

Mentre non è ancora stato raggiunto l'accordo sul prezzo del moscato

La vendemmia a rischio maltempo? Non è detto che sia una brutta annata

Acqui Terme. Vendemmia e prezzi del moscato. Sono i problemi che interessano da vicino il mondo agricolo e pertanto riguardano anche l'economia della nostra zona.

Senza alcun dubbio non dobbiamo aspettarci il grappolo delle annate d'oro, quelle degli ultimi cinque anni, ma pare che non tutto sia perduto. Secondo numerose persone esperte a vario titolo del settore vitivinicolo, da noi contattate, nelle zone vocate, quindi escludendo quelle impiantate dove un tempo si coltivava il grano, la produzione potrebbe essere ottima.

Durante la campagna vitivinicola si sono verificati attacchi di peronospora e di botrite, fattori che certamente hanno contribuito a danneggiare un poco i 'bianchi', mentre per Barbera, Dolcetto e Nebbiolo il danno do-



vrebbe ridursi al minimo.

A poche decine di giorni dalla vendemmia, vale a dire mercoledì 28 agosto giorno della chiusura de L'Ancora, l'accordo per il prezzo del moscato era ancora in dubbio.

Dopo una lunga riunione not-

turna avvenuta nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Assomoscato e rappresentanti delle case spumanti, presente anche il Consorzio di tutela dell'Asti e funzionari delle confederazioni sindacali dell'agricoltura, non

hanno trovato l'accordo. Ancora una volta i partecipanti alla cosiddetta «Paritetica» sono rimasti di opinioni diversi sul prezzo delle uve, cioè di 16.300/17.400 lire al quintale l'offerta dell'industria e 16.500/17.500 lire la richiesta dei produttori. «Si è anche parlato - ha sottolineato Nicoletta Albano, presidente della Commissione regionale agricoltura e turismo - di una scaletta di prezzi da assegnare in base alla qualità, l'Assomoscato non ha accolto i prezzi ritenendoli troppo bassi specialmente se si pensa che sui medesimi si deve applicare la ritenuta fiscale». Tra la domanda e l'offerta la differenza non è molta e pertanto si prevede che nella prossima riunione, prevista entro i primi giorni di settembre, si rag-

C.R.

• continua alla pagina 2

Successo dell'antologica acquese

La scultura viva grazie a Martini



Successo dell'antologica acquese dedicata alla scultura del secondo Novecento, da Martini in poi.

Commenti positivi, grande rilievo su mezzi di informazione nazionale, lo stupore della scultura reinventata da Arturo

Martini e la magia di tutti gli altri artisti le cui opere sono esposte alla ex Kaimano, sono le caratteristiche principali della mostra dell'estate acquese 2002.

Sulla mostra un nostro servizio a pag.3.

Un argomento sempre di attualità, mai risolto

Si affronta la viabilità ma incrociamo le dita

Acqui Terme. «Per le strade della Valbormida non si può aspettare». Il titolo di un articolo de L'Ancora del 14 novembre 1982 è di una attualità impressionante, ma che mette anche in apprensione leggendo i comunicati e le dichiarazioni provenienti da vari politici, da Provincia e Regione. Potrebbe però essere la volta buona che alle parole corrispondano metri di strade. La speranza, dicono, non muore, chissà che la popolazione di Acqui Terme e dell'Acquese non riesca ad incontrare le ruspe al lavoro per realizzare qualche chilometro di viabilità.

Il 27 luglio, in Provincia, il sindaco Danilo Rapetti con l'assessore Daniele Ristorto, il sindaco di Melazzo Ghiglia e il vice sindaco di Terzo Baldizzone, hanno incontrato l'assessore provinciale alla viabilità, Filippi, per fare il punto della situazione viabile dell'Acquese.

Uno dei problemi riguarda il passaggio di mezzi pesanti nella zona turistica dei Bagni, esattamente da viale Einaudi, che costeggia gli alberghi situati in quell'area. In passato l'Anas aveva finanziato la progettazione del collegamento tra la ex strada statale 334 e la strada statale 30 della Valle Bormida, nel tratto tra Terzo e Melazzo. Quindi si parla di progettazione dell'ampliamento e

R.A.

• continua alla pagina 2

Codice della strada

Entrate in vigore le nuove norme

Acqui Terme. Il Parlamento ha convertito in legge il D.L. 121/02, recante alcune modifiche al codice della strada, apportando alcune correzioni al testo originario per una sua più chiara applicazione. Abbiamo chiesto a Cristiano Guglieri, titolare della Autoscuola Rapetto (0144-322058), di tradurre dal burocratese in "parole povere" le nuove norme.

L'essenziale da ricordare è che dalla data del 7 agosto 2002:

a) è obbligatorio l'uso (in qualsiasi ora del giorno) delle luci di posizione e di proiettori anabaglianti durante la marcia sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali (che sono strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia, priva di intersezioni a raso);

b) è consentito utilizzare oltre al "viva voce" anche l'auricolare per chi vuole parlare al telefono mentre guida purché, in quest'ultimo caso il conducente ab-

bia adeguate capacità uditive ad entrambe le orecchie;

c) viene ridotto da 0,8 a 0,5 grammi per litro il tasso alcolico massimo consentito per chi guida;

d) viene legalizzato l'impiego di apparecchi (autovelox, telelaser, videocamere, ecc...) su autostrade e strade extraurbane principali per il rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento previste agli artt. 142 (limiti di velocità) e 148 (sorpasso) del codice stradale, senza l'obbligo di contestazione immediata e la presenza di agenti preposti all'uso di detti apparecchi.

Rimangono invece immutate le altre disposizioni del decreto legge - già in vigore dal 22 giugno scorso - come ad esempio l'obbligo di fari accesi tutto il giorno per qualsiasi ciclomotore e motociclo.

Da ultimo si segnala che le ulteriori norme previste dal D.Lgs 9/2002 (patente a punti, limite di velocità in autostrada a 150 Km/h, ecc...) entreranno in vigore il 1° gennaio 2003.

Tinteggiatura eseguita troppo in fretta?

Facciata delle Nuove Terme e la gatta frettolosa



Acqui Terme. La facciata delle Nuove Terme, presentata con enfasi nella nuova veste in periodo preelettorale, inizia a mostrare dei difetti che sono forse attribuibili proprio alla fretta. Quella stessa fretta che non avrebbe permesso una perfetta esecuzione delle fontane di piazza Italia, che notoriamente "perdono" acqua da quando sono state ultimate.

I difetti sulla facciata delle Nuove Terme sono sotto gli occhi di tutti tanto che un lettore ci ha scritto la seguente lettera per via elettronica: «Con stupore abbiamo visto che l'hotel Nuove Terme già

presenta segni di danni alle facciate, in alto sotto i cornicioni.

Il timore è che questo sia il brillante risultato della grande fretta di Bosio di inaugurare la facciata dell'albergo in tempo, prima di togliere le tende e lasciare posto ad altri meno affamati di gloria.

E nessuno venga a raccontarci che in questi tempi abbiamo avuto piogge fuori dalla norma, perché speriamo che non si sia ristrutturato un Hotel solo prevedendo acquerugole primaverili!

Ricordiamo a Bosio che la gatta frettolosa ha fatto i gatti-
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *A pag. 15*

- Bubbio: domenica la 23ª disfida dei borghi. *Servizio a pag. 16*

- Cessole: ponte chiuso. Si transita sul guado. *Servizio a pag. 16*

- I premiati del 29º premio "Fedeltà alla Langa". *Servizio a pag. 18*

- Ovada: migliaia di persone per "Ovada in festa". *Servizio a pag. 25*

- Ovada: parcheggi a pagamento, alcune modifiche. *Servizio a pag. 26*

- Masone: Forte Geremia completamente recuperato. *Servizio a pag. 30*

- Cairo: sarà la nuova centrale a far chiudere la cokeria. *Servizio a pag. 31*

- Canelli: è morto Giuseppe Berta "Moretto". *Servizio a pag. 35*

- L'on. Casini inaugurerà la nuova croce a Roccaverano. *Servizio a pag. 38*

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Acqui Terme - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227
MESE DEL TELEFONINO
Nokia 3330 € 180 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20
Motorola T192m € 115 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20
Alcatel OT 511 € 170 esclusa Tim Card del valore di € 5
Siemens C45 € 159 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20

DALLA PRIMA

La vendemmia a rischio

giungerà una definizione sul prezzo delle uve della vendemmia 2002.

Ad avvalorare questa tesi ci sono le parole del direttore Angelo Ferrari: «Siamo consapevoli del non felice momento del settore, le quotazioni non si potranno abbassare troppo anche perché quest'anno ci sarà anche un appiattimento sulla qualità. Siamo vicini al termine della trattativa anche per quanto riguarda il ritiro e lo smaltimento dello stoccaggio». Il contendere fa anche parte di un'assemblea dei produttori tenuta recentemente a Santo Stefano Belbo.

Per l'enologo Bernardino Bosio, ex sindaco di Acqui Terme, parlando del prezzo del moscato, «bisognerebbe trovare l'accordo tanto tempo prima della vendemmia, pensando che i produttori debbano contingere le produzioni sugli 80 quintali/ettaro per il moscato e non oltre i 70 per il brachetto».

Non vendemmiando lasciando la quantità eccedente attaccata alla vite, ma facendo produrre meno e meglio la vite stessa».

A quando l'inizio della vendemmia? Nessuna indicazione è stata ancora annunciata dalla Regione, ma secondo qualcuno la vendemmia non dovrebbe iniziare prima del 14 settembre, «anche se la politica ha dei criteri diversi per ciò che concerne la maturazione dell'uva». Quindi si vedrà.

Riceviamo e pubblichiamo

Legge sull'immigrazione le paure dello straniero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Per noi oggi non è solo una questione di principio ma è una lotta vera e propria per difenderci da questa nuova "induzione alla schiavitù". La legge "Finibossi" sostituisce il permesso di soggiorno con quello di lavoro, perciò perdendo il lavoro automaticamente si è clandestini. Vuol dire che la nuova legge priva lo straniero povero di avere ogni problema con il lavoro, di essere momentaneamente disoccupato nonostante la disoccupazione sia la malattia letale dei nostri tempi, in tutto il pianeta».

Questa è una legge discriminante, irresponsabile e disumana. È una legge che non porterà sicurezza a nessuno, italiano o extracomunitario che sia. L'extracomunitario non avendo delle garanzie per la sua permanenza in Italia non avrà nulla da perdere, quindi dovrà assicurarsi una sua "buona uscita" cercando il guadagno più facile e più veloce. Non avendo sicurezze per una pensione in Italia accetterà o piuttosto cercherà il lavoro in nero e nessuno proverà in alcun modo di integrarsi nella società, perché tanto, prima o poi, mancherà il lavoro e scatterà l'espulsione. Non si cercherà una pianificazione progressiva della

propria vita e neppure il ricongiungimento familiare, che è un arricchimento del tessuto demografico italiano ed europeo.

Il mio non è uno sfogo. Non sto vittimizzando la nostra causa. È la cruda realtà che ci spingerà nelle mani di qualsiasi tipo di integralismo, perché saremo sempre più soli e bersagliati quindi impauriti e di conseguenza, facili prede di qualunque idea che ci dia un'appartenenza. Non mi vergogno di dire che ho paura. Ho paura che questo sia solo un primo passo verso una serie di circostanze che metteranno proprio poveri contro poveri e li si allargherà il conflitto. Dividere la classe operaia è sempre stata la brillante idea dei capitalisti, per indebolirla, sottometterla. Non voglio entrare nelle piccolezze di tanti allarmismi che porta questa nuova legge tra le sue pieghe, ma voglio toccare uno dei suoi punti più caldi e dolenti: le impronte digitali.

Se ci prendono queste impronte, se ci schiederanno, se ci daranno un codice, lotteranno contro il terrorismo e contro la micro e la macro criminalità? Non credo. Ci vuole una politica adeguata, che miri all'integrazione e alla riconoscenza di certi diritti di base, quali quello del voto e

quello alla cittadinanza. A proposito delle impronte digitali, saranno prese solo al marocchino Mustafa o anche al giapponese Nakata e a mister Ronaldo? E come se la prenderà la signora Afef Tronchetti Provera quando le sporcheranno le dita dopo una seduta di manicure che vale una buona fetta del mio modesto stipendio di manovale edile?»

Amrani Hicham

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, tel. 0144 770267, dal 17 giugno al 14 settembre 2002 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.30, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12.

DALLA PRIMA

Si affronta la viabilità

del potenziamento della strada tra Visone e Rivalta per collegare la strada 456 del Cremolino con la statale 30. Nel discorso è stata evidenziata anche la necessità di una nuova direttrice Carcare-Predosa.

Dalla Regione arrivano comunicati di «cambiamenti del volto della viabilità piemontese», con inserimento della realizzazione, fra le altre opere, della variante di Strevi.

Il vice presidente della Regione, William Casoni, parlando degli «investimenti sulla rete stradale trasferita dall'Anas alla Regione», ha ricordato che «si tratta di un'iniezione di energia per trasformare una rete finora un poco malconca e dare un'immagine diversa della viabilità piemontese».

«Tutti progetti necessari ed auspicabili, ma personalmente sono portata a non concedermi a facili entusiasmi sulla loro realizzazione perché troppe volte abbiamo visto progetti su progetti non andati a buon fine», ha puntualizzato Nicoletta Albano,

consigliere regionale della nostra zona e presidente della Commissione regionale sul turismo.

Sempre la dottoressa Albano ha sottolineato che «la realizzazione di strade nella nostra zona non è andata a buon fine perché sono mancate le risorse finanziarie o le stesse sono state deviate su altri progetti».

Durante la riunione alessandrina, il sindaco Rapetti ha anche evidenziato la necessità della costruzione di una rotatoria all'incrocio di via Cassarogna con la strada che forma la circunvallazione di Acqui Terme. Tornando alla viabilità dell'Acquese, è utile ricordare che in Liguria, a livello camerale, si parla della richiesta di inserire nel Piano decennale delle infrastrutture a valenza nazionale il corridoio plurimodale Savona-Alessandria e quindi il riconoscimento del ruolo insostituibile di un corridoio plurimodale che dalla costa raggiunga Alessandria toccando Cairo Montenotte ed Acqui Terme.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 16 GIUGNO 2002 AL 14 DICEMBRE 2002

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ³⁾	12.08	7.10	7.30 ³⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.11
13.12	13.13 ³⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.29	19.59 ⁹⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57			
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾					
19.57	20.53 ³⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ³⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.00	17.28	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.39	19.50	13.13	16.55
			19.58					18.18 ²⁾	19.58	
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.34	5.27	GENOVA	7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.39 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.18		13.20 ⁵⁾	14.50	10.39 ⁴⁾	12.00
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46		18.58	20.23 ⁵⁾	17.38 ⁴⁾	19.06
						22.03	1.40 ¹⁾	20.46		
7.32 ⁵⁾	8.55 ⁵⁾	10.17 ⁶⁾	5.15 ⁶⁾	5.50 ⁵⁾	6.32 ⁵⁾	ASTI	10.16 ⁸⁾	14.16 ⁸⁾	7.42 ⁸⁾	11.23 ⁸⁾
12.05 ⁵⁾	13.40 ⁵⁾	15.13 ⁵⁾	6.46 ⁷⁾	7.42 ⁵⁾	8.39 ⁵⁾		16.16 ⁸⁾	18.14 ⁸⁾	13.48 ⁸⁾	15.43 ⁸⁾
17.01 ⁵⁾	18.14 ⁵⁾	19.45 ⁵⁾	11.15 ⁶⁾	12.40 ⁵⁾	13.48 ⁵⁾		20.16 ⁸⁾		17.43 ⁸⁾	
20.34 ⁷⁾	20.56 ⁵⁾	21.31 ⁶⁾	15.43 ⁶⁾	17.18 ⁵⁾	18.16 ⁵⁾					
			19.43 ⁵⁾							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua fino al 14/09. 6) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 26/07 e dal 26/08. 7) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 02/08 e dal 19/08 al 13/09. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 03/08 e dal 26/08.

Telefono FS Informa 848 888088

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 3) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo. S. Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to. 8) Autobus F.S. si effettua fino al 15/09.

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Facciata delle Nuove Terme

ni ciechi, e che speriamo di non trovarci a breve in una città piena di orbi quale risultato di un inutile e dannoso affanno nel voler dimostrare il completamento (?) di opere che avrebbero dovuto dargli lustro. Ora vediamo ancora il classico atteggiamento dittatoriale di Bosio in consiglio comunale, ma noi tutti siamo fiduciosi in una pronta presa di posizione di Rapetti, che dovrà essere in grado di dimostrare che l'epoca del "qui comando solo io" è veramente finita. Auguri, Rapetti!».



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE / AUTUNNO

- 5 - 8 settembre **TOUR DELL'UMBRIA** (Perugia - Assisi - Cascia - Norcia - Gubbio)
- 5 - 8 settembre **I LUOGHI DI PADRE PIO**
- 27 - 29 settembre **OKTOBERFEST Night Express**
- 8 - 14 ottobre **TOUR DELLA CALABRIA**
- 26 - 28 ottobre **LA SAGRA DEL TORDO** (Siena - Montalcino - Montepulciano - Pienza - Crete senesi)
- 1 - 3 novembre **PADOVA, VENEZIA e ville venete**

I MERCATINI NATALIZI (anteprima)
30 novembre-1° dicembre **TIROLO**
6-8 dicembre **ALSAZIA**
5-8 dicembre **VIENNA**

- TUTTI A TEATRO!**
BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO
- Sabato 26 ottobre - Milano/Teatro Smeraldo **BEPPE GRILLO** - Recital
 - Domenica 10 novembre - Milano/Teatro Manzoni **A QUATTRO MANI** - Commedia musicale
 - Domenica 17 novembre - Cremona/Teatro Ponchielli **UN BALLO IN MASCHERA** - Opera
 - Domenica 1 dicembre - Milano/Teatro Nazionale **IRMA LA DOLCE** - Musical
 - Sabato 14 dicembre - Milano/Teatro Smeraldo **PAOLO CONTE** - Concerto
 - Domenica 15 dicembre - Milano/Teatro Nuovo **BULLI E PUPE** - Musical
 - Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni **PROMESSE PROMESSE** - Commedia musicale
 - Domenica 12 gennaio - Milano/Teatro Carcano **AL CAVALLINO BIANCO** - Operetta
 - Domenica 9 febbraio - Milano/Teatro Nazionale **AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA** - Musical
 - Domenica 2 marzo - Milano/Teatro Manzoni **STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA** - Musical
 - Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni **HELLO DOLLY** - Commedia musicale
 - Sabato 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini **ADDIO GIOVINEZZA** - Operetta
- ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA**

I GRANDI VIAGGI dell'AUTUNNO

ARGENTINA

Tour della penisola Valdes Terra del Fuoco e Patagonia 6 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, "fiesta gaucha", serata con spettacolo di tango argentino.



bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto 1 metro gratis)

Bus da Savona € 40,30
2 - 9 settembre
Bus da Nizza - Acqui € 36,15
6 settembre

Le recensioni alle opere finaliste

Aspettando l'Acqui Storia

Emilio Gentile
**Le religioni
della politica**
Ed. Laterza

Emilio Gentile, Le religioni della politica, Ed. Laterza

L'unico che in qualche modo ci prova in Italia, per adesso, è Carlo Azeglio Ciampi, epigono in questo senso di Giuseppe Mazzini. Con la sua predicazione del valore della bandiera tricolore e dell'inno di Mameli. Con il costante richiamo alle radici rigorimentali della nostra storia, con il suo progetto di ri-summare riti e formule di coesione nazionale, egli tenta evidentemente di promuovere una "religione civile", un "credo civico comune" in un paese da sempre caratterizzato da fratture tra parti politiche che non si riconoscono piena legittimità, tra zone geografiche profondamente eterogenee, tra istituzioni civili e religiose, tra conflitti di interesse e scontri tra poteri dello stato.

Per realizzare una simile impresa il Capo dello Stato potrebbe trovare utili spunti teorici nell'ultima fatica di Emilio Gentile, docente di Storia Contemporanea alla Sapienza di Roma e autore di libri fondamentali di "storia delle idee" sull'Italia del '900.

Il volume che qui presentiamo tratta il fenomeno della "sacralizzazione della politica" analizzando in chiave comparativa i movimenti e i regimi che, a partire dall'età illuminista, hanno colorato la politica di una tinta religiosa: dimensione che ha molte analogie con le religioni tradizionali ma che, al tempo stesso, è da distinguere da esse.

Si fanno molte interessanti scoperte, che riguardano sia la storia delle democrazie liberali che quella del totalitarismo. Eccone una sintetica rassegna.

La banconota americana da un dollaro è un simbolo religioso: il retro infatti ospita al centro un'iscrizione che recita "In God We Trust" (Confidiamo in Dio) e ciò è testimonianza che fin dall'epoca della Rivoluzione del 1776 la nazione americana ha creduto di avere con Dio uno speciale legame mistico utile per compiere una missione storica a beneficio di tutta l'umanità. La religione civile americana, sottolinea Gentile, "ha le sue sacre scritture che sono la Dichiarazione di Indipendenza e la Costituzione, ha i suoi profeti, come i Padri Pellegrini; celebra i suoi eroi santificati, come George Washing-

Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. In memoria del caro Michele Oragano, la moglie offre alla San Vincenzo Duomo euro 100,00 per l'assistenza dei bisognosi.

Nel ringraziare sentitamente, la San Vincenzo sottolinea la disponibilità e la sensibilità dell'offerente verso chi ha veramente bisogno.

ton, il Mosè americano che ha liberato dalla schiavitù inglese il nuovo popolo di Israele; venera i suoi martiri, come Abraham Lincoln, vittima sacrificale assassinata il Venerdì Santo del 1865".

La festa della Federazione, la prima grande celebrazione della Francia rivoluzionaria, si svolse a Parigi il 14 luglio 1790 al Campo di Marte dove il vescovo Talleyrand celebrò la messa davanti al re e ai rappresentanti dell'Assemblea nazionale; ed è persino superfluo ricordare il culto della dea Ragione imposto in seguito dai giacobini e basato sulla novella Trinità laica "Libertà, Uguaglianza, Fraternità".

Venendo ad esaminare le esperienze politiche del '900, Gentile ricorda la "mistica fascista" alimentata dal nazionalismo di matrice romantica, dalle concezioni attivistiche della vita forgiate nel crogiolo della Grande Guerra e diretta ad affermare il primato della fede nella militanza delle masse come energia di mobilitazione politica, in contrapposizione alle ideologie razionalistiche. La sacralizzazione della politica assume poi una veste sontuosa con il neopaganesimo nazista attraverso i riti e i simboli di una religione del sangue e della razza e l'idolatria del Fuhrer.

Il bolscevismo non si autodefinì mai una religione ma l'influenza della tradizione religiosa, per imitazione o per infiltrazione si inserisce nella politica di massa della Russia sovietica. Il corpo di Lenin viene imbalsamato e venerato come i santi della Chiesa ortodossa e Stalin trasforma il pensiero leninista in una Bibbia perenne per tutti i rivoluzionari, un canone da rispettare come dogma di fede; lo stesso modello di partito leninista risulta esemplato sugli ordini monastico-cavallereschi del medioevo cristiano e sulle sette della tradizione puritana.

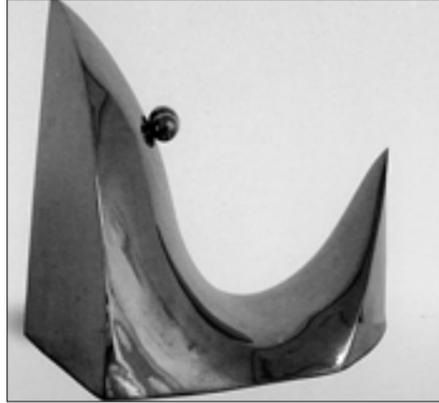
Le figure di Mao-Tze-Tung e di Kim-Il-Sung concorrono a prolungare nella seconda metà del Secolo breve, i miti del "Grande timoniere" e del "Sole della patria"; ma anche uno stato di impronta liberaldemocratica come Israele trova indubbiamente le sue radici nel sionismo della Diaspora e nella memoria di un evento a cui molti ancora si richiamano denominandolo, con terminologia religiosa, Olocausto.

Lo studio di Gentile offre una minuziosa mappa, una sorta di atlante storico-concettuale, dal quale si ricava l'ampissima tipologia delle religioni secolari, di quelle cresciute "dal basso" come di quelle ideologicamente costruite dalle "elites". Le conclusioni appaiono problematiche; Gentile si chiede se si siano essiccate definitivamente le fonti religiose che hanno alimentato la storia politica del '900 e risponde che è ancora presto per dirlo. E mentre il libro veniva mandato alle stampe, esattamente un anno fa, l'attentato alle Due Torri da parte del fondamentalismo islamico e i riti nazionalistici statunitensi irrompevano nei teleschermi e nelle coscienze di tutto il mondo.

Giorgio Botto

Una mostra, l'antologica all'ex Kaimano, che miete consensi

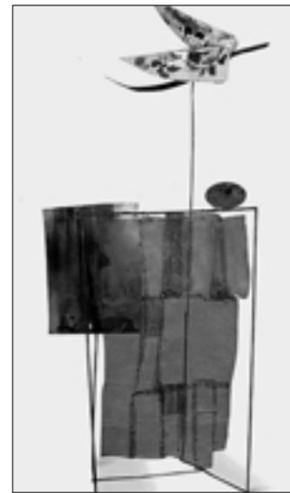
La scultura del Novecento lingua viva grazie a Martini



l'eccezionale *Figliol prodigo* del 1926, tra l'altro da *La Sete* e *La morte di Saffo* del 1934.

Nel percorso proposto dall'esposizione, alle opere di Martini seguono quelle, datate dalla metà degli anni Quaranta, di scultori nati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, che anche proprio per ragioni anagrafiche sentirono per primi e affrontarono il bisogno di rinnovare la scultura. Tra essi, tre protagonisti in assoluto dell'arte contemporanea: Lucio Fontana, Marino Marini e Fausto Melotti, accompagnati da altri maestri storici, come Alberto Viani, che di Martini fu assistente e successore sulla cattedra all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Un'ulteriore rappresentanza di scultori, nati tra la seconda metà degli anni Venti e i Quaranta è presente con un'opera esemplare delle posizioni di ciascuno. Una ventina gli scultori testimoni delle differenti, possibili strade di una scultura che, al suo interno, si metta in discussione, talora anche sforzando



gli statuti linguistici tradizionali. Che è poi, come aveva già intuito Martini sessant'anni fa, l'unico modo di difendere e preservare la legittimità della scultura. Ricordiamo che la mostra, nella sede espositiva della ex Kaimano in piazza Maggiore

Ferraris, sarà aperta fino al 6 ottobre con il seguente orario: martedì, mercoledì, venerdì e domenica 10,30-12,30/15,30-19,30; al giovedì e al sabato anche dalle 21 alle 23, chiuso il lunedì.

R.A.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 7 settembre	BUS
GARDALAND	
Domenica 8 settembre	BUS
RIVIERA DEL BRENTA e VILLA PISANI	
Domenica 15 settembre	BUS
FIRENZE	

PELLEGRINAGGI

Dal 2 al 5 settembre	BUS
SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO PIETRELCINA	
Dal 7 al 10 ottobre	BUS
LOURDES - NIMES CARCASSONNE	

ANNIVERSARIO 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle
Viaggio a/r - Pensione completa
Bevande incluse
più alcune escursioni e visite
Dal 7 al 12 ottobre
Dal 14 al 19 ottobre
Dal 21 al 26 ottobre
Dal 4 al 9 novembre
Dall'11 al 16 novembre
Dal 18 al 23 novembre
€ 219 + OMAGGIO
Vi attendiamo numerosi

SETTEMBRE

Dal 7 all'8	BUS
ISOLA D'ELBA	
Dal 13 al 15	BUS+NAVE
CORSICA - BASTIA CAPO CORSO - BONIFACIO ISOLE SANGUINARIE - AIACCIO	
A grande richiesta dal 23 al 2 ottobre	BUS
BERLINO TOUR DELLA POLONIA e BRATISLAVIA	
Dal 27 al 29	BUS
OCTOBERFEST Viaggio notturno in pullman GT Solo 80 €	

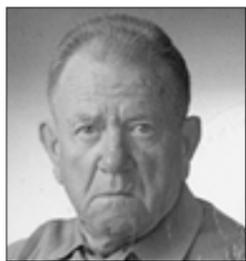
PROGRAMMA AUTUNNALE

Dal 5 al 10 ottobre	
BUDAPEST - ZAGABRIA LAGHI DI PLITVICE	
Gran tour della SARDEGNA	
NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA	

GENNAIO

Viaggio di gruppo in ARGENTINA in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della PATAGONIA la Terra del Fuoco
Possibile estensione alle cascate Iguazú

TRIGESIMA



Sesto GHIGLIA
di anni 86

Nell'annunciare la scomparsa avvenuta il 1° agosto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 1° settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che in ogni forma hanno partecipato al loro cordoglio ed a quanti si uniranno alla preghiera di suffragio.

TRIGESIMA



Arnaldo TARTAGLIA
(Aldo)

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, i figli e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 2 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Olga OTTONELLI
ved. Fino

Lunedì 5 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari che nel darne il triste annuncio ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata giovedì 5 settembre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

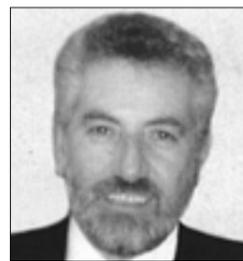
TRIGESIMA



Maria BARISONE
(Pina) in Pigollo
di anni 76

Ad un mese dalla scomparsa il marito, i figli e le loro famiglie, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti hanno voluto dimostrare il loro cordoglio e il loro affetto. Annunciano la s.messa di trigesima domenica 8 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

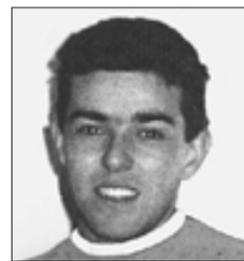


Bruno CONIDI

"La sua memoria rivive nei cuori di quanti lo conobbero e gli vollero bene". Lo ricordiamo insieme nella s.messa che sarà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

I familiari

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO

Nel 12° anniversario ti ricordiamo dolcemente conservando nei nostri cuori la tua immagine sorridente. I familiari e parenti tutti pregheranno per te nella s.messa che verrà celebrata sabato 31 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Stato civile

Nati: Margherita Picazzo, Ismail Blouazza.

Morti: Mario Giuseppe Bologna, Giovanna Angela Violino, Teresa Caratti, Edvige Topos, Giuseppe Carozzo, Maria Michela Betza, Mario Ferrando, Luigi Abrile, Adriana Mariscotti.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Domenica 1° settembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Domenica 1° settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 30 agosto a giovedì 5 settembre - ven. 30 Cignoli; sab. 31 Caponnetto, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1° Caponnetto**; lun. 2 Cignoli; mar. 3 Centrale; mer. 4 Caponnetto; gio. 5 Cignoli.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Giacomo MORETTI



Clara FORNESI
in Moretti

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella". Nel 1° e nel 2° anniversario della loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Grogardo domenica 1° settembre alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



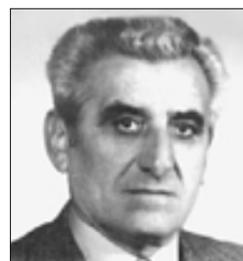
Giuseppina GALLIANO
in Cavanna



Agostino (Pierino) CAVANNA

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in colui che non si può perdere". Nel 13° anniversario del loro ritorno alla casa del Padre i familiari li ricordano con amore e riconoscenza. Una s.messa verrà celebrata mercoledì 4 settembre alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

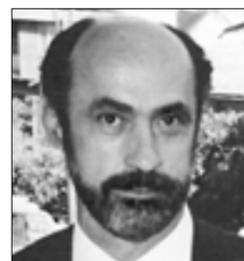


Arturo VEZZOSO

Nove anni fa hai lasciato questa vita terrena, ma il meraviglioso ricordo di te continua a darci la forza di affrontare le difficoltà. L'eterno riposo donagli o Signore. La s.messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 1° settembre alle ore 11.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Bruno BENZI

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Pietro Benzi e Maddalena Rinaldi. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Antonietta (Tina) TARDITO
ved. Taricco

In occasione del 5° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con profondo affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 settembre alle ore 17,30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Letizia FERRUA
in Caglio

Nel suo ricordo affettuoso, e con profondo rimpianto, il marito, il figlio ed i familiari tutti si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nel 9° anniversario della scomparsa sabato 7 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Monica DELIGIOS

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo del tuo sorriso e della tua forza che sono sempre presenti nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari ed amici tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni CIRIO

"Caro papà, grazie per il tuo amore e il tuo bel sorriso nei momenti sereni e nei momenti difficili. Ci manchi tanto, ma il tuo ricordo ci segue ovunque e il tuo esempio ci aiuta ad essere forti. Ti mandiamo un bacio e una preghiera indirizzati al Cielo". I tuoi cari. La s.messa in suo suffragio verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione.

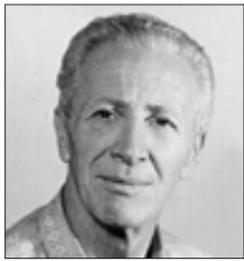
ANNIVERSARIO



Riccardo POGGI

"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore". Mariella e Fabiana unitamente ai familiari ti ricordano con l'amore e l'affetto di sempre nella s.messa di anniversario che verrà celebrata domenica 8 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarti una preghiera.

ANNIVERSARIO



Santino Giovanni COROLLA

"Ci hai lasciati 5 anni fa, ma la tua presenza è sempre viva in mezzo a noi". La moglie, i figli Mauro e Rosalba, genero, nuora e nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Piero Matteo CHIARLO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia, i parenti e gli amici con affetto e rimpianto lo ricordano nella s.messa che si celebrerà martedì 3 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

RICORDO



Luigi POGGIO
1920 - † 15/07/2002

Dopo una vita dedicata al lavoro, alla famiglia e ai sacrifici quotidiani ci ha lasciato il cugino Vigen. Ti ricorderemo per l'aiuto e il sostegno che abbiamo ricevuto e per l'esempio che sapevi fornire per vivere una vita onesta, retta e concreta.

*Il cugino
Poggio Federico e famiglia*

Mercoledì 11 settembre

Un'ora di silenzio ad 1 anno dagli attentati

Acqui Terme. Ad un anno di distanza dagli attentati alle torri gemelle, mercoledì 11 settembre, alle ore 18.00, l'Associazione per la pace e la non violenza di Acqui Terme organizza un'ora di silenzio in Piazza San Francesco.

Queste le motivazioni dell'iniziativa esposte dagli organizzatori: «Il silenzio è rivolto a ricordare anzitutto le vittime degli attentati ai grattacieli di New York e parimenti alle vittime della guerra in Afghanistan, operata da coloro che conoscono solo la guerra come via per la soluzione dei conflitti: al dramma del popolo palestinese, alla richiesta di ritiro di Israele da tutti i già riscattati territori che gli accordi di Oslo avevano affidato all'Autorità palestinese, alla cessazione di ogni atto di terrorismo da qualunque parte esso venga, per un'effettiva convivenza di pace.

Sradicare il terrorismo dalle radici con la forza della non violenza: questa ci pare la sfida

da lanciare, in una società dove sempre più si urla per prevaricare, dove alla collaborazione si preferisce la contrapposizione, dove la violenza è un diritto personale ed anche sociale, talora pure definito umanitario.

Ecco che l'ora del silenzio si salda come azione non violenta al digiuno che lanciamo per questa giornata.

Il digiuno a sottolineare il valore politico, profondamente schieramenti, della lotta al terrorismo, del rifiuto di ogni guerra, nella ricerca continua e tenace di altre vie non violente per la pace.

I fondi ricavati con il digiuno (a significare il cibo risparmiato), saranno devoluti ad un progetto finalizzato all'acqua e alla sicurezza alimentare nel Sahel Africano.

Per questi obiettivi invitiamo tutte le associazioni, le parrocchie, i sindacati, i singoli cittadini ad unirsi a noi mercoledì 11 settembre».

Parrocchia del Duomo

Ora di adorazione

Domenica 1° settembre alle ore 17, nella raccolta cripta del duomo, consacrata alla preghiera e alla riflessione, dopo la breve pausa di agosto, riprende l'incontro per l'ora di adorazione eucaristica promossa e guidata dallo zelante gruppo di preghiera del Santo Padre Pio.

Tale pratica, poi, continuerà, come sempre, ogni domenica alla stessa ora.

Omaggio alla Madonna

Domenica 8 settembre, festa della Natività di Maria, come tutti gli anni le due comunità parrocchiali del Duomo e di San Francesco si uniscono alle ore 21 davanti alla dolce immagine della Madonna nell'incrocio fra via Nizza e il fondo di via Cassino.

Presso la cara edicola della Madonna, madre di Misericordia, avvolta di fiori e di luci, insieme, pregheremo la Vergine Santa e ne invocheremo fiduciosi la protezione e l'aiuto per le nostre famiglie e per la nostra città.

Primo venerdì del mese a Santo Spirito

Acqui Terme. Venerdì 6 settembre, alle ore 20,30, riprende la pratica del primo venerdì del mese, con messa e adorazione, per tutta la città e zona pastorale acquese, nella chiesa di Santo Spirito.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dopo le lamentele dell'utenza

Prezzi al mercato verso la trasparenza



Acqui Terme. Da una verifica effettuata da responsabili dell'assessorato al Commercio e Polizia urbana durante il mercato ambulante di martedì 27 agosto è risultato che almeno il 30% dei banchi ambulanti era privo totalmente di prezzi applicati sulla merce esposta. Le tante lamentele della gente, delle massaie che frequentano il mercato per la spesa di casa sul problema non sono passate inosservate all'assessore Daniele Ristorto che ha immediatamente provveduto a far diramare un avviso agli ambulanti che non espongono i prezzi per richiedere loro di mettersi in regola per i prossimi mer-

cati. In caso di inadempienza scatteranno le azioni disciplinari previste per la non attuazione delle norme che regolano la materia.

Nel complesso gli ambulanti sono ligi ai loro doveri, per quanto riguarda l'esposizione dei prezzi. I trasgressori danneggiano, anche nell'immagine, l'intera categoria in quanto il consumatore è spesso portato a fare di tutta l'erba un fascio. La verifica sulla esposizione dei prezzi avverrà anche per i commercianti con sede fissa. Utile però chiarire che il numero dei commercianti non in regola, secondo un primo controllo, sarebbe infinitesimale.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it>

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

Il vescovo di Alba prende posizione sulla legge Bossi-Fini

Patrimonio culturale del Piemonte

L'immigrato è un uomo, non una merce

Acqui Terme. Mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba, raccoglie e rilancia una riflessione sul rapporto tra fede e storia che ci aiuta nell'esercizio della laicità cristiana e stimola il cammino delle nostre chiese. Riportiamo il suo intervento:

«La legge sull'immigrazione è senza mezzi termini, anticristiana. La cosa più preoccupante è che mette tra parentesi la persona: ciò che interessa è che l'immigrato lavori, non che esista come essere umano con una propria cultura. Avalla una mentalità secondo cui lo straniero deve essere merce da utilizzare. È legalmente riconosciuto finché serve al capitale, poi può essere respinto al mittente». Questa la valutazione chiara e severa di Alex Zanotelli (vedi Avvenire del 12 luglio) della legge Bossi-Fini approvata recentemente. Don Luigi Ciotti a sua volta condanna con forza soprattutto un aspetto odioso della legge stessa: «la rilevazione obbligatoria delle impronte digitali per gli immigrati anche non clandestini è ingiustificata e intollerante».

Difficile non dare loro ragione e non condividere dal punto evangelico questi giudizi drastici ma fondati. In effetti da

molti mesi il progetto della legge in questione Bossi-Fini (anche il nome dei proponenti non è certo casuale) era stato oggetto di forti critiche da parte soprattutto della Caritas italiana, della Migrantes, di Pax Christi e dell'associazionismo cattolico e non, specie nell'ambito missionario e del volontariato. Alcune riserve (timide per la verità) erano state espresse perfino dal card. Ruini in sede CEI. Ma tutto questo è servito a poco. Ora tra le molte considerazioni che potrebbero essere fatte al riguardo, due in particolare sembrano imporsi all'attenzione di noi credenti sia a livello di coscienza personale, sia 'ancor più' di riflessione e di impegno comunitario ecclesiale.

Innanzitutto di fronte a questa legge, in fondo in fondo, non pare che ci si possa meravigliare più di tanto. Si tratta semplicemente di una conseguenza logica di una impostazione politica globale tipica del neoliberalismo imperante in tutti i settori. Quando il potere pubblico; anziché cercare il bene comune e in speciale modo quello dei deboli e degli ultimi preferisce tutelare e proteggere gli interessi dei forti e potenti (vedi numerosi

esempi di leggi recenti) e proseguire nello strisciante ma graduale progressivo smantellamento dello stato sociale, dalla sanità alla previdenza e oltre, non ci si può stupire se gli stessi poteri ispirati alla filosofia politica di un forte individualismo in campo economico e sociale, non si preoccupano poi delle persone come tali ma unicamente dell'utilità che se ne può ricavare.

Ci sarebbe da meravigliarsi esattamente del contrario. Eppure, almeno per chi ama dirsi e presentarsi come cristiano, esiste, oltre il Vangelo, una biblioteca intera di magistero sociale su queste tematiche, con affermazioni chiarissime e sommamente imperative a livello nazionale e mondiale.

Basti pensare, ad esempio, all'enciclica Populorum progressio, nella quale Paolo VI profeticamente affrontava con lucidità impressionante tutta la problematica della cosiddetta "globalizzazione" che oggi ci tormenta.

Quando ancora si pensava che la linea divisoria tra i diversi mondi fosse quella dell'Est/Ovest, il pontefice non aveva timore di affermare che il vero confine era quello del Nord/Sud (tra i popoli che mangiano troppo e quelli che muoiono di fame); così quando denunciava con coraggio il rischio che i paesi ricchi diventassero sempre più ricchi e quelli poveri sempre più poveri e metteva in guardia noi occidentali dal pericolo che un bel giorno esplodesse "la collera dei poveri". Tutte previsioni puntualmente avveratesi o in dirittura di arrivo.

Sull'inaccettabilità del sistema neoliberalista e sull'esigenza di mantenere lo stato sociale circa le necessità primarie della persona, si potrebbero riportare citazioni a non finire di Giovanni Paolo II, dei nostri vescovi specie di alcuni come il card. Martini. In sintesi dalla Rerum novarum (1891) ad oggi sempre sulla base di una diretta derivazione evangelica, che il lavoro umano e soprattutto la persona non siano merce, e perciò da non considerarsi e trattarsi come tali dovrebbe essere scontato.

L'urna con le spoglie mortali di S. Maria Mazzarello ad Acqui Terme

Acqui Terme. Nei giorni 10 e 11 settembre 2002 l'urna contenente le spoglie mortali di S. Maria Mazzarello cofondatrice insieme a don Bosco dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, le suore che da anni dirigono l'Istituto Santo Spirito in Acqui e che sono presenti in vari paesi della nostra Diocesi, sosterà nella cattedrale di Acqui la sera del 10 settembre e il mattino dell'11 proveniente da Morneuse, suo paese natale.

Si darà dettagliato programma delle manifestazioni. Intanto si invitano i parroci a darne avviso ai fedeli e a caldeggiare la partecipazione. Si prete una serata di corte alla Santa il giorno 10 settembre e un incontro di preghiera per ragazzi e giovani il mattino dell'11.

E qui si inserisce l'altra piccola riflessione: se non possiamo meravigliarci troppo del fatto che nell'ambito della società italiana determinate forze politiche seguano logiche utilitariste e perciò materialiste (non esiste solo il materialismo ideologico ma pure quello pratico, specie da noi) nell'impostare il sociale, dovremmo stupirci però, anzi preoccuparci della mancanza di una forte e adeguata reazione da parte di noi credenti di fronte a queste leggi soprattutto quelle che rischiano di diventare lesive della dignità della persona se si ritengono assolutamente necessarie misure di sicurezza tipo le rilevazioni delle impronte, questo deve essere valido per tutti italiani e stranieri. A questo proposito sarà interessante verificare se tra gli extracomunitari interessati rientreranno pure ad es. i cittadini svizzeri o USA, oppure sempre e solo i soliti poveracci. Grazie a Dio - come è stato ricordato sopra - molte realtà ecclesiali hanno reagito da tempo, però la base dei nostri bravi praticanti sembra largamente assente, indifferente, quando non addirittura d'accordo con queste scelte.

Pare che la preoccupazione più seria sia quella della tutela del proprio benessere, non importa se questa comporta ancora una volta il porre le cose prima delle persone.

Certo gli extracomunitari anche da noi vanno bene per vendemmiare, soprattutto per badare ai vecchi e malati che, data la gravissima denatalità italiana, aumenteranno sempre di più, ma poi basta: che vogliono ancora? Il tutto coniugato, forse anche con una certa buona fede o almeno mancata avvertenza, con la pratica religiosa, senza coglierne l'incompatibilità evangelica.

Ma non si tratta solamente di incoerenza da parte dei fedeli. Una grande responsabilità di questa coscienza distorta ricade certamente su noi pastori che, se non altro, dovremmo al riguardo alzare di più la voce, senza timore di scontentare qualcuno in alto e in basso».

Restauro chiese migliaia di euro

Acqui Terme. Nel programma di interventi e nel programma di restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese due contributi finanziari sono stati assegnati a chiese dell'acquese e dell'ovadese. «Tra le opere di restauro - come annunciato dal consigliere regionale Nicoletta Albano - un finanziamento di 10.000 euro riguarda la parrocchia di Ponti per il restauro dell'organo mentre alla parrocchia S. Michele Arcangelo di Montaldo Bormida sono stati assegnati 3.000 euro per il restauro di dipinti e cornici». I contributi della Regione saranno erogati in due soluzioni: la prima, pari al 50%

del contributo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda parte, pari al restante 50% a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale. I lavori dovranno essere terminati entro 24 mesi dalla data di erogazione del contributo. Si tratta di contributi finanziari che rivestono una importanza particolare dal momento che permettono di tutelare il patrimonio artistico e culturale delle nostre zone.

Ordinati il 29 giugno 1947

Celebrati insieme i 55 anni di sacerdozio



I sacerdoti ordinati il 29 giugno 1947: don Amilcare Ruello parroco di Castelletto Molina e Quaranti, don Luigi Gandolfo parroco di Tagliolo Monferrato, don Bartolomeo Bruna parroco di Ricaldone e don Domenico Canepa parroco di San Pietro d'Olba e reggente di Vara Superiore e Acquabianca, martedì 30 luglio hanno celebrato il 55° di sacerdozio nel santuario della Ma-

donna Pellegrina, ricordando nella preghiera i coetanei don Pietro Dolermo, dinamico direttore del Ricreatorio, don Lino Valcalda, insegnante in Seminario e nelle scuole cittadine di Acqui, don Oreste Gandolfo, parroco di Molare e fratello di don Luigi. Per concludere in fraternità la giornata hanno voluto offrire un pranzo ai sacerdoti della Casa del Clero.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fer. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Andare a Gerusalemme a soffrire

"In quel tempo - dalla pagina del vangelo di Matteo di domenica 1° settembre - Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno". Pietro non comprende le parole del Maestro, anzi lo vuole convincere a soprassedere al programma: la reazione di Gesù è fulminante: *"Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!"*.

Il messaggio del Redentore non è naturale ma soprannaturale: egli cerca di far capire a Pietro, e a noi, che nella sua vicenda terrena personale è rispecchiato il

senso profondo dell'esistenza umana: la scelta sacrificale del Cristo sembra una iperbole ascetica per pochi eletti, in realtà ogni persona è chiamata a realizzarsi nel dono di sé. *"O figlio - si legge nell'imitazione di Cristo - se non avrai rinnegato totalmente te stesso, non potrai avere una perfetta libertà. Infatti sono come legati tutti coloro che portano amore alle cose e a se stessi, pieni di bramosia e di curiosità, svagati, sempre in cerca di mollezze."*

Tieni ben ferma questa massima, breve e perfetta: tralascia ogni cosa; rinuncia alle brame e troverai la pace."

"Prendi Signore e ricevi - pregava Ignazio di Loyola - tutta la mia libertà, la mia memoria, il mio intelletto e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho tu me lo hai dato, a te, Signore, lo ridono; di tutto disponi secondo ogni tua volontà; dammi il tuo amore e la tua grazia, perché questa mi basta."

don Giacomo

A cura del prof. Domenico Pertusati

Bernardo di Clairvaux "Sulla considerazione"

Acqui Terme. "Bernardo di Clairvaux - Sulla considerazione - Esame di coscienza per un Papa", questo il titolo di un recentissimo ed interessante volumetto della collana Pensatori antichi e moderni della Golden Press con introduzione, traduzione e commento a cura di Domenico Pertusati, docente di Storia e Filosofia e presidente dell'Associazione culturale e di ricerca "Edith Stein" con sede a Rapallo.

Il testo di Bernardo si inserisce a pieno titolo tra le opere più significative nel panorama della letteratura non solo medioevale.

Le tematiche proposte sono molteplici: dalle argomentazioni filosofiche alle riflessioni teologiche, dalle osservazioni di carattere antropologico alle elevazioni mistico-religiose. Inoltre in vari passaggi si possono cogliere non poche istanze pedagogiche: anzi non è enfatico o retorico affermare che in ogni pagina si riscopre in controluce l'amore del maestro verso il discepolo.

"Che importanza ha se sei asceto al soglio supremo?... L'amore non conosce padrone, sa scoprire un figlio anche sotto le infule papali".

È una "paideia" che non conosce soluzione di continuità: "Una volta sei stato nelle mie viscere: non mi sarai ora strappato con facilità".

In questo contesto va letto lo scritto di Bernardo.

Commenta l'autore: «Ecco perché è stato scelto come sottotitolo "Esame di coscienza per un Papa". Non vi è nulla di irriverente in questa sottolineatura, che, tra l'altro, risponde bene a quello che è stato il proposito dell'abate di Clairvaux...»

Così - del resto - è stato in-

teso nel corso dei secoli da non pochi Pontefici: tra questi Giovanni XXIII che lasciò scritto nel suo Diario dell'anima (Roma 1964 p. 303): "Niente di più adatto ed utile per un povero papa come sono io, e per un Papa di tutti i tempi".

Lo scritto che Bernardo indirizzò al suo diletto discepolo, eletto papa contro ogni aspettativa, contiene consiglio, suggerimenti, esortazioni, ammonimenti che possono essere fruttuosamente recepiti, non solo da chi ha responsabilità nel governo della Chiesa, ma anche da quanti intendano con piena consapevolezza e convinzione mettersi in discussione e confrontarsi con le affermazioni franche, decise, austere e talvolta sferzanti dell'abate di Clairvaux.

"Cosa sei, chi sei, come sei" (quid in natura, quis in persona, qualis in moribus) non sono forse queste domande ineludibili per ogni uomo che abbia a cuore la ricerca della sua vera identità personale, tesa a realizzare quel tipo di "formazione" che risponde al suo essere?"

L'opera di Bernardo di Clairvaux è pertanto fruibile da tutti: da parte dell'intellettuale, che vi troverà certamente motivi di approfondimento e di indagine speculativa, da parte dello studente che verrà per la prima volta a contatto con un pensatore del passato che non cessa di stupire per certe istanze di "modernità", ma anche da chiunque, con semplicità e senza pretese, coltivi il desiderio di conoscere più da vicino una grande figura di maestro e di educatore.

La pubblicazione è reperibile presso la libreria Righetti, corso Italia 11.

strepitosa offerta OPEL

ROTTAMAZIONE ECO INCENTIVI

**Riduzioni
fino a € 2.800**
(L. 5.421.556)



CONCESSIONARIA

OPEL

**Auto aziendali
e km zero**

Maccarini spa

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144 321561 - 0144 322635

Presentate per il Consiglio comunale

Tre interpellanze di Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Il consigliere Domenico Ivaldi, capogruppo di Rifondazione comunista nel consiglio comunale acquese, ha presentato 3 interpellanze per la prossima seduta consiliare. La prima contro il disegno di legge 1927 in materia di industria della difesa, la seconda per chiedere la revoca di un'ordinanza che limita l'occupazione di suolo pubblico alle associazioni, la terza per chiedere spazi per gli artisti di strada. Questi i testi integrali:

«Visto che: il Parlamento italiano sta discutendo un disegno legge d'iniziativa governativa (Atto Camera 1927) in materia di industria della difesa; il progetto prevede la ratifica dell'accordo quadro sottoscritto dall'Italia e da altri cinque Paesi europei il 27 luglio 2000 per "facilitare la ristrutturazione e le attività dell'industria europea della difesa" ed è stato già licenziato dalle Commissioni III e IV della Camera dei Deputati in data 30 gennaio 2002; tale accordo imporrebbe il "tempestivo adeguamento della nostra normativa" e, infatti, 10 de 14 articoli che compongono il testo proposto sono volti a modificare la legge n. 185 del 1990 che disciplina attualmente l'import-export di armi nel nostro Paese: la novità più rilevante è costituita dall'introduzione di un nuovo tipo di autorizzazione per il commercio delle armi, la "licenza globale di progetto", riferita ai programmi intergovernativi o industriali congiunti ai quali le imprese partecipano e ai quali non si applicheranno più le norme sulle trattative contrattuali, rendendo meno trasparenti e controllabili tutte le operazioni.

Considerato inoltre che: le norme sulle attività bancarie relative e questo nuovo tipo di "licenza globale" verranno modificate, non essendo più notificate al Ministero del Tesoro e da questo autorizzate, e non comparando più nello specifico capitolo del-



Domenico Ivaldi

l'annuale Relazione al Parlamento; in norme della "razionalizzazione", della "competitività" e della "identità europea" verrà stravolta una legge ritenuta da tutti "severa e rigida" e che ha fatto del nostro Paese uno dei più avanzati al mondo per aver provveduto a regolare il commercio delle armi nel rispetto dei diritti umani, della promozione della pace e della trasparenza (ricordiamo che quella legge fu ottenuta grazie all'impegno tenace della Campagna "Contro i mercanti di morte" promossa da ACLI, MLAL, Mani Tese, Missione Oggi, Pax Christi); anche il riferimento al "Codice di condotta dell'Unione Europea per le esportazioni di armi" (che non è assolutamente vincolante) costringerebbe l'Italia a rinunciare alla propria normativa nazionale che in questo verrebbe peggiorata; considerando paradossale che mentre da un lato si vuole combattere una guerra totale contro il terrorismo, dall'altro si allarghino le maglie del controllo della vendita di armi con tutti i rischi che ne conseguono; invita il sindaco e l'amministrazione comunale ad attivarsi affinché l'Italia si faccia promotrice, a livello internazionale, di un'iniziativa volta a una mag-

giore severità nel controllo del commercio di armi e ad un maggiore impegno nella prevenzione dei conflitti».

«Vista l'ordinanza n. 172 che limita l'occupazione di suolo pubblico alle associazioni; considerato che le aree destinate o sono periferiche o sono in zone di ridotto passaggio; tenuto conto che il citare l'art. 190 comma 4 è un'affermazione priva di senso, perché lo stesso varrebbe per altre attività concesse e mai è stata intenzione di alcuna associazione posizionarsi sugli attraversamenti pedonali; visto che esistono nel centro storico due zone che non creerebbero nocimento in alcun modo come la piazzetta della Pretura e l'area situata presso il negozio "Babilonia" in corso Italia; considerato che sia giusto concedere spazi alle associazioni che documentino assenza di lucro o personale profitti; visto che l'immagine della città è data anche dalla sua apertura verso la solidarietà e il sociale; presenta la seguente interpellanza: è intenzione di questa amministrazione revocare l'ordinanza n. 172 e permettere alle associazioni legalmente riconosciute di mettere banchetti durante le manifestazioni nei luoghi affollati.»

«Vista l'assenza di spazi per gli artisti cosiddetti di strada (writers); considerato che se in luoghi degradati venisse espressa un'abilità superiore atta a valorizzarli, scatterebbe subito un intervento repressivo con pesanti sanzioni pecuniarie; appurato che ancora non si è provveduto ad aiutare tale espressione artistica; presenta la seguente interpellanza: è intenzione di questa amministrazione, adibire aree per una libera espressività pittorica. I muri spogli possono essere migliorati con tocchi di colore che renderebbero più vivo il paesaggio circostante.»

Per colmare le lacune del recente passato

Da Rifondazione Comunista "consigli" all'Amministrazione

Acqui Terme. Ci è pervenuto il seguente intervento in redazione: «Garantire la pubblica sicurezza».

Quale miglior frase, in questo periodo, per un'amministrazione comunale per far credere ai cittadini il massimo impegno a livello sociale. Sì, proprio oggi che abbiamo un personaggio di nome Umberto Bossi a rivestire cariche importanti a livello governativo nazionale, è facile convincere la gente che una forte campagna razzista contro gli extracomunitari, sia il metodo necessario per la sicurezza collettiva.

Extracomunitari che, oltretutto, sembrano costituire un tassello importantissimo per la futura crescita della popolazione nazionale, se si controllano le nascite al reparto di ostetricia di Alessandria, da cui si può facilmente rilevare come la crescita della nostra popolazione sia esigua se non fosse per le coppie di extracomunitari e relazioni miste.

In un futuro, dunque, voler

combattere gli extracomunitari potrebbe voler dire andare contro la maggioranza della popolazione.

"Garantire la sicurezza" ha un ben più ampio significato. Per "Sicurezza" si intende anche e principalmente impegnarsi al fine di ridurre il disagio sociale e garantire la salute dei cittadini.

Dunque, a questo proposito, molti sarebbero gli ambiti che l'amministrazione comunale dovrebbe curare in modo particolare: la difesa dell'ambiente (e a tal proposito riteniamo giusto sottolineare la mancata sensibilizzazione da parte della passata amministrazione per la raccolta differenziata dei rifiuti); la miglior pulizia della città, che spetta ai cittadini che pagano elevate somme a questo fine; l'alimentazione biologica nelle mense delle scuole; la tutela delle fasce deboli con mensa assistenziale; rendere i servizi igienici pubblici utilizzabili da tutti e non solo dall'Associazione Combattenti (Liceo Classico) o dai pullman di tu-

risti (parcheggio della Caserma) assumendo apposito personale adibito al controllo del corretto utilizzo di essi, al fine di proteggerli dagli atti di vandalismo; porre fine alla continuità della distruzione di storici patrimoni artistici della città, quali furono il lavatoio, la sinagoga, oggi il Garibaldi e chissà cos'altro; permettere l'accesso al cimitero con proprie mezzi alle persone con difficoltà motorie, precisando che già il sig. Fabio Guastamacchia si era lamentato e, quindi, viene registrata un'incongruenza nella risposta all'interrogazione pervenuta dall'amministrazione comunale in cui si afferma che quella del sig. Domenico Ivaldi è stata la prima lamentela a riguardo.

Concludiamo il nostro intervento nella speranza che l'attuale sindaco voglia intervenire per colmare le gravi carenze della passata amministrazione comunale.»

Piera Mastromarino e Domenico Ivaldi, Rifondazione comunista

Zona Bagni diventerà una favola ma adesso è abbandonata

Acqui Terme. Una lamentela in redazione, fatta di persona da una signora che lamenta lo stato di degrado in cui è lasciata la zona Bagni, in particolar modo il tratto che porta al fontanino dell'Acqua marcia: le panchine non ci sono più, manca illuminazione, sporco dappertutto. A questo proposito ripetute interrogazioni sono state presentate in consiglio comunale, negli ultimi anni, soprattutto dal consigliere Luigi Poggio, e l'ultima è stata presentata, ma senza possibilità di discussione, da parte dei consiglieri di centro sinistra Luigi Poggio, Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Domenico Ivaldi, durante l'ultimo consiglio co-



munale del 29 luglio.

Questo il testo, presentato da Luigi Poggio: «Sig. Sindaco, le interrogazioni che oggi le vado a formulare erano già state presentate circa un anno fa, alla precedente amministrazione la quale non prese in considerazione neppure l'eventualità di una risposta. Ora mi auguro che lei in qualità di sindaco e non più di assessore voglia dare una maggiore dimostrazione di democrazia prendendo in considerazione anche i problemi segnalati dai consiglieri di minoranza.»

1ª interrogazione: riguardo lo stato pessimo di manutenzione dei marciapiedi, delle panchine e dell'illuminazione pubblica di Regione Bagni. In particolare: parte del marciapiede che fiancheggia la piscina è sconnesso in modo tale da essere pericoloso per le persone; le panchine sono deteriorate o rotte e comunque in uno stato di manutenzione vergognosa (specialmente quelle di fronte al bar Clipper e all'ufficio postale). L'illuminazione pubblica è assolutamente insufficiente e in alcuni tratti praticamente inesistente. Pertanto chiedo a lei sig. sindaco di intervenire immediatamente nei casi di competenza comunale,

nonché di richiamare i consiglieri nominati dal Comune nel c.d.a. delle Terme di Acqui s.p.a. ad attivarsi per quanto di competenza.

2ª interrogazione: riguardo l'asfalto e l'allargamento di via alla salita, reg. Montestregone. Questa strada, prima consorziale e asfaltata circa 20 anni fa, è stata acquistata dal Comune solo da pochi anni. Oggi presenta la necessità assoluta di essere nuovamente asfaltata con un ampliamento di circa un metro della sede stradale. Si rende noto che detta strada ha una frequenza veicolare non indifferente, in quanto meta di turisti per il suggestivo panorama e sede di alcuni esercizi pubblici: Albergo Pineta e pizzeria Citu Bai. Pertanto l'allargamento della sede stradale è fondamentale per dare la possibilità a due veicoli che si incrociano di transitare senza uscire dalla sede asfaltata con il rischio dei pericoli che ne conseguono.

Con la speranza che lei sig. sindaco voglia occuparsi non solo dei grandi progetti, ma anche della normale manutenzione, chiedo che vengano coinvolti i servizi competenti al fine di confermare la necessità di quanto sopra espresso».

Circa un mese fa si è allontanato da casa a Morsasco, il nostro amato cagnolino Tito, meticcio tipo pointer di piccola taglia.
Chi ha notizie può telefonare allo 0144 73361 oppure 335 7597915. Ricompensa



Autosilos: impianto ludico ristrutturato



Acqui Terme. Nell'ambito del programma di potenziamento delle strutture esistenti finalizzate all'aggregazione e al rilancio delle attività sportive, l'amministrazione comunale nelle persone del sindaco dott. Danilo Rapetti e dell'assessore allo sport sig. Mirko Pizzorni, ha provveduto alla ristrutturazione dell'impianto ludico sportivo ubi-

cato presso l'Autosilos di via Goito.

L'utilizzo della struttura, dedicata alle attività di pallavolo e pallacanestro, è libero e gratuito ed utilizzabile tutti i giorni fino alle ore 23. Per eventuali informazioni e prenotazioni è a disposizione l'assessorato allo sport del Comune di Acqui Terme al n. 0144 770274.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Sabato 7 e domenica 8 settembre

Tutto pronto per la kermesse della Festa delle feste

Acqui Terme. Si va velocemente verso la Festa delle feste, Show del vino e Palio del Brentau. La Pro-Loco di Acqui Terme, associazione organizzatrice, in collaborazione con il Comune e con l'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino», dell'avvenimento settembrino ha indetto un'ultima riunione con le Pro-Loco invitate alla festa per definire nei minimi particolari i dettagli della manifestazione. Una «due giorni» in cui la città termale diventerà palcoscenico sul quale si esibiranno 24 Pro-Loco, associazioni tra le migliori di quante operano nei Comuni dell'Acquese. L'appuntamento non è rappresentato solamente dalla gastronomia, ma prevede anche una serie di spettacoli di carattere musicale, ballo a palchetto, gara con la brenta. Le associazioni turistiche stanno diventando sempre di più punto di riferimento e polo propositivo, oltre che aggregativo, per quanti ritengono che ci sia molto da fare per promuovere la cultura e lo stare insieme, per incentivare il turismo e la valorizzazione dei prodotti tipici locali. Nel territorio dell'Acquese rappresentano una presenza di notevole rilievo per il prezioso lavoro che svolgono nell'interesse della collettività. Ad Acqui Terme si esibiranno proponendo la conoscenza e la valorizzazione

del territorio attraverso l'arte culinaria locale. Queste «regine della festa» per due giorni, sabato 7 e domenica 8 settembre, con le loro proposte, trasformeranno l'isola pedonale della città termale in una piccola capitale della gastronomia dell'Acquese e del Monferrato.

Presenteranno i loro piatti più antichi, annaffiati da vini della zona. Il menù completo proposto nell'insieme dalle 24 Pro-Loco può contare su una trentina di portate. Una varietà gastronomica che mette in moto trecento persone circa che cucinano, servono, puliscono, sono a disposizione del pubblico. Il pubblico della Festa delle feste delle ultime edizioni è stato valutato in oltre 35 mila persone che nel giro dei due giorni assaporano tonnellate di cibo. Prendono d'assalto gli stand per assaggiare le prelibatezze proposte dalle cucine dei vari paesi, il tutto in una grande abbuffata. La Festa delle feste è anche Show del vino, che quest'anno ritorna nella sua sede abituale, cioè nelle cantine di Palazzo Chiabrera, edificio ad una cinquantina di metri da piazza Bollente, ma anche Palio del Brentau. Una gara sportivo-folcloristica ideata dalla Pro-Loco Acqui Terme anni fa per mantenere vivo il ricordo di un mestiere artigianale scomparso verso

la fine degli anni Quaranta, cioè dei fornitori delle famiglie acquesi di acqua calda della Bollente. La gara, a tempo e penalità, è libera a tutti, oltre alle Pro-Loco partecipanti alla Festa delle feste che vengono iscritte di diritto. Quest'anno un premio speciale è previsto per le concorrenti femminili.

Utile anche segnalare che in piazza Addolorata funzionerà il «Gummy park», una struttura di giochi gonfiabili per la gioia dei bambini. Per quanto riguarda lo Show del vino, sono venti le aziende vitivinicole dell'Acquese che nelle ampie e storiche cantine di Palazzo Chiabrera, diventeranno sale per esposizione d'arte dopo la ristrutturazione dell'edificio, daranno vita ad una esposizione, con degustazione, delle loro migliori produzioni.

C.R.

Giovedì 5 settembre al teatro Verdi

Midani, Lairetta, Cicala tre comici in cabaret

Acqui Terme. Norberto Midani, Claudio Lairetta e Carlo Cicala. I tre comici fanno parte dello spettacolo di cabaret in programma giovedì 5 settembre, alle 21,30, al teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione. Si tratta dello spettacolo «Caba in tre», o «Cabaret sotto le stelle», come annunciato dall'amministrazione comunale. Lo spettacolo rappresenta la continuazione di un progetto sul teatro comico iniziato lo scorso anno dall'allora assessore alle politiche giovanili ed oggi assessore al Turismo, Alberto Garbarino, che vide il teatro «Verdi» tutto esaurito per l'esibizione di Mr. Forest e Norberto Midani.

Tre attori comici che per lo spettacolo di Acqui Terme hanno formato un «triumvirato» della comicità. Tre artisti

quindi per una comicità a 360 gradi, il monologo, la canzone, l'imitazione, la magia comica, la satira politica e di costume, il coinvolgimento del pubblico, in breve tutte le possibilità dell'antica arte della risata. Midani, cremonese di nascita, acquisite di adozione, vanta un notevole curriculum artistico. Si forma all'Università del Teatro di Parigi, quindi collabora con i maggiori artisti italiani e lavora in ogni parte d'Italia. È stato il capitano dei carabinieri nella «Piovra 4», ha partecipato a trasmissioni sulle reti Rai e Mediaset. Claudio Lairetta, cabarettista imitatore, nativo di Novi Ligure, inizia la sua carriera giovanissimo, famosa la sua imitazione dell'ex giudice Antonio Di Pietro nel Tg satirico di Striscia la notizia, ma nella trasmissione diventa anche il

presidente Scalfaro o Gianfranco Vissani. Carlo Cicala, nato e vissuto sotto la Lanterna, dopo avere frequentato la scuola del Teatro stabile di Genova, decide che la magia è cosa da ridere e si ritrova a lavorare con Davide Copperfield. Ognuno dei tre comici, possiedono doti di attori, cantanti, imitatori e cabarettisti, sanno interpretare personaggi dello spettacolo e della politica, sono ricchissimi di battute.

Offerte

Sono pervenute alla p.a. Croce Bianca le seguenti offerte: Palmina Parodi, euro 15,00; Famelia Barisone in memoria di Giuseppe Ghione, 25,00; Giuseppe Morbelli, Rivalta Bormida, 50,00.

Giovedì 5 a palazzo Chiabrera

Tagliatelle e fagioli anteprima della Festa

Acqui Terme. La «tre giorni» dedica a «La via del Brachetto d'Acqui docg» terminerà venerdì 30 agosto con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo in programma, alle 17, nella sala conferenze dell'ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Relatore della riunione sarà il dottor Angelo Di Giacomo. L'avvenimento annuale era iniziato sabato 24 agosto con l'inaugurazione di una mostra di manifesti di autori diversi esposti nella Galleria d'Arte e Vino di Palazzo Chiabrera e degustazione del miglior Brachetto e di amaretti d'Acqui.

Altre iniziative relative alla manifestazione hanno avuto il loro apice domenica 25 agosto. Dalle 10, corso Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, piazza Levi e piazza Italia, ovvero l'isola pedonale del centro storico, hanno ospitato bancarelle che proponevano una dimostrazione di vecchi mestieri, spettacoli vari. In tre punti diversi dell'area pedonale c'erano altrettanti gruppi musicali coinvolti dall'amministrazione comunale per diver-

tire il pubblico con le loro musiche. Sempre nel pomeriggio, un carro con bigoncia trainato da due buoi guidati dal sempre presente Martino, ha percorso le vie della zona per la distribuzione, effettuata da sei belle ragazze in costume, di uva brachetto. La gente ha particolarmente apprezzato i mestieri proposti dalle bancarelle e la maestria dei vari artigiani nel realizzare oggetti o opere d'arte, ma ha anche avuta la possibilità di ammirare come si eseguono lavori al «chiacchierino» per produrre pizzi a mo' di frange.

Un lavoro manuale ottenuto usando una piccola spoletta, o navetta. In Inghilterra questo tipo di lavoro si chiama «tating» ovvero il parlare fitto fitto sottovoce, è forse da questo nome che proviene il termine «chiacchierino», comunemente usato in Italia.

La gente ha apprezzato l'abilità di scultori in legno, di realizzatori di miniature, di quadretti, di rame battuto. Presente anche un artigiano costruttore di antiche insegne per varie necessità imprenditoriali ed indicate soprattutto per le figure pubblicitarie e di immagine effettuate con la sobria architettura indispensabile per chi ha la propria attività nei centri storici.

Veramente grande l'affluenza anche all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini dove era stata predisposta una mostra di etichette di bottiglie di vino ed una esposizione di bottiglie d'epoca.

C.R.

Generosa offerta

Acqui Terme. L'ANED, associazione emodializzati gruppo di Acqui Terme, ha ricevuto una generosa offerta di euro 500,00 in memoria di Elio Ghiazza (Bagi) da parte della moglie Maria, della figlia Gabriella e del genero Marco. L'ANED ringrazia.

MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO a prezzi straordinari



SAMARKANDA

Tappeti di grande qualità
ANTICHI • VECCHI • NUOVI
Dal 30 agosto all'8 settembre

ACQUI TERME
Hotel Ariston - Piazza Matteotti

SAMARCANDA - Sede: corso Gastaldi, 79R - Genova

Termineranno venerdì 30 agosto

Tre giorni di manifestazioni per la Via del Brachetto Docg



Acqui Terme. La «tre giorni» dedica a «La via del Brachetto d'Acqui docg» terminerà venerdì 30 agosto con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo in programma, alle 17, nella sala conferenze dell'ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Relatore della riunione sarà il dottor Angelo di Giacomo. L'avvenimento annuale era iniziato sabato 24 agosto con l'inaugurazione di una mostra di manifesti di autori diversi esposti nella Galleria d'Arte e Vino di Palazzo Chiabrera e degustazione del miglior Brachetto e di amaretti d'Acqui.

Altre iniziative relative alla manifestazione hanno avuto il loro apice domenica 25 agosto. Dalle 10, corso Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, piazza Levi e piazza Italia, ovvero l'isola pedonale del centro storico, hanno ospitato bancarelle che proponevano una dimostrazione di vecchi

mestieri, spettacoli vari. In tre punti diversi dell'area pedonale c'erano altrettanti gruppi musicali coinvolti dall'amministrazione comunale per divertire il pubblico con le loro musiche. Sempre nel pomeriggio, un carro con bigoncia trainato da due buoi guidati dal sempre presente Martino, ha percorso le vie della zona per la distribuzione, effettuata da sei belle ragazze in costume, di uva brachetto. La gente ha particolarmente apprezzato i mestieri proposti dalle bancarelle e la maestria dei vari artigiani nel realizzare oggetti o opere d'arte, ma ha anche avuta la possibilità di ammirare come si eseguono lavori al «chiacchierino» per produrre pizzi a mo' di frange. Un lavoro manuale ottenuto usando una piccola spoletta, o navetta. In Inghilterra questo tipo di lavoro si chiama «tattoo» ovvero il parlare fitto sotto voce, è forse da



questo nome che proviene il termine «chiacchierino», comunemente usato in Italia. La gente ha apprezzato l'abilità di scultori in legno, di realizzatori di miniature, di quadretti, di rame battuto. Presente anche un artigiano costruttore di antiche insegne per varie necessità imprenditoriali ed indicate soprattutto per le figure pubblicitarie e di immagi-

ne effettuate con la sobria architettura indispensabile per chi ha la propria attività nei centri storici. Veramente grande l'affluenza anche all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini dove era stata predisposta una mostra di etichette di bottiglie di vino ed una esposizione di bottiglie d'epoca.

C.R.

Sotto la demolita casa Bernascone

Trovati altri reperti in piazza Conciliazione



Acqui Terme. I ritrovamenti archeologici in piazza Conciliazione sono stati notevoli tanto dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. In quella zona ogni volta che si scava per la realizzazione di opere pubbliche o private ci si ritrova alla presenza di importanti dati e di testimonianze archeologiche utili per la storia cittadina. Il caso recentissimo, riguarda «casa Bernascone». L'edificio, situato a fianco del teatro all'aperto «G. Verdi», acquistato dal Comune, è stato abbattuto poco più di un anno fa perché pericolante. Attualmente, nel perimetro dell'edificio stanno lavorando degli esperti dell'Istituto internazionale di studi liguri e sotto l'egida della Sovrintendenza archeologica del Piemonte per la presenza di strutture murarie del Basso medioevo e di tombe. Queste ultime farebbero parte di un sepolcreto già individuato durante la campagna di scavi che per quattro anni aveva interessato piazza Conciliazione.

Il cimitero, si presume cristiano, avrebbe interessato oltre che l'intera piazza anche l'area che attualmente la contorna. Casa Bernascone, quindi, poggiava sulle mura medioevali o del primissimo basso medioevo. Al tempo si è quindi trattato di un riuso, di una costruzione realizzata direttamente sull'antico, vale a dire che le strutture murarie venute alla luce recentemente ed appartenenti a case della Acqui medioevale hanno sostenuto in modo diretto le mura della ex casa Bernascone, dal nome del suo ultimo proprietario, che è stata abbattuta da poco tempo.

Il ciclo di scavi di piazza Conciliazione si conclusero nel 2000, la zona era stata indagata sotto la direzione del professor Carlo Varaldo dell'Università degli studi di Genova. L'opera permise di scoprire importanti reperti non solamente di epoca me-

diavale, ma anche romana. Tra questi ultimi, da segnalare sepolcri e numerosi frammenti di ceramica, che dopo la loro catalogazione sono andati ad arricchire il patrimonio del Museo archeologico del Castello dei Paleologi. Il lavoro portato avanti attraverso gli scavi offre la possibilità di poter ricostruire l'assetto urbanistico della città termale in epoca medioevale, confermando ancora una volta l'importanza di Acqui Terme nei secoli.

C.R.

L'ex politeama Garibaldi fa ancora discutere

Acqui Terme. Il «Garibaldi» continua a fare notizia. Da anni si discute sulla sua sorte, ma se ne parla in modo più insistente dal momento del crollo di una sua parte avvenuto poco più di un mese fa. L'edificio è fatiscente, il consigliere di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, ha sollevato il problema dopo avere spiegato che esistono due ordinanze comunali che impongono la messa in sicurezza dello stabile, ma senza esito e nemmeno risulterebbe che le ordinanze siano state revocate. Semplicemente, da parte di Rc, si vuole sapere quale sorte toccherà all'ex politeama.

In caso di mancata effettuazione dei lavori richiesti dall'ordinanza, il Comune potrebbe attivare un'azione sostitutiva. Una ipotesi di intervento riguardava la realizzazione di un parcheggio multipiano. Un Comitato pro Garibaldi aveva predisposto un referendum per salvarlo, ma la consultazione non raggiunse il quorum. L'ex Garibaldi è di proprietà di un privato che può scegliere a piacimento cosa farne.

In pieno centro cittadino

Spuntano gli arbusti sul liceo classico



Le abbondanti precipitazioni di questa pazzza estate, ed una scarsa o disattenta manutenzione, hanno permesso ad un arbusto di trovare stabile impianto sul tetto del palazzo che ospita il liceo classico nella centralissima piazza Italia.

Azienda leader del settore finanziario-bancario in Italia oltre 3500 dipendenti

RICERCA

per la sede di Acqui Terme

N. 10 DIPLOMATI/E e N. 10 LAUREATI/E

da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede:

- età minima 25 anni-max 40 anni
- residenza - domicilio in Acqui o paesi limitrofi
- dinamismo
- predisposizione ai contatti umani
- automuniti

Si offre:

- corso di formazione iniziale remunerato, al termine del quale si procederà all'inquadramento quale dipendente della società (14 mensilità più provvigioni)
- reali prospettive di carriera e di guadagno commisurate alle capacità personali
- inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico

Gli interessati possono

inviare il loro curriculum vitae

al seguente numero di fax 0131 254768 o telefonare al numero 0131 254326

Riceviamo e pubblichiamo

Ricomincia la scuola i problemi del sostegno

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Per mia esperienza vissuta vorrei affrontare il problema del sostegno nelle scuole pubbliche, rivolgendomi in particolare a quegli insegnanti che, senza essere qualificati e senza un minimo di preparazione, accettano un incarico così importante, pensando che sia cosa di poco conto.

Io ho vissuto questa esperienza in prima persona con mio figlio; nelle scuole materne ed elementari è andato tutto a meraviglia, grazie all'impegno di insegnanti di dintorni qualificati, in grado di affrontare con serietà e professionalità l'incarico, così che è stato possibile garantire una certa continuità didattica, indispensabile per progettare un intervento realmente adatto alle esigenze e alle capacità di questi ragazzi.

Nelle scuole medie è stato un susseguirsi di scorrettezze, di disimpegno, un'assoluta mancanza di un'adeguata programmazione individualizzata. Mi sono battuta, ho lottato, ed ogni fine anno scolastico regolarmente mi veniva promesso un docente qualificato per l'anno successivo; chiedevo semplicemente il giusto sostegno per mio figlio, ma non mi è mai stato dato.

A questo punto mi domando: c'è così tanta carenza di professori qualificati per il sostegno? Oppure è proprio alle scuole di questi piccoli paesi che non vengono mandati, nonostante i parecchi ragazzi bisognosi? Perché a questi ragazzi viene negato tale diritto? Perché un insegnante accetta l'incarico, se poi il compito diventa insostenibile

per la mancanza di preparazione? Peggio ancora, visto che accetta l'incarico, perché durante l'anno scolastico non si documenta per colmare quelle lacune che l'attuale sistema formativo gli ha causato?

Sono consapevole che nessuno docente possa essere sempre in possesso delle capacità didattiche per affrontare le necessità mutevoli di alunni diversi, ma credo che con un po' di buona volontà forse sarebbe possibile aggiornarsi, traendo così anche maggiori soddisfazioni dal proprio lavoro.

Non voglio generalizzare, io parla dell'esperienza di mio figlio e la mia lamentela non è neanche diretta solo agli insegnanti, ma anche alle istituzioni. Si parla tanto della pubblica istruzione e delle sue riforme, ma poi di fronte alle esigenze dei nostri ragazzi, di fronte ai loro problemi, piccoli o grandi che siano, si cercano sempre soluzioni di compromesso, volte più a salvaguardare i bilanci, che a considerare le reali necessità.

Nel nostro caso, ad esempio, delle 18 ore settimanali che erano state garantite inizialmente, siamo passati a 6 ore, neanche utilizzate in modo proficuo. È giusto evitare gli sprechi, ma credo che risparmiare non debba significare tagliare sulla formazione degli insegnanti, tagliare le ore di sostegno a ragazzi, il cui diritto è certificato, costringendoli così a tirarsi i lembi di una coperta che è sempre troppo corta.

Questo mio sfogo personale vuole anche essere un modo per denunciare un'ingiustizia

di cui non è stato vittima solo mio figlio, ma tutti gli studenti e le famiglie in difficoltà, stanche di alzare la voce, sapendo che non saranno ascoltate.»

Carla Panaro

Cambio di direttrice

Arrivederci sr. Giovanna benvenuta sr. Carmen

Acqui Terme. Come ormai tutti sanno, all'Istituto S. Spirito di Acqui Terme, c'è stato un cambio di guardia. Suor Giovanna Galliano, a tutti nota come suor Giò, dopo sei anni di servizio nella direzione dell'Istituto, come vuole il Diritto Canonico e come le Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice prescrivono, ha terminato il suo mandato ed è stata chiamata alla scuola di Nizza Monferrato. Ricordare il suo sorriso sereno, la sua dolcezza e bontà, è solo un dovere per dirle grazie di quanto ha profuso tra noi in dono di intelligenza, di bontà e disponibilità a tutti e a tutto. Grazie suor Giò, ti ricorderemo sempre, del resto non sei lontana e ti rivedremo sempre volentieri.

A sostituirla, le superiori hanno destinato suor Carmen Libera, preside dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Torino. Acqui le dà il benvenuto con la consueta cordialità, propria della gente della Bollente. Suor Carmen ha dichiarato di

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera giunta in redazione: «Mi chiamo Lorenza e sono un architetto di 30 anni.

Ho sofferto prima di Anoressia poi di Bulimia per un totale di circa 8 anni.



Suor Carmen Libera

voler lavorare ad Acqui nello stile di Don Bosco e di Maria Mazzarello con entusiasmo e serenità, caratteristiche salesiane, per il bene dei giovani. Le auguriamo buon lavoro e le assicuriamo la nostra piena collaborazione.

C.T.

Un numero verde gratuito

Anoressia e bulimia ora se ne può parlare

Oggi sono orgogliosa di dichiarare al mondo che sono una persona sana, grazie all'aiuto di un'equipe di medici, psichiatri, psicologi terapeuti e operatori che hanno esperienza ventennale nel campo dei Disturbi Alimentari.

Una volta guarita, non mi sono limitata a godere della mia nuova vita da persona sana, ho voluto rispettare il giuramento che mi ero imposta prima di essere curata "Quando sarò guarita farò qualcosa per aiutare le persone che soffrono ancora di disturbi alimentari"

Il mio giuramento si è concretizzato come segue.

Sono promotrice di un'iniziativa "l'operazione ANTENNE" che si sta diffondendo in tutta Italia.

Il mio intento è quello di sensibilizzare ed informare la popolazione italiana sul tema disturbi alimentari psicogeni: anoressia, bulimia, iperfagia, alimentazione compulsiva, problematica che affligge ormai un numero sempre maggiore di ragazze/i e relative famiglie.

L'estate è un momento di vacanze, svaghi ed attività mondane, ne sono cosciente e forse proporre un tema come questo potrebbe essere troppo impegnativo, per chi legge le pagine del vostro giornale. Ma ricordiamoci che l'estate è anche il periodo delle diete e dei corpi scoperti.

È il momento che più manda in crisi chi ha difficoltà a rapportarsi serenamente con il proprio corpo, è il momento in cui si scatena nel 90% dei casi il problema alimentare; io ne sono un esempio vivente.

Le Antenne sono ragazze

uscite dall'incubo dell'anoressia, bulimia e iperfagia, che oggi prestano la loro opera di volontariato nella loro regione o provincia di appartenenza. Offrono gratuitamente aiuto a chi ancora soffre di disturbi alimentari psicogeni.

Ricevono telefonate da persone bisognose e tentano in qualche modo di instaurare con loro un rapporto di fiducia, cercando di indirizzarle verso una cura appropriata.

Le Antenne sono il primo sostegno, il primo momento di comprensione per una ragazza che da anni vive nell'incubo che comporta questo disturbo.

Tutte le Antenne fanno capo ad un numero verde gratuito attivo 24 ore su 24: 800.546660 che ogni anno registra un numero elevatissimo di telefonate e richieste di aiuto da tutta Italia.

Basta che una sola ragazza telefoni per avere informazioni e già avremo svolto il nostro compito con successo».

Offerta in memoria di Giuseppe Fucile

Acqui Terme. Alessandria-AIL-Onlus, sezione di Alessandria dell'associazione italiana contro Leucemie-linfomi e mieloma, ringrazia per l'offerta di euro 620,00 ricevuta in memoria del sig. Giuseppe Fucile da parte dei parenti, degli amici, dall'Acqui Calcio, dagli insegnanti e dagli studenti della 5ªB dell'Istituto Vinci e dagli ex dipendenti Beccaro.

HAI SENTITO, SONO ARRIVATE LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO A PREZZI SCONTATI

È questo il momento per scegliere meglio



Marchi prestigiosi
Solo capi da sfilate,
campionari
e fine serie



ACQUI TERME - PIAZZA DELL'ADDOLORATA - TEL. 0144 323263

In via Casagrande al numero 56

Panificio-pasticceria rinnovato che bravi "Franco e Rosa"



Acqui Terme. Un nuovo negozio che abbina l'esperienza pluriennale del gestore all'eleganza ed alla funzionalità. Si tratta del nuovo panificio - pasticceria "Franco e Rosa", che Franco Ottria, panettiere dall'età di 16 anni, da 3 in via Casagrande, ha completamente ammodernato per meglio servire la numerosa clientela. Ogni tipo di esigenza nel settore della panifi-

cazione viene qui soddisfatta: dal pane comune alle ciabatte polesane, al pane di segale, a quello al farro. Poi le specialità, tutte di marca "Franco e Rosa", provare per credere: amaretti d'Acqui (una bontà), pandolce genovese (i turisti liguri dalle nostre parti hanno fatto i complimenti), torte per varie ricorrenze, torte di noccioline, strudel, torcetti, ventagli, baci di dama, anicini, sa-

voiardi e tanto altro ancora. Un elenco che sarebbe troppo lungo da riportare. Per vedere e provare questi prodotti, frutto di una genuina "arte bianca" è sufficiente recarsi da "Franco e Rosa" in via Casagrande 56. Gentilezza nel trattare la clientela e bontà del prodotto sono i due ingredienti di successo che premiamo per lunghi anni di sacrifici e di dedizione al lavoro.

Corso patente nautica

Il corso di patenti nautiche entro e oltre le 12 miglia vela e motore iniziato in data 7 marzo nella sede dell'Associazione Marinai d'Italia di Acqui Terme si è concluso con successo il giorno 3 luglio presso la Capitaneria di Porto di Genova dove si sono svolti gli esami di teoria e pratica in mare. Un grande augurio del consiglio direttivo dell'A.N.M.I. con la storica frase "marinai, pala a centro e vogal!" va ai neo capitani... abilitati alla condotta e al comando di unità da diporto, un grazie di cuore va all'istruttore sig. Andrea Balestrini per l'impegno profuso e la professionalità dimostrata.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. I familiari della compianta Maria Barisone (Pina), in sua memoria, hanno versato euro 920,00 a favore dell'Associazione "Aiutiamoci a Vivere" di Acqui Terme.

Massaggio con cristalli e massaggio Swedana

Al Centro estetico Ivana sempre nuove proposte

Acqui Terme. Sempre all'avanguardia nella cura per la bellezza del corpo, il Centro estetico Ivana di via Cardinal Raimondi 17 (tel. 0144-322048) lancia due nuove proposte: il massaggio con cristalli e il massaggio Swedana.

Il massaggio con cristalli
I cristalli hanno attirato l'attenzione dell'uomo per migliaia di anni e si sa che venivano utilizzati negli antichi rituali per guarire le malattie.

Sono nominati nella Bibbia e nella storia di tutte le religioni più o meno antiche.

Dopo anni di sperimentazione e di ricerche la scienza ha riconosciuto che i cristalli di quarzo possiedono tutte le energie che occorrono per il funzionamento di sofisticate tecnologie del nostro tempo come orologi, televisori, computers, satelliti, radar, telefonia cellulare, laser ecc.

Tutto ciò perché il quarzo ha la caratteristica di amplificare l'energia quando riceve un impulso, ricorda opportunamente i segnali e vibra in maniera estremamente costante.

Da quando si è scoperto, poi, che gli atomi di cui sono formate tutte le cose incluso il nostro corpo, non sono particelle solide ma sono costituiti per il 99,99% da spazi vuoti pieni di energia è stato facile capire come fanno a funzionare alcune terapie naturali fra le quali quella che utilizza i cristalli e che perciò viene chiamata cristalloterapia.

Da un punto di vista più scientifico possiamo dire che ogni cellula del nostro corpo vibra con una determinata frequenza e le cellule che non rispettano questa frequenza indicano la presenza

di un disturbo. Perciò, come quando sintonizziamo la radio su una frequenza, nello stesso modo i cristalli aiutano le cellule del nostro corpo a ritrovare la sintonia giusta.

Per fare ciò si utilizzano svariati tipi di cristalli in quanto ognuno di essi vibra in una maniera sua propria.

La cristalloterapia, quindi, ci indica quale cristallo può essere utilizzato nella maniera più corretta per risolvere un problema localizzato in una determinata parte del corpo o solo per aumentare la capacità vibratoria di un prodotto che verrà utilizzato su quella parte.

Massaggio Swedana

I Pinda - Swedana sono un antico rimedio di origine indiana. Tutti i componenti utilizzati per la loro realizzazio-

ne, compreso il tessuto esterno, sono di origine naturale.

Il loro composto interno è a base di argilla, erbe e spezie a cui si possono aggiungere anche oli essenziali che ne enfatizzano il loro effetto.

In genere saranno utilizzati dopo che avremo adeguatamente trattato la parte interessata del corpo, massaggiandola con olio a cui avremo aggiunto gli oli essenziali a nostra disposizione che saranno risultati i più idonei.

Il calore apportato con i pinda - swedana farà sì che i pori della pelle si aprano adeguatamente per facilitare l'assorbimento degli oli essenziali che saranno veicolati meglio verso gli strati più profondi dell'epidermide aumentando, quindi, il loro potere.

Tesserino valido per tutto il Piemonte

Estate piovosa annata da funghi

Acqui Terme. L'annata per la raccolta dei funghi sembra ottima. Ed anche anticipata rispetto al periodo tradizionale di raccolta poiché le piogge dei giorni scorsi ne avrebbero favorito la nascita. Ora si prospetta la pacifica «invasione» dei boschi da parte dei cercatori amatoriali. A funghi, sì, ma con il tesserino e ricordando le regole di comportamento da rispettare da parte di chi va nel bosco, ma anche a livello sanitario per la garanzia della commestibilità dei funghi raccolti.

Il costo «stagionale» per la raccolta sul territorio della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno è di 20,66 euro più 10,33 euro di marca da bollo da applicare sul tesserino, da versare sul conto corrente 12743159. La novità per quanto riguarda i «tesserini» viene dalla Regione Piemonte. Infatti la V Commissione ambiente ha espresso parere favorevole alla istituzione di un tesserino unico, valido per la raccolta funghi su tutto il territorio del Piemonte.

Istituto Superiore "Guido Parodi"

CON SEZIONI STACCATO

Liceo scientifico-classico statale "Parodi"
Istituto statale d'arte "Ottolenghi"

ACQUI TERME (AL)

<http://www.acquiterme.it/liceoparodi>
e-mail: lsacqui@tiscalinet.it



Corsi di patente europea di computer

L'Istituto "Guido Parodi" è Test Center autorizzato per il rilascio dell'European Computer Driving Licence (ECDL), documento che attesta un livello di conoscenza informatica sufficiente per lavorare con Personal Computer nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico o privato, certificando le capacità informatiche.

La certificazione è valida ai fini della valutazione di titoli professionali in alcuni concorsi pubblici e riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'Istituto "Guido Parodi" organizza nel mese di ottobre 2002, presso le proprie strutture (laboratori di informatica multimediali, muniti di adeguata dotazione hardware e software), corsi teorici e pratici su Personal Computer per la preparazione agli esami per il conseguimento della patente informatica, garantendo un ottimale rapporto numerico candidati/PC disponibili per le esercitazioni.

Siete tutti invitati alla presentazione del corso Mercoledì 26 settembre 2002 alle ore 21 presso la sede del liceo scientifico "Guido Parodi" in via Moriondo 58, Acqui Terme (AL)

Per informazioni dettagliate e preiscrizioni gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria dell'Istituto Superiore "Parodi" via Moriondo 58, tel. 0144 320645, oppure inviando una e-mail a: lsacqui@tiscalinet.it

L'ultima trovata sono i pesci rossi

Sulla zanzara tigre ora non si scherza più

Acqui Terme. L'ordinanza del sindaco di popolare vassche e fontane di pesci rossi per affidare loro il compito di debellare le larve della «zanzara tigre» pare sia stata presa con un poco di ironia dagli acquesi.

Soprattutto perché si tratta di un decreto, una legge sindacale e non un consiglio o un avvertimento.

Ora, abbiamo sentito commentare, che provvedimento adotterà dal Comune per combattere la piaga dei piccioni che deturpano la città e possono diffondere malattie di non secondo piano, forse utilizzerà dei rapaci?

Al di là delle facezie, la lotta alla «Aedes albopictus», meglio conosciuta come «zanzara tigre» per l'aggressività con la quale punge, era iniziata in primavera partendo dalla disinfestazione dei tombini all'interno dei quali si formano i focolai larvali, cioè diventano il punto in cui la femmina grava depono le uova pronte a schiudersi non appena vengono sommersi dall'acqua piovana.

Ogni contenitore di acqua, in particolare i vasi, possono generare la proliferazione della zanzara tigre.

Particolarmente preferiti per la deposizione delle uova

sono i pneumatici. Ogni femmina, secondo quanto descritto dai tecnici, depone decine di uova, in genere tra 40 e 90 in 4/6 settimane. La puntura è prevalentemente diurna ed il picco può variare con l'habitat.

La zanzara agisce soprattutto all'aperto, ma quando l'infestazione è particolarmente pesante non è raro trovare individui all'interno dell'abitazione. Si nutre di preferenza sull'uomo, usualmente vola a pochi centimetri dal suolo pungendo tra anche e caviglie.

La prima zanzara tigre ad Acqui Terme è stata scoperta nel 1995 attraverso un meticoloso e certosino lavoro di indagine effettuato da un tecnico del Servizio di igiene pubblica di Acqui Terme.

L'Ancora ne diede notizia tempestivamente, ma l'annuncio venne sottovalutato, quasi deriso.

Non si era mai sentito parlare prima di zanzara tigre. Era certamente una «primizia», ma dopo un anno ecco che la «Aedes» si è moltiplicata e scattato l'allarme sanitario, venne ordinata dal sindaco la disinfestazione dei depositi dei pneumatici. Il resto è storia recente.

C.R.

Film a carattere medioevale

"Colui che non ha nome" Si cercano comparse



Sabato 31 agosto e domenica 1° settembre nei locali dell'ex Kaimano di Acqui Terme in via M. Ferraris, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, si effettueranno le selezioni per comparse di primo e secondo piano di un film medioevale dal titolo: "Colui che non ha nome". Il direttore responsabile alla produzione ricorda che per poter partecipare alla selezione bisogna presentarsi con una foto ed aver compiuto i 18 anni di età. I minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore.

Il film TV, scritto e sceneggiato da Gianfranco Olivieri e prodotto dalla G.P.C.B.O. si girerà sul territorio provinciale e in altre località tra cui Firenze, Noli e Roma. Il primo ciak della pellicola, diretta da Tersilio Angeucci, è stato battuto nel mese di maggio nel castello di Morsasco. Ambientato nel medioevo, il lungometraggio è incentrato sulla storia di due principi gemelli che si contendono il trono. Le riprese del film dureranno 2 anni circa data la complessità del periodo storico affrontato.

Cremolino ed i suoi sobborghi più antichi. Note storiche

“Montiglio” e “Bibiano” due nomi per “Cremolino”

Prima dell'anno Mille non esisteva, là ove oggi sorge, un 'Cremolino'. Per meglio dire, il borgo pulsava già di vita, ma sotto altro nome. Ad essere ancora più precisi, i nomi, per la verità, erano due.

Il primo documento a noi noto che ci parli del territorio dell'attuale Cremolino è la già più volte citata "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", redatta il 4 maggio dell'anno 991. Il Marchese Anselmo, figlio d'Aleramo, con la consorte e Principessa longobarda Gisla, insieme ai congiunti Guglielmo e Riprando, dona all'Abate del nascente Monastero beni e terreni inclusi in ben 46 'loci' compresi tra la Valle Orba, la Valle Bormida e la Valle d'Erro. Tra questi, anche 'Cremolino'.

Chi s'avventuri, tuttavia, nella lettura dei donativi della "Charta", non troverà nemmeno l'ombra di una denominazione toponimica simile a quella attuale. Il lettore più avvertito, però, potrà soffermarsi un attimo su due toponimi che lo potranno far riflettere: «Montiglio» e «Bibiano».

La "Charta", in effetti, non fa alcun esplicito riferimento ad un eventuale 'Cremolino', ma, come s'è fatto rilevare, a due sue note località rurali che, ancora oggi - se pure da molti dimenticate -, hanno conservato una denominazione molto simile a quella dell'ultimo decennio del X secolo: Monteggio e Pobiano.

Gli Alerami acquistarono - per donarli alla nascente Abbazia di San Quintino - i beni di «Montiglio» e «Bibiano» con permuta da Landolfo da Càrcano, Arcivescovo, in quei tempi (979 - 998), di Milano.

Recita il testo latino della "Charta": «[...]... pro cuius amore reconcilian-di hoc monasteriu(m) cepit construere q(ue) ciacent in com(m)itatu Aquensis q(uod) no(s) aq(ui)sium(us) p(er) comutacionis cartula(m) ess parte archiepiscopii s(an)c(t)e Mediolanensis eccl(esi)e q(ue)

sunt posite in locis e(t) fundis Bestagnio, Melacio, Cugnaxio, Placiano, Sanbalasco, Septeuro, Sezago, Carpeneto, Ouaga, MONTIGLIO, BIBIANO [l'attuale zona di Cremolino, n.d.r.], Ca(m)palo, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonzo. [...]» [il maiuscolo di «Montiglio» e «Bibiano», gli 'attuali' Monteggio e Pobiano, è mio, n.d.r.].

Tutto quanto sopra riportato non significa affatto che nell'uso corrente - prettamente orale - non esistesse ancora, nel X secolo inoltrato, il toponimo «Cremolino». Sembrerebbe, i documenti che abbiamo a disposizione per quel periodo (di cui la "Charta" è quello principale e meglio conservato) preferiscono indicare, per così dire, il 'tutto' attraverso la 'parte'. E, molto spesso, le località menzionate per indicare Cremolino sono «Montiglio» e «Bibiano».

Per trovare attestato il toponimo «Cremolino» - identico a quello attuale -, dobbiamo attendere almeno la metà del XII secolo. Al 1240, poi, risale la donazione di «Cremolino» - nel cui atto il borgo è indicato con il suo attuale toponimo -, da parte di Guglielmo, Marchese del Bosco, alla propria figlia Agnese.

Un'ulteriore - forse la meno problematica - attestazione del toponimo «Cremolino» si trova all'interno dei celebri "Statuti" del 6 settembre 1327, voluti da un certo Isnardo Malaspina per sette paesi situati sulla direttrice Acqui-Ovada. Il foglio cartaceo del secolo XVII che ce li conserva recita così: «Haec sunt statuta et ordinamenta facta [...] voluntate et con-

sensu, atque consilio Hominum de Murbello, Hominum de Cassinellis, Hominum de CREMOLINO, Hominum de Mursasco, et de Molariis, de Vixone et de Gruniardo» [mio il maiuscolo di «Cremolino», n.d.r.].

Senza voler scendere nel particolare dell'esegesi storica e della toponomastica, è curioso notare l'iniziale 'debolezza' di un toponimo, «Cremolino», per indicare il quale gli uomini dell'Alto Medioevo si servivano di denominazioni di realtà più minute, e la sua progressiva 'ripresa' ed affermazione, a partire dal Basso Medioevo, con una stabilità che permane fino ai giorni nostri.

Qualche nota storica sul borgo. «Cremolino» apparteneva, già prima della seconda metà del X secolo, al 'Comitato d'Acqui', retto, ai tempi della fondazione del Cenobio di San Quintino, dal Conte Gaidaldo (ca. 991-1916), diretto dipendente dei Marchesi aleramici. A quei tempi il paese era noto, come già ampiamente sostenuto, con i nomi delle sue due principali località rurali: «Montiglio» e «Bibiano».

Il Guasco, attraverso il suo "Dizionario feudale" (vol. II, pag. 138), ci fa sapere che da Aleramo, Marchese di Liguria (occidentale), «Cremolino» passa al suo discendente Ugone, Marchese del Bosco.

Guglielmo del Bosco, diretto discendente di Ugone - come già accennato sopra -, lo dona, nell'anno 1240, alla figlia Agnese, sposa del Marchese Federico Malaspina.

L'ultimo erede di questo 'ramo' dei Malaspina - che resse

«Cremolino» per quasi trecento anni -, il Marchese Giovanni, lasciò il borgo alla figlia ed erede legittima Violante, moglie del Conte Giovanni Battista Lodrone, che ne fu investita il 6 maggio del 1529. Il Conte Giovanni Battista fu, poi, ucciso dai Francesi a Casale Monferrato - discendente degli 'antichi' Alerami -, il 4 novembre 1556, ne investì Giovanni Battista Sauli di Genova, che lo lasciò, in cambio di denaro, il 28 novembre 1559, ad Adamo Centurione (dei 'Signori di Visone').

Questi, a sua volta, lo alienò, il 12 giugno 1561, a Nicolò Doria, figlio di Gerolamo Doria, e «Cremolino» restò proprietà della casata di costui per quasi due secoli. Estintosi il ramo, il 19 agosto 1768, con Giovanni Battista Doria, il borgo passò alla di lui figlia Maria Teresa Serra, il 2 dicembre dello stesso anno.

I moti rivoluzionari del 1799 (seguiti al triennio giacobino francese, 1797 - 1799) elimineranno - pur senza violenze estreme - gran parte dei residui della nobiltà presente a «Cremolino». Le armate napoleoniche, poi, minacciarono soprattutto la sopravvivenza del castello e delle zone agricole.

Cremolino condivise con i paesi limitrofi, alla metà del '900, la dura esperienza segnata dalla presenza nazista.

Cremolino appartiene, dalle sue origini, alla Diocesi di Acqui Terme.

Riporto, ancora, alcune notizie relative a «Montiglio» e «Bibiano».

«Montiglio» / Monteggio è un luogo nel territorio di Cre-

molino verso Ovada, situato sulla riva sinistra dell'Orba. Il Bissati ritiene che fosse ancora ben presente agli abitanti della zona - come toponimo e località ben distinta - nel 1473. Molti casolari ed il mulino della zona furono distrutti, il 13 agosto 1935, dalla catastrofica alluvione che causò lo sfondamento della vecchia diga ed il conseguente straripamento delle acque dell'Orba. Oltre duecento furono le vittime nelle località di Molare, Ovada e dintorni. Il Gribaudi ci ricorda, in pagine ancora toccanti, l'episodio. Il Gaino cita espressamente, tra le zone più colpite dal cataclisma, «[...]... le cascine di Monteggio... [...]».

«Bibiano» / Pobiano è una zona a tutt'oggi fertile e coltivata del Comune di Cremolino, posta verso Molare e Cassinelle. Anch'essa fu duramente provata dall'alluvione del 13 agosto 1935.

In una carta topografica del 1878, Monteggio figura con il nome di «Montecchio» (in fondo, a destra). Sulla stessa carta si nota, inoltre (in alto, a sinistra), il 'rio' o ruscello denominato proprio «Pobiano» che, proveniente da Cassinelle, ha dato il nome alla località rurale che interessa il nostro discorso.

Cremolino annovera, tra i suoi beni archeologici, il castello, d'architettura ghibellina, risalente al XIV secolo e sistemato nelle forme attuali da Tommaso Malaspina, nel XVI secolo, il quale volle trasformare in luogo residenziale la precedente struttura trecentesca di maniero-fortezza difeso da torri agli angoli, di cui l'unica superstita si

presenta in forma poligonale. Il ponte levatoio della porta monumentale d'ingresso al paese - il quale era, nel XII e nel XIII secolo, completamente fortificato - e l'intero borgo medioevale di Cremolino erano, ancora in tempi recenti, secondo il Gaino, sotto la giurisdizione spirituale della Pieve di Molare.

Tra i monumenti religiosi, degno di nota è il Santuario della Bruceta (poco fuori Cremolino), risalente al XII secolo e di struttura romanica.

La fonte più preziosa, per la storia di «Cremolino», oltre ai citati Gribaudi e Gaino, è, al solito, il "Dizionario feudale" del Guasco.

Francesco Perono
Cacciafoco

Corso di formazione linguistica per stranieri

Acqui Terme. Anche quest'anno si terrà in Acqui Terme l'ormai collaudato corso di formazione linguistica per stranieri.

Le lezioni, completamente gratuite, si terranno dalle 13.30 alle 16 nei giorni di martedì, giovedì e venerdì in piazza Duomo 12 (locali situati di fronte al Seminario vescovile).

Tutti coloro che sono interessati ad apprendere, a perfezionare ed a consolidare l'apprendimento della lingua italiana, sono invitati a frequentare questo corso, che offrirà non solo nozioni di italiano, ma anche cognizioni di geografia, storia, scienze, educazione civica e, per la prima volta, compatibilmente con la disponibilità di computer, i frequentanti avranno la possibilità di apprendere semplici e basilari elementi di informatica.

Si precisa che le lezioni inizieranno martedì 3 settembre alle ore 13.30.

HOTEL CYNTHIA
Pensione completa, mezza pensione, pernottamento e colazione, tariffe popolari, scelta menu, pesce, buffet colazione e verdure.
Vicino al mare, parcheggio, giardino, camere con servizi e tv.
FINALE LIGURE
VIA BRUNENGI, 41
TEL. 019 692587-019 695785

RISTORANTE
vicinanze di Acqui Terme
cerca persona
di sesso femminile per mansioni di lavapiatti e pulizia.
Massima serietà.
Scrivere a PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme - Rif. R31

Immaginequipe
I Parrucchieri
ricerca
per il salone di Acqui
collaboratrici e collaboratori
con esperienza
Età massima 30 anni
Tel. 0144 364001

Selezione ambosesso per attività di vendita provincia di Alessandria. Stage di formazione pratica della durata di 5 mesi con retribuzione mensile di € 880,00 più eventuali incentivi e conseguimento di attestato rilasciato dalla provincia - Legge 204 - Si richiede disponibilità immediata e massima serietà.
Tel. 335 7839347

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144 55994
publispes@lancora.com

Allevamento "Di Potòvio"
PASTORI TEDESCHI
Vesime - Reg. Potòvio, 1
Tel. 0144 89048 - 348 7651650
www.allevamentodipotovio.it
Disponibili cuccioli di ottima tipicità e carattere

COMUNE DI CREMOLINO
Provincia di Alessandria - Tel. 0143 879037 - 0143 879328 - Fax 0143 879425
AVVISO
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad affidare la gestione del Centro Polivalente posto in piazza Marconi di Cremolino, per l'esercizio di bar-paninoteca ed attività connesse (musica, attività ricreative).
Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara presso la segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12 del 14/09/2002.
Eventuali altre informazioni e precisazioni potranno essere assunte presso la segreteria comunale tutti i giorni feriali compreso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.
Il responsabile del procedimento è Ferrando rag. Sandra.
Cremolino, li 21/08/2002
IL SINDACO Configliacco Gian Piero

BOTTEGA DEL VINO
Vendita promozionale
SCONTI DAL 10% AL 30%
Acqui Terme - Corso Bagni, 163 - Tel. 0144 322727
Comunicazione al Sindaco effettuata

beppe
I PARRUCCHIERI



check-up capelli

- Trattamenti specifici per rimettere in forma i vostri capelli dopo l'estate
- Diagnosi gratuita per verificare lo stato di salute dei capelli, attraverso l'uso della microcamera

Prendi l'appuntamento con la bellezza

VIA TRUCCO, 34
ACQUI TERME
TEL. 0144 324838





Festa delle Feste

& SHOW DEL VINO

Sabato 7 e domenica 8 settembre

"Aspettando la Festa delle feste"

Giovedì 5 settembre dalle ore 18 alle 24

VINO • MUSICA • TAJAREN • FASÒ

Quartiere del vino - Piazza Conciliazione - Palazzo Chiabrera

LE PRO LOCO

Isola pedonale

Acqui Terme

Torta dla festa - Bavaresi - Spiedini di frutta glassati nel cioccolato
Cisrò (zuppa di ceci) - Figasa del brentau

Arzello - Friciula d'Arsè ambutia

Bistagno - Risotto al capriolo

Castelletto d'Erro - Tagliatelle con funghi

Castelnuovo Bormida - Bruschette

Cavatore - Funghi fritti

Ciglione - Frittelle

Cimaferle - Filetto baciato - Formaggetta di capra - Miele

Cremolino - Coniglio alla Cremolinense con patatine

Denice - Bugie

Grognardo - Muscoli alla marinara

Malvicino - Salsicce con patatine e crauti

Montaldo di Spigno - Frittura di totani

Montechiaro - Panini con acciughe

Morbello

Torta di castagne - Torta di nocciole - Torta crostata alla marmellata

Moretti di Ponzone - Pasta e fagioli

Morsasco - Ravioli

Orsara Bormida - Buseca e fasoi

Ovrano - Focaccine

Ponti - Polenta con cinghiale

Prasco - Pollo alla cacciatora con polenta ai ferri

Rivalta Bormida - Crepes alla crema di nocciola

Rocchetta di Spigno - Pucia (polenta condita)

Strevi - Zabaione al moscato

SHOW DEL VINO

Palazzo Chiabrera

Antica Azienda Ca' dei Mandorli

Via IV Novembre - Castel Rocchero

Araldica Vini Piemontesi

Via Laudano, 6 - Castel Boglione

Azienda Agricola Botto Luigi

Via San Rocco - Ricaldone

Azienda Agricola Castellucci Elisabetta

Regione Botti - Acqui Terme

Azienda Agricola Cav. Traversa

Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato

Azienda Agricola il Cartino

Passeggiata Bellavista - Acqui Terme

Azienda Agricola Tre Acini

Frazione Vianoce - Agliano Terme

Azienda Vinicola Valleerco

Stradale Sassello - Cartosio

Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo

Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

Cantina Alice Bel Colle

Via Stazione - Alice Bel Colle

Cantina la Torre di Castelrocchero

Via Acqui - Castel Rocchero

Cantina Sociale Tre Cascine

Via Sticca - Cassine

Cantina Sociale Tre Castelli

Via De Gasperi - Montaldo Bormida

Casa Vinicola Campazzo Giancarlo

Frazione Costa - Morbello

Casa Vinicola Marengo

Piazza Vittorio Emanuele - Strevi

Cascina Sant'Ubaldo

Regione Botti - Acqui Terme

Rinaldi Vini

Via Roma - Ricaldone

Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame

Via Stazione - Alice Bel Colle

Viticoltori dell'Acquese

Via IV Novembre - Acqui Terme

Vigne Regali

Via Vittorio Veneto - Strevi

ACQUI TERME: CITTÀ DEL BENESSERE E DELLA CONOSCENZA

IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO
Lino Malfatto

IL SINDACO
dott. Danilo Rapetti

L'ASSESSORE AL TURISMO
dott. Alberto Garbarino

CERCO OFFRO LAVORO

35enne con patente C offresi come autista con esperienza nel settore. Tel. 329 6965512.
Azienda agricola in S. Andrea di Cassine cerca personale per vendemmia. Tel. 0144 767001 / 324736 (ore pasti).

Cremolino, vendesi attività ben avviata di generi alimentari, tabacchi e giornali. Tel. 0143 879262.

Discoteca zona Acqui Terme, ricerca personale di servizio qualificato (baristi, camerieri, cassiere ecc...) per stagione 2002-2003. Tel. 348 3043735.

Laureata impartisce lezioni di matematica a tutti i livelli. Tel. 347 7356642 - 0144 320282.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: corsi per principianti, recupero per tutte le scuole, preparazione esami universitari, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Signora 55enne, automunita, cerca lavoro serio, continuativo, ben retribuito come governante casa signorile o assistenza anziani, anche notturna. Tel. 333 6991228.

Signora 55enne, automunita, studi superiori, capacità organizzativa, cerca lavoro serio, ben retribuito e continuativo. Tel. 347 8039344.

Signora di S. Domingo, 33 anni cerca lavoro fisso come assistente anziani con vitto e alloggio, 1 giorno alla settimana libero, stipendio mensile 750,00 euro, zona Acqui Terme, Nizza M.to, Cairo M.te. Tel. 338 7214300 - 338 7349450.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Tata cinquantenne referenziata, con esperienza decennale, offresi part-time per custodia bambini. Tel. 0144 324878.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi a studentesse o lavoratrici non fumatrici, due camere singole o doppie con uso cucina. Tel. 339 1007733.

Acqui Terme affittasi appartamento in via Montessori, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e box auto. Tel. 0144 57637 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi appartamento, piazza Addolorata, uso studio, ufficio, laboratorio. Tel. 0144 320462 (dopo le ore 20).

Acqui Terme affittasi locale uso negozio (retro e servizio igienico) su corso Cavour - piazza Addolorata, posizione di passaggio e di mercato. Tel. 0144 320462 (dopo le ore 20).

Acqui Terme affittasi, zona centrale, appartamento composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina. Tel. 0144 56292.

Acqui Terme, affittasi appartamento arredato, di quattro camere, ordinato, in posizione tranquilla, con vista panoramica, vicino al centro città, disponibile anche box. Tel. 339 6652566.

Acqui Terme, affitto autobus, condominio Le Torri, euro 56,00 tasse comprese. Tel. 338 9921863.

Acqui Terme, alloggio arredato affittasi, vicinanza stazione, composto da: cucinino, soggiorno, camera letto. Tel. 0144 55403.

Acqui Terme, privato affitta piccolo alloggio ammobiliato, zona centro, solo a referenziati. Tel. 0144 324574 (ore pasti).

Affittasi a Bistagno, solo a referenziati, due alloggi con riscaldamento autonomo, uno a piano terra, l'altro al 1° piano.

MERCAT'ANCORA

no. Tel. 328 2866936 (ore serali).

Affittasi alloggio in Acqui Terme, via Trento: 2 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina; prezzo euro 235,00. Tel. 0144 312431.

Affittasi alloggio, 6 vani, piano terreno, ammobiliato, disponibile anche libero, a referenziati, prezzo interessante, possibile abbinamento futura vendita. Tel. 0144 311185.

Affittasi appartamento bilocale arredato, via Roma a Molare. Tel. 0143 888423 - 338 8949552.

Affittasi magazzino per camper o roulotte nei dintorni di Visone. Tel. 0144 329935.

Affittasi solo a referenziati villetta a 10 Km da Acqui T. composta da: ingresso, cucina, soggiorno, una camera, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi, per tutto l'anno, piccolo alloggio in campagna, strada per Ciglione - Ponzzone. Tel. 0144 312558.

Affittasi, uso estivo (per prossimo anno), casa dintorni di Visone, composta da: cucina, bagno, due camere da letto e due di sgombero, con orto e giardino. Tel. 0144 329935.

Affittasi, vicinanza Cremolino, villetta indipendente, 7 vani + servizi, porticato, cantina, giardino, orto, posto macchina coperto, splendida posizione. Tel. 0143 879159.

Affitto solo a referenziati: 2 camere letto, salone, cucina, servizi, ripostiglio, veranda, terrazzo, 1° piano; centrale, possibile anche ufficio o studio medico. Tel. 0144 311622.

Albisola, vendesi monolocale bello, vista mare, con ascensore. Tel. 339 6134260.

Andali (prov. CZ) vendesi, per motivi familiari, casa 15 minuti dal pulito mare della Calabria, comoda tutti i servizi, euro 8 mila (pari a 15 milioni di lire). Tel. 333 7169785.

Area pic-nic, comoda torrente, zona collinare, entro 50 Km da Alessandria, famiglia pescatore cerca. Gradito piccolo rustico o prato. Tel. 0131 444585 - 339 7972793.

Cassine vendesi appartamento di mq 50 con box mq 21, libero subito, 2° piano. Tel. 347 1741203.

Ceriale (SV), riviera ponente, vendesi alloggio 5° ed ultimo piano: bilocale ampio con terrazzo privato cintato sul tetto, molto panoramico, 150 metri dal lungomare, richiesta 150.000,00 euro. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Ceriale, vendesi bilocale, posto auto, vista mare. Tel. 339 6134260.

Compro casetta abitabile, libera su 4 lati, con terreno tutto intorno, vicino statale Acqui (AL). Tel. 339 3576149.

Coniugi pensionati cercano casetta o alloggio in affitto, annualmente, vuoto, zona Cavatore, Ponzzone, Cartosio, Visone o zone collinare Acqui Terme. Tel. 0144 323537 - 338 1193372.

Langa astigiana, a condizioni interessanti, vendo appezzamento di terreno con rustico adatto allevamento ovino/caprino e grande casa, posizione panoramica. Tel. 333 6991228.

Permuto appartamento a Genova S. Fruttuoso bassa, con altro in riviera ponente preferibilmente a Loano, in zona silenziosa; eventuale conguaglio. Tel. 0144 768290 (ore serali).

Privato vende in Strevi appartamento di mq 110, quinto

ed ultimo piano con ascensore e riscaldamento centralizzato; richiesta euro 56.810,25. Tel. 338 8988181.
Rivalta Bormida affittasi appartamento zona centrale: due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone con annessi locali uso negozio e magazzino di mq 80 circa. Tel. 333 3104059.

Strevi borgo superiore, centro storico, vendesi casa semindipendente, 2 piani, 7 vani e di fronte caseggiato semindipendente da ristrutturare (box auto), veri affari. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Studentessa universitaria (sani principi) dividerebbe con studentessa pari requisiti, bilocale arredato in via Balbi, Genova, vicino all'università, no perditempo. Tel. 0144 91640 - 328 4691522.

Terzo, affittasi alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 347 0165991.

Vendesi a Bistagno casa in campagna, libera su tre lati, strada e cortile indipendenti, 6.000 mq terra. Tel. 0144 312298.

Vendesi appartamento in villetta, statale Alessandria-Acqui, n. 2 camere, cucina, dispensa, bagno, garage, cantina grande, terrazzo, giardino, riscaldamento autonomo, libero. Tel. 347 7270842.

Vendesi appartamento libero in piccolo condominio in statale Alessandria-Acqui, con doppi servizi, grande cucina, 3 camere letto, salone, 3 balconi, grande garage, con giardino, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 347 7270842.

Vendo terreno industriale, urbanizzato, zona Caraffa, Silvano d'Orba, mq 3.500. Tel. 335 5387286.

ACQUISTO AUTO MOTO

Ape 50 cros, ottimo stato, vendo, euro 1.400,00. Tel. 349 1367332.

Aprilia Pegaso 125, anno 1995, ottimo stato, vendo a prezzo da concordare. Tel. 0141 760126.

Vendesi camioncino Fiat 850, sponde alluminio, Km 78.500 reali con motore ri-

cambio Km 1.280, da revisionare. Tel. 0143 875319.

Vendesi Fiat Uno 60, revisionata fino luglio '04, Km 109.000, prezzo interessante. Tel. 0144 356256 (ore pasti).

Vendesi Fiat Uno 1000 Fire, 5 porte, catalitica, anno '93, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendo autovettura modello Alfa Romeo 145 IE L 1,6 di cilindrata, benzina, immatricolata a Km 0 7/1997, inizio uso 8/1998, prezzo di vendita euro 3.700,00 (lire 7.164.199). Unico proprietario, km 75.000, colore grigio metallizzato, aria condizionata, autoradio, pneumatici antineve e bagagliera. Tel. 0144 322233 (ora di cena).

Vendo Ducati 748 S. Tel. 0144 594483.

Vendo Fiat Uno 1,1 ie SX catalitica, anno 1993, verde metallizzato, ottimo stato, 120.000 Km, a 1.300,00 euro. Tel. 0143 888471.

Vendo Honda Dominator 650, nero + bauletto Givi + cupolino, euro 2.500,00. Tel. 0144 320731 - 333 2965880.

Vendo Vespa nuova, anno 2000, colore blu metallizzato, 125 cc., prezzo trattabile. Tel. 0144 55287 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, rilevo intere eredità, biblioteche, mobili, quadri, oggettistica. Massime valutazioni, pagamento contanti. Tel. 333 7216120.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

Acquisto per contanti, mobili antichi, oggettistica, lampadari, porcellane, libri, cartoline, biancheria, medaglie ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 355473.

Giaccione moto in cordura antivento/pioggia, imbottitura staccabile, protezioni gomiti, spalla, schiena, tg 50/52, colore nero, vendo, usato 3 volte. Tel. 338 4335257.

Pappagalli da compagnia e da voliere esterne, vendo. Tel. 339 3576149.

Smarrito cane meticcio di media taglia, bianco e marro-

ne, tatuaggio n. Gen. 4254, zona Morsasco, proprietaria Da Soghe Serena. Tel. 335 8410004 - 0144 73087.

Svendo 2 banchi falegname e un comò ottocento in noce. Tel. 329 4379610.

Vendesi computer con collegamento Internet Explorer, stampante Epson, mobiletto, occasione. Tel. 328 5991384.

Vendesi idromassaggio usato 2 volte, a prezzo modico. Tel. 339 7494650 (dopo le ore 20).

Vendesi legna da ardere, molto secca, tagliata e spaccata, resa a domicilio. Tel. 0144 40119 (ore pasti) - 349 3418245 (ore serali).

Vendesi mobile letto, ottimo stato, completo di materasso e vano libreria, a 100,00 euro trattabili. Tel. 0143 80886.

Vendesi scala in legno di abete massiccio, come nuova, da interno, con corrimano e ringhiera, misure cm. 80 x 250 lunghezza x 280 altezza. Tel. 333 9075847 (ore pasti).

Vendo 2+2 ruote 165/70/13 al 50%, 50,00 euro. Tel. 328 4119513.

Vendo aratro per motocoltivatore BCS o simili, nuovo, 180,00 euro. Tel. 328 4119513.

Vendo armadio primo '800. Tel. 329 4379610.

Vendo autoradio Sony XR-C7 200R, 4x40 watt, 40 stazioni memorizzabili, RDS, AF, TA, riproduttore nastri full-logic, joystick, predisposizione bauletto CD. Tel. 0144 320990.

Vendo boiler nuovo, orizzontale, elettrico, capacità 80 L., a 50,00 euro e lucidatrice completa di dischi, 50,00 euro. Tel. 0144 320139.

Vendo botti sempre piene hl 10-30-100; pompa vino tubazione q. 50; concimatore contenuto q 1, come nuovo 155,00 euro. Tel. 0143 85438.

Vendo cancello pedonale 110x150, euro 50,00, cancellata lung. 22 mt, altezza 1,10 a euro 10,00 al mt lineare. Tel. 0143 888471.

Vendo carrozzina, passeggino, box Chicco, lettino in legno e tanti accessori e capi di abbigliamento in ottimo stato a prezzo trattabile, vera occasione. Tel. 347 0833418.

Vendo cuccioli di pastore tedesco con pedigree nati a luglio '02. Tel. 0144 74108 - 338 4299318.

Vendo due panche per body building weider-fassi, con due bilancieri e pesi di ferro, euro 150,00. Tel. 0144 320139.

Vendo incudine in acciaio, marca Cosmos, 40 Kg, nuovo, 230,00 euro. Tel. 328 4119513.

Vendo mountain bike usata, diametro ruote 24, per ragazzo, in buono stato, prezzo modico, marca Sciutto. Tel. 0144 58071 (ore serali).

Vendo orzo biologico per mangime e anche da semina, vendo 8 q di uva dolcetto o barbera, ottima posizione. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo pannolini per adulto, taglia grande, euro 8,00 (lire 15.500) al pacco. Tel. 348 3938705.

Vendo passeggino Peg Perego, mod. Venezia, con copertura invernale, come nuovo 80,00 euro; vendo passeggino Graco, mod. Mirage, con copertura invernale, come nuovo 80,00 euro. Tel. 347 3126061.

Vendo pianoforte antico, puntelli, 1 betoniera. Tel. 0144 363403.

Vendo seggiolone Peg Perego prima pappa, pieghevole, come nuovo. Tel. 333 2107091 (dopo le ore 20).

Vendo spollonatrice OMA inclinazione, rullo regolabile, riserva filo m. 1,70; zappatrice intercepitrice automatica OLM, seminuova. Tel. 0143 85438.

Vendo stufa a gas per riscaldamento, completa di tubi. Tel. 0144 311622.

Vendo trenino anni '50 ancora imballato + trenino Lima anni '60 completo. Tel. 329 4379610.

Vendo vecchio tavolino rotondo, gambe tornite, causa spazio, euro 300,00. Tel. 329 4379610.

Vendo vetrinetta antica, restaurata, prezzo modico. Tel. 329 4379610.

Vendo, al miglior offerente, molte riviste di auto d'epoca, Autocapital, Ruote, Classiche e Cose antiche e Quattroruote; circa 70-80 in tutto. Tel. 0144 311856.

Vendo, causa inutilizzo, torchio marca Ottonello, diametro 80 cm, come nuovo, tavola di cm 2 di spessore. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo: 1 torchio idraulico, 1 draspatrice motore elettrico, 3 botti cemento vetrificato lt. 600 - 500 - 250. Prezzo da concordare. Tel. 328 2265310 (ore pasti).

Sabato 31 agosto

Ad Ovrano si mangia bollito e "bagnet"

Acqui Terme. «Gran bui e bagnet». È il tema della serata gastronomica in programma sabato 31 agosto, alle 20.30, ad Ovrano. L'appuntamento fa parte delle manifestazioni di carattere culinario indette dalla Pro-Loco Ovrano per il 2002.

Riguarda la proposta di un piatto del «mangiar bene» tra i più antichi e tradizionali delle nostre terre. L'Acquese è terra da sempre ricca di sapori, un vero paradiso per i buongustai.

La delizia di turno facente parte della cena di Ovrano riguarda il bollito accompagnato da una meravigliosa salsina, un piatto che a prima vista pare semplice da cucinare, ma in effetti solo l'abilità di chi lo prepara, accanto logicamente alla qualità della carne, può diventare un piacere per i buongustai.

Offerta Ricerca Cancro

Acqui Terme. I familiari del compianto Aldo Tartaglia, in sua memoria, hanno versato euro 250,00 a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro di Milano.



Agenzia immobiliare

Compravendita di immobili e terreni

Rag. Valeria Vandone

Bistagno
Piazza Monteverde 12
Tel. e fax 0144 79258
Cell. 339 3100228

Associato:



Bistagno - Vendesi appartamento di mq 125 composto di ingresso living in ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi; garage e terreno per orto e giardino. Riscaldamento autonomo. € 163.500.

Bistagno - Vendesi appartamento di mq 120 circa composto di ingresso living con cucina e soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi e rip.; accesso con scala interna a mansarda di mq 80 circa composta da soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e spazioso garage. Ascensore e risc. autonomo.

Bistagno - Vendesi capannone commerciale, nuova costruzione di mq 550, alto 6 m, con ampie vetrine in zona molto trafficata. €/mq 700 tratt.

Bistagno - Affittasi capannone commerciale, nuova costruzione di mq 270 circa con ampie vetrine. €/mese 1.300.

Bistagno - Vendesi appartamento composto di cucina, camera, corridoio, bagno, dispensa e balcone. Riscaldamento autonomo. € 28.500.

Bistagno - vendesi casa nel centro storico, in buone condizioni, disposta su 2 piani con 2 alloggi indipendenti singolarmente composti di 6 ampie camere e cantina. € 65.000.

Bistagno - Vendesi casa da terra a tetto nel centro storico, subito abitabile con cucina, sala, 2 camere, bagno, ampia terrazza, 2 cantine con volture in mattoni e garage. Riscaldamento funzionante. € 48.500 trattabili.

Bubbio - Vendesi luminoso appartamento in ottimo stato di mq 130 circa composto di ingresso, cucina, spazioso salone, 2 camere, bagno, rip., cantina ed ampio garage.

Melazzo - Vendesi prestigiosa villa in pietra, nuova costruzione di ampia metratura con spazioso giardino e terreno, suddivisa in due appartamenti di mq 170 con annessi porticati, terrazze, mansarda di mq 100 e seminterrato di mq 170.

Monastero Bormida - Vendesi casa nel centro storico in buone condizioni e subito abitabile con ingresso, cucina, salotto, 2 camere e bagno. € 42.500.

Ponti - Vendesi cascina in posizione dominante con abitazione di sette vani, stalla, ampio magazzino, cantina, fienile e garage. Terreno seminativo in corpo unico di mq 40.000. € 145.000.

Roccoverano - Vendesi casa con parco recintato da vecchio muro in pietra, composta di cucina, 3 camere e bagno abitabili; cantina, stalla e una camera da ristrutturare, box auto e portico con forno. Terreno circostante di mq 20.000 circa. € 120.000 tratt.

Dal 27 agosto per lavori d'ampliamento

Cessole ponte chiuso si transita sul guado



Cessole. Da martedì 27 agosto è chiuso, a tempo indeterminato, il ponte sul fiume Bormida lungo la strada provinciale Cessole - Madonna della Neve. Dalla sp. 25 Sessame - Vesime si transiterà oltrebormida per Madonna della Neve, tramite guado. In Valle Bormida i ponti che attraversano i fiumi a Cessole e Vesime saranno sottoposti a lavori di allargamento durante i quali non potranno essere agibili. Prima si eseguirà il lavoro a Cessole, successivamente quello di Vesime in modo tale che ci sia sempre solo un guado del fiume e uno dei due ponti possa essere percorso. Il guado di Cessole è un centinaio di metri a valle del ponte, dopo la casa del Settimino, ci si accede dalla sp. 25 tramite la vecchia stra-

da comunale che passa davanti al ristorante Santa Monica. Per gestire il periodo in cui il guado è attivo è stato predisposto un piano di allertamento e di sicurezza discusso dalla Provincia di Asti con i Sindaci, i tecnici e con i volontari della Valle Bormida, tutti si sono trovati concordi nel mettere a disposizione le proprie risorse per alleviare i disagi della popolazione.

Soddisfazione è stata manifestata dal presidente della Provincia Roberto Marmo e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, per lo spirito di collaborazione manifestato dalle Amministrazioni comunali ma soprattutto per il forte senso di responsabilità espresso in questa situazione da tutta la comunità della Valle Bormida.

San Marzano il 31 agosto e 1° settembre

La mela di San Marzano e vigne, vini e territorio

San Marzano Oliveto. "Il primato del gusto" è il titolo di due giorni di convegni e incontro-dibattito che si terranno a San Marzano, promossi dal Comune e dalla Comunità collinare "Vigne & vini".

"Realtà e prospettive della mela di San Marzano Oliveto" è il tema del convegno che si svolgerà sabato 31 agosto. Programma: ore 9,30, introduzione: Ezio Terzano, sindaco del comune di San Marzano Oliveto; Mario Porta, presidente Comunità Collinare "Vigne & Vini"; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Luigi Perfumo, assessore Agricoltura Provincia di Asti. Ore 10,30, relazioni: "Caratteristiche tecniche ed organolettiche della mela di San Marzano Oliveto", prof. Giovanni Me, ordinario di frutticoltura dell'Università di Torino Facoltà di Agraria. "Procedere per l'ottenimento del riconoscimento della Dop per la mela di San Marzano Oliveto", dr. Carlo Audiberti, dirigente Regione Piemonte; Strategia di marketing e comunicazione, Sergio Miravalle, responsabile redazione astigiana La Stampa. Interventi da parte di esperti delle organizzazioni professionali agricole provinciali; ore 12,30, aperitivo con degustazione prodotti tipici della Comunità Collinare "Vigne & Vini"; ore 13, pranzo presso ristoranti ed agriturismo del luogo; ore 15, visite guidate ad aziende frutticole ed agricole della Comunità Collinare "Vigne & Vi-

ni", degustazioni prodotti tipici e vini presso stand dislocati nel centro storico di San Marzano Oliveto.

Domenica 1° settembre, presso antico maniero di San Marzano Oliveto, incontro-dibattito sul tema «Vigne - vini e... presentazione dello studio "Vigne, vini e territorio"», mappatura zone vocate a viticoltura. Programma: ore 9,30, introduzione: Ezio Terzano, sindaco di San Marzano Oliveto; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Luigi Perfumo, assessore Agricoltura Provincia di Asti. Ore 10, apertura lavori - intervento presidente "Comunità collinare Vigne & Vini" Mario Porta. Ore 10,15, presentazione dello studio "Vigne - vini e territorio", mappatura delle zone vocate a viticoltura; dott. Giorgio Torrida, arch. Andrea Cappellino. Ore 10,45, intervento di un esperto enologo, dott. Giuliano Noe; ore 11, interventi organizzazioni sindacali; ore 11,30, dibattito e conclusioni; ore 12, premiazione 1° concorso enologico del vino barbera della Comunità Collinare "Vigne & Vini". Ore 12,30, aperitivo con degustazione prodotti tipici della Comunità Collinare "Vigne & Vini"; ore 13, pranzo presso ristoranti ed agriturismo del luogo; ore 15, visite guidate ad aziende vitivinicole della Comunità Collinare "Vigne & Vini"; ore 17, degustazione prodotti tipici e vini presso stand dislocati nel centro storico di San Marzano Oliveto.

A Bubbio sino a domenica 1° settembre

"Festa delle Figlie" e disfida dei borghi

Bubbio. I temporali e le piogge copiose di questi giorni hanno segnato l'inizio delle manifestazioni della "Festa delle Figlie", tradizionale appuntamento estivo organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco, di concerto con il Comune, che ha preso il via lunedì 26 agosto e termineranno domenica 1° settembre ed avranno il momento più spettacolare e campanilistico, con la 23ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi".

La grande novità di questa edizione erano i falò sulle colline bubbiesi, cioè il ripristino di una antica usanza dei nostri paesi, che tradizionalmente la vigilia dell'Assunta, vedeva l'accensione dei falò sulle colline di Langa, ma la pioggia violenta di lunedì sera ne ha impedito l'accensione. Dopo i falò, il teatro dialettale nel Giardino dei Sogni, il torneo di bocce alla baraonda per tutti e la partita di pallone elastico campionato serie C.

Il programma della festa prevede: venerdì 30, ore 21: finale di gara a bocce e mostra lavorazione vetro. Sabato 31, ore 21: Giardino dei Sogni recital "Scusa Signore" da parte della Cantoria parrocchiale e del complesso "Note Bubbiesi" (recital eseguito anche giovedì 29 al Santuario dei Caffi). Domenica 1° settembre, ore 11,30, lancio della disfida; ore 15, inizio giochi per la conquista del trofeo sulla pubblica piazza; ore 20,30, maxi grigliata e ballo lisio con "Alex e La Band" e buon vino.

Quest'anno la festa e successiva disfida ha i colori rosso e blu e giallo e nero, dominanti sino al 1° settembre, infatti nella 22ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi" (sono 6), svoltasi domenica 9 settembre 2001, al termine di un'avvincente serie di gare, i borghi Giarone - S.Ippolito - Infermiera e San Grato - Cafra -



Pantalini si sono classificati al 1° posto nella classifica generale dei giochi, vincendo così a pari merito la disfida, e aggiudicandosi il drappo (i drappi delle disfide sono conservati in Municipio) "a metà" che riproduceva la facciata della parrocchiale, opera della pittrice bubbiese Orietta Gallo.

A chi andrà quest'anno l'ambito drappo, dipinto a mano da Orietta Gallo, che riproduce via Roma e cucito da Marilena Balbo?

Sono 6 i borghi in cui è diviso il paese: *Antico Borgo del Castello*, colori bianco e azzurro; *Borgo Nuovo*, colori bianco e nero; *Borgo San Grato*, colori giallo e nero; *Borgo Auder - Stropeta*, colori azzurro e blu; *Borgo Oltrebormida*, colori verde e arancione; *Borgo Giarone - San Ippolito - Infermiera*, colori rosso e blu.

I giochi della disfida saranno come sempre avvincenti e coinvolgeranno il numeroso pubblico che vi presenza sulla piazza Del Pallone.

E dopo la disfida scatterà l'ora della vendemmia 2002.

G.S.

Defogliazione alberi d'ippocastano

Carpeneto. Il Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona di Carpeneto, comunica alle Amministrazioni comunali (Carpeneto, Rocca Grimalda, Trisobbio, Ovada, Castelletto d'Orba, Montaldo Bormida), che gli alberi d'ippocastano sono attaccati da un microlepidottero minatore fogliare, *Cameraria orchidella*, il quale porta alla defogliazione quasi totale degli alberi i cui danni sono tristemente visibili in questo periodo.

«Esiste altresì - dicono i tecnici della Tenuta Cannona - un metodo di lotta, da realizzarsi in primavera, che rende possibile combattere l'insetto attraverso l'introduzione del formulato antiparassitario tramite un'attrezzatura tipo flebo direttamente nel tronco evitando quindi la dispersione di prodotti insetticidi nell'ambiente circostante. In questo senso il Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona, può eventualmente organizzare una riunione con il gruppo di lavoro della società che realizza il trattamento, si prega quindi di prendere atto del problema e di comunicare ai cittadini dell'esistenza della possibilità di curare in forma preventiva gli alberi di ippocastano. A disposizione per ogni eventuale chiarimento».

Crediti agevolati alle imprese agricole

Firmata convenzione fra la Camera di Commercio, industria artigianato agricoltura di Torino ed il Consorzio Fidi Confidcol di Torino, finalizzata alla concessione di crediti agevolati alle aziende agricole disposte ad eseguire investimenti nel settore dell'innovazione tecnologica ed al miglioramento qualitativo delle produzioni. I beni finanziabili, oggetto dell'iniziativa, riguardano: impianti ed attrezzature con caratteristiche innovative destinati al miglioramento qualitativo delle produzioni; interventi volti a migliorare la sicurezza degli ambienti di lavoro (decreto legislativo 626/94); impianti e macchinari necessari alla difesa attiva delle colture dalle calamità naturali e dagli agenti atmosferici (antibrina ed antigrandine); interventi volti alla costruzione, adeguamento e ammodernamento dei locali adibiti alla vendita diretta dei prodotti. I coltivatori potranno presentare domande, da lunedì 15 luglio e fino a lunedì 9 settembre. I finanziamenti hanno la durata di 5 anni, salvo revoca e dovranno essere rimborsati in quote annuali o semestrali costanti e posticipate. Per ogni azienda finanziata la Camera di Commercio, interverrà con un contributo volto ad abbattere il tasso d'interesse concordato con gli istituti bancari del 2% annuo.

Manifestazione svoltasi dal 16 al 20 agosto

Fiera di San Bernardo grosso successo a Ponti



Ponti. Gran soddisfazione dell'Associazione Turistica Pro Loco e dell'Amministrazione comunale per il grosso successo ottenuto dalla manifestazione legata alla "Fiera di San Bernardo".

Le serate gastronomiche dedicate al bollito misto (sono state utilizzate carni di alta qualità certificato da Aspro Carni) ed al pesce (fritto misto e spada alla piastra) hanno richiamato una grande quantità di persone, che dopo essersi ristorate hanno potuto divertirsi ballando con le buone musiche presentate dalle varie orchestre che si sono succedute nelle serate.

Particolare successo hanno riscosso i "Farinei dla brigna" che si sono esibiti in concerto nella serata di lunedì 19.

Nella mattinata di domenica 18 si è svolto il 1° Trofeo di San Bernardo, gara ciclistica per amatori, cui hanno partecipato una ottantina di atleti, vinto da Roso Giorgio di Ponti.

Nel pomeriggio il Raduno equestre con una gimkana molto impegnativa e divertente cui hanno partecipato una ventina di cavalieri.

Martedì 20 rassegna bovina di razza piemontese con diversi allevatori e capi presenti e convegno su "Ponti, paese da riscoprire" cui hanno partecipato oltre ai sindaci della Valle Bormida Assessori e Consiglieri Regionali e Provinciali.

Nella serata di martedì si è proceduto all'estrazione dei

premi della lotteria di San Bernardo, che oltre allo scooter Peugeot Vivacity 50cc ha assegnato altri 17 bellissimi premi fra cui buoni acquisto offerti da Poggio Gioielli, Federica B e Mea Elettrodomestici, 1 soggiorno Happy Tour Viaggi e Vacanze, 1 bicicletta, 1 televisore, 2 orologi Martini Sport Line e confezioni di prodotti locali.

I biglietti vincenti, in ordine decrescente sono i seguenti: 0630, 0158, 0165, 1824, 1965, 1171, 0973, 0607, 0605, 1980, 1968, 1030, 1260, 0017, 0471, 0884, 0078, 1931.

Durante la stessa serata sono stati consegnati il 1°, 6°, 7°, 8°, 13°, 14° e 16° premio.

I restanti premi sono a disposizione dei vincitori che possono ritirarli presentandosi al Circolo di Ponti muniti del biglietto entro 60 giorni dall'estrazione.

La Pro Loco Ponti ringrazia tutti i collaboratori che con la loro opera di volontariato hanno reso possibile la riuscita della manifestazione, ringrazia altresì tutti gli sponsor e tutti coloro che sono intervenuti dando appuntamento alla prossima manifestazione a Ponti, la "434ª Sagra del Polentone" che si celebrerà il 23 febbraio 2003.

Ricordiamo inoltre che aspettiamo tutti i buongustai alla "Festa delle Feste" il 7 ed 8 settembre in corso Italia ad Acqui Terme, dove come al solito presenteremo "Polenta e cinghiale".

Leva di Spigno, Montechiaro, Mombaldone

Diciottenni a tutto gas debuttano in società



Spigno M.to. I giovani spignesi unitamente a quelli di Montechiaro e Mombaldone e di altri centri della valle, nati nel 1984, hanno festeggiato il loro debutto in società. I coscritti domenica 4 agosto hanno assistito alla messa nella bella parrocchiale di "Sant'Ambrogio", celebrata dal parroco don Carlo Bottero. Ha fatto seguito il pranzo e tanto divertimento, dove i giovani manifestarono il loro diciott'anni con tanta vivacità e voglia di vivere.

A Sessame la seconda edizione

"Sagra del Brachetto" Nadia è la miss



Sessame. Scrive il presidente della Pro Loco, Paolo Milano: «La grande presenza di pubblico che ha partecipato alla 2ª edizione della "Sagra del Brachetto" che si è svolta a Sessame venerdì 16 agosto, ha contribuito a rendere ancora più importante questa manifestazione, nata l'anno scorso ed entrata con successo a far parte delle manifestazioni più importanti che si svolgono nel nostro piccolo paese, premiando il grande lavoro svolto dalla Pro Loco e dal circolo "Amis del Brachet" organizzatori della manifestazione».

Gli intervenuti alla manifestazione, oltre ad ascoltare una buona musica del gruppo musicale "Matteo Band" di Matteo Tarantino, hanno potuto deliziare il proprio palato con una cucina tipica locale dove l'antico risotto di Sessame" principe indiscusso di tutte le nostre portate, ancora una volta ha suscitato grande apprezzamento dai convenuti e le favolose pesche al brachetto; unico nostro rammarico è stato quello di non aver

potuto soddisfare tutte le prenotazioni che ci erano giunte, in quanto la capacità del locale in cui si svolgeva la manifestazione era limitata ad un certo numero di persone, ma considerato il successo ottenuto, il prossimo anno cercheremo di migliorare.

Il programma prevedeva, inoltre, una sfilata di ragazze organizzata da Elena Caselli, con l'elezione di "Miss Brachetto 2002", tra le dieci concorrenti che hanno partecipato è stata eletta, da una giuria scelta tra il pubblico, Nadia Baldovino di Bistagno.

Per l'intera manifestazione si è potuto degustare il vino Brachetto offerto dai nostri produttori locali. In qualità di presidente della Pro Loco, vorrei ringraziare tutte quelle persone che con il loro lavoro hanno reso possibile questa manifestazione; tutte quelle persone che con professionalità hanno saputo organizzare, cucinare e servire dei piatti che hanno decretato il successo della 2ª edizione della "Sagra del Brachetto". Arrivederci all'anno prossimo».

Venerdì 30 agosto davanti al Municipio

A Morbello concerto di Paolo Bonfanti

Morbello. Continuano gli appuntamenti con la musica, il cabaret ed il teatro a Morbello. Venerdì 30 agosto in frazione Piazza, davanti al palazzo comunale, concerto del chitarrista Paolo Bonfanti. La manifestazione, il cui ingresso è gratuito, è organizzata dal sindaco Giancarlo Campazzo in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco e l'Associazione "Morbello Vivo". Funzionerà altresì un servizio di ristorazione.

Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, ha iniziato a suonare la chitarra nel 1975 con alle spalle studi di teoria musicale, armonia e pianoforte. Nell'estate 1986 ha seguito un corso al Berklee College of Music di Boston. È laureato al Dams di Bologna con una tesi sul blues. Dal 1985 al 1990 è stato il front man di uno dei gruppi più importanti della scena rock-blues italiana, Big Fat Mama, con cui ha inciso tre LPs (l'ultimo un doppio dal vivo), ha suonato nei principali clubs della penisola e nelle più importanti manifestazioni musicali e collaborato con importanti musicisti italiani ed americani. Nel dicembre 1992 è stato pubblicato il primo CD da solista, "On my backdoor, someday", per Club de Musique Records, prodotto e mixato a Nashville. Del marzo 1994 è la partecipazione (unico mu-

sicista italiano) alla rassegna "South by Southwest" ad Austin, Texas, che precede di poco l'uscita di "The Cardinal Points", registrato in parte ad Austin. A fine '96 è uscito "Tryun to keep the whole thing rockin'", che testimonia il valore della Band nelle sue esibizioni dal vivo. L'anno 2000 segna un nuovo capitolo discografico: "On the Outside", (disco consigliato "Buscadero" - aprile 2000) un altro lavoro intriso della solita passione viscerale per la musica degli USA; dal blues al roots-rock, dalla canzone d'autore al country e bluegrass. Nell'estate del 2002 la band ha avuto l'onore di accompagnare in tournée il grande musicista americano, Roy Rogers, maestro della tecnica skde e già chitarrista a produttore di J.L. Hooker.

Queste manifestazioni musicali in paese, ideate e volute dal sindaco Campazzo, viticoltore (Campazzo casa vinicola, vini pregiati alto Monferrato), assessore al Turismo della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", hanno l'intento di promuovere e valorizzare il territorio e verranno esportate negli altri paesi dell'Ente montano. Bonfanti segue il riuscitissimo concerto degli Yo Yo Mundi, che era stato preceduto da una degustazione di prodotti tipici.

Mercoledì 4 settembre spettacolo teatrale

A Vesime "Veglia d'amore e di vino"

Vesime. Mercoledì 4 settembre, alle ore 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II (in caso di maltempo nel grande salone del Municipio), "Veglia d'Amore e di Vino", spettacolo teatrale in 5 brindisi tra vino, poesia e tradizioni, con il Teatro delle Forme di Carignano (Torino). Spettacolo patrocinato da Comune e Pro Loco di Vesime, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Regione, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti, Associazione Produttori Moscato in collaborazione con il CTM e Cassa di risparmio di Asti. I vini saranno offerti dalle ditte: azienda vitivinicola Giacomo Cavallero di Vesime, Satragno di Loazzolo e agriturismo "Pian del Duca" di Vesime, accompagnati dalle delizie della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime. L'ingresso è unico: 7 euro; per informazioni o prenotazioni: tel. 347 6426316 Andrea Bosca, 0144 89055 Marco Gallo, 0144 89128 La Dolce Langa, 0144 89196 Roveta.

"Veglia d'Amore e di Vino" è con Franco Collimato, Paola Bertello, Antonio Damasco; musiche di Mario Poletti; scene di Raffaella Gallo e Sandro Carboni; regia e drammaturgia di Antonio Damasco.

Andare a veglia... un tempo, nelle campagne, si diceva per coloro che andavano a passare le serate invernali conversando, lavorando con spirito comune, riuniti nelle stalle. Erano uomini e donne, vecchi e bambini che la terra aveva deciso di mettere vicino e che nell'atto (non poetico) ma faticoso, arrabbiato di domare la natura, finivano col condividere i medesimi valori, sentivano di appartenere ad una stessa comunità. Le Vijà, come le chiamano in Piemonte, non erano semplici incontri, ma una necessità per la sopravvivenza del gruppo. I raduni avvenivano nelle stalle perché il calore degli animali rendeva il luogo più accogliente, i membri si conoscevano tutti ed ognuno svolgeva un ruolo sociale determinato dall'età e dal sesso. I giovani avevano modo di conoscersi attraverso codici comportamentali codificati dal tempo e dall'usanza, che garantivano il perpetuarsi dell'unica società conosciuta, la loro.

Raccolta funghi e costi tesserini

Ponzone. La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" informa che: in occasione dell'apertura della stagione per la raccolta dei funghi, la Comunità Montana ha intensificato la presenza della vigilanza e tutela ambientale sul territorio interessato, mediante apposita convenzione con la Provincia di Alessandria assessorato Ambiente, con l'utilizzo e la presenza di tredici guardie ecologiche volontarie.

Per il 2002 i costi relativi al tesserino per la raccolta funghi sono i seguenti: stagionale 20,66 euro, settimanale 10,33 euro e giornaliero 5,16 euro.

Per i soggetti non proprietari, interessati al rilascio del tesserino, sarà sufficiente effettuare il versamento sul ccp. n. 12743159, con l'apposito bollettino postale, da ritirarsi presso la sede della Comunità Montana e presso gli uffici dei Comuni, e apporre sul retro della ricevuta del versamento una marca da bollo di 10,33 euro.

Indennizzi "mucca pazza"

Premio supplementare bovini capi macellati. Dopo alcuni mesi di attesa, sono stati riattivati i risarcimenti per i capi bovini macellati nel periodo 1° aprile 2001 - 30 giugno 2001. I contributi erano stati decisi in seguito alla crisi conseguente alla vicenda della Bse "mucca pazza" e fino ad ora erano stati elargiti esclusivamente per i primi tre mesi dello scorso anno. Per quanto riguarda gli allevatori astigiani, le domande di richiesta di indennizzo rimangono valide quelle presentate a suo tempo dalla Coldiretti. A giorni gli elenchi per liquidare gli importi che variano a seconda dell'età degli animali macellati. Per informazioni Coldiretti di Asti (0141 / 380400).

Racconti e rammendi, vino e canti facevano trascorrere le serate di veglia. Stralci di memorie ci testimoniano di vere e proprie azioni teatralizzate, canti corali d'amore e risposte in rima, codificate dai padri dei padri per i giovani ancora da sposare.

Talvolta l'evento era costituito da un "Ospite", una persona che proveniva da un altro paese o borgata, un parente lontano, un cliente con cui si avevano dei rapporti commerciali.

«Il nostro teatro - spiegano quelli del Teatro delle Forme - è un'urgenza, al fine di ricercare quella teatralità che "non riesce" ad entrare nei teatri; abbiamo la necessità d'incontrare l'immaginario della tradizione popolare e reinventarla per un pubblico contemporaneo, vivente».

Il rapporto attore-spazio e spettatore-partecipante, avviene evocativo solo se chi agisce, non rappresenta, non "mette" in scena, ma è cosciente di dover consumare il rito e la festa come se fosse l'ultimo. Le nostre "Veglie" ripercorrono i sentieri della memoria, raccolgono brandelli di un vissuto e con rispetto le trasfigurano scenicamente.

Lo spettacolo avviene in enoteche, cantine, librerie o spazi che possono essere adeguatamente allestiti e trasformati e muta ogni sera, a seconda del rapporto di intimità orality che si costituisce con il pubblico e... dal numero di bicchieri di vino che rimarranno vuoti. Già, perché attori e spettatori condividono lo stesso spazio e lo stesso vino (una bottiglia sopra ogni tavolo) una musica per entrambi! E poi l'amore, il canto, le parole di alcuni fra i più importanti pensatori, poeti e folli d'ogni tempo.

Lo spettacolo consiste nel difficile compito di far scendere l'Amore alto, alla parte terrena del corpo umano, attraverso *quel* nettare "diVino".

Gli attori agiranno fra i tavoli, branderanno per cinque volte (*e inviteranno il pubblico a fare lo stesso*). Cinque stazioni in cui il vino scende tracciando una mappa del corpo, ogni bicchiere segna una tappa, ed ogni tappa una particolare emozione comica, grottesca o tragica...».

Incoronazione della Madonna delle famiglie

Cinquantesimo a Orsara e consacrazione chiesa

Orsara Bormida. La comunità di Orsara, giovedì 22 agosto, alle ore 18, ha vissuto una grande festa (presente il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi e un folto gruppo del clero), per il 50° anniversario della incoronazione della Madonna delle Famiglie e per la consacrazione del nuovo altare e la conseguente consacrazione della chiesa parrocchiale di S. Martino. Che una chiesa parrocchiale risulti non consacrata dopo secoli di servizio è strano, eppure è così. Nei documenti rilasciati dai precedenti parroci sempre veniva fuori la nota: «La chiesa parrocchiale non è consacrata». D'ora in poi, se vi saranno dei successori, potranno nelle loro relazioni annotare: «La chiesa di S. Martino è stata consacrata unitamente al nuovo altare maggiore il 22 agosto».

Gli orsaresi hanno vissuto con grande partecipazione questo attimo della loro gloriosa storia anche perché si è fatta ufficialmente l'inaugurazione dei grandiosi lavori di ristrutturazione della parrocchiale, dal campanile alle fondamenta. Sono svitati anni che gli orsaresi sono impegnati in detti lavori: dal 1960, nuovo concerto di 5 campane; i banchi nuovi; l'impianto di riscaldamento; il movimento elettrico delle campane; il tetto della chiesa messo a nuovo modernamente; la copertura in rame del campanile; il nuovo intonaco della facciata e relativa decorazione; la pulitura di tutto l'interno e rifacimento di alcuni tratti di decorazione andati a male per infiltrazione di acqua piovana e ultimo il rinnovamento di tutto il guardaroba della



L'immagine della Madonna che dal 7 gennaio al 10 aprile 1951 è passata in tutte le famiglie di Orsara e che mons. Dell'Omo ha incoronato il 22 agosto 1952.

chiesa. Così la chiesa di S. Martino oggi appare agli occhi di tutti come una chiesa nuova, tutta bella e folgorante di luci che ne esaltano l'architettura e la pregiata decorazione. Molti orsaresi si sono avvicendati nel rinnovo dei luoghi sacri e ancora altri presteranno la loro mente, il loro cuore per completare quell'opera tanto attesa di rinnovamento del paese rendendolo più accogliente e godibile.

Noi di cuore ringraziamo tutti per tanta disponibilità di mente, di cuore e di borsa ricordando quello che è detto nell'Apocalisse che tutto viene scritto in un libro lassù in cielo. G.O.

Festa della natività di Maria

A Cassine nella chiesa di S.Maria dei Servi



Cassine. Con la Novena di preparazione inizierà la Festa della Natività di Maria nella bella ed artistica chiesa di Santa Maria dei Servi di Cassine.

La novena di preparazione si protrarrà da sabato 31 agosto a domenica 8 settembre, in queste serate alle ore 20,45, nella chiesa di Santa Maria dei Servi, vi sarà la recita del santo rosario e benedizione eucaristica.

Lunedì 9 settembre, alle ore 20,30, santa messa solenne celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui e processione con l'artistica effigie della Madonna

sino alla chiesa di Santa Caterina; presterà servizio il corpo Bandistico "Francesco Solia" di Cassine. La festa consentirà di inaugurare i lavori alla facciata, curati dall'amministrazione comunale, del portale e di due quadri, opera di Sergio Arditi, grande ed intraprendente conservatore e valorizzatore del patrimonio artistico cassinese.

Martedì 10 settembre, alle ore 20,30, santa messa a suffragio di tutti i parrocchiani defunti; al termine sulla piazza antistante alla chiesa gli abitanti della zona offriranno un rinfresco a tutti gli intervenuti.

Inaugurato per il 74° anno di fondazione del gruppo

A Ponzone bel monumento agli alpini



Ponzone. «Che bello», «È il più bel monumento agli alpini che abbia mai visto», «È un vero capolavoro», sono solo alcune delle espressioni che si possono sentire pronunciare dalla gente, dai ponzonesi e dai numerosi turisti che in questo periodo estivo prendono d'assalto Ponzone ed il Ponzone, nel soffermarsi nel piccolo spiazzo, vicino al parco, a fianco del Municipio dove è stato eretto il monumento agli alpini, opera di due grandi artisti ponzonesi: il prof. Gianni Assandri e Berto Zunino.

Assandri è l'autore delle 4 formelle in bronzo (realizzate dalla Fonderia Artistica di Rovate Milanese), poste una per lato del monumento, che rievocano la storia alpina: la partenza degli alpini per il fronte, la 1ª; la 2ª, rievoca l'alpino al fronte o in guerra al servizio della Patria, con mulo e obice; la 3ª, gli alpini nella ritirata di Russia e in fine l'ultima che riporta la scritta «Alle generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria».

Stupende le formelle, suggestive e di grande valore ar-

tistico, rese ancora più grandi, dal monumento in pietra eretto da quel grande genio che è Berto Zunino, eretto da lui e dal figlio in maggio, costruito con pietre di tre sfumature diverse che riproducono i colori del tricolore. Più lo si osserva il monumento è ti sembra di vedere un tricolore che muove all'aria con muli e alpini che marciano.

Quest'opera è stata fortemente voluta e realizzata per conto del Gruppo Alpini di Ponzone, capogruppo è Sergio Zendale, sostenuto dall'Amministrazione comunale, guidata da un sindaco, il prof. Andrea Mignone, che alle parole ha sempre preferito i fatti, le opere e la concretezza.

«Un monumento che meglio non poteva onorare gli Alpini, che hanno sacrificato la loro vita per la nostra e che è vanto del Ponzone e dell'Acquese» sono state le parole di mons. Giovanni Galliano, alpino e cappellano, che ha pronunciato al momento dello scoprimento e che nell'omelia della messa, ha rimarcato e ricordato le gesta eroiche in queste terre nei vari conflitti, commuovendo ed esaltando, come solo Monsi-

gnore sa fare, che hanno più volte portato all'applauso, spontaneo e sincero i presenti.

Tutto ciò è accaduto nella prima decade di luglio, quando il monumento, madrina è Iolanda Garbero, vedova di Giuseppe Garbero a cui è intitolato il Gruppo alpini di Ponzone, è stato inaugurato in occasione delle celebrazioni del 74° anno di fondazione del Gruppo e del raduno sezione. Celebrazioni che hanno visto partecipi tantissime penne nere, oltre 40 i gagliardetti e i vessilli di 3 sezioni presenti, e numerose autorità civili, politiche, militari e religiose.

Nei vari discorsi delle autorità presenti è stata evidenziata la figura dell'alpino, di questo corpo che non deve essere estinto (particolarmente caloroso il discorso del presidente della Sezione di Alessandria, geom. Paolo Gobelio). Premi e targhe agli autori del monumento, alla madrina, agli alpini più anziani presenti (Pietro Pesce 1910 di Cartosio; Giustino Assandri e Secondo Pettinati entrambi classe 1912 ponzonesi).

G.S.

Domenica 8 settembre la consegna del 29° premio "Fedeltà alla Langa"

Premiati Chinazzo, Gandez e Ravotto



Marco Chinazzo



Suor Maria Gandez



Terezio Ravotto

Cortemilia. La Langa, da 29 anni, attraverso l'impegno del Comune e della Pro Loco di Bergolo, cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", esteso poi alle Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana", con il patrocinio della Provincia di Cuneo, dice grazie, con un premio, a coloro che, nel silenzio, nella semplicità della vita di tutti i giorni, senza distinzioni di ceto o di classe sociale, sono rimasti fedeli alla Langa ed hanno contribuito con il loro esempio e lavoro a farla conoscere e sviluppare.

«Il Premio è in buona salute - dice il sindaco di Bergolo, Marco Saredi - registra ogni anno un numero crescente di segnalazioni, ponendo con ciò però un compito ancora gravoso alla giuria (presieduta dall'assessore provinciale Carla Boffa e composta da Claudio Bona, presidente Comunità Montana "Langa delle Valli", dal sindaco di Bergolo, da Mario Martone presidente Pro Bergolo, da Piercarlo Adami vice presidente della Comunità Montana Langa Cebana, Franco Drocco sindaco di Somano, Eugenio Baudana sindaco di Cissone, Giorgio Dolcetti sindaco di Bosia, Marco Rebuffo presidente Pro Loco di Camerana), costretta sua malgrado ad operare una drastica selezione. Sono emersi spaccati di Langa di impareggiabile valore che rendono grande merito al premio per aver offerto a tutti noi l'opportunità di coglierli e renderli pubblici, a beneficio di noi stessi, ma soprattutto ad esempio per le future generazioni».

Tra questi viene colta in particolare la scelta di un giovane agricoltore che, in controtendenza, ha deciso di rimanere in Langa a svolgere la propria attività nel settore vitivinicolo. Un tempo la viticoltura era largamente praticata in Valle Bormida, ma l'inquinamento del fiume che induceva nel vino "gusto d'acido", ne aveva decretato gradualmente l'abbandono.

La scelta di questo giovane oltre ad essere un chiaro gesto di fedeltà alla propria terra, da additarsi come esempio, diviene quindi anche un segno di speranza per la rinascita di un territorio gravemente violato dall'inquinamento.

Se esiste per la Langa una possibilità di riscatto, essa potrà comunque realizzarsi solo facendo costante riferimento ai grandi valori che tutte le generazioni fin qui succedutesi hanno saputo esprimere: tenacia, attaccamento alla propria terra, dedizione senza misurare subito i risultati, onestà senza sotterfugi, doti proprie di uomini e donne forti e generosi». La cerimonia di

consegna dei premi è fissata a Bergolo, domenica 8 settembre, alle ore 10, nell'ambito della 6ª edizione della mostra-mercato "I sapori della pietra".

A rendere onore al premio ed ai premiati ci sarà come al solito la gente di Langa, quest'anno in compagnia dell'on. Paolo Gentiloni. Inoltre saranno presenti autorità civili, militari, religiose, regionali, provinciali e amministratori locali.

Nella stessa occasione verranno proclamati i vincitori del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", giunto quest'anno alla sua 10ª edizione. I vincitori di quest'anno sono: Laura Pascolini di Gubbio frequentante l'Istituto statale d'Arte di Gubbio, impostasi con l'opera scultorea intitolata "L'incanto della Primavera"; Diego Pomarico di Torino, frequentante il Liceo Artistico "Cottini" di Torino, impostosi con l'opera pittorica intitolata "Comunità".

Tre (5 nel 2000 e 2001), gli insigniti del premio fedeltà, con medaglia d'oro e attestato di benemerita:

Marco Chinazzo, 26 anni, residente a Gorzegno, in frazione Pianelle; questa la motivazione: «Giovane agricoltore, ha scelto con determinazione di rimanere in Langa per continuare e incrementare, con notevoli sacrifici, l'attività vitivinicola già intrapresa dai suoi congiunti.

Consapevole ha rifiutato altre proposte di vita e di lavoro più allettanti e meno rischiose, nella certezza che la fedeltà ai valori della propria terra produrrà frutti più duraturi.

Promotore della rinascita della coltivazione della vite in Valle Bormida, svolge con passione, dedizione e competenza questa attività, conseguendo ottimi risultati nella produzione di vini pregiati e di qualità che gli valgono apprezzamento e consenso».

G.S.

Suor Maria Gandez, nata in Svizzera, 39 anni, residente ad Alba: «Svizzera di nascita, ma ben inserita nella realtà della Langa, ha scelto di operare nelle comunità parrocchiali della nostra terra a sostegno dei sacerdoti impegnati su più fronti.

Raggiunge, partendo da Alba, i paesi di Langa, dove si occupa dell'educazione, della crescita religiosa e sociale delle nostre popolazioni. Animatrice di molte iniziative, coinvolge le persone di ogni età.

È un punto di riferimento sia per i giovani che aiuta a crescere nella scoperta dei valori più autentici che per gli adulti che guida nella scelta dell'impegno. Fedeltà al compito prescelto, tenacia nel perseguire gli obiettivi, pazienza nell'attendere i risultati sono le sue qualità più marcate che ne fanno un'autentica donna di Langa».

Terezio Ravotto, nato a Garessio, residente ad Alba: «Ha svolto con dedizione per oltre trent'anni la funzione di segretario della Coldiretti di Alba, occupandosi quotidianamente dei problemi dei contadini della nostra Langa. Fedele al proprio lavoro, ha vissuto tutte le fasi del cambiamento del mondo agricolo, dal diffuso abbandono dei campi degli anni cinquanta e sessanta fino all'attuale lenta ripresa dell'attività agricola che ha concorso pervicacemente ad orientare verso produzioni più tipiche e di maggior pregio.

I nostri agricoltori hanno avuto da lui risposte ai propri problemi, consigli e indicazioni per affrontare le nuove situazioni, potendo sempre apprezzarne a fondo l'onestà professionale, la competenza e il forte attaccamento ad una terra, la Langa, che ha contribuito in modo determinante a far crescere e progredire».

G.S.

Carne di coniglio e carne bovina: riunione al "tavolo verde"

Il "tavolo verde", strumento di confronto tra la Regione e le organizzazioni professionali agricole, si è riunito lunedì 8 luglio per affrontare la situazione di grave crisi che attraversa il settore cunicolo e per esaminare le problematiche del comparto della carne bovina, con particolare attenzione della produzione della razza Piemontese.

Sul fronte della carne di coniglio, i prezzi di mercato hanno subito un vero e proprio tracollo (-50% rispetto alle quotazioni del 2001) costringendo gli oltre 400 allevatori piemontesi a vendere sotto costo le loro produzioni, che assommano a circa un milione di capi all'anno.

L'assessorato regionale all'Agricoltura si è impegnato a farsi portavoce presso il Ministero delle Politiche agricole delle richieste dei cunicoltori per l'attivazione di urgenti misure a sostegno del settore.

Per la carne bovina, invece, il "tavolo verde" verrà allargato anche alle rappresentanze delle associazioni degli allevatori e dei consorzi, nonché alla componente commerciale, per mettere a punto uno specifico progetto capace di dare razionalità ed efficacia agli interventi in materia.

Nel palazzo comunale il 17 agosto

Inaugurato a Morsasco l'archivio storico



Due momenti dell'inaugurazione. (Fotocolor Bonelli-Acqui T.)

Morsasco. Sabato 17 agosto, nel palazzo comunale, si è svolta l'inaugurazione dell'archivio storico e la 7ª collettiva di pittura organizzata dalla scuola di pittura ova-dese, diretta da Piera Vegnuti. Il sindaco di Morsasco, Domenico Giachero, ha salutato le autorità presenti ed il numero pubblico. Hanno presenziato l'on. Lino Rava, l'assessore provinciale alla Cultura prof. Adriano Icardi e l'assessore alla Cultura di Acqui, dr. Roffredo, il presidente dell'Accademia Urbense, prof. ing. Laguzzi. Gli ospiti hanno ribadito, nei loro interventi, l'importanza della cultura e della memoria storica come punto fondamentale della nostra vita economica e sociale affinché tenda sempre di più a favorire la conoscenza di questo territorio anche in ambienti lontani dal nostro paese. Hanno anche sottolineato l'importanza di rendere noti ai bambini delle scuole i contenuti degli archivi in modo da far conoscere anche a loro le vicende degli antichi abitanti di Morsasco ed invogliarli ad amare sempre di più il loro paese.

Gradita è stata la presenza di padre Luciano Giacobbe che ha benedetto l'archivio.

Il dr. Ennio Rapetti ha illustrato, brevemente il significato, gli scopi ed i contenuti dell'archivio storico di Morsasco, sottolineando che esiste un filo sottile, ma indissolubile che unisce il passato al presente. Il nostro modo di agire, di pensare, è intimamente legato al passato. Per le comunità, per i paesi, per le città, per le nazioni, il legame con il passato è rappresentato dalla storia e la storia si studia prima di tutto negli archivi. Gli archivi storici sono quindi il codice genetico di ogni comunità, essi sono vivi ed hanno continuamente qualcosa da raccontarci: ci raccontano di uomini, di donne, di carestie, di inondazioni, di fame, di gente vessata dagli eserciti di passaggio, calpestate dai feudatari. Nei libri esistono i nomi dei potenti, mentre gli archivi conservano i nomi della gente comune, di coloro

che non hanno fatto la storia, ma spesso l'hanno subita. L'archivio di Morsasco è suddiviso in diverse sezioni e contiene documenti che vanno dal millecinquecento agli anni sessanta del secolo scorso. La sezione antica è composta in primo luogo dagli Statuti e da un preziosissimo allegato "Atti di conferma" datati 1531, dai Libri della comunità di Morsasco, alcuni rilegati in pelle, contenenti i convocati, imposizioni e sottomissioni. Nell'archivio sono conservati i documenti che rapportano la comunità di Morsasco con il Feudatario, il Principe Centurione, rapporti non sempre rosei, che sfociarono spesso in liti che videro quasi sempre i morsaschesi sconfitti, ma mai supini. Nell'archivio troviamo, inoltre, le interessanti mutazioni degli antichi consigli comunali, i censimenti non solo della popolazione, ma anche degli animali e della produzione agricola, i registri dei battesimi, dei matrimoni e di morte ad iniziare dal 1838, le leve militari, i lavori pubblici (progetti per la costruzione di un edificio da adibirsi ad uffici comunali ed a scuole pubbliche, la scaletta che va dal giuoco del pallone alla parrocchiale, il progetto per la costruzione della Loggia ecc.), le varie delibere dall'Opera Pia Rapetti, contenenti tra l'altro un diploma originale con firma autografa di Carlo Alberto e molti altri documenti.

Infine gli artisti dell'"Associazione Amici dell'Arte" di Ovada che hanno esposto quadri: Giovanna Campora, Antonia Barisone, Piera Vegnuti, Emanuela Torrielli, Maria Vittoria Caratti, Maria Ausilia Gualco, Maria Antonietta Trione, Giorgio Gambioli, Magda Gasparini, Carla Viviano, Maria Repetto Minetti, Maria Repetto, Irene Sanguineti, Maria Malara, Aldo Peruzzo, Maria Aloisio, Marisa Vedovati, Serena Bonaria, Antonella Bozzano, Leonarda Siracusa, Luciana Massa e Amedea Massa, Jana Canepa e 3 pittori morsaschesi: Gerri Buschiazio, Mario Puppo e Nazzareno Guerra.

A Cremolino fino al 10 settembre

Santuario della Bruceta continua il Giubileo



Cremolino. Nell'ultima settimana di agosto da 185 anni il santuario della Bruceta è meta di visite e pellegrinaggi da parte dei fedeli che vogliono beneficiare del Giubileo straordinario, concesso da Pio VII nel 1809. Anche quest'anno, domenica 25 agosto, con una messa celebrata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, è stata aperta la "Settimana di spiritualità", durante la quale molte comunità parrocchiali della diocesi e tanti fedeli si recheranno a far visita all'antichissimo santuario.

Monumento anche di estrema pregevolezza architettonica con l'abside ed il campanile romanici, vestigia della primitiva costruzione, le cui origini medievali si perdono nella leggenda e sono legate nei secoli alla storia delle popolazioni locali.

Il via a questi sette giorni di spiritualità è stato dato dalla messa di ringraziamento per le coppie che sono venute a festeggiare qui il 25°, 40°, 50° e 60° anno di matrimonio: «una lunga fedeltà reciproca, nell'amore che trova in Dio la sua fonte - ha detto il Vescovo - che deve indurvi alla gratitudine per questo dono grande, che avete saputo custodire con la capacità di comunione, che vi ha aiutato a superare anche le difficoltà e le prove».

Difficoltà e prove che sono comuni nel cammino di ogni uomo, che può accettarle e superarle solo con la consapevolezza che Dio lo ama in modo unico e irrevocabile, e anche quando permette il dolore, sia fisico che spirituale, non abbandona mai la sua creatura.

Undici le coppie di sposi che hanno festeggiato le ricorrenze matrimoniali: 3 coppie il 25° anniversario, una il 45°, 5 il 50°, una il 64° ed una il 67°.

E come sempre numerosissimi i fedeli che hanno presenziato alla funzione.

Altra giornata di grande intensità e emotività è stato il Giubileo della terza età e degli ammalati, di giovedì, presieduto dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Il programma del "Giubileo" prevede: venerdì 30 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa "Giubileo delle Confraternite" coordinata dal direttore dell'ufficio per le confraternite, don Ramian Jacek. Partecipazione delle comunità di Sezzadio, Castelnovo Bormida, Molare, Morbello, Rivalta Bormida, Trisobbio; ore 21, Via Crucis guidata dalle comunità di Bazzana e Castelnovo Belbo, coordinate da mons. Giovanni Pistone.

Sabato 31 agosto, ore 8, s. messa; ore 16.30, s. messa con partecipazione delle comunità di Grillano, Prasco, e del Duomo, della Madonna Pellegrina, e San Francesco di Acqui Terme.

Domenica 1° settembre, ore 8, s. messa; ore 11, s. messa; ore 16.30, s. messa di ringraziamento per il 50° e 60° di ordinazione sacerdotale.

G.S.

Dal 30 agosto al 2 settembre

"Perletto in festa" gastronomia e giochi

Perletto. Su un poggio che digrada verso il corso del fiume Bormida, proiettato verso l'Acquese e le colline della Langa Astigiana, sorge Perletto (446 metri s.l.m.).

L'etimologia stessa del nome (*Perlaetum*, ridente) ricorda la posizione felice che l'ha reso una delle zone più fertili della Valle Bormida, come ricorda un proverbio locale "Se la val Bormia a fusa un mutòn, Perlèi u sarissa 'l so rugnòn" (Se la Val Bormida fosse un montone, Perletto sarebbe il suo rognone, ossia una parte considerata prelibata).

Ai suoi boschi, cui si alternano pascoli e pendii vitati a moscato, dolcetto e chardonnay, è stato reso giusto onore da Vittorio Emanuele II, che aveva affittato il suo castello. Da importante centro difensivo, dominio dei Del Carretto, dei Visconti e degli Scarampi, passato nel XVIII secolo alla famiglia Toppia, divenne riserva reale di caccia su tutto il territorio fino a Roccaverano. Dell'antico fortifizio resta una torre alta 36 metri.

La torre quadrata, che in origine misurava 55 metri, grazie a un restauro, da alcuni anni è visitabile e offre uno straordinario panorama.

Nel Novecento, la torre e la casa adiacente (il castello, di proprietà delle suore della Pora della Diocesi di Genova), furono eletti, per la salubrità del clima, a casa di vacanza per i parroci.

Tra le infrastrutture da segnalare un nuovissimo campo coperto da tennis.

Tutto ciò potrà vedere ed ammirare chi da venerdì 30 agosto vi salirà per parteci-

pare alla festa patronale che da sempre è motivo di richiamo di tantissima gente, proveniente da ogni dove.

"Perletto in Festa", organizzato dalla Pro Loco di concerto con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana, dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, inizia il 30 agosto per concludersi lunedì 2 settembre. Quattro giorni di festa, per uno dei paesi più significativi della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone".

Il programma prevede: venerdì 30 agosto, ore 21, Nutella party e serata musicale in piazza con il gruppo "TwinPigs"; panini, crêpes e specialità alla nutella; funzionerà il servizio bar.

Sabato 31, ore 19, gran fritto di totani e dolci, frutta, vino ecc...; ore 21, serata danzante con l'orchestra "La Vera Campagna"; l'ingresso è ad offerta.

Domenica 1° settembre, ore 8,30, mostra artigianale e dei prodotti tipici. Gimkana cross, 6ª prova campionato interprovinciale: ore 8,30, inizio prove libere; ore 12,30, termine iscrizione; ore 14,30, inizio manifestazione. Alle ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni"; durante la serata verranno distribuite "friculle"; l'ingresso è ad offerta.

Lunedì 2, ore 15, giochi per i bimbi con il Clown Bingo e merenda per tutti. Alle ore 19, cena con menù tipico: ravioli al pin, arrosto, formaggio, dolce e vino. Alle ore 21, gran serata finale con l'orchestra "Scacciapensieri"; l'ingresso è ad offerta.

Fino al 15 settembre, dalle suore della Pora

Castello di Perletto ospita sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto ospita (da 42 anni), nella stagione estiva sacerdoti e seminaristi.

Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, che negli anni hanno reso la casa sempre più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, o per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si tengono, è aperto dal 30 giugno al 15 settembre. Il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Il programma della stagione 2002 proseguirà, da lunedì 2 a venerdì 6 settembre, con "Dalla storia personale al discernimento; quale integrazione dell'umano e dello spirituale nella vita consacrata e presbiterale", in collaborazione con Edi.S.I., Istituto Edith Stein. Lunedì 2, ore 16, "Signore cosa vuoi che io faccia?", lettura ed accoglienza della volontà di Dio nel quotidiano, relatore, don Guido Marini, docente in diritto canonico nella Facoltà di Teologia dell'Italia settentrionale di Genova. Martedì 3, ore 9 e ore 16, "Dalla storia personale al discernimen-

to: dinamiche umane e spirituali", relatore, padre Raffaele Donghi, Cappuccino di Milano, responsabile Punto di ascolto e accoglienza per sacerdoti. Mercoledì 4, ore 9 e ore 16, "Il discernimento nelle passioni personali: verso i vizi o verso le virtù", relatore, suor Paola Barenco, della PORA, formatrice, pedagogista. Giovedì 5, "Il progetto personale e comunitario come strumento per concretizzare la volontà di Dio nella propria vita", relatore, suor Maria Innocenza Brugnara, delle suore dell'Immacolata di Genova, magistero in scienze religiose, formatrice. Venerdì 6, ore 9, "L'armonia personale come segno dell'Integrazione dell'umano e dello spirituale", dott.ssa Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto secolare Mater Misericordiae di Genova. Le giornate si svolgeranno attraverso conferenze, esercitazioni e visioni di film inerenti al tema del corso. Il corso sarà coordinato da padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria.

Da venerdì 13 a domenica 15 settembre, esercizi spirituali per giovani.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 832156, 0173 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it.

Il libro su Orsara Bormida di Elisabetta Farinetti, Egidia Pastorino, Gigi Vacca

“Na quintùla, le immagini e la memoria”



Orsara Bormida. “Na quintùla. Le immagini e la memoria”, il libro degli orsaresi è stato varato. Domenica 4 agosto una manifestazione riuscita per il contributo di tutti, ha visto riuniti nell'antico Oratorio della S.S. Annunziata presso il castello, orsaresi residenti e di origine e folto pubblico di diversa provenienza che hanno raggiunto numerosi la vetta di Orsara grazie alla cortesia del proprietario del castello, Emanuele Remondini il quale ha messo a disposizione oltre alla chiesa, il parco del castello per il parcheggio delle auto.

La gente è stata chiamata a raccolta dal suono della “baudetta” magistralmente suonata da Sandro Marengo che, dopo oltre cinquant'anni di silenzio, ha ridato voce al campanile dell'Oratorio ed è stata accolta dalla musica dei giovanissimi fratelli Cagno all'organo e al flauto traverso. Luciano Ragazzo e Gianni Rizzo in abito da “bati” ricevevano gli ospiti, presentati al pubblico da Cristina Pronzato e Beppe Ricci. Numerose le autorità presenti: il sindaco di Orsara, rag. Roberto Vacca ed altri membri del Consiglio comunale, l'assessore della Cultura della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi, che ha curato la prefazione del libro, l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Ugo Cavallera, la consigliera regionale Nicoletta Albano di origini orsaresi, il dr. Agostino Gatti in rappresentanza della Fondazione della CRT, l'ing. Alessandro Laguzzi presidente dell'Accademia Urbense di Ovada che annovera “Na Quintùla” fra i libri della collana “Memorie dell'Accademia Urbense”, il parroco don Giuseppe Olivieri, i presidenti delle Pro Loco di Orsara e S. Quirico, sindaci di paesi limitrofi, il prof. Buscaglia, presidente dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, il presidente della Cantina Sociale di Rivalta rag. Stefano Rossi e... si potrebbe continuare.

La presidente dell'Associazione Ursaria Amici del Museo Onlus di Orsara, Maria Cestino, ha ringraziato gli intervenuti, quindi dopo un indirizzo di saluto da parte delle autorità, si è passati alla presentazione del libro da parte dell'ing. Laguzzi e degli autori Elisabetta Farinetti, Egidia Pastorino e Gigi Vacca.

Ha concluso mons. Giovanni Galliano in veste di profondo studioso della storia e della geografia del territorio.

Il libro è stato dedicato, dagli autori, «Agli Orsaresi di ieri: a chi ha speso la sua faticosa vita su questa collina e a chi ha preso la via dell'emigrazione. Agli Orsaresi di oggi perché scoprono il valore della memoria».

«L'idea di questo libro - si



legge nella premessa di Elisabetta Farinetti - è nata all'inizio degli anni '90 quando dai cassetti degli orsaresi sono emerse fotografie e memorie che mi hanno permesso di allestire la prima delle mie mostre fotografiche: da allora la ricerca è continuata e con la collaborazione di tutti e l'impegno condiviso con gli amici Egidia Pastorino e Gigi Vacca il progetto del libro si è finalmente materializzato.

Le fotografie, i documenti, le memorie si riferiscono ad un arco di tempo che va dalla seconda metà del 1800 ed arriva agli anni '60: sono quasi “a memoria d'uomo”. Qualche personaggio o vicenda di cui si parla non sono stati conosciuti direttamente dagli autori che, però, ne hanno sentito favoleggiare da genitori o nonni.

È stata rievocata un'Orsara arcaica, dalle strade selciate o polverose percorse dai carri trainati dai buoi, dalle afose giornate e dalle interminabili notti in cui la quiete era rotta soltanto dallo stridere delle cicale e dal verso ossessivo dei grilli, dai lunghi inverni ovattati e silenziosi in cui solo i camini fumanti evocavano la vita; un'Orsara che si vestiva a festa nelle ricorrenze religiose ma che conosceva soprattutto il lavoro solitario dei campi non sempre ripagato da un adeguato raccolto. I figli erano tanti e le donne, pur votate alla cura della famiglia, aiutavano gli uomini nei lavori agricoli ed invecchiavano precocemente, come, d'altronde, i loro mariti che spesso dovevano lasciare le loro terre per andare a combattere in qualche guerra.

Raccontiamo un'Orsara che è viva soltanto nella memoria di pochi. Eppure in quell'Orsara che oggi appare oleografica come una cartolina sbiadita, tante vite si sono consumate. Alcuni, non offrendo la terra sufficiente sostentamento, sono stati costretti ad emigrare, lasciando famiglia ed affetti e il più delle volte, quando si sono spinti fino alle Americhe, non sono



più tornati. Forse a molti è difficile credere che i nostri possano essere accomunati a quelle masse di uomini privi di speranza che arrivano in Europa a cercare una prospettiva di vita, eppure l'emigrazione è stata una dolorosa risorsa di tanti italiani poveri. L'emigrazione di massa degli italiani iniziò intorno al 1870 ed ogni anno erano più di centomila a lasciare il proprio paese: gli orsaresi si orientarono per lo più verso l'Argentina, qualcuno verso gli Stati Uniti.

Talora hanno fatto fortuna, ma in tutti è rimasto vivo il ricordo e la nostalgia della loro terra. So di certuni che hanno continuato a parlare il dialetto in famiglia per cui ci sono dei giovani argentini che ignorano l'italiano ma parlano l'orsaresese. A queste persone abbiamo pensato scrivendo a chi non c'è più e a chi è sopravvissuto e vuole ricordare un mondo amato e perduto. E abbiamo pensato anche a coloro che conoscono il mondo soltanto attraverso un magico schermo che omologa culture e civiltà: vorremmo contribuire a farli prendere coscienza delle proprie radici perché, proprio in un periodo come quello in cui viviamo, che ci vede proiettati in una dimensione europea, è più importante che mai conservare la propria identità: anche una cultura contadina come la nostra, ha una sua dignità nel contesto di tutte le altre culture.

Qualcuno, sedotto dal progresso e dagli agi che esso ha comportato, potrebbe pensare che un passato di indigenza e sofferenze sia qualcosa da rimuovere e da dimenticare. Sarebbe un grave errore, oltre che una mancanza di rispetto nei confronti di chi ci ha preceduto...».

Fra gli intervenuti si è creata un'atmosfera calda e cordiale e il rinfresco che è seguito nei locali del museo etnografico, ha concluso una giornata vissuta all'insegna dell'amicizia e della condivisione.

Merito anche del buon dolce offerto dalla Cantina Sociale di Rivalta, dai Viticoltori dell'Acquese e dall'azienda agricola Castello di Orsara.

Apprezzati i quadri della collettiva di pittura esposti al museo (Franca Bissocoli, Paola Boscolo, Daniela Danielli, Mario Demela, Beppe Ricci).

In particolare le litografie di Beppe Ricci, cantore delle bellezze di Orsara, che ne ha offerto una serie numerata per le attività museali.

Acquisto e degustazione robiole dop

Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa».

Questi i produttori di Robiola presenti al museo, in settembre: azienda agricola Nervi Gianfranco di Roccoverano (domenica 1°); azienda agricola Ghione Enrica Franca di Roccoverano (domenica 8); azienda agricola Traversa Domenico di Roccoverano (domenica 15); azienda agricola Taschetti Mariolina di Cessole (domenica 22); azienda agricola Rossello Sidero di Roccoverano (domenica 29). In ottobre: azienda agricola Ferrero Piera (domenica 13); azienda agricola Accusani Cesare (domenica 20).

Una lamentela in redazione

Telefona pure... ma non da Caldasio

Acqui Terme. Ci hanno inviato una nota di lamento inerente la situazione squallida che Telecom ha generato nel comune di Ponzono, ed esattamente nella frazione di Caldasio. La pubblichiamo integralmente:

«Da più di un anno Telecom ha deciso di rimuovere il telefono pubblico sito sulla piazza Dante di Caldasio. Questa mossa, forse dovuta alla scarsa presenza di abitanti, ha un tragico epilogo nei periodi estivi quando, ed è così da sempre, si riversano in questa località un centinaio di villeggianti.

Mi domando: cosa costa a Telecom tenere un telefono pubblico attivo? E se qualcuno sta male? E se qualcuno deve comunicare urgentemente?

La risposta è: “Usi il cellulare?”

Sbagliato: qui la Telecom non arriva: non c'è segnale e la gente che ha il cellulare, ha ovviamente optato su altri gestori.

Ma non tutti hanno il cellulare, ci sono ancora nuclei fa-

miliari dove vivono persone che in media hanno 75-80 anni e del cellulare non saprebbero cosa farsene.

E ora veniamo allo scempio finale: i temporali.

Ad ogni acquazzone, tutti i telefoni saltano: la frazione è completamente isolata.

E gli anziani? E i malati? E le necessità urgenti?

Nulla.

Facciamo continui appelli al 187 che si burla di noi con la pubblicità di Telecom, facendoci sorbire motivettili in stile valzeriano e la voce di sottofondo che continua a dire: “un operatore vi risponderà appena possibile”... quarti d'ora al telefono: uno schifo.

Le mancanze dell'azienda non devono ricadere in alcun modo sugli utenti che ora più che mai, senza un telefono pubblico, vanno tutelati, al di là del contratto che prevede il ripristino entro i due giorni seguenti (tranne, ovviamente, se il guasto cade di sabato: se ne parla martedì).

Qualcuno deve fare qualcosa».

Renato Ciccone

Bosco del coordinamento “Terre del Moscato”

I ragazzi del '99 obiettivi raggiunti

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), scrive questa lettera su “I ragazzi del '99: obiettivi raggiunti”:

«A distanza di tre anni è doveroso fare un'analisi delle richieste di quei giovani produttori di Moscato che scesero in piazza per... contare di più.

Cinque erano le richieste: associazione dei sindaci, lotta alla flavescenza dorata, problema degli extracomunitari in agricoltura, rese del Moscato entro gennaio, ritenuta per la pubblicità all'Asti Spumante.

Iniziando dall'ultima richiesta si è potuto dimostrare che quella famigerata trattenuta di 1600 al miriagrammo sul prezzo dell'uva moscato del 1999 non è servita a nulla, non si è aumentata la vendita di Asti Spumante di una sola bottiglia, anzi le vendite sono scese.

Miliardi di vecchie lire sono state trattenute ai contadini e sono servite a nulla.

Già nel 1989 il dr. Caci direttore marketing della Cinzano avvertiva: “Non ritengo che sia istituzionalmente corretto che l'Associazione dei produttori si attivi per lanciare campagne pubblicitarie che possono interferire con il “posizionamento” che le singole Marche hanno negli anni costruito con continui e cospicui investimenti.

Ci sono delicatissimi equilibri tra qualità intrinseche del prodotto e attributi di immagine che aziende come la nostra si sono costruite nel tempo, con investimenti di grande rilievo.

Tutto ciò rischia di essere vanificato da una campagna pubblicitaria che, in un'ottica di malinteso spirito di gruppo, sacrifichi l'individualità, la per-

sonalità, il posizionamento di chi sempre ha affrontato i problemi di valorizzazione dell'Asti nel mondo intero”.

Parole sacrosante, parole al vento. Avevamo chiesto allora che quei miliardi di trattenute fossero date ai sindaci per la valorizzazione del territorio ed infatti il dr. Caci dice ancora: “Diverso è il discorso per la promozione a favore dell'Asti attraverso azioni di pubbliche relazioni che mirino a valorizzare le zone di produzione e la qualità e l'unicità dell'uva Moscato d'Asti” e noi aggiungiamo del vino Moscato d'Asti.

E qui entra in gioco la forte richiesta voluta dai giovani produttori per la nascita dell'associazione dei sindaci (o dei Comuni). Il 31 agosto una cinquantina di sindaci, le amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo con il supporto della Regione Piemonte firmeranno l'atto costitutivo.

Decline di manifestazioni, oltre tremila firme hanno ottenuto l'effetto voluto. Una grande conquista.

Un'altra conquista è stata la lotta alla flavescenza dorata, oggi sotto controllo e la resa entro gennaio dei quantitativi che l'industria necessita per il proprio fabbisogno. Stabilità in 55 q.li per ettaro dalla Regione Piemonte ha fatto e continua a far discutere parecchio il mondo del Moscato. Finalmente però si sa con certezza il reale fabbisogno senza continuare con inutili e dispendiosi stoccaggi.

L'ultima richiesta non ancora evasa è il “problema extracomunitari” che quest'anno esploderà in modo dirimpante. In zona sono iniziati i primi arresti. La neonata associazione dei Comuni del Moscato dovrà immediatamente affrontare questo problema, prima che gran parte dei nostri contadini vengano denunciati alla Magistratura».

Tanta gente alla processione

Sotto la pioggia la festa ai Dogli



Mioglia. È sempre una bella festa quella dei Dogli, organizzata dalla Pro Loco Mioglia, nonostante condizioni atmosferiche non proprio favorevoli abbiano quest'anno compromesso la buona riuscita delle manifestazioni di intrattenimento, soprattutto nella serata di domenica 25 agosto. Molto partecipata la processione con la statua della Madonna che ha avuto luogo la sera del sabato e che si è conclusa con la celebrazione della messa nell'antica chiesa del borgo. Frazione Dogli, un tempo l'agglomerato urbano più consistente del comune di Mioglia, ora è quasi disabitata ma, alla fine di agosto, è letteralmente invasa da un gran numero di visitatori che accorrono non soltanto dal paese, ma anche dalle zone limitrofe. È un continuo viavai di persone che si aggirano per strade e vicoli facendo rivivere, almeno per qualche ora, questo suggestivo angolo dell'entroterra ligure. Non mancano naturalmente gli stand gastronomici che, dislocati ad arte in punti diversi di questo caratteristico ambiente, hanno tutto il

sapore dei tempi antichi. I signori Lina e Roberto Butti, con le loro provvidenziali apparecchiature elettroniche, intrattengono gli amanti del ballo che in queste occasioni non mancano mai. Ed è anche opera loro lo splendido addobbo della cappella.

Nel pomeriggio di domenica ha avuto luogo un piacevole incontro nel ricordo di Mario Arena, il poeta genovese recentemente scomparso, che proprio in questa frazione soleva trascorrere i suoi momenti di relax. Sono state lette sue composizioni inedite e ancora una volta si è potuto apprezzare la profondità del suo sentire: «*La poesia sgorgava dal suo animo come un torrente dalla roccia - dice la sua amica Flavia Battistuzzi - talvolta tumultuoso ed irruente ma più spesso dolcemente pacato, creando in chi leggeva i suoi versi momenti inebrianti di totale e piacevole abbandono*».

Domenica 1° settembre, a Mioglia, alle ore 17, sarà celebrata la messa nella chiesetta campestre del Merizzo. Seguirà un piccolo rinfresco e saranno raccolte offerte in favore dei bambini di Cernobyl.

Alla libreria "Il segnalibro"

Presentato a Sassello il poeta Mario Arena

Sassello. Mercoledì 6 agosto presso la libreria *Il segnalibro* di Sassello si è tenuta la presentazione del poeta Mario Arena.

Il Circolo Culturale Amici di Mario insieme all'associazione *Il segnalibro* e al comune di Sassello ha organizzato questo evento che ha visto oltre all'intervento del sindaco di Sassello e di alcuni amici del poeta, la lettura di sue poesie recitate magistralmente dall'attrice Julia Ivaldi e introdotte sapientemente dalla poetessa Sandra Zanone, e la mostra di elaborati al computer riproducenti opere dedicate al poeta e alle sue composizioni, nonché fotografie di particolari della sua amata Mioglia.

La presentazione è avvenuta nella deliziosa cornice della

piazzetta Barbieri, di fronte alla libreria.

Peccato che, a metà dell'intervento della scrittrice Marina Salucci, il cielo ha deciso di benedire l'evento con un bel temporale costringendo i presenti a un perentorio e forzato trasloco nella saletta interna della libreria dove, con costanza e determinazione, i presenti hanno proseguito discorsi e letture, al termine dei quali è stato servito un rinfresco alla genovese a base di vino bianco e focaccia.

Nella vetrina della libreria *Il segnalibro* è stata allestita una piccola esposizione di materiale concernente l'attività poetica di Mario Arena.

La mostra è proseguita nella settimana successiva all'evento tra vetrina e salottino della libreria, dove alcuni fascicoli di composizioni del poeta Mario Arena sono rimasti a disposizione dei visitatori.

L'esperienza, nonostante la volubilità del clima, è stata veramente piacevole ed ha lasciato in tutti i presenti il desiderio di tornare a riunirsi in quell'antico e grazioso angolo di Sassello. Alla prossima estate, dunque!

M.B. Colombo

A Pianlago la 10ª edizione della festa

Madonna della Neve un grande successo



Ponzone. Se la decima edizione della festa della Madonna della Neve, svoltasi a Pianlago di Ponzone domenica 4 agosto, ha avuto un grande successo, il merito è dello staff di cuochi, camerieri, collaboratori e soci della ATS "Amici di Pianlago" che l'hanno organizzata. Non solo trattori d'epoca e banchetti di prodotti locali, un eccellente pranzo a menù completo per quasi duecento ospiti ed una grande lotteria con tantissimi premi hanno completato una bella giornata di festa. L'appuntamento è per il 2003. Nelle foto alcuni dei soci dell'ATS che hanno organizzato e preparato la manifestazione ed il gruppo dei trattori.

E il 2 settembre iniziano le lezioni

Pattinaggio Mioglia spettacoli d'estate



Mioglia. Le vacanze sono finite un po' per tutti e iniziano lunedì 2 settembre prossimo le lezioni di pattinaggio tenute da Linda Lagorio. Ma la pausa estiva non ha interrotto l'attività di questi giovani ed intraprendenti pattinatori che si sono esibiti in alcune località della Liguria e del Basso Piemonte. Domenica 4 agosto, in occasione delle celebrazioni patronali di San Lorenzo a Miogliola, i ragazzi del Pattinaggio Mioglia hanno eseguito spettacolari evoluzioni sulla pista in cemento del ballo campestre in riva al torrente Erro riscuotendo numerosi applausi.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo B.da, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle 19 presso la sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Tre tappe da Cartosio nel Ponzonese e Acquese

Successo del 3° giro ciclistico Valle Erro



Cartosio. Anche quest'anno, dal 2 al 4 agosto, il Gruppo Sportivo Cartosio Bike con Marco e Simonetta Barbero ha riproposto con grande successo una delle competizioni più importanti del calendario Udace di Alessandria: il 3° "Giro ciclistico della Valle Erro" valevole per il 1° memorial "Gigi Pettinati".

Nelle 3 tappe: una cronometro di 13 chilometri, nel comune di Cartosio; una 2ª tappa impegnativa di salita, di km. 55, che ha portato i corridori da Cartosio a Fogli, Pianlago, Chiappino, Ponzone, Acqui e Cartosio e la 3ª tappa di pianura, di km. 71, da Cartosio, Melazzo, bistagno, Acqui, sino a Cartosio, sono saliti sul podio, al 2° posto tre acquisi: Mario Serusi, della Cartosio Bike per la categoria Veterani, Gianni Maiello, dell'Olympus per la categoria Senior ed Erica Baruffi dell'Associazione Sportiva Virus per le donne.

La classifica finale vede al comando Gianni Fontana (Olympus) tra i Senior, Riccardo Tagliavacche (Shock Blaze) tra gli junior, Gabriele Davi (Poggio Team) tra i cadetti, Germano Giaggioli (Effe 2000) tra i veterani, Renato Priano (Cartosio Bike) tra i Gentleman, Mario Corti (Team Le Cere) tra i super gentleman, Tiziana De Stefano tra le donne. Ricco il montepremi con premi in oro, borse di prodotti locali e materiale ciclistico.

Importanti i piazzamenti degli acquisi in classifica finale, nella 1ª fascia (cadetti - junior - senior) oltre al 2° classificato Gianni Maiello (Olympus), Andrea Carozzo (Virtus) ottavo, Massimo Frulio (team Caporali) dodicesimo, Aldo Lobello (team Nuova Corti) quattordicesimo, Giuseppe Varaldo (Bikers Canelli) diciottesimo e Claudio Riccardini (Cartosio Bike) diciannovesimo. Nella 2ª fascia (veterani) oltre al 2° classificato Mario Serusi (Cartosio bike), Mauro Caneppa (club i bric) dodicesimo, Monti Roberto (Cartosio bike) quattordicesimo. Nella 3ª fascia (gentleman) 1° classificato Priano Renato (Cartosio bike), Roberto Cartosio (Cartosio bike) quinto. Nella categoria donne da evidenziare l'ottimo 2° posto di Erica Baruffi (Virtus).

Gli organizzatori ringraziano: Comune, Pro Loco e Polizia Municipale di Cartosio; i comuni di Ponzone e Pareto, la Polizia Municipale di Acqui Terme, la Croce Bianca, l'Enoteca Regionale, i Carabinieri di Ponzone, la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", la Protezione Civile Sezione di Terzo, il supermercato "Olio Giacobbe" di Acqui Terme; la Sep di Cartosio; "Mauro formaggi" di Cartosio e tutto il personale volontario, fisso agli incroci e al seguito della corsa, che ha permesso un regolare, corretto e sicuro svolgimento della manifestazione ciclistica.

"Scalata di Ferragosto"

Millesimo. La sezione di atletica del Gruppo Sportivo Gillardo (presidente Renzo Gillardo) di Millesimo, ha organizzato giovedì 15 agosto, la 7ª edizione della gara podistica denominata "Scalata di Ferragosto" che da Millesimo va al lago di Ossiglia.

Come sempre nutrito il lotto dei partenti: 137 atleti e ne sono arrivati 136. Questo l'elenco dei primi 3 classificati di categoria: *uomini*: 1° assoluto, Valerio Brignone, ATL Cairo; 2°, Ridha Chihou, libero. *Donne*: 1ª, Anna Boschi, città di Genova; 2ª, Alice Bertero, ATL Cairo. *Categorie*: da 15 a 29 anni: 1°, Nicola Zarbo; 2°, Giorgio Viglione; 3°, Pietro Canone. Da 30 a 39 anni: 1°, Giraud Bruno; 2°, Stefano Pitto; 3°, Massimo Bettinello. Da 40 a 49 anni: 1°, Luca Giusto; 2°, Davide Perrone; 3°, G. Carlo Valle. Da 50 a 59 anni: 1°, Maurizio Albiero; 2°, B. Mascarello; 3°, S. Fossarello. Da 60 a 69 anni: 1°, Gian C. Facci; 2°, Vittorio Brignone; 3°, V. Proverbio. Da 70 e oltre: 1°, Luigi Proglino; 2°, Giovanni Ghione; 3°, Mario Maiocchi.

Categorie donne da 30 a 39 anni: 1ª, Aurora Pasquino; 2ª, Giuseppina Gioseffi; 3ª, G. Pastor. Da 40 a 49 anni: 1ª, G. Carla Melillo; 2ª, G. Pasquino; 3ª, Angela Oddera. Da 50 a 59 anni: 1ª, Fiorella Gillardo; 2ª, Graziella Gatullo; 3ª, M. Bolla.

Due denunciati per lavoro nero

Merana. Nella mattinata di domenica 18 agosto, due proprietari di una discoteca della Riviera ligure savonese sono stati denunciati dai Carabinieri di Spigno Monferrato, all'Ispettorato del lavoro di Savona per aver assunto extracomunitari irregolari. I due sono stati scoperti, nella loro casa nella campagna meranese, nel corso di una serie di controlli che normalmente le varie Stazioni dell'Arma effettuano sul territorio. I Carabinieri di Spigno, al comando del maresciallo ordinario Stefano Gillardo, comandante della Stazione, hanno contestato vari illeciti amministrativi sulla irregolarità degli stranieri e denunciato i due titolari della discoteca.

Offerte Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui T., ringrazia per le offerte ricevute: la Leva del 1930, in memoria di Rita Favelli, 180 euro.

Acqui U.S.

In arrivo un giovane difensore per completare la rosa dei bianchi

Acqui Terme. Quattro amichevoli (in settimana si è giocata la quinta contro la Moncalvese), altrettante vittorie. Prestigiose, meritate e tutte per 1 a 0, quelle con Lavagnese, Vado e Trino (tutte formazioni di interregionale), più sofferta e "meditata" (2 a 1) quella con il Castellazzo dell'ex capitano dei bianchi Andrea Ricci (premiato prima della gara dal presidente Antonio Maiello) che è di una categoria sotto.

Proprio con i biancoverdi Alberto Merlo ha presentato Roberto De Paola che si era visto per tre quarti di partita nella gara di esordio, ma nel contempo ha mandato in campo una squadra con una difesa "sperimentale" (Bobbio e Surian in marcatura - Longo nel ruolo di libero), senza Amarotti, Escobar e Baldi e con carichi di lavoro decisamente pesanti tanto da far sembrare i ragazzi di mister Giovanni Re, ex della Novese, dei fulmini di guerra. Contro il Castellazzo i bianchi hanno tribolato più di quanto era capitato nelle precedenti gare, soprattutto sotto il profilo prettamente atletico, ma hanno anche fatto intravedere giocate di ottima fattura, ed una intesa appena abbozzata tra De Paola e Matteo Guazzo che ha subito dato i suoi frutti. Da una triangolazione con Guazzo (sponda aerea) è nato il primo gol dei bianchi ed il primo in maglia bianca di "Roby" De Paola. Di Guazzo, dopo una perfetta triangolazione con Ballario e Rapetti, il gol del vantaggio.

In queste prime partite si è visto un Acqui capace d'inventare e giocare a ottimi livelli pur essendo ancora "legato" e non sempre pronto nelle ripartenze. È piaciuto il Ballario che si muove a ridosso delle punte; meglio ancora andranno le cose quando Calandra e compagni, raggiunta una maggiore continuità e rapidità, gli consentiranno di limitare recuperi a raccattare palle nella sua metà campo. E inoltre evidente che con Guazzo e De Paola è estremamente facile avere riferimenti offensivi, anche se l'intesa è approssimativa e tra i due non c'è il realizzatore "puro" essendo entrambi portati a svariare.

In pratica un Acqui che ha indubbe potenzialità offensive e proprio attacco e centrocampista appaiono i reparti meglio attrezzati. Pur avendo preso un solo gol in quattro gare, proprio la difesa ha lasciato qualche dubbio. Sperimentale sin che si vuole quella con il Castellazzo, ma in campionato l'assenza di Amarotti potrebbe



La bandiera dell'Acqui regalata con l'abbonamento.

creare non pochi problemi. L'unico gol subito in quattro gare è nato da un pasticcio, evitabilissimo, che ha coinvolto sia Binello che libero e marcatore. Inoltre, con la difesa orfana di Claudio Amarotti e senza il rimpiazzo naturale che potrebbe essere Fabio Baldi (i due sono i giocatori più esperti e quelli di maggior classe), le ripartenze appaiono macchinose e prevedibili.

Un difensore, under 83, con esperienza nelle giovanili di una squadra professionistica è comunque nel mirino di Franco Merlo. Un primo tentativo con un promettente "under" della Sampdoria (Matteo Ogynowich) è già stato fatto e prima che prenda il via il campionato l'ultimo tassello dovrebbe completare una rosa che avrà così 19 elementi a disposizione.

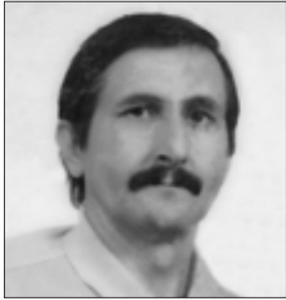
Per Alberto Merlo le amichevoli (domenica all'Ottolenghi con inizio alle ore 16 si giocherà l'ultima) servono solo a raggiungere la migliore condizione: "Il vero Acqui lo vedremo nelle prime gare di campionato. Queste amichevoli, e la coppa Italia, che comunque noi non snobbiamo assolutamente, ci serviranno per trovare la condizione e l'intesa". E se si parla di rinforzi la partita è chiusa: "Aspetto un ultimo ritocco alla difesa, naturalmente con un giovane, ma per il resto siamo a perfettamente a posto. Ho ottenuto tutto quello che volevo e meglio di così la società non poteva fare". **Willy Guala**

Calcio 2ª categoria

Obiettivo la salvezza per il Bubbio di patron Pesce

Bubbio. Il G.S. Bubbio si sta preparando alla nuova stagione calcistica 2002/03 che lo vedrà impegnato per il 4° anno consecutivo nel campionato di 2ª categoria.

Beppe Pesce è stato rieletto presidente mentre alla guida tecnica è stato riconfermato il trainer Paolo Pernigotti. A disposizione mister Pernigotti avrà una rosa molto simile alla scorsa stagione ma, come ogni anno, non sono mancate delle novità. Sono stati ceduti: Bruno, Leonardi, Amandola, Ferrari, Cillis e Billia, mentre sono acquistati il romeno Sorin Moldovan, Esposito (ex Sorgente), il portiere Ferraro, Verza e Mondo (questi ultimi due hanno vestito la maglia biancoazzurra in stagioni precedenti) e poi l'ex dell'Acqui Alessandro Russo. Inoltre si stanno cercando altri rinforzi (probabilmente Pace dalla Sorgente) per dare sostanza alla rosa, soprattutto a centrocampo dove appare evidente la mancanza di giocatori in grado



Giuseppe Pesce presidente del Bubbio.

di dare sostanza al gruppo. L'obiettivo resta la salvezza possibilmente senza soffrire troppo com'è nella tradizione degli ultimi campionati. La scorsa stagione i bubbiesi disputarono un ottimo torneo, con un inizio dai primi posti per poi assestarsi a metà classifica. I questo campionato mancherà il derby con il Cortemilia, trasferito nel girone del cuneese, mentre inte-

ressanti novità saranno portate dalle alessandrine Asca, Frugarolese, Bassignana, Boschese, Castelnuovese, Europa, Lobi e Pecetto.

Nella prima uscita amichevole, domenica 25 agosto nel triangolare di Strevi, i "Kaimani" sono stati sconfitti 4 a 1 dallo Strevi ed 1 a 0 dagli "amatori" Strevi. Altre amichevoli: contro il Mombercelli (giocata il 28 agosto) e contro la Juniores Acqui (che si giocherà sabato 31 agosto sul campo di Acqui). Il 4 settembre San Marzano - Bubbio; l'8 settembre Bistagno - Bubbio; il 14 settembre Cortemilia - Bubbio.

Lo staff dirigenziale del G.S. Bubbio

Presidente: Giuseppe Pesce. **Vice presidente:** Pietro Venticinquè. **Segretario:** Gabriele Migliora. **Direttori sportivi:** Massimiliano Pesce e Massimo Grimaldi. **Consiglieri:** Giorgio Alemani; Claudio Bertanasco; Renato Jop; Donato Monetta. **w.g.**

Domenica 1° settembre presentazione U.S. Acqui

Domenica 1° settembre, alle ore 19, presso la sala conferenze "ex Kaimano", verrà ufficialmente presentata la squadra dell'U.S. Acqui 1911 che prenderà parte al prossimo campionato di "eccellenza". Presenti tutto lo staff dirigenziale ed i giocatori della rosa. Nel corso della manifestazione sarà presentato l'aggiornamento del sito internet www.acquius.com e gli sponsor della squadra.

A.S. La Sorgente aperte le iscrizioni

Acqui Terme. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la stagione calcistica 2002/2003 per tutte le categorie del settore giovanile compresa la Scuola calcio per i nati 95-96-97. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le ore 16 presso l'impianto di via Po 33 di Acqui Terme. Per informazioni: tel. 0144 312204, ore pasti 0144 56490.

Gli organici delle "nostre" squadre

Campionato di eccellenza U.S. ACQUI 1911

Allenatore: Alberto Merlo. **Allenatore in seconda:** Davide Vettor. **Preparatore dei portieri:** Luciano Rabino. **Massaggiatore:** Carlo Ronco. **Staff medico:** dottor Paolo Tabano - dottor Federico Boveri.

Giocatori

Portieri: Gianluca Binello 1976 (dalla Fossanese) - Roberto Tomasoni '82 (confermato). **Difensori:** Claudio Amarotti '68 (conf.) - Roberto Bobbio '69 (conf.) - Flavio Longo '82 (conf.) - Marco Surian '84 (dall'Alessandria). **Centrocampisti:** Carlos Escobar '81 (conf.) - Alessio Marafioti '81 (conf.) - Andrea Manno '82 (conf.) - Marco Calandra '80 (dal Robbio) - Marco Ballario '78 (conf.) - Michele Montobbio '82 (conf.) - Luca Marengo '70 (conf.) - Gabriele Burlando '84 (juniores). **Attaccanti:** Fabio Baldi '64 (conf.) - Roberto De Paola '71 (dal Canavese) - Matteo Guazzo '82 (conf.) - Fabio Rapetti '81 (dall'Asti).

Campionato 1ª categoria U.S. STREVI

Allenatore: Fulvio Pagliano. **Allenatore in seconda:** Mauro Malfatto. **Preparatore atletico:** Luca Chiarlo. **Massaggiatore:** Alessandro Beltrame. **Staff medico:** dottor Egidio Benzi.

Giocatori

Portieri: Giuseppe Carrese (dalla Sorgente) - Andrea Traversa (confermato). **Difensori:** Andrea Marchelli (conf.) - Andrea Marciano (conf.) - Mauro Malfatto (conf.) - Davide Pigollo (conf.) - Fabio Dragone (conf.) - Rino Carrese (dalla Sorgente) - Stefano Conta (dall'OVADA) - Marcello Baucia (dal Piovera). **Centrocampisti:** Stefano Scilipoti (conf.) - Marco Montorrotto (conf.) - Andrea De Paoli (conf.) - Enzo Faraci (conf.) - Carlo Levo (conf.) - Gianluca Facelli (dalla Nova Asti) Davide Bertanasco (dalla Nicese 2000). **Attaccanti:** Stefano Gagliardone (conf.) - Mauro Cavanna (conf.) - Mirko Perfumo (dal Comollo).

Campionato 2ª categoria A.S. LA SORGENTE

Allenatore: Enrico Tanganelli. **Preparatore atletico:** professor Gianluca Oliva. **Massaggiatore:** Dario Gatti. **Staff medico:** dottor Michele Gallizzi.

Giocatori

Portieri: Massimo Cornelli (dal Strevi) - Alessio Rapetti (juniores). **Difensori:** Gianluca Oliva (confermato); Dario Gatti (jun.); Danilo Ferrando (conf.); Simone Rapetti (jun.); Alessandro Bistolfi (conf.); Paolo Gozzi (allievo); Carlo Botto (all.). **Centrocampisti:** Renzo Cortesogno (conf.); Francesco Ciardiello (conf.); Andrea Perrone (conf.); Antonio Riilo (conf.); Alessio Mazzei (jun.); Enrico Rapetti (jun.); Luigi Zunino (conf.); Simone Cavanna (all.); Andrea Attanà (all.); Alberto Zunino (conf.). **Attaccanti:** Andrea Ponti (conf.) - Fabrizio Ferraris (dal Bubbio) - Diego Ponti - Jari Fiorenza.

A.C. CORTEMILIA

Allenatore: Massimo Del Piano. **Allenatore in seconda:** Sergio Piva. **Massaggiatore:** Franco Novelli. **Staff medico:** Centro Medicina dello Sport di Alba.

Giocatori

Portieri: Gianluca Roveta (confermato) - Giancarlo Martinotti (conf.). **Difensori:** Alberto Ferrero (juniores) - Alessandro Ferrero (dal Bragno) - Stefano Prete (jun.) - Diego Caffa (conf.) - Guglielmo Bogliolo (conf.) - Oscar Ceretti (conf.). **Centrocampisti:** Federico Ferrino (conf.) - Benedetto Farchica (conf.) - Gianluca Gay (conf.) - Diego Maestro (jun.) - Simone Del Piano (conf.) - Giulio Lagorio (jun.) - Guido Fontana (jun.). **Attaccanti:** Marco Bogliaccino

(jun.) - Claudio Savi (conf.) - Gabriele Ghione (jun.) - Luca Bertodo (conf.).

G.S. BUBBIO

Allenatore: Paolo Pernigotti. **Staff medico:** Centro Medicina dello Sport di Canelli.

Giocatori

Portieri: Andrea Manca (conf.), Giancarlo Ferraro (dal Canelli). **Difensori:** Cirio Mario (conf.), Cirio Matteo (conf.), Claudio Morielli (conf.), Andrea Cordara (conf.), Sandro Auteri (conf.), Maurizio Brondolo (conf.), Fabio Mondo (conf.), Giuseppe Raimondo (dalla Sorgente). **Centrocampisti:** Cirio Luigi (conf.), Danilo Penengo (conf.), Daniele Passalacqua (conf.), Alessandro Pesce (conf.), Sorin Moldovan (Romania), Alessandro Russo (ex Acqui), Giacarlo Ferraro (dal Canelli). **Attaccanti:** Marco Esposito (dalla Sorgente), Mario Garbero (conf.), Marco Verza (dal Quattordio), Luca Argiolas (conf.), Andrea Scarsi (conf.).

Campionato 3ª categoria U.S. CASSINE 1936

Allenatore: Alessandro Scianca. **Allenatore in seconda:** Giorgio Tassisto. **Preparatore dei portieri:** Ettore Bormida. **Staff medico:** dottor Giorgio Borsino.

Giocatori

Portieri: Corrado (dalla Boschese), Bocchio (dalla Boschese). **Difensori:** Pretta (conf.), Marengo (conf.), Pansechi (conf.), Mariscotti (conf.), Orlando (dal Strevi), Garavatti (dalla Sorgente), Mariscotti (dalla Sorgente), Mortetti (conf.). **Centrocampisti:** Torchietto (dal-

la Sorgente), Barotta (conf.), Barbasso (dalla Sorgente), Bruno (dalla Sorgente), Paschetta (dall'Airone). **Attaccanti:** Massimiliano Bruno (dalla Boschese), Macario (dalla Sorgente), Carosio (dal Bistagno).

U.S. BISTAGNO

Allenatore: Gianni Abbate. **Allenatore in seconda:** Pino Lavinia. **Staff medico:** dottor Rodolfo Repetto.

Giocatori

Portieri: Cipolla (dal Castagnole), Fabio Ortu (conf.). **Difensori:** Ivaldi (conf.), Levo (conf.), Adorno (dal Cortemilia), Roveta (dal San Marzano), Pino Lavinia (conf.), Unes (dal Nizza). **Centrocampisti:** Tacchino (conf.), Pronzato (dal Cortemilia), Rigatelli (dal San Marzano), Picari (conf.), Diamante (conf.), Quercia (dal Canelli). **Attaccanti:** Marino (dal San Marzano), De Masi (conf.), Macario (dal Cortemilia).

A.S. AIRONE RIVALTA

Allenatore: Mauro Borgatti. **Preparatore dei portieri:** Aldo Carozzo. **Massaggiatore:** Piero Scarsi. **Staff medico:** Dottor Paolo Cecchini.

Giocatori

Portieri: Martina (Asti), Lanza-vecchia. **Difensori:** Marco Cadamuro, Claudio Cadamuro, Marcheggiani, Morfino, Ferrari. **Centrocampisti:** Librizzi (dal Strevi), Potito (dal Strevi), Brucchi (conf.), Mariscotti (conf.), Orlando (dal Strevi), Garavatti (dalla Sorgente), Mariscotti (dalla Sorgente), Mortetti (conf.). **Centrocampisti:** Torchietto (dal-

A.S. La Sorgente: Musica e moda con tutta la "Rosa"

Acqui Terme. Venerdì 30 agosto alle ore 21, presso il teatro G. Verdi di piazza Conciliazione, l'Associazione Sportiva "La Sorgente" con il patrocinio del Comune di Acqui Terme organizza la serata "Musica e Moda", simpatica manifestazione in cui oltre a presentare la rosa della 1ª squadra sorgentina militante nel campionato dei 2ª categoria e sponsorizzata quest'anno da "Delta Impianti" via Romita ad Acqui Terme, avrà luogo la sfilata "Autunno - Inverno 2002-2003". In passerella i migliori capi di "Jonathan sport" di corso Italia; negozio abbigliamento "Compagnia del cotone" via Garibaldi 21; negozio abbigliamento "L'Ancora" corso Dante 3 ed "Emporio Moda" di via Alfieri. Il tutto sarà allietato dalla musica del gruppo "Strange World" conduttore della manifestazione Umberto Coretto e l'ingresso sarà gratuito. La manifestazione è stata possibile grazie all'aiuto di innumerevoli sponsor, oltre ai già sopracitati è doveroso formulare un caloroso ringraziamento anche a: Ricevitoria Totocalcio Totip di Gianfranco Lazzarino; Eversun di Terzo; enoteca e ristorante "La Curia"; garage "Diffusione"; ristorante-pizzeria "L'incontro" via Mazzini; studio ottico "Menegazzi"; Coop. Pulizie Acquese; pellicceria "Gazzola" via Monteverde; torrefazione "Leprato"; "Roxy Bar" corso Italia; Pronzato assicurazioni e Russo elettrodomestici.

Coppa Piemonte

Domenica 1° settembre alle ore 17 a Strevi, si svolgerà il 1° turno di Coppa Piemonte tra l'U.S. Strevi e l'Aurora calcio.

Completato l'organico dell'U.S. Acqui giovanile

È stato ampliato e completato proprio in questi giorni l'organico del rinnovato settore giovanile dell'U.S. Acqui. A fianco del nuovo presidente, professor Piero Ferraris, e del responsabile amministrativo ragioniere Enzo Giacobbe lavoreranno il direttore sportivo Gaspare Cognigliaro che si avvarrà della collaborazione di assistenti per ogni categoria ed il Responsabile tecnico Massimo Robiglio. Silvio Moretti è il segretario. Preparatore atletico professor Marco Ferraris, preparatore dei portieri Mario Boffito.

Le squadre

Juniores regionale: Allenatore Massimo Robiglio. **Collaboratore:** Francesco Paroldo. **Allievi provinciali:** Allenatore: Rossano Falciani. **Collaboratore:** Gerardo De Maio. **Giovanissimi provinciali:** Allenatore: Marco Ferraris. **Collaboratori:** Andrea Della Pietra - Fabio Puppo. **Esordienti provinciali:** Allenatore: Antonio Cossu. **Pulcini e scuola "primi calci"** responsabile: Davide Mirabelli.

Manifestazioni sportive 2002

SETTEMBRE

2 - Acqui Terme, Torneo Nazionale di tennis di 3ª cat. Si svolgerà dal 2 al 15/9 (info: 0144 / 312168). **Ente Organizzatore:** C.S.C. Mombarone. **2 - Ovada,** Torneo Nazionale di 4ª cat di tennis. Si svolgerà dal 2 al 15/9 (info: 0131 / 822371). **Ente Organizzatore:** Tennis Park Ovada. **8 - Acqui Terme,** Gara Gastronomia Alfredo, golf; 18 buche 4 p.m.p. Stableford hcp 2 cat. **15 - Acqui Terme,** 4ª Coppa del Circolo Ediz. 2002, golf; 18 buche Stableford hcp 2 cat. Match Play.

G.S. Sporting Volley

Un nuovo sponsor e tanti volti nuovi

Acqui Terme. L'inizio della stagione per il G.S. Sporting Volley è stato contrassegnato dalle novità. Al termine di una stagione esaltante chiusa con la qualificazione ai play-off e il quinto posto finale regionale la società acquese ha attuato una piccola rivoluzione. Le novità iniziano dagli abbinamenti con gli sponsor; per il primo anno compariranno gli abbinamenti con Valbormida Acciai società leader nella produzione di semilavorati metalliferi con sede a Bubbio, e Cassa di Risparmio di Asti. A loro si affianca uno sponsor tecnico, il "Centro Fitness Mombarone" che diviene così il teatro per tutte le formazioni femminili del G.S. Sporting a partire dall'Under 15 per finire con la serie C femminile passando per l'under 17 e la Prima divisione eccellenza femminile. I nuovi marchi compariranno accanto a Yokohama By Valnegri e Assicurazione Nuova Tirrena che ormai da un triennio sponsorizzano la società. I cambiamenti più rilevanti a livello di squadra con molti volti nuovi destinati a sostituire le cessioni e defezioni di parte della rosa dello scorso anno; ragazze giovani e motivate. I volti nuovi sono Daria Bovone da Novi, Linda Cazzola dal G.S. Acqui, Marianna Paletta dal Chieri, Alessandra Picazzo da Genova, Alice Rossi e Sara Senzapaura a cui vanno aggiunte le giovani Giulia Daffunchio e Francesca Guido. Gli acquisti vanno a coprire i ruoli rimasti vacanti e in alcuni ruoli portano un pizzico di esperienza che potrà risultare determinante. A guidare il gruppo resta Gianluca Cazzulo per il quarto anno consecutivo, il tecnico sarà affiancato da un preparatore atletico di provata esperienza, Enrico Dogliero lo scorso anno sulla panchina dell'Igo Genova in serie B1 maschile.

Concluso il raid in gommone

Sea Adventure conquista anche Suez



Dopo 18 giorni di navigazione effettiva, si è felicemente concluso il Suez 2002 Raid (Roma-Suez-Roma) che ha portato il nuovissimo gommone King 750 Cabin, spinto da due motori Suzuki DF 140 a 4 tempi, sino all'interno del canale di Suez. Le oltre 3.000 miglia (5.500 km) percorse sono da considerarsi una vera impresa nautica, soprattutto per le avverse condizioni del mare incontrate in questa estate così mutevole dal punto di vista meteorologico. Lunghissime traversate in mare aperto, alcune delle quali con distanze di poco inferiori alle 400 miglia (750 km), hanno fornito momenti di pura avventura marina a Giovanni Bracco, che ha compiuto l'intero percorso in solitario.

Molta emozione ed un poco di preoccupazione durante il passaggio nel famoso canale di Suez dove, a causa del persistente stato di ostilità nel Medio Oriente, l'attraversamento è avvenuto con l'ausilio di due militari armati. Come già avvenuto in occasione del raid del Giubileo, la fermata a Cefalonia è coincisa con la posa di un omaggio floreale sul monumento che ricorda il sacrificio dei soldati della Divisione Acqui, compito affidato alla Sea Ad-

venture dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, compartecipe con il Comune di Argostoli nella costruzione del monumento. Molti gli incontri particolari avvenuti durante il lungo viaggio, dai numerosissimi branchi di delfini, alle tartarughe, ai personaggi di gran fama, come il famosissimo regista Steven Spielberg, "beccato" a bordo di un lussuosissimo yacht nel porto di Argostoli. Grande soddisfazione quindi per l'associazione Sea Adventure, che è riuscita a portare a termine un'altra impresa nautica di grande prestigio.

Questi i dati numerici di questo Suez 2002: Miglia percorse: 3.010 (5.574 km) - Giorni di navigazione effettiva: 18 - Ore di navigazione: 182 - Velocità media: 16,5 nodi - Consumo totale: 5.400 litri - Consumo orario: 29,67

La velocità media di navigazione è stata penalizzata soprattutto dai due passaggi all'interno del canale, dove la velocità di trasferimento è stata di 6/8 nodi. Sea Adventure ringrazia Amministrazione Comunale ed Enoteca Regionale di Acqui Terme - VE-CO s.r.l. - Ferchim s.r.l. - agenzia Unipol di Poggio e Olivieri - Istituto Nazionale Tributaristi.

G.S. Acqui Volley

Scuola di pallavolo al via dal 9 settembre

Acqui Terme. Sono finite le vacanze anche quest'anno e con la scuola riprende anche l'attività della scuola di pallavolo del G.S. Acqui che da lunedì 9 settembre aprirà le porte a tutti i suoi membri e a tutti i bambini le bambine dai 6 ai 12 anni. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalla 17.30 alle 20 i giovani saranno allenati e seguiti in fasce diverse a seconda dell'età di tecnici del G.S. coordinati dal mister Ivano Marengo. La scuola di pallavolo fa parte di un progetto denominato G.S. Acqui Volley school che da quest'anno vuole incrementare ancora la qualità del settore giovanile portando tutte le squadre ad un numero maggiore di allenamenti settimanali, migliorando il coordinamento fra i tecnici nei vari settori che lavoreranno in concerto cercando di fornire ad ogni atleta il suo giusto livello di allenamento e di gioco e la qualità anche nel risultato come la tradizione del G.S. vuole. Proseguirà la collaborazione con la scuola media Bella e si cercherà di aumentare il livello tecnico dell'insegnamento ai più piccoli. Dal 2 di settembre sono in campo le squadre under 15 mentre dal 9 insieme al minivolley partiranno anche le under 13. Le under 17 invece fanno già parte in blocco della prima squadra. Dopo sei stagioni di buoni risultati il gruppo della serie D dello scorso anno (salvo alcuni elementi) cede il passo alle giovani dell'under 17 che già la scorsa stagione hanno fatto in parte esperienza con la serie D. Rimangono elementi importanti come il capitano Sara Zaccone e la centrale Chiara Visconti ed è stato riconfermato lo sponsor: Ratto Vittorio Antifurti. Per informazioni e iscrizioni alla scuola di pallavolo: Ivano Marengo 339 7711522 oppure presentarsi presso la palestra C. Battisti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 20.

Artistica 2000

Per le ginnaste acquisite un'estate in palestra



L'Artistica 2000 a Cattolica.

Acqui Terme. Estate piena d'impegni per l'Artistica 2000: infatti sia nel mese di luglio, a Trieste, che in quello d'agosto, a Cattolica, le ginnaste di Acqui hanno lavorato in palestra. Protagonista dello stage triestino è stata Chiara Ferrari la quale, con la sua tenacia e volontà, ha affrontato allenamenti quotidiani con tecnici nazionali federali e, ovviamente, Raffaella! Per entrambe è stata un'occasione di crescita a livello tecnico e di confronto con le altre squadre del nord Italia presenti.

Ad agosto, invece, più numerosa, l'Artistica 2000 è partita alla volta della riviera romagnola e precisamente Cattolica. Qui, ospitate dall'A.S. Atletica '75, le allieve hanno iniziato la preparazione fisica per il nuovo anno sportivo, che dal 2 settembre prenderà corpo nella palestra di via Trieste alle 17 in punto!

E così il terzo anno d'attività comincerà alla grande con un'esibizione sabato 7 settembre alle ore 18 in piazza Italia, proprio dove l'Artistica ci aveva salutato a giugno!

Partecipiamo numerosi, soprattutto in palestra.

Per informazioni, contattare Raffaella Di Marco 339 8861505.

Golf: nuove buche inaugurate dal maestro Gallardo

Acqui Terme. Agosto intenso al golf club "Le Colline" di Acqui. Dopo l'inaugurazione delle nuove buche, avvenuta il 4 agosto con una gara sponsorizzata dal maestro del circolo Luis Gallardo, è ripreso il campionato sociale "score d'oro 2002 - Stravacanze".

Nel trofeo "Luis Gallardo", giocato alla presenza del maestro spagnolo diventato un punto di riferimento insostituibile per i golfisti acquesi, si è imposto Piero Trincherò, 39 punti, davanti a Paolo Cavallo (36) e Paolo Bagon fermo a 35. L'allievo del maestro Gallardo, il giovane Mattia Benazzo ha dominato il lordo confermandosi, nonostante la verdissima età, tra i leader del circolo. Filippo Bonani al primo (55 punti), Carlo Piana al secondo (53), Franco Parodi al terzo (45) hanno occupato i tre gradini più alti del podio in seconda categoria. In campo femminile lotta tra Luisella Pronello e Maria Grazia Fumi entrambe a quota 39 con la Pronello prima grazie alla miglior classifica nelle seconde nove buche. Evangelista Bianchi ha preceduto Leandro Stoppino tra i senior, mentre Giuseppe Garbarino ha vinto tra i non classificati. Nella coppa "Cetip - Vini Orsolani", valida per il campionato sociale, a sorpreso tutti uno strepitoso Luca Guglieri che ha lasciato a due colpi (38 contro 40) Evangelista Bianchi e a quattro Domenico De Soye. Nel lordo è rispuntato Paolo Bagon, primo con 30 punti. In "seconda" abissale il distacco con il quale Vincenzo Roffredo ha vinto la sua prima gara; 43 punti contro i 36 di Carlo Bovio, secondo classificato, ed i 35 di Carlo Feltri. Rosanna Bo ha messo in fila il resto delle ladies mentre tra i senior ci ha pensato Bruno Rostagno a piazzare i colpi vincenti su Leandro Stoppino. Tra gli junior Pietro Grossi Bianchi ha battuto l'enfant du pays Riccardo Blengio di una sola incollatura (34 contro 33). Domenica 1° settembre è in programma la coppa "Braidà" 18 buche medal handicap di seconda categoria. **w.g.**

La redazione sportiva de L'Anfora partecipa al dolore di Giuse Scarzo, segretaria del circolo "Le Colline", per la scomparsa della madre. *******

Badminton acquisite

Una grande Agnese Allegrini

Acqui Terme. Poco prima di raggiungere i compagni del badminton per l'avventura dell'Europa Cup a Berlino, la grandissima Agnese Allegrini ha regalato all'Acqui Badminton ancora una inaspettata affermazione.

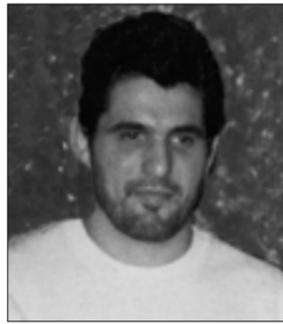
Agli Yonex Singapore Open, torneo a cinque stelle, uno dei tre più importanti al mondo, la bravissima Agnese è riuscita non solo ad entrare nel tabellone principale, ma si è permessa il lusso di sconfiggere anche la n. 1 tedesca Schenk Juliane, n. 26 del mondo, con il punteggio di 13/10 e 11/8. Purtroppo nel secondo turno l'Allegrini ha incontrato subito la fortissima cinese Dai Yun finendone sconfitta per 4/11, 2/11. Un grandissimo risultato comunque che ormai consacra la ragazza della Garbarino Pompe - Automatica Brus ad una delle stelle del ranking mondiale; il risultato dovrebbe proiettare l'Allegrini intorno al 20° posto del mondo.

15° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino"

Acqui Terme. La Pro Loco di Cimaferle ed il CAI di Acqui Terme, organizzano per domenica 1° settembre, il 15° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino". L'iniziativa è divisa in due sezioni, *sezione A*: marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, 7 Km; ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni), partenza ore 9. *Sezione B*: escursione per i sentieri: località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle; ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni), partenza ore 9 da Località La Pesca (Valle Erro). **Premi:** 15° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino" e buono acquisto, al 1° classificato sezione A; al 2° e 3° classificato ed alla 1ª donna classificata; ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle 2 sezioni. Un premio a tutti. Inoltre, per tutti i partecipanti, sarà organizzata, la sagra della "Pasta e Fagioli e del Bollito misto". La quota di iscrizione è di 12,00 euro per gli adulti; 6,00 euro per i bambini fino a 14 anni compiuti.

Tiro a segno

Due trofei nazionali al poligono acquisite



Massimo Garnero selezionato per i campionati italiani.

Acqui Terme. Due le competizioni a livello nazionale che la sezione acquisite del "Tiro a Segno Nazionale" (TNS) di via circonvallazione

organizza nei prossimi fine settimana. Sabato 31 agosto prenderanno il via l'8° trofeo "San Guido" ed il primo memorial "Matteo Garnero".

Il "San Guido", patrocinato dall'assessorato allo sport del comune di Acqui, è riservato alle specialità ad aria compressa. La P10 (pistola a dieci metri) la C10 (carabina a dieci metri), per donne e uomini. Possono partecipare anche le categorie ragazzi, allievi e master over 55 anni.

Il memorial "Matteo Garnero", patrocinato dalla Comunità Montana alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, è invece riservato alle specialità "a fuoco". PGC (pistola grosso calibro) maschile e master 55; PS (pistola standard) donne e uomini, juniores maschile e master 55; PSP (pistola sportiva) riservato alle donne ed agli junior maschile e femminile.

Entrambi i tornei si disputano nell'arco di quattro giorni. Prima selezione il 31 di agosto ed il primo settembre; quindi il 7 settembre con la fase finale, e la premiazione, in calendario per domenica 8 settembre.

Per quanto riguarda l'attività dei tiratori acquesi ottimi risultati hanno ottenuto Massimo Garnero e Giorgio Cassinelli.

Per entrambi è arrivata la convocazione per i campionati italiani in programma al poligono di Milano ai primi di ottobre. Cassinelli è stato selezionato nella categoria PGC (pistola grosso calibro a 25 metri) in fascia B.

Per Massimo Garnero convocazione in PL (pistola libera a 50 metri) in fascia B e poi nella sua specialità, la P10 (pistola aria compressa 10 metri) in fascia A. Da sottolineare che le specialità a fuoco hanno tre fasce (A-B-C) mentre per la P10 le fasce sono quattro (A-B-C-D).

Alla fine di questa prima fase, i primi otto di ogni specialità prenderanno parte alle finali per il titolo italiano che vale come selezione per le prossime Olimpiadi di Atene. **w.g.**

Manifestazioni sportive settembre 2002

15 - Acqui Terme, 22° Concorso Ippico Interregionale presso il Circolo Ippico "La Borreana". Ente Organizzatore: Circolo Ippico La Borreana.

21 - Acqui Terme, Trofeo tiro a segno nazionale presso il Poligono. Si svolgerà il 21-22- 27-28/9. Ente Organizzatore: Comune di Acqui Terme.

25 - Acqui Terme, 27° Mese dello Sport anno 2002. "Lo Sport, gioia di vivere in un mondo migliore". Progetto Sport per Crescere. Allestimento da parte delle Società Sportive di stand promozionali dove i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori avranno la possibilità di apprendere le basi di ogni disciplina e di provare a cimentarsi. Presso l'Area Sportiva ex Kaimano. Ore 17 Convegno "L'età del gioco e l'età dell'agonismo", si svolgerà il 25 e 26.

Pallapugno serie A

Nel derby tra Bormida e Belbo domina la Pro Spigno per 11 a 5

Mancano quattro turni al termine dei play off e la Monticellese di Alberto Sciorella ha timbrato il passaporto per le semifinali. Sulla scia dei campioni in carica c'è una straordinaria Santostefanese che non dovrebbe mancare l'obiettivo, mentre per il terzo posto, che porterebbe direttamente tra i "quattro" senza passare dalla lotteria degli spareggi, lottano in tre con la Subalcuneo di Paolino Danna leggermente avvantaggiata sull'Albese di Roberto Corino e la Pro Spigno di Flavio Dotta. È un girone finale interessante che ha avuto nell'infortunio di Mariano Papone, capitano della Pro Pievese, l'unico punto critico. Bella partita, alcune avvincenti come l'11 a 10 con il quale Molinari ha battuto Sciorella nella quarta giornata; altre sfortunate come quella molto importante tra Dotta e Corino

sospesa per pioggia con gli spignesi in vantaggio per 7 a 1 e quindi ad un passo dalla vittoria. È stato un girone finale che ha visto gli sferisteri sempre ben visitati con punte da non sottovalutare per Spigno, Monticello e Santo Stefano Belbo, ma anche Cuneo ha visto rivitalizzata la sua tifoseria dall'arrivo di Paolino Danna.

In queste ultime quattro gare, che sono cinque per Dotta e Corino che recupereranno il 2 settembre, decisivi saranno gli scontri diretti. Tra Molinari e Corino, ma soprattutto Dotta e Danna e tra Dotta e Corino che devono giocare sia l'andata che il ritorno.

Nel derby di domenica tra le quadrette delle nostre valli, Bormida e Belbo, molto atteso dalle tifoserie, s'è visto, finalmente, un quartetto gialloverde all'altezza della situazione.

Pallapugno serie C

Ferrero batte Tonello la Pro Spigno è nei quarti

Acqui Terme. Continua a singhiozzo, tra un rinvio per pioggia ed un recupero, il cammino delle squadre valbormidese nei campionati di pallone elastico di terza e quarta categoria.

Serie C1. Due sconfitte nelle ultime due partite, poi un rinvio e domenica il match contro la Spes San Biagio di Claudio Tonello, ex giocatore di serie A (da spalla) e di B. Non è stata molto felice la cadenza ferragostana dei biancoverdi dell'ATPE di Acqui che sono ad un passo dalla qualificazione per i quarti di finale. Sconfitti seccamente dalla Bormidese di Navoni (11 a 4) e dall'Albese di Giordano (11 a 9 in un match molto bello ed equilibrato), i biancoverdi della presidentessa Coico cercano riscatto contro una Spes che ha stentato più del dovuto, ma che domenica, inizio ore 16, al "Vallerana" si gioca le ultime chance. In campo ATPE con Ghione, Galvagno, Beppe e Marco Goslino. Spes San Biagio con Tonello, Marino, Raviola e Curetti.

Sempre in C1 importante successo della Pro Spigno proprio contro la Spes di Tonello. Reduci dalla secca sconfitta con la capolista Su-

balcuneo, guidata dal fortissimo Unnia (11 a 5), i gialloverdi si sono rifatti battendo i monregalesi (11 a 9) sul loro campo. Vittoria sofferta e meritata raggiunta al termine di una gara emozionante che ha visto l'iniziale vantaggio dei padroni di casa, il recupero dei gialloverdi, il pari al sedicesimo gioco (8 a 8) poi il definitivo 9 a 11. Da sottolineare la buona battuta di Ferrero, molto spesso con il colpo "alla mano" e la grande prestazione del terzino Iberti. La Pro Spigno ha schierato: Ferrero, Roberto Botto, Iberti e De Cerchi.

Serie C2. Dopo le vittorie su Pro Paschese e Ricca, importanti per mantenere il posto nei quarti di finale, il Bubbio di Dario Berruti subisce due sconfitte con eguale punteggio: 11 a 8 sia con il Neive del quotato Grasso che la Roddinese di Rinaldi. Non ha giocato l'ATPE di Imperiti che ha visto la sfida con Magliano rinviata due volte consecutive per pioggia.

Nel girone B tutto tranquillo a Bistagno, nonostante un infortunio abbia bloccato il centrale Trinchero, con un posto nei primi otto già da tempo consolidato.

w.g.

Pallapugno: si gioca a...

Due le partite da seguire in questi giorni sulle tracce di Flavio Dotta e Riccardo Molinari. S'inizia questa sera (venerdì 30 agosto) all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo dove il quartetto dei "Termosanitari Cavanna" con Molinari e Fantoni va a caccia dei due punti necessari a consolidare il posto in semifinale insieme a Sciorella. L'avversario è quell'Albese che con Roberto Corino riesce a dare fastidio, pur non avendo mai i favori del pronostico dalla sua, ad avversari sulla carta assai più quotati. Una vittoria di Molinari potrebbe favorire Danna e soprattutto Dotta, impegnato nella facile trasferta a Pieve di Tecco di sabato 31 agosto. Proprio Dotta è però atteso ad una sfida assai più impegnativa mercoledì 4 settembre, ore 21, al comunale di Spigno Monferrato dove affronterà Danna in quello che potrebbe un vero e proprio spareggio per entrare direttamente in semifinale.

Il match di martedì 3 settembre, a Santo Stefano Belbo tra i padroni di casa e la Pro Pieve non creerà nessun problema a Molinari visto che dovrà affrontare un quartetto ligure quasi certamente ancora orfano di Papone e con il giovane Patrone in battuta.

Da sottolineare che in settimana (mercoledì 28 agosto ndr) a Spigno si è giocata una partita altrettanto importante tra i gialloverdi ed i campioni d'Italia della Monticellese.

Spigno 11
Santo Stefano 5

Spigno M.to Pubblico delle grandi occasioni al comunale di Spigno Monferrato per il classico derby tra Bormida e Belbo. Partita importante, soprattutto per Flavio Dotta che vedeva legate alla vittoria le ultime speranze di restare in classifica. Umori diversi nei due quartetti, con gli arancioni belbesi reduci dall'elettrizzante 11 a 10 sulla capolista Monticellese ed i gialloverdi beffati dalla pioggia quando stavano dominando (7 a 1) Corino, altro rivale nella lotta per le semifinali. Vincendo, Molinari, avrebbe conquistato le finali, mentre la sconfitta non ne avrebbe comunque compromesso il cammino. Diverso approccio alla gara dei gialloverdi, in campo con Dotta, Alberto Bellanti, Nimot e Rolfo che hanno preso di petto la partita "obbligati" a vincere per restare in corsa.

C'è stata tensione per un paio di giochi (1 a 1) poi Dotta ha trascinato i suoi che hanno giocato come dirigenti e tifosi si aspettavano. Essenziale il ricambio di Alberto Bellanti, capace di conquistare "quindici" preziosi, eccezionale Nimot sulla linea dei terzini, autore della miglior prestazione stagionale. Con questi presupposti e contro un Molinari messo alle strette, e a dire il vero poco, molto poco aiutato dalla squadra, il crescendo gialloverde è stato costante sino al 6 a 2 che poteva essere 8 a 2, ma con un pizzico di fortuna i belbesi hanno rimediato un 3 a 7 alla pausa. Nella seconda parte Dotta ha allungato sino al 9 a 4, poi 9 a 5 per chiudere, senza affanni con un perentorio 11 a 5.

A fine gara le prime parole di Dotta sono per i compagni - "Sono stati molto bravi, hanno giocato tutti un'ottima gara e questo fa ben sperare per il futuro" - e per la società - "In un momento di difficoltà la società ci è stata vicina, il presidente ha saputo trovare le parole per farci uscire da questo momento di difficoltà" - Poi parla del futuro: "Nelle ultime due partite abbiamo giocato a buoni livelli. Arrivare tra i primi tre è impresa molto difficile, le speranze sono legate ad un filo, ma se giochiamo come sappiamo e con questa grinta chissà che non arrivi una sorpresa".

Play Out
Si è giocato in settimana il match decisivo per il primo posto nel girone dei play out. Ultima spiaggia per il titolato Giuliano Bellanti costretto ad inseguire un posto al sole. Fuori dai giochi il cortemiliese Stefano Dogliotti, che ha raggiunto la salvezza per il rotto della cuffia.

w.g.

A Bubbio memorial "Artusio" tra Molinari e Sciorella

Sarà la piazza principale di Bubbio, ovvero "la piazza del pallone", dove la "Pasticceria Cresta" gioca la gara del campionato di serie C2, ad ospitare, mercoledì 4 settembre alle ore 20.30, il memorial "Luigi Artusio" tra le quadrette di serie A della Monticellese (Sciorella) e della Santostefanese (Molinari).

Le classifiche della pallapugno

Serie A
Girone play off
Ultima di andata: Subalcuneo (Danna) - Pro Pieve (Aicardi) 11 a 0; Santostefanese (Molinari) - Monticellese (Sciorella) 11 a 10; Pro Spigno (Dotta) - Albese (Corino) sospesa per pioggia sul 7 a 1.

Prima di ritorno: Monticello (Sciorella) - Pro Pieve (Aicardi) 11 a 0; Pro Spigno (Dotta) - Santostefanese (Molinari) 11 a 5; Albese (Corino) - Subalcuneo (Danna).
Il recupero della partita Pro Spigno - Albese (ultima di andata) sospesa per pioggia è in calendario lunedì 2 settembre alle ore 21.

Classifica: Sciorella p.ti 25 - Molinari 22 - Danna 18 - Corino, Dotta 16 - Aicardi 12.
Prossimo turno
Seconda di ritorno: Venerdì 30 agosto ore 21 a Santo Stefano Belbo: Molinari - Corino. Sabato 31 agosto ore 15.30 a Pieve di Tecco: Dotta - Aicardi. A Cuneo ore 21: Danna Sciorella.

Girone play out
Prima di ritorno: Ceva (Trinchieri) - Ricca (Isoardi) sospesa per pioggia; Imperiese (Bellanti) - Pro paschese (Bessone) 11 a 8, ha riposato Maglianesse (S.Dogliotti).

Classifica: Isoardi p.ti 14 - Bellanti 13 - S.Dogliotti 10 - Bessone 9 - Trinchieri 7.

Prossimo turno
Seconda di ritorno: Anticipo: Ricca (Isoardi) - Imperiese (Bellanti). Venerdì 30 agosto ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianesse (S.Dogliotti) - Ceva (Trinchieri). Riposa Pro Paschese (Bessone).

Serie B
Girone play off
Quinta giornata di andata: Taggese (Pirero) - Canalese (O.Giribaldi) 6 a 11; San Leonardo (Leoni) - Speb San Rocco (Simondi) 7 a 11. ha riposato La Nigella (Gallarato)

Classifica: Giribaldi p.ti 19 - Gallarato 17 - Pirero e Leoni 9 - Simondi 8.

Prossimo turno
Prima di ritorno: Anticipo: Simondi - O.Giribaldi. Domenica 1° settembre ore 16 a San Benedetto Belbo: Gallarato - Leoni.

Anticipo seconda di ritorno: Domenica 1° settembre ore 16 a Taggia: Pirero (Orizio) - Simondi.

Girone play out
Terza giornata di andata: A.Benese (Marchisio) - Rocchetta (L.Dogliotti) 11 a 7 ha riposato Don Dagnino (Navone)

Classifica: Marchisio P.ti 7 - L.Dogliotti 6 - Navone 3.
Prossimo turno
Prima di ritorno: Domenica 1° settembre ore 16 a Rocchetta Belbo: L.Dogliotti - Navone. Riposa Marchisio.

Serie C1
Nona di ritorno: Castiati (Muratore) - Bormida (Navoni) 11 a 8; San Biagio (C.Tonello) - Pro Spigno (Ferrero) 9 a 11; Vignaioli (Balocco) - Canalese (C.Giribaldi) rinviata per pioggia; Subalcuneo (Unnia) - Scaletta Uzzone (Suffia) 11 a 4 Ha riposato ATPE Acqui (Ghione).

Classifica: Subalcuneo (Unnia) p.ti 14 - Albese (Giordano) 13 - Canale (C. Giribaldi) 12 - Castiati (Muratore) 11 - Bormidese (Navoni) 10 - ATPE Acqui (Ghione) 9 - San Biagio (C.Tonello), Pro Spigno (Ferrero) 7 - Vignaioli (Balocco) 6 - Scaletta Uzzone (Suffia), Ceva (Rosso) 3.

Prossimo turno
Decima di ritorno: Venerdì 30 agosto ore 21 a Scaletta Uzzone: Scaletta - Pro Spigno. Sabato 31 agosto ore 21 a Ceva: Ceva - Subalcuneo. Domenica 1° settembre ore 16 a Vallerana: ATPE Acqui - San

Biagio. A Bormida: Bormidese - Albese. ore 17 a Castagnole Lanze: Castiati - Vignaioli.

Serie C2
Girone A
Recuperi: Pro Paschese - Maglianesse 0 a 11; Mango - Monticello 11 a 2; ATPE Acqui - Clavesana 5 a 11; Bubbio - Roddino 8 a 11.

Decima di ritorno: Neive - Bubbio 11 a 8; Santostefanese - Monticello rinviata; Pro Paschese - Clavesana 1 a 11; Ricca - Caraglio rinviata; Rocchetta Belbo - Mango 1 a 11; ATPE Acqui - Maglianesse rinviata.

Classifica: Clavesana (Tealdi) p.ti 21 - Neive (Grasso) 19 - Mango (Borgna) 16 - Roddinese (Rinaldi) 13 - Maglianesse (El Karayera) 12 - Caragliese (Riviero), ATPE Acqui (Imperiti) 11 - Bubbio (D.Berruti) 9 - Monticello (Penna) 7 - A. Manzo (Giordano) 6 Ricca (Vigolungo) 4 - Rocchetta (Dalmaso) 3 - Pro Paschese B (Botto) p.ti 0.

Prossimo turno
Undicesima di ritorno: Giocata con turno infrasettimanale.

Dodicesima di ritorno: Sabato 31 agosto ore 16 a Vallerana: ATPE Acqui - Caragliese. Domenica 1° settembre ore 16 a Magliano: Maglianesse - Neive. Martedì 3 settembre ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Monticello. Mercoledì 4 settembre ore 21 a San-

to Stefano Belbo: Santostefanese - Rocchetta. A Ricca: Ricca - Roddinese. Giovedì 5 settembre ore 21 a Bubbio: Bubbio - Mango.

Girone B
Recuperi: Rialtese - Murialdo 11 a 0; Bistagno - Pro Paschese 8 a 11.

Nona di ritorno: Pro Pieve - Spes (Manfredi) 5 a 11; Pro Paschese - Tavole rinviata; Scaletta Uzzone - Torre Paponi 11 a 9; Diano Castello - San Leonardo 4 a 11; Rialtese - Priero 11 a 9; Bistagno - Murialdo non disputata.

Classifica: Spes (Manfredi) p.ti 18 - Priero (Montanaro) 14 - Tavole (Barla) 12 - Pro Paschese A (Biscia) 11 - Bistagno (Garbarino), Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 10 - Rialtese (Core) 7 - Diano Castello (Olivieri), Pro Pieve (Patrone), Torre Paponi (Bononato), San Leonardo (Nibbio) 6 - Murialdo (Patrino) 2.

Giovanili
Classifiche
Juniore girone B: Taggese p.ti 10 - Cortemilia 8 - Scaletta Uzzone 7 - Imperiese, Pro Pieve 6 - Monregalese 4 - Ceva 1.

Esordienti girone A: Ricca p.ti 11 - Canale 9 - Pro Spigno 8 - ATPE Acqui 6 - Roddino 5 - Neive, Rocchetta 1.

Pulcini Girone A: Ricca p.ti 6 - Mango 4 - Rocchetta 2 - ATPE Acqui 0.

Pallapugno

Incontro tra giornalisti



Seconda edizione del trofeo di palla a pugno che vede affrontarsi allo sferisterio comunale di Cortemilia, domenica 1° settembre, le rappresentative dei giornalisti della Gazzetta d'Alba e de L'Ancora. Lo scorso anno vinsero quelli della "Gazzetta" per 9 a 6. I langaroli, guidati in panchina dal d.t. Olocco senior, scenderanno in campo con Aldo Marellò detto "Cerot", Corrado Olocco, Giulio Segino e Fabio Gallina. Per il nostro giornale il d.t. Willy Guala ha convocato (sperando in bene) Giorgio Caviglia da Cairo, Giovanni Smorgan da Castino, Nino Piana "el Megu" da Molare e Lalo Bruna da Cortemilia, quinto giocatore (virtuale) Stefano Ivaldi da Monterosso. L'inizio della gara per le ore 16 con la direzione di un arbitro di serie A, Secondo Buffa. Terzo tempo al ristorante dove i nostri daranno sicuramente il meglio.

Alla Pro Spigno il trofeo Pino Morino

Montabone. Davanti ad un buon pubblico, con la Federazione rappresentata dal presidente dottor Gianfranco Piccinelli, a Mombaldone si è giocato per ricordare il grande Pino Morino con una sfida tutta valbormidese tra la squadra di serie C1 della Pro Spigno e la SOMS Bistagno che milita in serie C2. Una domenica di festa per tanti appassionati con il quartetto gialloverde (Ferrero Botto) facile vincitore sui bistagnesi che hanno schierato Garbarino in battuta con Grasso al posto dell'infortunato Ottavio Trinchero nel ruolo di "centrale". 11 a 5 il punteggio finale.

Calendario CAI

ALPINISMO - Settembre 7-8 - Rocca provenzale e Rocca castello.
ESCURSIONISMO - Settembre 1 - Cimaferle sulle strade di Nanni Zunino; 7-8 - Il sentiero Dino Icardi in Val Maira; 29 - Monte Antola (m. 1597). **Ottobre** 13 - Castagnata a Cimaferle; 27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara. **Novembre** 24 - Bric del Dente - Frino - Gava - Faiallo - Bric del Dente. **Dicembre** 8 - Monte Tobbio (m. 1092). **Altri appuntamenti** 16 novembre - Cena sociale; 20 dicembre - Auguri di Natale. La sede CAI, sita in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Tra fuochi artificiali, gelati e sport

Migliaia di persone per "Ovada in festa"

Ovada. Nell'ultimo week-end la città è stata il punto di riferimento per decine di migliaia di visitatori che hanno partecipato alla manifestazione "Ovada in festa", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

Per l'occasione, nella serata di sabato, il centro storico con le sue vetrine si è illuminato e la grande novità è stato lo "Sbarazzo": i commercianti hanno messo a disposizione dei clienti su apposite bancarelle, alcune veramente originali, gli oggetti invenduti a prezzi d'affare.

Gli artigiani gelatai della città hanno poi arricchito Piazza Assunta di quattro punti di vendita del gelato e un camion per la distribuzione. Per chi voleva poi aspettare il momento dei fuochi di artificificio, Piazza Garibaldi offriva uno spettacolo di Ballo Liscio con l'esibizione di gruppi di ballerini, pre-agonistici e campioni, della Scuola di Danza di Predosa. L'attrattiva maggiore, che ha richiamato una folla immensa, proveniente da ogni dove, è stato lo spettacolo pirotecnico che per una ventina di minuti ha rischiato il cielo; le rotatorie hanno costituito basi di appoggio per i cittadini e gli occasionali visitatori, così come la scalinata Lanza, Via Lung'Orba, Via Stura e i due ponti.

La novità assoluta è stata il "Go - Kart in piazza": la Piazza



La distribuzione dei gelati.



Il corpo giovanile di ballo di Predosa.

za Martiri della Benedicta, soprannominata dagli Ovadesi Piazza Rossa, è stata trasformata in una vera e propria pista dove molti si sono cimentati alla guida dei piccoli veicoli, offrendo al pubblico presente, sempre numeroso, mo-

menti di vera emozione.

L. R.

Per un'adeguata sorveglianza

Telecamere in funzione all'istituto "Pertini"

Ovada. L'edificio della Scuola Media Statale "Sandro Pertini" di Piazza Martiri della libertà, nei giorni scorsi è stato dotato di un impianto di tele sorveglianza installato da un'azienda specializzata la Eleteguard S.r.l. che ha sede in Ovada in Via Novi.

Il problema della necessità di un'adeguata sorveglianza agli edifici di proprietà comunale era stato affrontato anche in Consiglio Comunale in una seduta della fine dello scorso anno quando c'era chi aveva proposto di organizzare un corpo di volontari da affiancare alla Polizia Municipale per interventi di sorveglianza e vigilanza in modo da evitare il più possibile episodi di teppismo ed altri comportamenti che disturbano la quiete pubblica.

L'amministrazione, dopo l'impianto di telecamere che controlla la sede della Polizia Municipale ha scelto l'edificio scolastico anche perché nel passato, come si ricorderà, era stato oggetto di atti vandalici ed anche negli spazi attigui, nelle ore notturne, si erano verificati fatti rincresciosi.

La zona, infatti, nelle ore notturne è solitamente fre-

quentata da gruppi di giovani che anche in questi ultimi tempi si rendono protagonisti di comportamenti discutibili. L'impianto di tele sorveglianza ha solo il compito di filmare quanto avviene attorno all'edificio e in caso di situazioni anomale queste vengono segnalate alla sala operativa e scatta l'allarme con l'immediato intervento della Eleteguard alla quale è affidato l'incarico di vigilanza.

I filmati non sono accessibili a nessuno e possono essere visionati solo con l'autorizzazione della Magistratura. Quindi, come ha precisato il Sindaco Robbiano, è perfettamente salvaguardata la privacy dei cittadini. I muri dell'edificio scolastico e le zone del marciapiede attiguo nell'aprile scorso erano stati deturpati con vistose scritte, per ricordare due giovani, periti in un incidente sulla A/26. Gli autori delle scritte sono stati individuati e dovranno risarcire al Comune le spese per sostenere i lavori di ritinteggiatura e pulitura che proprio in questi giorni si è affidato ad un'impresa locale.

R. B.

Al "Comunale" Gad Lerner parla dell'11 settembre

Ovada. La Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" e l'assessorato alla Cultura del Comune organizzano un altro importante appuntamento per la 6ª Rassegna di "Incontri d'Autore", in programma per venerdì 30 agosto alle ore 21, presso il Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà.

L'incontro con il giornalista Gad Lerner, che ha scritto il libro "Martiri e assassini - il nostro medioevo contemporaneo", sarà l'occasione per trattare con lui un tema scottante, "Un anno dopo l'11 settembre".

Condurrà la serata Enzo Baldon.

"Puliamo il mondo"

Ovada. Il Comune ha deciso di aderire all'iniziativa "Puliamo il mondo", indetta da Progetto Ambiente con la collaborazione dell'ANCI, che si svolgerà il 27, 28, 29 settembre.

Si tratta di un'importante occasione per avvicinare cittadini ed istituzioni e per stimolare la partecipazione alla salvaguardia e alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali locali.

Il contributo dovuto dal Comune è di 525 euro.

Roberto Giuso subentra a Franco Guastoni

Nuovo comandante al Corpo Forestale

Ovada. Cambio della guardia alla Stazione della città del Corpo Forestale dello Stato: al posto di Franco Guastoni che ha ottenuto il trasferimento a Gavi, subentra il Comandante Giuso Roberto coadiuvato dagli agenti Bono Alessandro e Lavazzaro Massimo.

L'attività operativa di questo Corpo che spazia dalla tutela e controllo del territorio, della flora e della fauna, alla prevenzione e contrasto degli incendi boschivi, alle discariche e ai rifiuti, agli inquinamenti e qualità dei prodotti alimentari, è in questo periodo dell'anno particolarmente intensa anche nelle nostre zone dove l'afflusso turistico registra un tutto esaurito.

"I diversi settori entro cui opera il nostro Corpo che a pieno titolo dalla L.121 del 1981 è tra le Forze di Polizia - ha commentato l'agente Bono - evidenzia una leggera flessione nell'ambito della tutela del territorio, mentre in campo amministrativo aree protette, discariche e rifiuti sono le sezioni dove si registrano il maggior numero di violazioni. La legge - quadro n.353 del 2000 ha istituito il reato di incendio boschivo inasprendo così la lotta contro chi viola l'ecosistema ambientale.

Al momento sono tre gli incendi che nel corso del corrente anno hanno interessato le nostre zone, ma l'impegno profuso dagli agenti e dai volontari ha consentito di limitare i danni che comunque sono sempre notevoli.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha infatti deciso di avvalersi nei propri

ambiti regionali di personale preparato per coadiuvare l'opera di spegnimento a terra. La Regione Piemonte ha scelto di costituire un Corpo Regionale Volontari Antincendio Boschivi per cui ci avvaliamo del suddetto personale nelle emergenze, mentre altre regioni danno in appalto a diverse agenzie la scelta e la ricerca del personale.

Non dimentichiamo poi - ha aggiunto l'agente Bono - che il territorio di competenza della sezione di Ovada comprende 17 Comuni e tanto per dare un'estensione cartografica si passa dai confini con la Liguria (Valle Stura - Valle Orba) fino a Predosa e noi rappresentiamo, soprattutto nelle zone montane, le Forze dell'Ordine a cui riferirsi anche per ciò che riguarda la violazione del Codice della Strada, il soccorso, la prevenzione e la repressione della delinquenza, lo scarico abusivo, il recupero di aree degradate; dopo l'11 settembre, ai nostri compiti di tutela, si è aggiunta la prevenzione antiterroristica. Inoltre esercitiamo una fattiva collaborazione con i diversi soggetti amministrativi (Comune, Provincia, Regione) che si avvalgono della nostra professionalità tecnica e della conoscenza del territorio per ogni intervento mirato, in perfetta sinergia".

Quindi questo Corpo di Polizia quotidianamente rende un servizio che tutela la comunità e il turista, il patrimonio ambientale, la sicurezza agroalimentare, dimostrando una versatilità a tutto campo a difesa dell'uomo e del cittadino.

L. R.

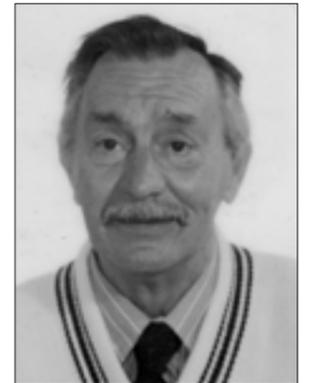
Figure che scompaiono

È mancato Nino Fiori ex consigliere comunale

Ovada. Si sono svolti venerdì 23 i funerali di Nino Fiori, morto all'età di 77 anni, all'ospedale civile, dove era ricoverato per la grave malattia che lo aveva colpito.

Nino Fiori era un personaggio molto conosciuto, in città aveva molti amici, e fino a quando non era stato colpito dal male che lo ha portato alla fine dei suoi giorni, era solito frequentarli, soprattutto presso caffè Trieste, ma non disdegnava neppure di fermarsi per strada con chi incontrava, per commentare con senso critico ed ironico i fatti del giorno. Ed anche quando già ammalato passeggiava in compagnia della moglie signora Romana e della figlia Carla, anche con fatica abbozzava sempre un saluto per tutti.

Partigiano combattente, già funzionario della Camera del lavoro, Nino ha svolto per anni la sua attività nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova, mentre ad Ovada, è stato impegnato a livello politico nel partito Socialista democratico del quale è stato uno dei massimi dirigenti locali. Per 15 anni, è stato consigliere comunale, entrato a palazzo Delfino nel luglio del '70 è stato



rielleto nel '75 e nell'80. Dal '77 all'80, ha fatto parte della maggioranza di sinistra, con gli esponenti del PCI e PSI, con la responsabilità di assessore alla agricoltura, al personale ed allo sport.

'La via del fiume'

Ovada. Per la redazione del progetto preliminare e definitivo per la realizzazione del percorso naturalistico "La via del fiume" il Comune ha incaricato l'architetto Daniela Arata. L'impegno di spesa è di 18.127,57 euro.



Gruppo di piloti di go-kart.

Intervento di abbellimento

Si riqualifica la scalinata "Sligge"

Ovada. Proseguendo nei programmi di lavori di riqualificazione urbana del centro storico predisposto dall'Amministrazione Comunale la Giunta ha ora approvato un altro progetto che riguarda la manutenzione straordinaria della scalinata delle "Sligge" che rappresenta un funzionale collegamento pedonale fra la circoscrizione di Lung'Orba Mazzini e Via Cairoli e completa così quel caratteristico percorso che permette in poche decine di metri, alla periferia, di accedere al centro.

La finalità dell'intervento è quella del recupero estetico ma anche funzionale per quanto riguarda il piano di calpestio che si presenta discontinuo negli elementi e materiali, e anche per definire gli accessi pedonali agli edifici prospicienti. Il progetto, per ora in fase preliminare prevede il mantenimento della scala ad un'unica rampa

con la creazione di due piani di sosta in aggiunta all'esistente. Gli scalini saranno mantenuti analoghi agli attuali per dimensione, altezza e pedata. Sarà così mantenuta la quota di arrivo della scala in Via Sligge, mentre la partenza a valle sarà spostata verso il basso in modo da occupare parte dell'attuale zona inclinata. L'illuminazione è prevista al centro con lampioni analoghi a quelli di cui è dotato il centro storico mentre il corrimano potrà essere centrale, tra i lampioni oppure in alternativa sui due lati. Per quanto riguarda materiale e rifiniture i progettisti hanno proposto il piano di calpestio in cemento con rivestimento di elementi di luserna, mentre le alzate secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale dovrebbero essere in mattoni per uniformarsi ad altre scale già realizzate dall'altro lato del centro storico, in Via Lungo Stura.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 - Tel.0143/80341.
Autopompe: Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

I pro ed i contro del provvedimento

Parcheggi a pagamento le doverose modifiche

Ovada. Per qualcuno, o disgraziatamente per molti, ecco da un po' di tempo i parcheggi "blu" in centro città, quelli dove bisogna pagare e quelli che stravolgeranno un po' anche le abitudini degli ovadesi.

Tanti sono i pensieri e le idee in proposito: cerchiamo di vedere quali possono essere i benefici e quali gli svantaggi di questa rivoluzione nei parcheggi.

Punti a favore: per i singoli cittadini pochi, per la comunità forse molti. Il parcheggio a pagamento è qualche cosa che, per chi lavora e vive in città, ma anche per chi passa solo per fare una passeggiata in centro, turista escluso, è da evitare. A livello psicologico è ovvio che prima si cercherà un posto libero e questo spingerà, almeno ipoteticamente, a decongestionare il centro cittadino dal traffico, spostandolo verso quelle zone poco usate da parcheggio, pur essendo parcheggi, e cioè verso il cimitero e via Gramsci.

Sempre ipoteticamente, i pigri ovadesi saranno spinti a trovare altri mezzi di locomozione, lasciando magari l'automobile a casa per rispolverare la vecchia e sana bicicletta. A impatto visivo, soprattutto le vie sembrerebbero più spaziose essendo minori le vetture parcheggiate lungo le stesse: questo almeno è quello che accade nelle città in cui i parcheggi a pagamento sono da anni una realtà. Oltre a ciò, si darà la possibilità a chi, per emergenza, dovrà posteggiare il veicolo in prossimità del luogo in cui deve recarsi, senza obbligarlo girare per trovare un posto libero.

Punti a sfavore: ovviamente molti, soprattutto per chi era viziato a usare l'auto anche per andare a comprare latte e pane a due passi da casa. Risolta una prima incoerenza tra orari e giorni a pagamento che erano diversi tra segnaletica e "macchinette" e credendo che i parcheggi "blu" siano stati ideati per cercare di allentare la morsa del traffico in centro città e non per scopo di lucro da parte di chi gestisce i detti parcheggi, i più scontenti a questo punto, oltre ai più "misci", sono i commercianti che vivono vendendo quelle poche cose a chi è di passaggio o a chi è di fretta: infatti il regolamento dice che si paga anche la minima sosta di 20 minuti!

Ecco quindi alcune propo-

ste su doverose modifiche da attuare subito: perché non fare come in quelle città in cui 10/15 minuti sono gratuiti, a disposizione di coloro che devono fare la commissione veloce? Se non si fa così molti negozi, soprattutto quelli di piazza XX Settembre e via Torino, abituati a vivere su chi "comprava al volo", rischiano grosso. Se non verrà varata in breve tempo questa mossa pro commercianti, quello che era stato uno slogan di questa Amministrazione in periodo elettorale (aiutare i commercianti) si rivelerà una vera "bufala", e al tempo stesso si spingeranno i consumatori a fare sempre più affidamento ai centri commerciali.

Tutto è nelle mani del buon senso, speriamo che ne abbia tanto chi governa questa situazione.

F. V.

Forza Italia allo sferisterio il 1° settembre

Una "Festa cittadina" sull'agro-alimentare

Ovada. Domenica 1° settembre, allo Sferisterio dalle ore 18, il coordinamento cittadino e provinciale di "Forza Italia" organizzano "Festa cittadina".

Il programma comprende alle ore 18 un convegno sul tema agro - alimentare; alle ore 20 il buffet e, a seguire, intrattenimento musicale.

Sono stati invitati l'ex ministro degli Interni Scajola, il presidente regionale Ghigo, il sottosegretario di Stato Armosino, il commissario regionale di F.I. Pianetta, i senatori Boldi e Piccioni, gli on. Viale, Patria, Stradella e Paoletti, gli assessori regionali Cotto e Cavallera, i consiglieri regionali Bussola ed Albano, il coordinatore provinciale di F.I. Cortesi. Presenta Alfio Mazzarello, coordinatore cittadino di F.I.

Nella conferenza stampa del 22 agosto di presentazione alla manifestazione "azzurra", Mazzarello ha precisato che il convegno agro - alimentare porrà in discussione le problematiche locali del settore e che per questo sono stati invitati appunto, oltre alla Coldiretti, gli esponenti politici sopracitati. Dunque non si parlerà tanto di politica vera e propria in senso stretto quanto di problemi legati all'agri-

All'ospedale arriva uno psicologo

Molte le iniziative dell'Associazione "Vela"

Ovada. In questo periodo l'Associazione Vela del Day - Hospital dell'Ospedale Civile sta lavorando a pieno ritmo per offrire supporto alle strutture oncologiche dell'ASL 22, nonché promuovere l'informazione e la cultura in questo delicato campo medico.

Infatti, grazie ad un finanziamento regionale, è stato affidato un incarico di psicologo al dott. Musso, al fine di fornire assistenza specialistica ai familiari dei pazienti oncologici. Pochi si occupano di chi è vicino al malato di cancro e molto spesso questi costituiscono l'anello debole della catena: la consulenza sarà operativa dal prossimo settembre.

Intanto si sta preparando per il 12 ottobre presso il Cinema Teatro Comunale con il patrocinio dei Ministeri della Salute, delle Politiche Sociali, del Welfare, della Regione

Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune, dell'ASL 22, dell'AIOM, del SIPO e del SICP la seconda Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, il cui obiettivo è di creare un coordinamento del volontariato a livello locale e nazionale nel rispetto assoluto delle reciproche autonomie, attivando tutte le sinergie possibili. Sono stati invitati molti relatori di fama nazionale e internazionale come il prof. Veronesi, il prof. Henriquet, il prof. Tirelli. Le sessioni riguardano i seguenti argomenti: "Le emozioni", "Il bambino malato", "Aspetti organizzativi", "La rabbia", "La rete del volontariato".

Dal prossimo novembre, poi, ripartirà il 3° Corso "Vivere con il Tumore" in collaborazione con l'AVULSS.

Le iniziative dell'Associazione non si limitano su quanto sopra enunciato, ma i responsabili hanno in serbo ulteriori attività che verranno presentate a breve in ogni dettaglio. Chiaramente per riuscire in questi intenti è necessario l'apporto di tutti, non solo economico: infatti se ci fossero più persone disponibili ad una seria attività di volontariato si potrebbero realizzare opere straordinarie. Chi fosse interessato e per ogni informazione il recapito della Segreteria di Vela è presso il DH Oncologico del Presidio Ospedaliero, tel. 0143/826418.

L. R.

Fotografie della zona ovadese

Concorso "Uno scatto sull'artigianato"

Ovada. Scade martedì 3 settembre alle ore 12 il termine della presentazione delle opere del 1° concorso fotografico sul tema "Uno scatto sull'artigianato".

Si tratta di un'iniziativa della Confartigianato, col patrocinio comunale, avente per oggetto le immagini della realtà artigianale della zona di Ovada. Ogni autore può presentare sino ad un massimo di quattro opere (foto a colori o b/n), realizzate con qualsiasi tecnica fotografica. Le stampe dovranno avere un formato massimo di cm. 30x40 e minimo di 18x24; le opere selezionate dalla giuria saranno esposte in Biblioteca Civica e dovranno essere portate presso la sede dell'Associazione in via Piave oppure presso i negozi di fotografia cittadini. La giuria (composta dal Sindaco Robbiano, dal presidente Confartigianato Giorgio Lottero, dal fotografo Cesare Ugo, dal presidente Confartig. provinciale Bellerio, dal presidente Gruppo Giovani Confartig. Alessandria Lucato, dal delegato regionale Liguria Merlo e dal presidente regionale donna/imprenditrice Confartig. Piccione) si riunirà il 6; le opere saranno restituite dal 7 ed infine la mostra dei lavori ammessi e premiati avverrà da venerdì 13 a domenica 15 settembre. Per i primi tre classificati una targa Confartigianato provinciale. Per ogni comunicazione rivolgersi alla Confartigianato, via Piave 25, tel. 0143/86457.

B. O.



Giorgio Lottero

Nuova auto per i Vigili urbani

Ovada. Il Comune ha acquistato dalla Concessionaria Cavanna una Fiat "Stilo 1,6 Active" 5 porte, da mettere a disposizione del Corpo di Polizia Municipale. Il costo è di 15.000 euro.

Acquisto giacconi e scarpe invernali

Per l'acquisto di giacconi e scarpe invernali per gli operai il Comune ha fatto una spesa di 6.374,17 euro. Li ha acquistati presso la Ditta Flowee Glover S.r.l. di San Giovanni Lupaturo (Verona).

Corsi per adulti di licenza di scuola media ed elementare

Ovada. Il Centro territoriale per l'educazione permanente degli adulti di Ovada, Acqui e Novi indice anche per l'anno scolastico 2002/3 corsi statali per adulti, allo scopo di ottenere la licenza elementare (alfabetizzazione) e quella media.

I corsi sono gratuiti: possono iscriversi coloro che hanno compiuto i 15 anni di età. Gli stranieri devono possedere regolare permesso di soggiorno.

Le lezioni si terranno presso la Casa di Carità di via Gramsci 9, con orario da concordarsi. Le iscrizioni dovranno pervenire entro la fine di settembre.

Per le iscrizioni rivolgersi al Comune, sportello Prestazioni sociali, via Torino 69, lunedì - venerdì dalle ore 8.30 alle 12 e lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle ore 14.30 alle 17.30. Oppure alla Casa di Carità, lunedì - venerdì dalle ore 7.45 alle 12.45 e dalle ore 14 alle 17.

Innaffiatoi, scope e palette

Ovada. Il cimitero urbano è stato dotato di strutture combinate per la distribuzione automatica di innaffiatoi, scope e palette che i visitatori possono utilizzare temporaneamente e poi rimettere a posto. Il Comune le ha acquistate presso la Publi - Kosmo Arredo di Settimo Torinese con la spesa di 2.692,80 Euro.

Riceviamo e pubblichiamo

"La città non merita questa nuova tassa"

Ovada. "Leggendo un giornale locale vedo la conferma di immettere il pagamento dei posteggi.

Credo che gli Ovadesi non meritino questa nuova tassa in quanto il posteggio si è sempre trovato anche se con più fatica nei giorni di mercato, senza il bisogno di pagare il "pizzo" e più oggi che ieri, dato che i nuovi posteggi come quello dello Stura, l'Orba, dell'Ospedale nuovo. Fare pagare questa tangente ai cittadini e a noi che proveniamo dai paesi vicini è cattiveria, anche perché come leggo il guadagno per l'Amministrazione è del 47,16%. Non mi convince il discorso quando si dice che quelli a pagamento non sono tanti! C'è tempo a raddoppiarli o a raddoppiare il prezzo con la scusa che mancano le finanze al Comune. Ora questa Amministrazione è sicura di vincere la prossima campagna elettorale permettendosi il lusso di far pagare alla gente l'aumento della mensa, del trasporto e ora dei parcheggi? Ho paura che succederà tutti i giorni come se fosse di mercato quando c'è superaffollamento ma con un neo cioè i parcheggi a pagamento saranno perpetuamente affannati dato che non ci saranno più a disposizione i parcheggi del centro e questo peserà sui pendolari come a quelli che prendono il treno, che hanno sulla gobba più o meno le £.60.000 da pagare al posteggio della stagione,

più il biglietto. Perché non si vuole aumentare il parcheggio a ore? perché non si vuole vietare il centro storico a tutte le vetture? Per forza maggiore si vuole "grattare" alla povera gente, perché è la stessa che fa mangiare i propri figli alla mensa o che prende l'autobus. Ho sentito mamme che hanno rinunciato alla mensa perché cara, studenti che fanno la strada a piedi per risparmiare, perché tra mensa e trasporto va via mezzo stipendio, e l'affitto? L'auto a che altro serve se non per poter lavorare? Allora la Giunta è di sinistra o fa finta di esserlo? I parcheggi a pagamento non devono esistere; forse più in là quando la situazione lo consentirà e cioè quando la popolazione aumenterà di molto. Ma se la scusa è che a Ovada transitano troppe automobili allora ci vogliono i parcheggi a pagamento. Questo è un discorso "da Berlusconi" per arraffare soldi a destra e a manca. Anche un bambino capirà che in un centro abitato dove c'è un'uscita e un'entrata dell'autostrada è di logica che il transito dal centro vicino aumenti. Sicuramente non troverò più posto e al contrario con i posteggi a ore e senza pagare potrò far visita ai miei cari.

Certo chi ha avuto la lungimirante idea dei posteggi a pagamento è un uomo che guarda molto lontano ma con un piccolo difetto... è un cieco!"

Pippo Carrubba



Il coordinatore zonale Alfio Mazzarello.

coltura zonale.

Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto, ha ribadito che quello del 1° settembre allo Sferisterio sarà un "appuntamento importante" per fare soprattutto il punto sulla realtà locale.

"I nostri vini, specie il Dolcetto, meritano maggior attenzione e cura, se pensiamo che l'Enoteca Nazionale di Siena non annovera né un grande vino piemontese né tantomeno locale.

Dunque è importante far crescere la nostra realtà vinicola ed anche per questo pensiamo ad una internazionalizzazione della Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato edizione 2003, interessando l'Istituto del commercio estero e l'Enit.

Certamente non si può rimanere a livello di sagra nel settore, bisogna invece portare avanti il discorso del mercato perché la globalizzazione è già presente anche nel mondo vinicolo."

Pier Sandro Cassulo, ex sindaco di Capriata, ha inteso la festa "azzurra" dello Sferisterio "come una proposta politica per gli amici di Ovada impegnati in una realtà non facile.

Per questo la festa del 1° settembre diventa l'occasione per aprire, come F.I., un dibattito sul tema dell'agricoltura."

E. S.

COMUNE DI MOLARE

Provincia di Alessandria

Piazza Marconi 2 - 15074 MOLARE (AL)

tel. 0143 888121 - fax. 0143 888117 - e-mail info@comune.molare.al.it

Alienazione mediante asta pubblica di area

di proprietà comunale posta in Molare, Località Querceto

Il Comune di Molare il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15.00 nella sala consiliare del Palazzo Comunale, in Piazza Marconi n. 2, procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 del seguente terreno di proprietà comunale:

Lotto unico: foglio 3, mappali 632, 642 e 637 di superficie complessiva mq 985, prezzo a base d'asta € 19.493,15

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 18 settembre 2002 alle ore 12.00.

Il bando avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio e, per estratto, sul sito web del Comune (www.comune.molare.al.it) e dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Servizi Finanziari del Comune in Piazza Marconi n. 2 - tel. 0143 888121, previo rimborso delle spese di riproduzione.

Molare, 23 agosto 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco Caridi

47ª edizione alla galleria "Il Vicolo"

Mostra di pittura "Premio Monferrato"



Ovada. "Chiare, fresche, dolci acque... torrenti, rivi e laghetti fra l'Appennino genovese e la pianura alessandrina" è il titolo della Mostra collettiva - 10° Premio Monferrato di pittura, organizzato dalla Galleria "Il Vicolo" e patrocinato dall'assessorato comunale alla Cultura e Turismo.

Il Premio Monferrato è giunto alla 47ª edizione e la sua inaugurazione avverrà sabato 7 settembre alle ore 18. Domenica 15 poi, sempre alle ore 18 a "Il Vicolo" di via Gilardini, si svolgerà la pre-

miazione: primo premio, un cavalletto d'argento; secondo, targa d'argento Città di Ovada; terzo, targa d'argento Memorial Maria Teresa Rizzo; quarto e quinto, targa in filigrana di Campo L.; sesto, settimo ed ottavo, medaglia d'argento.

In più gli attestati di partecipazione alla Mostra Collettiva ed al Premio Monferrato.

Orari di apertura: feriali, dalle ore 17 alle 19; festivi e prefestivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19.

L'11 settembre al teatro Splendor

Mons. Bettazzi e Altieri col Centro per la pace

Ovada. Alla manifestazione che si svolgerà mercoledì 11 settembre, per la presentazione del Comitato promotore del "Centro di Iniziativa per la Pace e la non violenza nell'Ovadese", intervengono mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, ed il prof. Rocco Altieri, docente di teoria e prassi della non violenza del corso di laurea e Scienza della pace presso l'università agli Studi di Pisa.

Alla manifestazione che si svolgerà alle 20,30 al teatro Splendor è prevista anche una rappresentazione di "teatro d'immagine" da parte del gruppo "Albatros". Significativo il titolo della manifestazione "Pace, Giustizia e non violenza", con l'aggiunta del sommario "Comportamento quotidiano ed eventi della storia per costruire percorsi di pace".

È previsto anche il coinvolgimento degli alunni e studenti delle scuole con una iniziativa che dovrebbe svolgersi nella mattinata dell'11, in piazza Martiri della Benedicta.

Nella riunione preparatoria svoltasi presso il Comune, presente il sindaco Robbiano, e l'assessore Enrico Porata nonché i rappresentanti di alcune associazioni, l'Istituto Storico della Resistenza, AN-PI, Camera del Lavoro, Equo Solidale, ha relazionato il sindaco di Lerma Massimo Arata.

L'ambiziosa idea di costituire un Comitato promotore per il centro di iniziativa per la pace e la non violenza, è partita, infatti da sindaco di Lerma, che oltre alle disponibilità del suo Comune, ha potuto contare in quella della Provincia di Alessandria, dell'Istituto Storico per la Resistenza e dell'Associazione per il Commercio equo e solidale. È sta-

to ribadito che con la manifestazione dell'11 settembre non si tratta di una celebrazione di un grave fatto avvenuto un anno fa a New York che ha scosso tutto il mondo, ma quello di un primo passo di un solenne impegno per un progetto di lavoro a lunga scadenza come è precisato nel documento di adesione che la sera dell'11 settembre verrà distribuito a tutti i partecipanti, anche come iniziativa tesa a sollecitare l'adesione al Comitato anche a livello personale.

R. B.

A Costa d'Ovada

Madonna della Neve nuovo gruppo ligneo



Costa d'Ovada. Nella foto il gruppo ligneo della Madonna della Neve, recentemente restaurato a Torino, portato a spalle per le vie della frazione in occasione della festa di agosto, assieme ai crocefissi delle Confraternite.

Venerdì 6 e sabato 7 in piazzetta della Legna

"Due sotto l'ombrello" ed i cortometraggi

Ovada. C'è un "filo d'Arianna" che lega spesso alcune iniziative dell'estrosa ed insolita Associazione "Due sotto l'ombrello".

Arianna è una dinamica ragazza milanese, che entrata a far parte della suddetta Associazione e avendo amicizie nel campo della cultura e dello spettacolo "informa" gli Ovadesi e li mette in collegamento con personaggi notevoli, se non tutti di grande nome.

Ed ecco che per il 6 e 7 settembre, alle ore 21,30 - grazie al collegamento di Arianna con vari e giovani registi - presso la piazzetta della Legna di via Gilardini, ove ha sede l'Associazione - verrà realizzata la 1ª Rassegna Internazionale di Cortometraggi i cui autori sono italiani, canadesi, cechi e inglesi.

La prima parte, cioè venerdì 6, sarà dedicata al cinema di animazione, per la seconda serata, sabato 7, brevi film dai soggetti più vari.

Ce n'è uno che è stato girato in questi giorni da Fulvio Montano e dallo svizzero Balthasar Brennenstuhl che ha come protagonista un aderente di "Due sotto l'ombrello": ovvero Nestore che in bicicletta si aggira per Ovada, realizzando situazioni surreali, incontrando vari per-

sonaggi ovadesi nei bar, sui gradini della nostra Parrocchiale.

La seconda serata tratta cortometraggi realizzati dalla AGI-FILM, una Casa cinematografica indipendente di sperimentazione cinematografica con un budget ridotto ai minimissimi termini, ma che dà la possibilità a molti registi, operatori e artisti giovanissimi di operare nel mondo del cinema.

Insomma dopo le due serate del Jazz e le altre due dedicate ai complessi musicali folk italiani eccone altre due dedicate ai Cortometraggi.

La responsabilità di queste due ultime è di Marcello Oddone, esperto del settore per l'Associazione, che ha studiato cinematografia presso il DAMS di Bologna a cui il presidente Mirco Marchelli ha affidato il non facile compito, mentre il manifesto è stato realizzato da Mario Canepa.

L'Associazione "Due sotto l'ombrello", che per qualche serata riceve sovvenzioni dall'assessorato comunale alla Cultura e Turismo, opera risparmiando il più possibile per l'esiguità del proprio bilancio e pensare che per mezz'ora di fuochi artificiali - si dice - sono stati spesi venti milioni.

F. P.

A cura della Pro Loco di Costa-Leonessa

Successo della serata di musiche folk

Ovada. Tutto esaurito la sera di Domenica 18 agosto presso la splendida area verde della Pro Loco Costa e Leonessa.

Il folto pubblico ha seguito con molta attenzione l'esecuzione della "Banda Brisca" composta da Maddalena Luzzi organetto, Stefano Guagnini violino, cornamuse, bombardarda, flauti e Bernardo Beisso voce, chitarra, percussioni; mancava Gianluca Cavalotto: voce ed organetto.

Guidata dalla verve di Beisso il complesso ha ricordato antiche ballate che i vecchi cantastorie cantavano nelle fiere e

nei cortili. La "Banda Brisca" è piemontese, il suo leader, Bernardo Beisso, è infatti un Mandrognò e ha inserito in questo ben strutturato complesso, danze occitane e francesi di Morvan, Berry, Auvergne, Guascina, Bretagna, Paesi Baschi.

La manifestazione è inserita nel calendario del 3° Festival Folk Ligure-Piemontese atto a valorizzare il grande patrimonio tradizionale e popolare e ha avuto la sua serata "clou" presso l'attiva Pro Loco di via Palermo.

Erano presenti alla serata anche il Sindaco Robbiano e Signora, l'Assessore alla Cultura e Turismo prof. Luciana Repetto. Il Comune, come contributo alle attrezzature della Pro Loco ha asfaltato il piazzale ove è avvenuta la manifestazione; la correderà, per incontri di volley, di una rete protettiva, mentre sono operanti i giochi da bocce.

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco avrebbe desiderio di allestire, nell'ampio prato antistante, un campo di mini golf per meglio sfruttare le potenzialità del luogo e divenire centro di attrazione sportiva e turistica.

Nella serata era pure attiva una Mostra Mercato di Artigianato e prodotti agro-alimentari.

Il prossimo appuntamento con la Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa è per Domenica 13 ottobre con la sagra "Castagne e vino in musica".

F. P.

All'articolo apparso sul numero scorso

Il dott. G.C. Faragli risponde sulla sanità

Ovada. Pubblichiamo una risposta all'articolo "Forse una favola... sulla sanità in zona", pubblicato sul numero del 23 agosto scorso:

"Nel leggere l'articolo pubblicato il 23/8/2002 "Forse una favola..." sulla sanità in zona "ho riscontrato tante e tali inesattezze che ritengo opportuno puntualizzarne i contenuti.

Intanto non fu su mia iniziativa che venne acquistata l'Unità Mobile in questione ma l'acquisizione della stessa faceva parte di un Progetto Regionale che ne comprendeva ben 7 per tutto il Piemonte insieme ad altre apparecchiature specifiche previste per l'attivazione dello Screening in tutta la Regione.

Per inciso, non abbiamo mai dovuto mostrarla "con grande orgoglio" all'Assessore Regionale poiché lo stesso ne conosceva già forme, contenuti e funzionamento.

Sicuramente l'allestimento e la predisposizione dell'attività sull'Unità mobile hanno incontrato difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo, peraltro superate con l'impegno dei vari operatori coinvolti nell'iniziativa, cosicché, in questo modo è stato possibile metterla in funzione in un primo tempo presso il Distretto di Ovada ad uso della popolazione femminile ovadese. Successivamente, com'era già previsto, essendo il mezzo a disposizione di tutto il Dipartimento Interaziendale che comprende l'A.S.L. 20, l'A.S.L. 22 e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, l'Unità Mobile è stata trasferita presso l'Azienda 20, in modo del tutto concordato e previsto dalla programmazione dipartimentale, tale da soddisfare le esigenze legate ad altre zone del Dipartimento.

Con questo non si è smesso di fare "Prevenzione" perché le donne dell'Ovadese vengono a tutt'oggi chiamate presso il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Ovada; testimonianza di ciò ne è il fatto che a tutt'oggi, dall'attivazione dello Screening circa 1.600 donne ovadesi sono state invitate all'esecuzione della mammografia in Ovada e mi auguro che ciò abbia contribuito ad un'attenta attività di prevenzione con l'individuazione precoce di casi di malattia.

Pretestuosa e ridicola mi sembra l'affermazione secondo la quale "altri dipendenti" si erano accorti che per funzionare occorreva una presa da 20 kw introvabile nei paesi, poiché basta farne regolare richiesta all'ENEL e tale potenza è facilmente ottenibile.

Rispetto agli addetti che sarebbero ormai "vedovi del lavoro" per il quale erano stati "reclutati", occorre dire che insieme al sottoscritto ed al dipendente dell'ASL 22 (è forse questo a cui fa riferimento l'autore dell'articolo quando parla di un assessore?? che per me rimane un dipendente serio, onesto e fortemente impegnato nelle attività del Progetto), gli stessi gestiscono dal punto di vista organizzativo, 5 Centri di 1° livello mammografico e 23 Centri di prelievo citologico sempre di 1° livello, oltre agli 8 Centri di se-

condo livello tra mammografico e citologico.

Per tutto questo sono altresì coinvolti 2 Servizi di Anatomia Patologica oltre al Centro Unico di lettura e di refertazione per le mammografie di 1° livello sito presso il Poliambulatorio Gardella dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Sempre questi "vedovi reclutati" rispondono a centinaia di telefonate ogni giorno e provvedono ad inviare, tra lettere di invito, referti, solleciti e richiami, oltre 120.000 "pezzi" all'anno in funzione ed in conseguenza degli obiettivi del Progetto.

Rispetto al capogruppo di maggioranza dello "stesso Comune", l'unica attività svolta dal dipendente dell'ASL 22 in questione, a favore dello Screening è stata la stipula dell'assicurazione per l'Unità Mobile, procedura di routine per un dipendente del Servizio che si occupa di tali pratiche.

Restando in tema di "figure politiche" non ritengo comune che si possa trattare di una colpa svolgere il proprio lavoro presso l'A.S.L. ed occuparsi di "cosa pubblica" tenendo conto che mai sono stati confusi i due ruoli: per scelta, etica e convinzione degli operatori interessati.

A memoria non ricordo poi di avere mai avuto la pretesa di impartire lezioni a chichessia sulla "organizzazione e razionalizzazione" della Sanità. Come molti ho le mie opinioni che esprimo liberamente senza prevaricazioni e pretestuosità, limitandomi a svolgere con impegno la mia attività che tra l'altro prevede compiti proprio organizzativi e gestionali.

Sono dispiaciuto quando a volte vengono commessi errori nel nostro lavoro (Screening compreso) e l'attenzione è proprio rivolta ad evitare abbassamento della qualità, ma proprio per questo non ci tireremo certamente indietro su un Progetto così importante.

Solo nel 2001, proprio attraverso lo Screening mammografico sono state operate presso gli Ospedali del nostro Dipartimento circa 80 donne con tumori al seno. Altre hanno preferito eseguire l'intervento presso altri Centri sempre a seguito di una mammografia eseguita con noi e nel 2001 ne abbiamo eseguite più di 8.000 con circa 600 sospetti positivi. Questi casi mi fanno dire che vale la pena di continuare a lavorare in tal senso migliorando possibilmente sempre la qualità del nostro servizio in barba a chi ritiene di essere il depositario della verità assoluta e si permette di denigrare così pretestuosamente il lavoro altrui.

Il finale di questa "favola" spero che ancora una volta sia rappresentato dal fatto che la "mammografia" può essere vinta solo grazie ad una seria attività di prevenzione; non sempre infallibile, ma certamente la malattia non sarà mai sconfitta dalla polemica».

Dr. Giancarlo Faragli, Resp. Screening Tumori Femminili, Dipartimento Interaziendale ASL 20-ASL 22-ASO AL.

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per tre venerdì al SS. Crocifisso

"Musica estate" all'oratorio di Trisobbio

Trisobbio. Organizzato dall'Accademia Urbense di Ovada e dalla Parrocchia con il patrocinio della Provincia, della Regione e del Comune si svolgerà, dal 6 al 20 settembre, presso l'Oratorio del SS. Crocifisso la decima Rassegna Chitarristica "Musica Estate", con la direzione artistica di Roberto Marghitella.

L'evento sarà presentato ad Alessandria a Palazzo Ghilini dall'assessore alla Cultura prof. Adriano Icardi.

La rassegna chitarristica è nata 10 anni fa grazie all'interessamento di un gruppo di appassionati, tra cui il parroco, don Olivieri, con l'intento di far conoscere il mondo delle sei corde attraverso una serie di concerti, per chitarra solista o facente parte di formazioni cameristiche.

Nella prima serata, venerdì 6 settembre alle ore 20.45, si esibirà Marcin Dylla, vincitore del XXXIV Concorso internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria.

Si proseguirà venerdì 13 settembre con il "Quartet Tango", composto da Roberto De



Angelis al flauto, Gabriele Zanardi al violoncello, Andrea Dieci ed Antonello Ghidoni alle chitarre, in omaggio ad Astor Piazzolla nel decennale della sua scomparsa.

Infine venerdì 20 settembre Roland Dyens proporrà "...Classica nelle dita, Jazz nella testa..."

Sponsor della Rassegna è quest'anno il Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada doc.

B. O.

A Silvano d'Orba

Più di ottomila persone per le grandi orchestre



Il gran finale con gli organizzatori, il sindaco Coco e, a sinistra, Franco Bagutti.

Silvano d'Orba. Circa ottomila persone hanno frequentato il campo sportivo "Stefano Rapetti" per assistere agli spettacoli delle grandi orchestre.

Le serate, organizzate nell'ambito della Festa de l'Unità, hanno visto la presenza dei Philadelfia, Viviana, Marco e le Pagine d'Album, Giusy

Mercury e Dino Crocco, Castellina Pasi e Bagutti, grazie a Giorgio Arcella che ha saputo accaparrarsi questi grandi nomi.

Un risvolto benefico ha caratterizzato una delle serate con il ricavato devoluto alla Croce Verde Ovadese, all'Anfassa, alla Vela e alla Casa di Riposo locale.

A Casaleggio una Cantina per l'imbottigliamento

Casaleggio Boiro. Sarà costituita in paese una Cantina di imbottigliamento dei vini zonali.

Il finanziamento regionale allo scopo è già stato concesso e dunque presto sarà possibile cominciare l'attività.

Costituita la "A Bretti" dei giovani

Ovada. Per non perdere il bagaglio esperienziale del gruppo dei "veterani", alcuni dei componenti più giovani hanno pensato di costituire il gruppo teatrale "A Bretti" dei giovani, formata da alcuni attori con già esperienze nel gruppo "senior", ed alcune nuove entrate.

Il gruppo si è ritrovato in questi giorni, per definire i dettagli della commedia che si vuole mettere in scena a dicembre o gennaio.

Sfilata di belle ragazze per il concorso

A Trisobbio selezione di "Miss Italia"



Trisobbio. Nonostante il tempo inclemente di alcune sere, molte iniziative hanno caratterizzato l'estate 2002: dalle sagre ai concerti. A Trisobbio si è svolta la selezione di Miss Italia con la partecipazione di tantissimo pubblico. Nella foto di Blue Studio la Miss Italia con il Sindaco Dott. Comaschi e il Presidente della Pro Loco, attorniate dalle reginette.

Finanziamenti per l'Enoteca

Ovada. L'Amministrazione provinciale ha provveduto a liquidare l'ultima tranche di finanziamenti previsti dal programma P.R.U.S.S.T per la realizzazione dell'enoteca cittadina, per un importo maggiore di 6.000 euro. Tale somma potrà consentire passi avanti nella lunga vicenda di questa opera strategica per il turismo locale.

Ad oggi sono ancora molti i dubbi e le perplessità circa questa opera, anche perché si è smesso di parlarne da qualche tempo. Ad esempio il luogo dove sorgerà non è ancora del tutto chiaro, ed il bilancio comunale sembra non preveda una apposita risorsa di entrata iscritta "ad hoc" - ovvero i soldi vengono regolarmente incassati ma, sembra, non destinati immediatamente all'enoteca.

Si tratterebbe, comunque, di una mera questione formale, in quanto tale finanziamento non può essere distratto verso altre opere.

All'infermiera 1,5 milioni di euro in eredità

Molare. Alla fine hanno vinto in tre ma per la parte del leone è stata Monia Mantelli, l'infermiera trentenne dichiarata erede universale da Giovanna Pojaghi, una ricchissima signora alessandrina.

Alla sua morte l'ingente patrimonio, valutato in circa sei miliardi di vecchie lire, sembrava destinato a finire subito nelle mani della giovane infermiera, che aveva curato l'anziana donna ricoverata al San Martino di Genova.

Ma la cospicua eredità fu contestata dall'Istituto Don Orione e anche da una vicina di casa della Pojaghi, R. B. che sosteneva anch'essa di essere stata nominata erede.

La Pojaghi morì nel '98 e la nomina della Mantelli ad erede universale scatenò la reazione dell'Istituto religioso, che sosteneva, carte alla mano, di essere intestatario del patrimonio, lasciato dalla ricca alessandrina.

Ci fu pure un'indagine giudiziaria per la Mantelli da parte del Pubblico Ministero, che arrivò anche all'ipotesi di avvelenamento dopo quella di circonvoluzione d'incapace ma poi tutto si risolse positivamente per la giovane infermiera, per cui fu anche riesumata la salma della Pojaghi.

Ora il conto è fatto: alla Mantelli è finita circa la metà del patrimonio (circa tre miliardi di vecchie lire); l'altra metà deve essere divisa tra il Don Orione e la vicina di casa.

Ultimi appuntamenti enogastronomici

Sagre e feste nei paesi della zona

STOCCAFISSO E VINI

Montaldo B.da. Alla Cantina Tre Castelli, venerdì 30, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre grande abbuffata di stoccafisso, cucinato, tra l'altro, con polenta e altri piatti tipici, alla festa del "Vini pregiati 2002 & 2002 Stoccafisso".

Oltre alla ristorazione la cantina offre musica e divertimenti vari.

Nel corso delle serate di sabato si svolgerà la selezione di "Un volto per il turismo", condotta da Paolo Paoli e con la partecipazione straordinaria di Lucia Bui.

Nelle tre serate gastronomiche saranno serviti gratuitamente ai tavoli il Dolcetto d'Ovada e lo Chardonnay.

FESTA DEL FUNGO E DEL DOLCETTO

Lerma. La Pro Loco, in collaborazione con i residenti, i villeggianti e l'Amministrazione comunale, organizza la Festa del fungo e del Dolcetto.

Venerdì 30 agosto, alle ore 19 apertura del ristorante al coperto e dalle ore 22 musica per i giovani Cover Rock con i ragazzi di Lerma, i Kitchen.

Sabato 31, ristorante e dalle ore 21.30 si danza con i "Mirage".

Domenica 1° settembre, alle ore 12 ristorante, nel paese in festa esposizione di prodotti tipici, degustazione del Dolcetto locale e degli altri vini del posto, con le frittelle pre-

parate dagli Amici della Filarmonica.

Dalle ore 16 la "Banda Rotata Fraudolenta" inviterà tutti i presenti a cantare e ballare per le vie del centro storico.

Alle 19 consueta riapertura del ristorante e dalle 21.30 musica Anni Sessanta e karaoke con la "B.B. Band".

TROFIE AL PESTO

Belforte M.to. E in pieno svolgimento la tradizionale "Sagra delle trofie al pesto", organizzata dalla locale Pro Loco, tutte le sere sino a domenica si potranno gustare piatti tipici e bere buon vino.

SAGRA DELL'UVA E DEL CORTESE DI GAVI

Rovereto di Gavi. La Pro Loco Rovereto in località Pessenti, presso l'area attrezzata, organizza la "26ª Sagra dell'uva e del Cortese di Gavi".

Le tre serate saranno l'occasione per trascorrere momenti in allegria, folclore e tanta gastronomia.

Il programma di venerdì, 30, sabato 31 agosto, e domenica 1 settembre dalle ore 19 vede l'apertura del ristorante al coperto, con piatti tipici (ravioli, polenta, brasato e stoccafisso solo venerdì) e, a seguire, ogni sera danze con ballo liscio con Fiorenza Lelli e la sua orchestra (venerdì), sabato l'Orchestra spettacolo Audience e domenica ancora Fiorenza Lelli.

B. O.

A Silvano d'Orba

La leva del 1984 festeggia i 18 anni



Silvano d'Orba. I coscritti dell'84 hanno inneggiato ai loro 18 anni dal 12 al 15 agosto, nella festa alla Pieve. I diciottenni hanno cantato per il paese fino alle 2 di notte. Il Sindaco Coco si è reso disponibile e molta gente ha lavorato per la leva. Nella foto da sinistra Matteo, Vanessa, Valentina, Valeria, Valerio, Adriano, Marzia, Marco, Sara, Alessio, Elena, Claudia, Andrea, Elena, Daniele, Davide.

Ambulanza urta guard rail

Molare. Singolare incidente sabato mattina 24 agosto verso le ore 11 all'ingresso del paese. Un'autoambulanza del Servizio 118 (già titolata a Stefano Rapetti) partita in soccorso di C. P., abitante in viale Campi Sportivi che era stata colta da malore, nell'affrontare la stretta curva che immette in paese attraverso via Roma, ha urtato piuttosto violentemente contro la ringhiera sulla destra della carreggiata che delimita e protegge il passaggio pedonale.

Nell'impatto il mezzo di soccorso, ha sbandato, per fortuna senza conseguenze per le auto che provenivano dalla parte opposta, ed ha riportato, oltre ad una foratura anche seri danni alla sospensione posteriore destra e ad un cerchione, tanto da doversi fermare al lato della strada. È stata subito chiamata via telefono una seconda ambulanza, giunta sul posto poco dopo scortata da una volante dei Carabinieri di Ovada, che ha provveduto a soccorrere la donna.

Alla prima ambulanza, constatato che era impossibile riprendere la marcia, non è restato altro che richiedere il soccorso di un carro attrezzi.

Riprende l'attività del volley

Plastipol: nella stagione sei volte in Sardegna

Ovada. Con i raduni delle varie formazioni maschili e femminili della Plastipol, ha preso il via la stagione agonistica 2002/2003 che per la società biancorossa si preannuncia come la più impegnativa della sua storia.

Accanto agli impegni soliti che si rinnovano ogni anno, infatti i dirigenti e giocatori dovranno fare i conti con nuove difficoltà. Innanzi tutto sarà ben difficile non solo superare, ma anche soltanto eguagliare il traguardo storico raggiunto dalla prima squadra maschile che nell'ultimo campionato è arrivata a disputare i play off per la promozione in B1.

Poi le ormai note vicende sulla costituzione del girone A della B2 che vede le squadre piemontesi inserite assieme a quelle della Sardegna e di tutte le implicazioni del caso che ancora sono al vaglio della società e della FIPAV stessa.

Ma vediamo brevemente tutte le novità della stagione in casa biancorossa. Partendo dal settore giovanile c'è da segnare il ritorno nello staff tecnico della pallavolo ovadese di Cico Dogliero, un nome ed una garanzia che non occorre nemmeno commentare. Con lui ci saranno anche tutti i tecnici della passata stagione per ribadire l'impegno della società in campo giovanile dove vanta una tradizione di competenza e serietà.

Ribadita in pieno anche la fiducia alla prima squadra femminile, sia come tecnici che come atlete, che bene si è comportata lo scorso anno. Qualche preoccupazione c'è per la condizione di Elisa Brondolo, infortunatasi nel corso di un torneo estivo.

In pratica ribadita la fiducia

anche a tutto il gruppo della prima squadra maschile, anche se le novità non mancano. Cortellini infatti è tornato a Voltri, mentre è probabile che mister Minetto dovrà rinunciare anche a Zannoni. Per contro potrà contare sul ritorno di Gianluca Quagliari dall'Igo e sull'apporto del giovane pegliese Dutto, mentre si sta cercando di convincere Repetto a ritornare alle gare. La squadra si è ritrovata lunedì 26 agosto per il primo allenamento in vista dei successivi impegni. Si inizierà il 7 settembre con il "Memorial Lantero" al Geirino con Plastipol, Igo Genova e Olimpia Voltri.

Il 14 settembre inizierà la Coppa Italia che vede la Plastipol inserita in un girone difficile con Igo, Spezia e Aulla (Massa). Il 12 ottobre poi sarà la volta del campionato che al momento vede il girone A composto da solo tredici squadre per la rinuncia del San Paolo Torino e cioè le piemontesi Plastipol, Asti, Chieri, Sant'Anna Torino, Vallesusa, Parella, la ligure Finale e le sarde La Maddalena, Sassari, Arborea (Oristano), Cagliari, Quartu (Cagliari) e Quartucciu. Le squadre potrebbero divenire quattordici se l'Arma di Taggia accetterà il ripescaggio. La Maddalena e lo Sporting Parella (Torino) sono le più accreditate al successo finale. Non esiste ancora un calendario delle gare poiché la Federazione sta cercando di risolvere le difficoltà ad effettuare le trasferte e il tutto dovrebbe risolversi ai primi di settembre quando in Piemonte si terrà una riunione della Commissione gare con le società interessate.

I ragazzi ospiti delle famiglie della zona

Incontro di calcio tra molaresi e russi



I ragazzi del Pro Molare.

Molare. Per il 4° anno consecutivo si è svolto quello che ormai si può definire il "tradizionale" incontro di calcio tra i giovani russi, ospiti estivi di famiglie della zona, e i giovani del "G.S. Pro Molare". È stato un incontro vivace che si è concluso con la vittoria dei moscoviti per il punteggio di 6-4: per i giovani russi hanno segnato Iliia

(2), Georghi (2), Richey (1) e il capitano Pavel (1). Per il Pro Molare hanno segnato Stefano (1), Lorenzo (2), e Taric (1). Al di là della partita in se e per se l'incontro è stato un momento di simpatica fratellanza dei giovani di origini diverse per usi e costumi ma fraternamente unite da vincoli di solidarietà e amicizia.

Torneo di bocce

La Soms di Belforte vince il "Marchelli"

Belforte M.to. La terna della Soms, con Valter Minetto, Celestino Maggioletti e Michele Alloisio, ha vinto il 20° Trofeo "Giuse Marchelli", a conclusione di una delle più importanti gare estive che si svolgono in provincia e che ha visto la partecipazione di giocatori da varie località della provincia e della Liguria.

Nella finale la squadra di Belforte ha battuto, 13-3, la formazione della Bolzanetese con il "nazionale" Alessandro Rossi, Francesco Campora e Andrea Torrielli. È stato un risultato a sorpresa, perché la Bolzanetese, con un giocatore di categoria A, pur supportato da due di categoria D, era ritenuta ben superiore, a quella formata da atleta di categoria C e due di D.

Nella finale, erano di fronte le terne vincenti i rispettivi gironi, e Belforte, per la differenza di categoria dei giocatori, ha beneficiato del vantaggio di 2 punti. Alessandro Rossi, anche per lo scarso supporto dei compagni di squadra, è stato costretto a colpire tre volte il pallino salvezza, mentre in una quarta giocata lo ha fallito. Dall'altra parte, determinanti le bocciate di Minetto, ben aiutato da Maggioletti, mentre Alloisio si

è rinfrancato soprattutto solo nella seconda parte della partita. Rossi è partito subito male anche lui, ed ha permesso agli avversari di farsi largo e portarsi sul 5-0; mentre nelle due tornate successive ha racimolato i tre punti, che poi sono stati gli unici della partita.

Belforte a questo punto, ha insistito e due perfetti centri di Minetti sono stati determinanti, mentre Rossi è stato costretto a ricorrere al pallino salvezza. Al di là del gioco dei puntatori, decisivo è stato quello dei bocciatori, con Minetto che ha colpito con entrambe le bocce, mentre Rossi ne ha fallito una. Sul 9-3, altro pallino per Rossi, mentre nella giocata successiva lo ha fallito. Anche Minetto ha sbagliato la piccola sfera, ma è riuscito a racimolare, per la sua squadra, un punto per ogni giocata (10-3, 11-3, 12-3).

Poi Rossi è andato ancora una volta a segno sul pallino, ma la serata non era certamente una di quelle favorevoli per lui, e non gli è rimasto altro che arrendersi ad avversari che non hanno rubato nulla, forse hanno avuto un po' più di fortuna.

R. B.

Campionato di promozione

All'Ovada Calcio tornano gli ovadesi?

Ovada. Domenica 1 settembre alle ore 16 presso il Geirino si disputerà la prima gara di Coppa Italia tra l'Ovada e il Castellazzo.

Le due squadre sono state inserite nel raggruppamento 30 dove figura anche l'Acquanera.

Sarà un'Ovada ancora incompleta in quanto proprio nei giorni di questa settimana dovrebbe essersi perfezionato il passaggio di proprietà da "patron". Conta al nuovo gruppo di ovadesi.

Espletata questa formalità burocratica, la dirigenza dovrebbe essersi messa al lavoro per formare la rosa che affronterà il campionato di Promozione con la scelta dell'allenatore e dei giocatori. Per quanto riguarda il tecnico prendeva quota il nome di Renzo Guazzotti, già allenatore di formazioni della provincia, affiancato da un direttore sportivo. Per quanto riguarda invece la rosa, la dirigenza si era posta l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di giovani locali, completando poi l'organico con quei giocatori di esperienza.

Si era anche ipotizzata la possibilità di far ritornare qualche atleta locale in forza nelle compagini della provincia.

Un compito non facile e in lotta contro il tempo se si considera che tutte le società sono già al lavoro da almeno due settimane, domenica 1 settembre inizia l'attività ufficiale per squadre di Eccellenza e Promozione con la Coppa Italia e il 15 Settembre scatta il campionato dove contano i tre punti.

Proprio per ovviare a questi problemi, il gruppo dirigenziale ovadese era intenzionato ad affidarsi ad un consulente esterno preparato e di fiducia. Anche in questo caso il nome più gettonato è quello di Gian Stopino.

Il condizionale è però d'obbligo in quanto si sono verificati negli ultimi giorni cambiamenti di natura logistica ed organizzativa. Solo quando il tutto sarà firmato e sottoscritto, si potrà affermare che l'Ovada è ritornata agli Ovadesi.

E.P.

Le giovanili dell'Ovada Calcio hanno ripreso gli allenamenti

Ovada. Con lunedì 26 agosto le giovanili dell'Ovada Calcio hanno ripreso gli allenamenti.

La nuova gestione affidata ad un gruppo di genitori ed appassionati, continua nel suo lavoro organizzativo in vista dell'inizio della stagione. Tutte le categorie giovanili saranno rappresentate dai Pulcini alla Juniores Regionale. Con il mese di Settembre si radunano le altre categorie: Scuola Calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

Chi vuole far parte delle giovanili dell'Ovada Calcio può contattare la segreteria al numero telefonico 339/1405301, oppure può rivolgersi presso il campo Moccagatta - Via Gramsci (ingresso principale) o ingresso Via Gramsci angolo Via Ripa dove è presente un responsabile.

Basket C/2: preso Innocenti con gemellaggio Acqui - Novi

Ovada. È partito il campionato di C/2 girone Unico di basket. Fra le novità della Tre Rossi, l'acquisto di Innocenti dal Cus Genova. Delle 16 le formazioni che scenderanno in campo solo 4 saranno ammesse ai play-off. La Tre Rossi vede confermato Edy Gatti a guidare il gruppo con l'aiuto di Andrea Pezzi e Luca Piccioni che si occuperà dei giovani. Tutti confermati i componenti della squadra ad eccezione di Martinelli, tornato a Tortona e Peron che, pur rimanendo in città disputerà la formazione in "Promozione".

Il presidente Mirco Bottero ha quindi precisato che è stata una specie di gemellaggio tra la Tre Rossi ed altre due squadre provinciali, Acqui e Novi e questo rende il ruolo di Piccioni ancora più importante perché c'è la possibilità di dar vita ad un vivaio considerevole per quantità e qualità dei giovani cestisti. Bottero sottolinea che c'è l'intenzione di entrare negli Istituti scolastici cittadini e proprio Piccioni avrà il compito di coordinare questo inserimento nella scuola e la collaborazione che si creerà tra i due settori.

Cronoscalata di Grillano

Grillano d'Ovada. Luca Colomba (Cicli Colomba) ha vinto la cronoscalata ciclistica Ovada - Grillano di 4 km, col tempo di 7'36". Da notare che Colomba era della categoria Juniores. Dietro di lui, staccato di 4 secondi, Italo Arlien (Nus Fenis), primo della categoria "Senior".

Sul terzo gradino del podio un altro "juniores", Stefano Gandolfo (Effe 2000 HBM). Seguono Emilio Ceroni (Team Ceroni), Simone Grattarola (Pedale Nicese), Roberto Parodi (Effe 2000 HBM), Mario Seruri (Cartosio Bike e primo dei "Veterani", con un distacco di 17 secondi dal vincitore). Categoria Cadetti: primo Luca Save (Cicli Guizzardi), 8° assoluto; seguono Franco Deschino (Cicli Colomba) e Guido Siri (Cicli Sestri). Nella categoria "Debuttanti" primo è risultato Riccardo Toselli (Cicli Virtus).

Tra i primi 20 classificati, vi sono altri quattro ciclisti alessandrini: Giovanni Miroglio (Cartosio Bike), Andrea Ferrando (Remida Santangelo Sonaglio), Alfredo Reino (Racing Team La Bici) e Massimo Leone (Cicli Guizzardi). Categoria "Gentlemen": primo Sante Foletti (Cicli Codogno); tra i "Primavera" il migliore è stato Davide Oliveri (Cicli Vallestura). Categoria "Super Gentlemen": primo Stefano Marutti (Pedale Cremonese); segue Bruno Ricci (Cicli Ricci). Tra le donne, prima Silvia Bollea (Cicli Liguria Sport), davanti a Monica Bona (Team Ceroni).

Il 5 e 8 settembre Silvano in festa

Concerto e torneo per Stefano Rapetti

Silvano d'Orba. Ancora due giorni di festa nel paese.

Due giorni che costituiscono anche un momento di ricordo per Stefano Rapetti, il valoroso giovane silvanese che l'estate dello scorso anno ha pagato con la vita un gesto di generosità. Proprio per questo gli impianti sportivi gli sono stati dedicati e sul muro degli spogliatoi campeggia un bronzo in suo onore.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 5 settembre alle ore 21, presso l'area del campo sportivo dedicata agli spettacoli musicali, con il concerto dei Zeroincondotta formati da Alberto Bianchi alla batteria, Lorenzo Ghignone al basso, Davide Franzin alla chitarra e Francesco Bianchi alla voce.

E poi il quadrangolare di calcio riservato agli Allievi Nazionali, 1° Trofeo Sportika, in programma l'8 settembre. Per l'organizzazione di questa manifestazione si è costituito un comitato di cui fanno parte il Comune, l'Unione Sportiva Silvanese, l'Associazione Italiana Calciatori e la Sportika, sponsor tecnico. Hanno dato la loro adesione il Torino Cal-



Maglie e trofei all'asta.

cio, la Juventus di Schinaglia, l'U.C. Sampdoria di Attilio Lombardo e il Genoa di Vincenzo Torrente. I calciatori professionisti hanno già fatto pervenire alcune maglie che verranno messe all'asta. È in corso la prevendita dei biglietti presso le due Tabaccherie Michela ed Orietta, l'edicola Ennio e Carmelo Barca. Il ricavato sarà donato in beneficenza.

Durante la manifestazione si potranno acquistare i biglietti per la lotteria. A tutti i partecipanti verrà fatto l'omaggio di un simpatico cappellino ricordo.

L. R.

Tamburello: vince Cremolino

Cremolino. La ripresa del campionato di tamburello ha coinciso con una vittoria del Cremolino che è un risultato molto importante per la squadra capeggiata da Ivo Vignolo per l'obiettivo che si pone quest'anno: la permanenza in serie A.

Domenica scorsa ha battuto la formazione Trentina del Tuenno, per 13 a 4, con la quale assieme anche al Colbertaldo divideva la penultima posizione in classifica, mentre all'ultimo posto c'è soltanto il Medole che appare ormai condannato. Ma saranno tre le retrocessioni e quindi per il Cremolino i due punti che è riuscito a rimediare possono risultare importanti.

La superiorità del Cremolino nei confronti del Tuenno è stata netta perché i ragazzi di Bavazzano finalmente hanno saputo ragionare e produrre un gioco efficace. A pari sul 3 a 3, hanno collezionato nove giochi, uno dietro l'altro, lasciando agli avversari solo nel finale il margine di un parziale.

Inaugurazione il 15 settembre

L'ottocentesco Forte Geremia completamente recuperato

Masone. È previsto per domenica 15 settembre l'importante appuntamento che prevede l'inaugurazione del Forte Geremia la fortificazione ottocentesca che, posta a ridosso della strada provinciale che va dal Passo del Turchino a quello del Faiallo, poco lontano dalla Cappelletta di Masone, torna vivere dopo il delicato intervento edilizio che ne ha permesso il recupero ed il riuso.

Sui particolari della manifestazione ritorneremo in seguito, per ora ci interessa sottolineare l'importanza dell'operazione che, sebbene sia stata bollata anche da qualche polemico giudizio, rappresenta comunque un importante obiettivo che l'attuale Amministrazione Comunale, ed in particolare il sindaco Paquale Pastorino, si era prefisso sin dal suo primo mandato. Grazie ad un finanziamento europeo specificamente vincolato a questa realizzazione, il Comune di Masone ha potuto rendere agile un complesso che, dopo novant'anni di abbandono aveva subito, oltre al rilevante naturale degrado, anche pesanti asportazioni di materiali costruttivi. Dalla preziosa relazione illustrativa del progettista dei lavori, l'architetto Bruno Repetto appassionato cultore di storia locale, che verrà presentata sotto forma di pubblicazione, traiamo alcune interessanti notizie.

Il Forte Geremia, con il complementare Forte Aresci distrutto nel 1914 dall'esplosione della polveriera che conteneva, risale agli ultimi due decenni del 1800, e venne costruito a causa delle tensioni allora in atto con la Francia, a seguito della così detta "guerra doganale", per l'adesione dell'Italia alla Triplice Alleanza.

In perfetta simbiosi con la struttura orografica del rilievo montuoso, quasi divenendone un'integrazione naturale, l'insediamento militare si articola in due parti: un ampio terra-



pieno per le artiglierie, affiancato sul versante marino e protetto esternamente da un duplice fossato di notevole ampiezza, ed una caserma orientata a ponente configurata nel corpo di fabbrica retangolare incastonato nella sommità del Bric Geremia. Dalla caserma un camminamento, completamente interrato, conduce alle batterie dove i pezzi erano protetti da un alto parapetto in terra e le piazzole si alternano alle riserve delle polveri seminterate. Dal piccolo cortile retrostante la caserma, un corridoio in galleria porta alla polveriera, ricavata nel cuore del monte, perfettamente isolata da un'intercapedine ad anello. Un particolare curioso è rappresentato dalla serratura della porta di accesso della polveriera; si tratta di un pregevole congegno realizzato interamente in rame, chiave compresa, per evitare lo scocco di eventuali scintille durante il movimento di apertura e chiusura. Salvata a suo tempo dallo stato di abbandono in cui è caduto il forte, si può ora ammirare nelle sale espositive del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone.

La didascalia riportata nei disegni di archivio, siglati con il timbro dell'Ufficio delle Fortificazioni del Corpo di Armata Territoriale di Alessandria, indica che le camerate distribuite sui due piani della caserma

potevano ospitare rispettivamente 45 e 65 uomini "Paglia a terra"; la guarnigione poteva quindi ospitare 110 unità di truppa più gli ufficiali ai quali erano riservati gli alloggi al piano superiore.

Alla fine della prima guerra mondiale il complesso viene evacuato: negli anni trenta infine l'Amministrazione Militare ne dichiarerà definitivamente decaduto l'interesse strategico e passa così a far parte dei beni demaniali dello stato.

(continua)

O.P.

Figure che scompaiono

Giuseppe Piana

Campo Ligure. La settimana scorsa si è spento, all'età di 67 anni, Giuseppe Piana, scherzosamente conosciuto come "Il Conte" per i suoi modi simpaticamente un po' snob. Negli anni scorsi, assieme alla moglie, fu molto attivo nell'allora sezione della Democrazia Cristiana. Dotato un forte "sense of humor", portato per la musica ed amante degli animali, era assai conosciuto ed un po' tutti ne sentivano la mancanza.

Alla moglie Laura le più sentite condoglianze dagli amici della redazione de "L'Ankora".

O.P.

Ospite della Comunità Montana

Delegazione polacca e rumena "impara" la valle Stura

Valle Stura. Non capita spesso di sentir parlare polacco o rumeno nelle belle sale del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone. E' successo mercoledì 21 agosto durante la visita di una delegazione straniera che è stata per due giorni ospite della Comunità Montana Valli Stura ed Orba. Si è così concretizzato il Progetto INTEGRADEV Ecos-Ouverture "Programma per la visita di partner provenienti da Polonia e Romania", del Dipartimento Agricoltura e Turismo della Regione Liguria.

Proveniente dall'Alta Val di Vara, la delegazione polacco-rumena ha preso parte nella mattina di mercoledì ad un primo incontro formativo sugli aspetti igienico-sanitari previsti dalla normativa comunitaria per latte e prodotti a base di latte, quindi vi è stato un approfondimento sull'esperienza de "Le Valli del Latte", il cui itinerario hanno frequentato nel pomeriggio con la visita ad

un'azienda con allevamento caprino e produzione di formaggi. Quindi la visita è proseguita presso un'azienda agrituristica con produzione e trasformazione dei frutti di bosco. Gradita pausa artistico spirituale presso il complesso monumentale cistercense della Badia di Tiglieto, prima della cena in Valbona. Per chiudere la ricca giornata valligiana vi è stata la visita al Museo Civico di Masone, al paese vecchio, abbinata a quella dell'esposizione "Tutto Masone", nel bel Oratorio fuori porta, in cui gli ospiti stranieri hanno potuto ammirare le proposte artistiche ed artigianali nelle varie postazioni. Nella mattinata di giovedì 22 agosto vi è stata la dimostrazione dei metodi di lavorazione del latte e dei formaggi, con esercitazioni pratiche, presso il Caseificio del Consorzio Cooperativo Valle Stura di Masone. E' seguita la visita al laboratorio "Centro Latte" dell'Associazione Regionale Alle-

vatori ed al macello sociale, annessi al caseificio. Nel pomeriggio è proseguito l'itinerario "Le Valli del Latte" con la visita ad un'azienda con produzione "biodinamica" di piante officinali, e quella alle aziende agricole per la produzione del latte alimentare della Valle Gargassa. I temi collegati a questa originale esperienza internazionale potranno essere presentati e discussi dai responsabili della nostra Comunità Montana durante la conferenza "Verso l'Europa allargata e sostenibile" che si svolgerà nei giorni 23 e 24 settembre presso la Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio al Porto Antico di Genova. Si tratta della prima occasione per rendere visibili i risultati del progetto INTEGRADEV sviluppato con partner di Romania, Polonia, Scozia e Portogallo in vista dell'allargamento comunitario ad est e per creare rapporti e progetti di scambio.

O.P.

Alla presenza di molte autorità

Inaugurata la XXXV mostra della filigrana

Campo Ligure. Si è tenuta sabato 24 agosto la cerimonia di inaugurazione della XXXV edizione della Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'Oro e d'Argento.

Alle ore 10,30 il Sindaco Antonino Oliveri ha rivolto un breve saluto alle numerosissime autorità politiche, militari e religiose presenti nel palazzo comunale. Nel suo discorso, il Sindaco, ha ringraziato tutti i presenti ed ha ricordato i principali problemi che attanagliano questo artigianato e su cui l'Amministrazione ed i filigranisti sono impegnati, ognuno con i propri ruoli a ricercare le soluzioni più idonee.

Tra queste, il Sindaco, ha ricordato come sia ormai improcrastinabile risolvere il problema del "Marchio di qualità" in modo da garantire artigiani ed acquirenti sull'originalità del prodotto lavorato completamente a mano secondo una ultracentenaria tradizione e che ha una qualità e quindi di conseguenza un prezzo decisamente diverso da quella realizzata con il procedimento della microfusione che segue un iter industriale ed ha quindi prezzi e qualità diversi.

Altro problema è quello che riguarda il perfezionamento di corsi rivolti ai giovani in modo da garantire una continuità a questo artigianato artistico ed in ultimo, ma non per questo meno importante, c'è per l'Amministrazione Comunale la ristrutturazione dell'ex Casa della Giustizia, sede del Civico Museo della Filigrana Pietro Carlo Bosio in modo da offrire al Museo stesso ed ai visitatori spazi adeguati e di riuscire a ricavare anche una sala in cui tenere l'annuale Mostra.

Dopo il saluto del rappresentante degli artigiani filigranisti, Giampaolo Rizzo, il Sindaco ha passato la parola al neopresidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, a cui è toccato l'onore di inaugurare questa edizione. Il Presidente della Provincia, riprendendo le parole del Sindaco, ha promes-



Acquasantiera esposta al museo.

so, nel limite delle possibilità, di venire incontro alle richieste formulate, in modo particolare per quanto concerne il Museo, anche in vista del 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura, ricordando altresì che bisognerà ricercare il coinvolgimento di altri Enti ed Istituzioni, la Fondazione CARRIGE, in primo luogo (che già ha stanziato un contributo) e la Regione Liguria per quanto concerne i discorsi sul marcio e sui corsi per i giovani.

Vista la presenza del parroco don Lino Piombo e del vicario generale della Diocesi di Acqui Terme, monsignore Carlo Cerretti, il Sindaco ha chiesto al vicario di benedire ufficialmente questa XXXV edizione della Mostra.

Dopo la visita alla sala espositiva dove, oltre ai gioielli dei vari laboratori, si tiene il concorso

per orafi-designer, presente con una sezione dedicata, sponsorizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli allievi della Scuola d'Arte di Chiavari che progettano dei gioielli che gli artigiani vanno a realizzare e dove anche il pubblico che visiterà la Mostra sarà chiamato a scegliere quelli che considera i più belli.

Quindi Autorità e pubblico si sono spostati al Civico Museo Pietro Carlo Bosio, dove oltre alla sala espositiva che raccoglie oggetti provenienti da tutto il mondo, si sono potuti ammirare e si potranno vedere per la durata dell'intera Mostra, nella saletta dedicata al fondatore, una decina di pezzi messi a disposizione dalla famiglia, mai esposti prima. E per finire un piccolo rinfresco, allietato dalla visione del DVD su Campo Ligure e sul suo Museo.

Bagnanti nello Stura

Non c'è pace... tra gli ulivi

Campo Ligure. Forse non tutti sono a conoscenza che Campo Ligure, da qualche tempo, possiede una spiaggia ed un "lungomare" in piena regola. Infatti in località "Frera" proprio davanti al centro storico, una nutrita e crescente pattuglia di cittadini, tempo permettendo, si godono il privilegio di potere fare il bagno nelle fresche acque dello Stura e prendere il sole praticamente sulla porta di casa.

Nei giorni festivi la spiaggia è gremita di bambini e ragazzi che usano la "rocca del lago" come trampolino per i loro tuffi mentre gli ultraquarantenni si abbandonano a, ormai, lontani ricordi di infanzia e gioventù che quel luogo suscita.

L'Amministrazione Comunale ad inizio stagione provvede sempre ad inviare un mezzo meccanico che rimodella gli spazi riduci dalle piene invernali e primaverili.

Questo finale di stagione, però, vede questa zona minacciata oltre che da un clima a dir poco inclemente anche da opere di scavo nell'alveo del fiume eseguite da una grossa ruspa ed un camion che lavora all'asportazione di ghiaia e sabbia, rendendo praticamente non usufruibile il posto.

Ora, al di là dello scherzo, sicuramente non sono questi i problemi della comunità, altrettanto sicuramente i "bagnanti" possono fare a meno della "Frera" ma, visto che i lavori nello Stura sono praticamente continui, non dovrebbe essere un'impresa impossibile fare in modo che si lavori in quel tratto dopo settembre, periodo in cui sicuramente la "spiaggia" è chiusa.

Il Beigua in foto

Campo Ligure. Presso il salone della Biblioteca Comunale, dal 24 agosto all'8 settembre, l'Ente Parco del Beigua, in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca, espone una ricca mostra fotografica sulle bellezze paesaggistiche e naturalistiche dei propri territori. Si tratta di una mostra itinerante che è stata o sarà esposta in tutti i comuni del Parco, di preferenza nei luoghi più suggestivi come la Badia di Tiglieto, il palazzo comunale di Sassello, la villa Duchessa di Galliera di Genova Voltri e così via. Le circa 50 foto, montate su pannelli, illustrano sia la flora che la fauna tipiche dei luoghi e qual che rimane dell'architettura rurale e delle attività antropiche legate alla terra. Naturalmente lo scopo che si prefiggono gli organizzatori di questa rassegna fotografica è quello di permettere al maggior numero di persone possibile di venire a contatto con la realtà paesaggistica e socio-economica espressa da un territorio di indubbio pregio ma che non sempre è conosciuto nella giusta misura in confronto ad altre zone della Liguria dai nomi più altisonanti che fanno titolo sui giornali.

Le ragioni del nuovo progetto dell'Italiana Coke

Sarà la nuova centrale a far chiudere la cokeria

Bragno. Il 1° agosto l'Italiana Coke ha avviato la procedura di valutazione di impatto ambientale presso il Ministero, con le nuove modalità che praticamente escludono i Comuni dalla stanza dei bottoni, lasciando Governo e Regione Liguria a farla da padrone, salvo che -terzo incomodo- dovrà dire la sua anche la regione confinante (il Piemonte) coincidendo parte dei confini comunali con quelli regionali.

Il progetto è stato sviluppato da Italiana Coke con l'apporto indispensabile di un gigante del settore: la Foster Wheeler Italia.

Il rapporto di Italiana Coke è ovviamente assai positivo, così com'è entusiastica l'opinione su se stessa: "Italiana Coke è oggi un'azienda sana, con fatturato in crescita, che in pochi anni ha conquistato la leadership europea per il coke di fonderia, raggiungendo una posizione di eccellenza internazionale".

Di fronte a queste ottimistiche prospettive, la costruzione della centrale termoelettrica al posto della cokeria è spiegata con lo scopo "di diversificare le attività del gruppo e cogliere le opportunità che si aprono nel mercato dell'energia".

Ed Italcocke rivela che "inizialmente la centrale termoelettrica doveva essere affiancata alla cokeria esistente e che, dopo il confronto con le istituzioni, è stata inserita in un progetto di riconversione industriale".

Dal che si deduce che la chiusura della cokeria e la sua sostituzione con la centrale non sia stata suggerita da preoccupazioni occupazionali e tantomeno sul futuro dell'impianto industriale di Bragno, ma sia stata pensata in qualche sede istituzionale.

"Il progetto di costruzione della nuova centrale termoelettrica" spiega infatti Italiana Coke "è in pieno accordo con le modalità indicate dal Piano Energetico Regionale: utilizzerà l'area attualmente destinata all'attività di cokeria per la localizzazione del nuovo



impianto, nell'ottica dello sfruttamento di spazi industriali già presenti nell'area"

Il progetto prevede infatti la realizzazione sull'area oggi occupata dalla cokeria di due unità produttive gemelle da 480 MW: "la prima unità verrà edificata sull'area attualmente occupata dagli stocaggi del carbone, che verranno spostati, e dopo l'entrata in funzione della prima linea, si procederà alla definitiva chiusura della cokeria ed allo smantellamento dell'impianto esistente, sulla cui area sarà edificata la seconda unità della centrale".

Italiana Coke sostiene che la sua centrale da 960 MW complessivi, che occuperà un'estensione di 280 mila mq, di cui 40 mila come area di stoccaggio, 45 mila come area verde e 195 mila per impianti produttivi è coerente con la programmazione territoriale locale. "Il progetto si inquadra in un ambito di razionalizzazione dei processi del carbone" afferma l'azienda "Un processo che prevede la dismissione di impianti datati (cokeria) e la valorizzazione delle infrastrutture attualmente in uso".

Si prevede anche di produrre parte dell'energia tramite l'utilizzo di biomasse sostenendo, ben prima di Bush, che "il ricorso alle biomasse forestali comporterà una difesa contro gli incendi ed il dis-

sesto idrogeologico del territorio".

In ultima analisi quindi la chiusura della cokeria è indispensabile per rendere praticabile e giustificabile la costruzione delle centrali.

Ricordando Fabrizio a favore dell'AVIS

Cairo Montenotte. Una serata dedicata al cantautore genovese scomparso Fabrizio De André è stata organizzata dall'AVIS di Cairo in collaborazione con la Pro Loco "Città di Cairo Montenotte" con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

In concerto Marco Pozzi e Alberto Ghigliotto che si esibiranno "Ricordando Fabrizio". Questo è il tema del Tour 2002 che vede questi due cantanti esibirsi in numerose località della riviera e dell'entroterra.

Piazza Savonarola farà da scenario a questo spettacolo che avrà luogo giovedì 5 settembre con inizio alle ore 21.

L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto a favore dell'AVIS.

Ecco le scelte strategiche che smentiscono le parole

È nero come il carbone il nostro futuro ambientale

Cairo Montenotte. A Johannesburg sono iniziati i negoziati del Summit O.N.U. per affrontare e risolvere i problemi ambientali della terra. Uno dei principali problemi da affrontare e risolvere, a livello mondiale, è quello dell'inquinamento atmosferico, causato principalmente dall'uso del carbone da parte dei paesi emergenti ed in via di sviluppo. Le risorse energetiche convenzionali del mondo (petrolio e gas) non sono sufficienti ad assicurare consumi e stili di vita occidentali a Paesi in veloce industrializzazione, come Cina, India e Brasile. Ad oggi la Cina è il principale consumatore di carbone, che rappresenta quasi il 70% delle fonti energetiche cinesi. Il carbone si usa per tutti gli scopi: dal riscaldamento domestico alla cottura dei cibi.

Il carbone, quando brucia, produce grandi quantità di anidride carbonica (il gas primo responsabile dell'effetto serra), di ceneri, di composti solforosi, di ossidi d'azoto e di fumi caliginosi. E' principalmente su questo fronte che si confrontano i rappresentanti delle nazioni che si incontrano in Sud Africa per impedire la distruzione della terra nel prossimo decennio.

Anche l'Italia, rappresentata dal ministro Altero Mattioli, sta dando il suo contributo per affrontare la gravità della situazione ambientale.

Almeno a parole: perché, nei fatti, anche noi ci stiamo attrezzando per aumentare, anziché diminuire, la quota di carbone che utilizziamo per produrre l'energia elettrica necessaria al nostro paese.

Il problema è economico: la scelta italiana, per non dipendere totalmente dal petrolio troppo pericolosamente nelle mani degli arabi, ha nel passato strategicamente privilegiato la produzione idroelettrica (centrali azionate dall'acqua), che oggi copre il 21% del fabbisogno nazionale.

Il resto dell'energia elettrica viene prodotta per il 31% col metano, per il 37% con il pe-

trolio e dipende solo per l'11% dal carbone. I costi dell'elettricità italiana però, sono 4 volte superiori a quelli della Francia (che dipende per il 76% dal nucleare) e quasi tripli di quelli della Germania (54% carbone e 29% nucleare). In questo contesto "strategico" mondiale e nazionale si inserisce la miope ed anche ipocrita politica che sta gettando le basi per realizzare, a Bragno, una mega centrale elettrica a carbone. Mentre siamo tutti occupati ad uccidere la voglia di estate tra feste paesane truculente e ferie stressanti, con molta discrezione la società Italiana Coke Spa il 1° agosto si è premurata a far pubblicare, sulle pagine di alcuni noti quotidiani locali, l'avviso al pubblico dell'avvenuta presentazione della domanda di compatibilità ambientale della centrale elettrica a carbone di Bragno.

Un avviso del tutto rassicurante che dovrebbe scongiurare le eventuali opposizioni al progetto che chiunque può inoltrare, entro 60 giorni, al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Liguria.

Tra le varie rassicurazioni si legge, nell'avviso, che "il progetto è stato definito nel massimo rispetto della legislazione ambientale vigente e della tutela della popolazione circostante, secondo i principi di uno sviluppo sostenibile del territorio... la centrale si inserisce in un progetto di riconversione e risanamento industriale che comporta la dismissione della cokeria esistente... con un bilancio globale del miglioramento del territorio". Per completezza di informazione pubblichiamo allora, anche noi, i dati tecnici "ecologici" che dimostrano il "rispetto" ambientale ed il "miglioramento del territorio" che si otterrà con la realizzazione della nuova centrale.

Il consumo previsto di carbone è indicato in 2.400.000 tonnellate all'anno, più 110.000 tonnellate di biomasse.

Per tradurre il dato in termini comprensibili, diremo che

si tratta di 300 tonnellate di carbone per ogni ora di funzionamento della centrale (pari ad un bel treno merci, oppure a 20 autocarri, oppure all'intera capacità di trasporto delle Funivie). Le 110.000 tonnellate di biomasse annue (14 tonnellate all'ora) potrebbero invece significare che, prima o poi, la centrale di Bragno sarà utilizzata per incenerire tutti i rifiuti (solo urbani?) di buona parte della Liguria.

Per il suo funzionamento la centrale preleverà 1500 metri cubi all'ora di acqua, restituitone 300.

Si tratta, in parole povere, di assorbire l'intera fornitura annuale di acqua della diga di Osiglia e del fiume Bormida disperdendone in atmosfera, sotto forma di vapore, l'ottanta per cento della capacità: senza parlare della probabile qualità delle acque riversate nel fiume che potrebbero non essere più tanto "fresche", se non meno "chiare e dolci", di quelle prelevate.

La centrale produrrà 46 tonnellate/ora di ceneri da carbone e 150 chilogrammi/ora da biomasse.

Cinque o sei camion belli pieni di porcherie all'ora da far circolare sulle strade valbormidesi? E per quale destinazione?

La portata totale dei cammini sarà di due milioni e mezzo di Nmc all'ora.

Traduciamo: più di 300 Kg. all'ora di ossido d'azoto, 20 Kg/h di composti di zolfo, 90 Kg/h di polveri e 400 Kg/h di CO, ossido e monossido di carbonio, (effetto serra ed altro) sparati nei cieli cairesi... e destinati a ricadere più o meno lontani. Questa è la politica ecologica e di rispetto del territorio, e della salute, programmata dall'italiana Coke e dalle istituzioni (Provincia, Regione e Stato) per i cittadini cairesi e per la Valle Bormida: nel pieno rispetto degli impegni che l'Italia sta certamente per assumersi e sottoscrivere a Johannesburg. Sarà il caso di incominciare a preoccuparsi e... a darsi da fare!

SDV

Risposta di Robba a Strocchio

La Mazzucca è smottata per colpa della siccità

Cairo Montenotte. L'assessore Emilio Robba ha risposto, per scritto, al consigliere Flavio Strocchio, capogruppo Verdi - Rifondazione Comunista, che aveva presentato un'interrogazione sugli smottamenti verificatisi lungo le scarpate del "sarcofago" che ricopre i rifiuti tossico-nocivi della discarica del bivio Farina, nota come "Discarica Mazzucca".

Il consigliere aveva anche chiesto spiegazioni in merito all'installazione, sulla cima della discarica, di un'antenna per la telefonia cellulare.

In particolare, per quanto riguarda gli smottamenti, il consigliere Strocchio, dopo aver ricordato che si era opposto alla soluzione di lasciare i rifiuti in loco, come invece fu fatto con la realizzazione del "sarcofago", segnalava che a suo tempo era stato assicurato che non si sarebbero verificate frane e smottamenti del manto vegetale messo a co-

pertura del telo impermeabile della discarica.

Robba conferma che anche a lui "furono garantite dal progettista, ing. Ferro, assicurazioni su eventuali smottamenti" e spiega che "gli smottamenti sono da attribuirsi fondamentalmente al fatto che la semina del verde sul corpo discarica fu fatta nel 2001 all'inizio di un lungo periodo di siccità che ne compromise l'attecchimento e la funzione di tenuta dell'apparato radicale, riducendo la tenuta del tessuto non tessuto posto tra l'impermeabilizzazione e la terra di copertura".

Al momento della risposta di Robba l'opera di ripristino era già iniziata e l'assessore ha ritenuto di rassicurare il consigliere Strocchio che "tutti i ripristini sono fatti con spese a carico della ditta esecutrice dei lavori", mentre un finanziamento regionale sosterrà le spese previste per una variante richiesta dall'ammini-

strazione comunale che consiste nella posa di una geotessuta per ridurre il rischio di frane.

Robba assicura anche che "gli smottamenti hanno portato solo deficienze estetiche senza intaccare in alcun modo la tenuta dei teli di copertura".

Il consigliere Strocchio si era infatti dimostrato molto preoccupato della tenuta della struttura, sia per gli smottamenti, sia per rischio che potrebbe derivare da lavorazioni, attività ed installazioni effettuate sulla discarica.

"L'amministrazione comunale" sostiene Robba "ha rigettato lo svolgimento di varie attività sul sito (es.: pista di go-kart) per evitare rischi di questo tipo, preferendovi servizi tecnologici o concessioni remunerate come cartelli pubblicitari. Il ripetitore, per la telefonia mobile, è stato installato provvisoriamente con una specifica convenzione e rela-

tiva cauzione in attesa del completamento del Piano Comunale. Tale apparecchiatura ha un peso di poco più di 2 tonnellate, che è stato distribuito su 3 piastre della superficie complessiva di 36 mq, per cui si ha un carico di 6 grammi per ogni centimetro quadrato a garanzia da ogni rischio di cedimento per evitare di intaccare la funzionalità della tenuta dei teli di copertura".

Catrame e bitume nel depuratore

Dego. Sono in corso indagini per individuare chi abbia scaricato catrame e bitume nelle condotte del depuratore consortile, che non ha subito gravi danni solo per il tempestivo intervento del personale addetto.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 1/9: ore 9 - 12,30/ e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: dal 24/8 al 30/8 Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 31/8: AGIP, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.
Domenica 1/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

La programmazione delle sale cinematografiche di tutte le zone è pubblicato in penultima pagina

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
388 2463386
e-mail:
cinefun@katamail.com

Riceviamo e pubblichiamo

"Punti d'incontro" senza più partiti

Cairo Montenotte. Nel 1987 il Prof. Ivaldi Arturo, attuale dirigente scolastico dell'ISSC di Cairo, pubblicò un volume dal titolo "Punti di incontro" in cui analizzava i numerosi organismi di partecipazione collettiva in vari settori del territorio cairese: politico, ambientale, assistenziale, scolastico, educativo, culturale, sportivo, ecc.

Circa un centinaio di punti di incontro che dagli anni 70 ai 90 avevano dato un forte contributo di partecipazione e di idee alla crescita della collettività e della coscienza civile. In particolare, il prof. Ivaldi, nel suo lavoro, aveva evidenziato il cammino dei partiti politici tradizionali prima della crisi e del dibattito, spesso acceso, che aveva per anni coinvolto la popolazione cairese.

Oggi, rileggendo quel testo, si prova una sensazione di smarrimento. Infatti, se molte di quelle associazioni citate sono oggi ancora operanti e attive a Cairo, altre non esistono più, sostituite da nuove iniziative.

Ma la cosa più evidente è la scomparsa dei partiti tradizionali, delle ideologie e, so-

prattutto, del dibattito politico.

In questi ultimi anni l'attività politica e amministrativa è andata avanti per proprio conto senza che le decisioni siano state avallate dal consenso del dibattito pubblico.

Ma, soprattutto, è venuto a mancare il dissenso dell'opinione pubblica non più abituata alla discussione e ad esprimere liberamente le proprie idee.

Si vive in una sorta di limbo, nella indifferenza verso l'attività politica locale anche perché pochissime sono state le iniziative pubbliche di incontro e di scontro.

Molte persone che facevano parte di quegli organismi se ne sono andate, altre hanno cambiato bandiera tradendo anche i precedenti ideali. C'è stata una metamorfosi che ha contribuito a mescolare le carte e che ha determinato la decadenza dei valori ai quali faceva riferimento il prof. Ivaldi. Per recuperare il tempo perduto, si rende necessario il recupero della politica e il ripristino sul territorio di quegli organismi e iniziative che favoriscano il dibattito nella collettività.

Cirio Renzo

Nella sua ultima raccolta di poesie

Il cuore valbormidese di Franca Maria Ferraris

Cairo Montenotte. "Di Valbormida il Cuore" è l'ultima pubblicazione di Franca Maria Ferraris che, dal 1973 al 2002 ha dato alle stampe nove raccolte di versi e un epistolario.

Quest'ultima raccolta di poesie è alla sua seconda edizione, per i tipi dell'Editrice Liguria, decisamente ampliata rispetto alla precedente. Vi si scopre il mondo delle origini, quell'entroterra ligure che la poetessa ha sempre conservato nel cuore. Ora vive e lavora a Savona e le sue opere, accolte con successo di pubblico e di critica, hanno avuto prestigiosi riconoscimenti e premi letterari.

Il volumetto, di oltre cento pagine, inizia con una composizione intitolata appunto "Valbormida" dove l'autrice accenna alle pecorelle di pittore cairese Carlo Leone Gallo che dipinse nelle sue tele gli angoli più suggestivi della Valbormida. A Leonin è dedicata un'intera sezione del suo libro, "Le canzoni di Levi", a cominciare dalla prima poesia, "Pecore in cielo", che trae la sua ispirazione dall'omonimo quadro riprodotto in copertina. Nel giudizio critico alla prima edizione a firma di Elide



Brocero Botta leggiamo: «La raccolta "Di Valbormida il cuore" conduce alla scoperta degli aspetti più reconditi di questa valle, spesso misconosciuta e dimenticata, e, come ricorda il titolo, ne evidenzia l'anima segreta. Titolo che tuttavia si presta a una duplice interpretazione perché nelle poesie le immagini, i colori, i ricordi trovano posto non come vuoti involucri ma come essenza viva, intrisi di impressioni, di stati d'animo e di sentimenti, in una parola, come presenza sostanziale nel cuore dell'Autrice».

In una recente tavola rotonda

L'impegno del Consorzio per lo sviluppo sostenibile

Cairo Montenotte. Il consorzio Valbormida, iniziando una collaborazione con le istituzioni locali valbormidesi piemontesi e liguri per lo sviluppo sostenibile del territorio delle valli del Bormida interessate, ha organizzato recentemente una tavola rotonda sul tema "Valli della Bormida, unite naturalmente entro i confini convenzionali", ove costruttivamente si è dibattuto dello sviluppo turistico locale, con la partecipazione di 32 sindaci e quattro presidenti di comunità montane.

L'interesse suscitato dall'evento è testimoniato dalla presenza anche dell'assessore al turismo Giovanni Battista Cepollina del comune di Loano, che, con il proprio intervento, ha non solo invitato i partecipanti al dialogo tra pubblico e privato, ma anche a una collaborazione tra costa ed entroterra, ritenuta indispensabile dagli imprenditori per gli investimenti in valle.

Il Consorzio Valbormida, nelle parole del suo presidente Eugenio Coccino, è intervenuto attribuendo allo stesso consorzio un ruolo di mediatore tra l'imprenditoria che oggi il consorzio sem-

pre più rappresenta in Valbormida e le istituzioni: comunità montane, regioni, province, comuni che vogliono per la propria terra uno sviluppo diverso da quello industriale selvaggio a cui purtroppo ancora oggi alcuni politici fanno riferimento.

Il riscontro positivo alle parole di Coccino, negli interventi di quasi tutti i rappresentanti istituzionali presenti, testimonia la volontà di cambiare indirizzo economico rispetto alla storia delle valli del Bormida, migliorando la prospettiva di vita nel territorio.

Il primo degli obiettivi che questo convegno si prefiggeva si può dire, a ragion veduta, raggiunto.

Escursione

Dal 31 agosto al 1 settembre con la 3A (Associazione Alpina Altarese) al "Bric Bucie", lungo un percorso di alto interesse naturalistico con vista sulla parete nord del Monviso (difficoltà alpinistica poco difficile - tempo: 2 e 1.30 h - dislivelli: 841 e 415 m). Tel.: 019584811.

Il 7 settembre con la parrocchia di Cairo Montenotte

Il pellegrinaggio della santità

Cairo Montenotte. Tra le numerose iniziative che fanno riferimento al tema della santità, che il vescovo diocesano ha proposto come motivo di riflessione per il corrente anno, la Parrocchia di Cairo ha organizzato una visita ai santi diocesani

Acqui, Ovada e Mornese sono le mete di questo pellegrinaggio che avrà luogo il prossimo 7 settembre.

Il pullman partirà da piazza delle prigioni alle ore 7,30 e la prima tappa sarà Acqui, nel ricordo di San Guido, San Maggiorino, San Giuseppe Marelli: santa messa in duomo e visita al Vescovado, alla Bollente, alla Chiesa dell'Addolorata.

Il pranzo è al sacco presso il santuario di San Paolo della Croce ad Ovada. E dopo Ovada è la volta di Mornese con la visita al Santuario di Santa Maria Domenica Mazzarello cofondatrice delle suore salesiane. La quota del viaggio è stata fissata a 11,50 euro.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in canonica.

Sono intanto in pieno svolgimento a Santa Giulia le solenni celebrazioni in onore della beata Teresa Bracco, iniziate domenica 25 Agosto con la partecipazione di Mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba.

Per tutta la settimana si sono alternati sacerdoti e fedeli della Valbormida e del cuneese.

Venerdì 30 si celebra la festa liturgica della beata e per l'occasione sarà presente il vescovo diocesano Mons. Micchiardi che concelebrerà la santa messa, alle ore 10,30, con numerosi sacerdoti. Sabato 31 celebrazione di Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, sempre alle ore 10,30.

Concluderà i festeggiamenti il vicario generale di Acqui Terme, Mons. Carlo Ceretti, che celebrerà la Santa Messa di Domenica 1 Settembre.

Nelle foto degli anni '60

La storia del campetto "Opes"



Cairo Montenotte - Una storia antica quella del calcio a Cairo, si era alla fine degli anni 50 e all'inizio dei 60.

Molti ragazzi giocavano ancora nel campetto delle Opes in tornei organizzati dalla parrocchia.

Qui abbiamo una formazione di quell'epoca.

Nella foto in piedi: Tarigo B., Rizzo G.C., Mazza P., Ivaldi E., Sugliano B.

Accosciati: Pata, Miotto, Pregliasco, Cristino G.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Lo scorso 22 agosto, mentre si trovava su una panchina nella zona della bocciafila di Carcare, Elvio Arena, 70 anni, è stato narcotizzato e derubato del portafogli e dell'orologio da due giovani.

Plodio. Luca Runuschio di 16 anni è rimasto gravemente ferito, lo scorso 23 agosto, dalla pala meccanica manovrata dal padre Dino, 48 anni, titolare con la moglie Carla Ferrando dell'unica locanda di Plodio.

Cairo Montenotte. Maurizio Chiarlone, 25 anni, e Alberto Ciani, 30 anni, sono rimasti feriti lo scorso 22 agosto. La loro auto ha centrato un muro nei pressi della rotonda all'incrocio fra via Sanguinetti e via Recoaro.

Cosseria. La squadra di frazione Lidora ha vinto l'edizione 2002 del Palio dei Borghi, sfida che si svolge in occasione della festa patronale di San Bartolomeo.

Bardineto. Il 21 agosto gli artigiani dei carabinieri sono dovuti intervenire in loc. Prato dove è stata rinvenuta una bomba a mano di fabbricazione italiana risalente alla seconda guerra mondiale, tuttora efficiente.

SPETTACOLI E CULTURA

Libri. Il 31 agosto e 1° settembre a Mallare si tiene la 16ª mostra di stampe e libri antichi.

Antiquariato. Il 1° settembre a Mallare si svolge la 16ª edizione del Mercatino dell'Antiquariato.

Murales. Dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare grande mostra "Tra pittura tradizionale e murales" con partecipazione di muralisti professionisti e del pittore P. Pasquarelli.

Fotografia. dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare mostra retrospettiva "Viraggi" di M. Stellanelli che illustra un'insolita tecnica fotografica.

Sagra. Il 1° settembre a Mallare si tiene la Sagra dei Fassini e dei Tourcetti.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3398750917 - fax 019519711).

LAVORO

Meccanico. Officina della Valbormida cerca 2 meccanici per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max, esperienza, milite assolto. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 720. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto Lavaggio. Autolavaggio della Valbormida cerca 1 addetto lavaggio autovetture per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 55 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 719. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto cuoca. Ristorante della Valbormida cerca 1 aiuto cuoca per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 718. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI savona@gelosoiviaggi.com
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

7° anche nella 20ª "Alpicella"

Brignone mattatore al 3° trofeo "Dego 2000"

Cairo M.te - Ennesimo successo di Valerio Brignone nel Trofeo Dego 2000. L'alfiere dell'Atletica Cairo, reduce dalle vittorie nella 4ª Scalata di Ferragosto (a Millesimo il 15) e nella 2ª Marcia di San Rocco (a Camponuovo il 17), ha completato domenica 18 agosto il tris di vittorie in quattro giorni con la vittoria a Dego ottenuta a tempo di record.

Brignone si è infatti ripreso il record, concludendo in 24'45" gli 8,5 Km, che aveva già stabilito nel 2000 con 24'50" e che gli era stato strappato lo scorso anno dal marocchino Slimani con 24'47".

Ben 129 i partecipanti a questa classica del podismo valbormidese che ha avuto in Brignone il mattatore su un lotto di agguerriti atleti, a cominciare dal secondo classificato, Gianni Pedrini (CUS Torino). Nella classifica al terzo posto troviamo Ezio Accate (Carmagnola) e quindi Bruno Giraud (Maurina IM) e Enrico Rampa (Città di Genova). Tra le donne Alice Bertero (Atletica Cairo) non è riuscita a ripetere il successo dello scorso anno e si è dovuta accontentare del secondo posto alle spalle di Elena Riva (CUS Genova), vincitrice in 30'31". Al terzo posto si è piazzata Susanna Scaramucci (Atl. Varazze), quarta Daniela Barberis (Alba Docilia) e quinta Ausilia Polizzi (Atl. Varazze).

Nelle varie categorie successi per Nicolas Mieres, Fabio Colonnello, Marco Tassan Mangima, Pier Mariano Penone, Michele Gorla, Giancarlo Facci e Vittore Proverbio. Positivi i terzi posti di Enrico Cavaglia (Atletica Cairo) e Giovanni Ghione (Gillardo Millesimo).

Nella speciale classifica riservata ai deghesi tra i maschi successo di Marco Panerai su Gianluigi Perini e Umberto Piombo, tra le donne prima è stata Clara Rivera.

Prima della gara degli "adulti" si è disputata la mini corsa per i giovani fino ai 13 anni con Luca Sacchetto primo tra i maschi e Linda Rubado prima tra le ragazze. Buone le prove dei cairesi Marco Gaggero e Andrea Viano, giunti rispetti-

vamente 3° e 4°.

Nella classifica per società l'Atletica Varazze ha Preceduto l'Atletica Ceriale e Atletica Cairo.

Ottima l'organizzazione della Pro Loco Dego con Massimo Borchio in prima fila insieme a tutta la famiglia per fare sì che tutto funzionasse alla perfezione. Speaker della manifestazione è stato il tecnico dell'Atletica Cairo Giuseppe Scarisi.

Domenica 25 Brignone ha poi ottenuto un ottimo 7° posto assoluto, su circa 200 partecipanti, nella 20ª Alpicella-Monte Beigua, gara internazionale di Km 10,600 interamente in salita. La classifica è stata dominata dagli africani con Nyabuti (Kenia) 1° in 41'13"4, davanti ai connazionali Cheron (41'52") e Kiptanui (42'06"), al marocchino Farid (42'12), all'altro keniano Kororia (43'52") all'italiano Galliano (Roata Chiusani, 44'10") e, appunto, a Brignone (44'45") che ha avuto la meglio allo sprint sul keniano Korir. Brignone ha anche battuto atleti del calibro di Gemetto, Jefferson (Ecuador), Kuzin (Ucraina) e Cugno. Brignone e Alice Bertero (5ª tra donne dove si è imposta la keniana Atodoniang in 48'28") si sono laureati anche Campioni Provinciali di gran fondo. Terzo posto di categoria per Sergio Fossarello e 6° tra le società per l'Atletica Cairo.

F.B.

Escursioni

- Dal 28 al 29 settembre la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) organizza la "Polentata al Rifugio Migliorero" tradizionale abbuffata in montagna. Tel.: 019584811.
- Il 13 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) a "La Morra", trekking tra i vigneti con chiusura gastronomica (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h). Tel.: 019584811.
- Il 27 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) nel "Finalese" per l'escursione di fine stagione (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h).

Riprende a settembre il grande nuoto del Centro Sportivo Valbormida

Millesimo. Riprenderà il 23 settembre con la riunione di inizio stagione l'attività del Centro Sportivo Valbormida.

Intanto in questo scorcio d'estate si sono svolti i Campionati Italiani di nuoto di salvamento.

In quelli Esordienti e Ragazzi, disputati a Gubbio, Margherita Balestra (Esordiente A) ha ottenuto due splendide medaglie di bronzo, giungendo terza nei 50 m stile con passaggi sub e nel percorso misto, finendo quinta nella classifica finale.

Nei Campionati assoluti Marcella Prandi, diplomata con 100 alla maturità scientifica (brava nello studio come nello sport), a Roma ad agosto ha ottenuto due terzi posti, nella barca e nel manichino; poca cosa per lei, ma l'impegno profuso nello studio ha un po' frenato la sua preparazione in quel periodo. In questa occasione ottimo il 12° posto ottenuto nella classifica a squadre.

Ai primi di settembre ci sarà un nuovo impegno per Paola Pelle come tecnico della Nazionale; parteciperà infatti ai Campionati Europei giovanili che si disputeranno in Bulgaria.

F.B.

Nuovo Comandante della Guardia di Finanza

Cairo M.te. Il maresciallo Vincenzo Marinello è il nuovo comandante della Guardia di Finanza di Cairo Montenotte. Egli subentra al maresciallo Letterio Restuccia che da tre anni guidava la brigata cairese e che adesso assumerà un nuovo incarico al Comando Provinciale di Savona.

Sabato 24 e domenica 25 agosto a Pallare

Un grave incidente di moto funesta il 9° motoraduno

Pallare - Sabato e Domenica 24 e 25 agosto si è svolto a Pallare il 9° motoraduno organizzato dal locale motoclub Amici in Moto Pallare in collaborazione con Comune e Proloco.

La voglia di festeggiare è però subito mancata al seguito del grave incidente accaduto ad uno dei ragazzi del Motoclub alle ore 19 del Sabato.

Giuseppe Moreno di Montefreddo mentre transitava nel centro del paese appena imboccato il ponte sul Viazza ha infatti perso il controllo della sua moto sbattendo la testa contro il guard-rail.

Anche se dapprima le sue condizioni non parevano gravi e si faceva fatica a tenerlo fermo stante l'ematoma in volto, all'arrivo dell'ambulanza il medico del 118 ha riscontrato serie complicazioni e richiesto

l'intervento dell'elicottero per il trasporto.

L'attesa è stata lunga e snervante, l'ambulanza è rimasta ferma a lungo sul ponte e poi anche all'arrivo dell'elicottero atterrato nel campo sportivo l'attesa è proseguita tra mezze voci che parlavano di coma e peggioramenti.

Solo alle 20,30 l'elicottero è infine decollato e l'atmosfera generale di sconforto ha condizionato l'andamento della serata, anche se successive notizie telefoniche confermano che Beppe si era svegliato e facevano ben sperare.

Solo verso le 22 i valenti componenti del complesso rock "May Fare-Soul Skin" hanno iniziato a suonare, e poi alle 23,30 la spaghetteria per tutti i presenti offerta dal motoclub.

La pioggia notturna e il cie-

lo coperto hanno condizionato l'arrivo dei motociclisti la domenica mattina, ma alle 11,10 si è comunque partiti per un piccolo tour della vallata in corteo fino a Montezemolo dove si è consumato l'aperitivo.

Al ritorno si è effettuata una commovente sosta al Cimitero di Plodio per la deposizione di un mazzo di fiori alla tomba di Carlo Balduccio scomparso in un tragico incidente lo scorso anno.

Al rientro a Pallare è seguito il pranzo e poi le premiazioni dei mezzi partecipanti iscritti al motoraduno.

Alle 15,00 nel campo da tennis si è svolta l'esibizione di modellini di auto telecomandate, piccoli e veloci bolidi che hanno affascinato grandi e piccini, tra un Lisotto e l'altro.

S.Mallarini

Dall'archivio storico della società sportiva giovanile cairese

Gli allievi dell'Aurora '71/72



Cairo Montenotte - Pubblichiamo un'altra foto tratta dall'archivio storico dell'U.S. Aurora Calcio. La formazione è quella della stagione 1971/72. In piedi: Cirio R. (Direttore), Prato G. (Allenatore),

Francia M., Lambertini P., Veneziano W., Ferraro G., Minetti A., Danesin T., Zanetti M. Accosciati: Carta, Negro P., Montonati M., Carsi D., Marchella R., Cirio V., Ferraro F., Thea P.

EUROBRICO

tutto per tutto per il

FAI DA TE

prossima apertura

VI ASPETTIAMO!

CORSO BRIGATE PARTIGIANE,2 CAIRO MONTENOTTE E-MAIL: eurobrico.it@libero.it

EUROBRICO

Nell'edizione 2002 dei concorsi letterari

Dal Brasile alla Danimarca i premiati a Cosseria

Cosseria. Domenica 25 agosto si è tenuta la cerimonia di premiazione dei concorsi letterari di Cosseria dell'edizione 2002, con Domenico Montaldo, giornalista dell'Avvenire, a fare da relatore, e lo scrittore Andrea G. Pinkett, a fare da mattatore rincarato dai giovani a caccia di autografi e dediche.

Erano presenti diversi autori provenienti dall'estero, anche da molto lontano.

Il sig. Ermano Minuto è arrivato direttamente da Jacaraipa (Brasile) per ritirare il primo premio del Concorso Italia Mia offerto dalla A. P. T. Riviera del Levante.

Gli altri due premi di questo concorso sono stati offerti dalla A. P. Italia, che ha lo stabilimento a San Giuseppe Cairo, e sono stati vinti da Marisa de Dal Lago (secondo premio) proveniente da Bochum (Germania) e da Giua Risari di Tolosa (Francia).

Oltre ad essi c'era anche un altro concorrente proveniente dall'estero: Luca Bianchedi di Copenaghen (Danimarca), che ha vinto il primo premio del concorso giallo e, insolitamente, anche il premio offerto dall'agenzia Euro Investigazioni, gestita dallo scritto di gialli, Daniele Genova, che è anche il presidente della giuria del premio Cosseria Mysteriosa.

La cerimonia, però, si era aperta con la consegna di una targa al miglior concorrente più giovane, la quattordicenne Sara Penno di Chiusavecchia (IM).

Numerosi e bravi anche i concorrenti Valbormidesi premiati con menzioni speciali della giuria e dell'assessorato alla cultura. Per la pro-

sa: Aldo Piazza di Carcare; per la poesia: Rina Poggi Mazzi di Quiliano.

È stato assegnato anche il premio speciale di telefono Donna a Milvia Tardito di Cengio ed i premi per il miglior autore savonese a Eros Povigna di Cairo Montenotte e quello per il miglior autore valbormidese a Ivana Nardoni di Cengio.

Come sempre le premiazioni sono state intercalate da intermezzi musicali del coro lirico di Cosseria "Claudio Monteverdi", che quest'anno ha messo in scene arie dalla Vedova Allegra, e dalle letture dell'attrice Anna Maria Brancaleoni.

Pallare in lutto

Pallare - Il 16 agosto al seguito di un improvviso male mentre stava giocando a tennis col figlio Giuseppe, è improvvisamente mancato il prof. Colombo Pier Luigi di soli 53 anni, stimato preside e capo della minoranza consigliere nel Comune di Albissola Marina dove da anni risiedeva con la famiglia.

Pier Luigi era nato a Pallare dove spesso veniva a trovare la famiglia della sorella Maria e l'anziana madre, deceduta appena il 7 agosto scorso.

Per tutti era il "professore" persona seria, pacata e capace che anche a Pallare si era impegnato politicamente nelle scorse legislature, quando era stato capo della minoranza consigliere.

S.Mallarini

Il 31 agosto e 1° settembre a Mallare

Al via la rassegna di pubblicazioni della V.B.

Mallare - È arrivato il momento del tradizionale appuntamento della Rassegna di Pubblicazioni Valbormidesi, giunta alla quindicesima edizione, organizzata da Comune e Pro Loco di Mallare e Comunità Montana Alta Val Bormida. La rassegna si terrà dal 31 agosto al 1 settembre unitamente alla mostra-mercato di libri e stampe antiche, con il consueto corollario di manifestazioni. Si inizierà venerdì 30 nell'antica confraternita con l'inaugurazione della rassegna alle 20,30 a cui seguirà il convegno su "Cultura del territorio e risveglio dell'agricoltura locale: ripensiamo una strategia" con l'intervento di Massimo Angelini, specialista di storia rurale. Saranno anche presentati nell'occasione due nuove pubblicazioni della Comunità Montana, il

quinto volume della collana "I libri dell'olmo" dal titolo "Miscellanea 2002" e il volume "Poesie" che raccoglie le liriche di Giannino Balbis.

Il 1 settembre "Cose d'altri tempi" mostra scambio di oggetti di antiquariato che si protrarrà dalle 8,00 alle 20,00 e la 21ª Sagra dei fassini e dei tourcett.

Dal 30 agosto all'8 settembre saranno visitabili "Dalla pittura al murale" mostra d'arte in San Sebastiano e mostre fotografiche nella sede della Pro Loco e del Centro Culturale (feriali: 20-22, festivi 15-18 e 20-23).

Il 31 agosto e il 1 settembre alle 21 si terranno serate danzanti e il 7 settembre, alle 21 in piazza Odorico Del Carretto, "Immagini e musica" concerto di canzoni d'autore e proiezione di diapositive. **F.B.**

Dai primi di settembre

Partono per la Germania i rifiuti dell'Acna

Cairo Montenotte. Potrebbero già partire in settembre i treni con i rifiuti essiccati dell'Acna di Cengio con destinazione ex Germania Orientale dove verranno scaricati in vecchie miniere di salgemma.

È l'Enichem che sta investendo sulle aree dell'ex Acna con un piano di messa in sicurezza e bonifica.

Gli euro stanziati ammontano a 73 milioni, equivalenti a 140 miliardi delle vecchie lire.

Nella conferenza dei servizi che ha avuto luogo ad Aprile presso il Ministero dell'Ambiente la stessa società Acna in liquidazione ha dato le indicazioni per questo tipo di intervento che sarà suddiviso su quattro zone.

Una di queste (A1) è costituita da quelle aree, fortemente inquinate, dove si trovano i cosiddetti "lagoons", che sa-

rebbero i bacini di smaltimento dei reflui di lavorazione.

Per fare questo è in allestimento un particolare impianto di essiccazione dei reflui che permette lo svuotamento dei lagoons.

I sali sodici verranno dunque essiccati, insaccati e caricati sui vagoni ferroviari.

Questo impianto dovrebbe funzionare già all'inizio del mese di agosto.

Nel progetto preliminare del Piano di Bonifica sono contenute le modalità e anche le risorse per queste opere che permetteranno i recuperare queste aree strategiche per la reindustrializzazione di Cengio.

Si interverrà inoltre sulla zona A2 dove si trovano gli impianti di produzione, sulla A3, la zona industriale che si trova lungo il fiume Bormida, infine sulla A4, a valle dello stabilimento in località Pian Rocchetta.

Quanto ci vorrà per la bonifica dei bacini? Sono previsti tre anni di lavoro con 25 addetti, dipendenti dell'ex Acna.

Intanto sta continuando, per opera dello staff del commissario governativo Stefano Leoni, l'individuazione delle aree e delle acque secondo il grado di inquinamento, attraverso indagini sull'ecosistema, carotaggi, esami di laboratorio.

Escursioni

Dal 14 - 15 settembre con la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) nella "Valle delle Meraviglie", un ritorno dopo molti anni a rivedere i graffiti degli antenati (difficoltà escursionistica media - dislivello: 800m). Tel.: 019584811.

Di nuovo in funzione a Cairo Montenotte

Campane a nuovo per tutti gli usi

Le condizioni precarie dell'impianto campanario della chiesa parrocchiale avevano bisogno di un deciso intervento di manutenzione e anche qualcosa di più. Se ne è occupata la ditta "Elettrobell" di Acqui Terme che ha terminato i lavori in questi giorni.

Oltre ad aver rimesso in sesto l'apparato meccanico ha dotato le cinque campane di un moderno sistema di automazione elettronica dal quale dipende non soltanto lo scandire delle ore, ma tutta una serie di funzioni programmabili con la tastiera, basta impostare il programma e al tempo stabilito suonano le campane per la messa o per qualsiasi altra funzione religiosa senza bisogno di ulteriori interventi.



Una nuova struttura destinata ai giovani

Una palestra di roccia alla diga di Osiglia

Osiglia - Una palestra artificiale di arrampicata su struttura autoportante per dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di muovere i primi passi in questa disciplina sportiva.

L'impianto è stato inaugurato recentemente nei pressi dell'«imbarcadere» del lago artificiale, metà di centinaia di turisti.

Presenti alla cerimonia il sindaco Angelo Navoni e il responsabile del Nucleo idroelettrico Interpower, Gruppo Enel, Gianni Biavaschi.

E proprio Biavaschi spiega: «Con questo dono alla collettività la nostra società intende avvicinare la popolazione alla realtà industriale dei propri impianti idroelettrici». E aggiunge: «In tal modo si vuole rendere partecipe il pubblico del patrimonio umano presente nelle centrali, oltre che dei continui interventi mirati alla tutela e allo sviluppo del territorio».

La palestra artificiale è costituita da un traliccio in tubi, pannelli di compensato marino e da circa duecento prese per arrampicata, avvitate ed intercambiabili, che permettono non solamente ai più piccoli, ma anche a quanti intendono avvicinarsi a tale sport e conoscerne i primi rudimenti.

La struttura, sei metri di lar-

ghezza per tre di altezza e che riproduce in scala la diga di Osiglia, verrà dotata alla base di sabbia per un utilizzo libero, senza bisogno di corda di sicurezza.

La difficoltà di tipo medio-basso darà l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi in giochi e allenamenti di free climbing. Un'iniziativa, che, come osserva il sindaco Navoni «garantirà un maggiore sviluppo in particolare sotto il profilo turistico e ricreativo al nostro lago che, da tempo, si presenta come valida alternativa alla montagna e al mare».

Insomma, obiettivo dell'amministrazione comunale alle prese con problemi di carattere economico che non consentono la realizzazione di piani di intervento ambiziosi, grazie al progetto offerto da Interpower, è quello di dare nuovo impulso al settore turistico.

Dice ancora Navoni: «Le potenzialità del bacino artificiale sono innumerevoli. Molto è stato fatto in questi ultimi anni, anche grazie alla Pro loco, ma per un Comune di piccole dimensioni come il nostro accedere a finanziamenti è quasi impossibile ed è proprio attraverso rapporti di collaborazione come quello con Interpower che possiamo rea-

lizzare alcuni progetti che per una realtà come quella di Osiglia sono importanti».

È proprio per far conoscere il paese e soprattutto la diga, realizzata tra il 1936 e il 1939 ed entrata in funzione nel '40, con una capacità di 13 milioni di metri cubi, che domenica 18 è stata programmata una visita guidata al lago e all'impianto idroelettrico. Un viaggio tra storia, tecnologia e ambiente, organizzato e curato da Interpower e Comune, per osservare da vicino tecniche e modalità con cui viene gestito e controllato il lago. Un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Incontriamoci in centrale» per avvicinare la gente alla realtà industriale degli impianti.

Offerta lavoro

Apprendista serramentista. Azienda della Valbormida cerca 2 apprendisti serramentisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza scuola media, età min. 18 max 32 anni, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Informazioni presso: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 697. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Festeggiamenti Patronali di S. MATTEO

1° RADUNO DI AUTO E MOTO D'EPOCA
DOMENICA 1° SETTEMBRE

dal 28 agosto
al 1° settembre 2002

**LOC. VILLE
Cairo Montenotte (SV)**

È morto giovedì 22 agosto

Con "Moretto" si chiude una grande pagina di storia della Valle Belbo

Canelli. Si sono svolti, sabato 24 agosto, alle ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, i funerali di Giuseppe Berta, 'Moretto', 78 anni, ex partigiano, tra le figure più note della guerra di Liberazione, tra le colline del Sud Astigiano e della Langa. Erano presenti numerosi gagliardetti di associazioni, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il presidente del Consiglio provinciale Porcato, il vicesindaco Annalisa Conti. Mercoledì notte, l'improvviso malore. Subito trasportato con il 118 all'ospedale di Asti, sembrava dovesse tornare a casa nel giro di pochi giorni, quando è sopraggiunta inaspettata la morte, giovedì 22. Lascia la moglie Iole Gandolfi ed il figlio Piero con Elena.

Il ricordo del comandante Balbo, 'Poli'

Così lo ricorda il dott. Piero Baldo, 'Poli', comandante della Divisione Langhe, di cui 'Moretto' era vice, nel 1965 su 'Asti', n. 11 della rivista trimestrale del Comune di Asti: "Alla fine del settembre 1943 avevo arruolato in Cossano Belbo un centinaio di uomini. Ero ufficiale di Marina ed ero riuscito a fuggire, dopo essere stato fatto prigioniero, dalle carceri tedesche di Pola. Mio padre, insofferente perché piegato dalle dure esperienze del giogo fascista, ci spronava impaziente all'azione. E dei primissimi fedeli, vecchi, combattenti di quell'epoca, voglio citare, uno per tutti, il 'Moretto' di Canelli, comandante delle squadre volanti, il leggendario 'Moretto', medaglia d'argento al Valore Militare (e la 'Bronze Star degli Stati Uniti d'America ndr) che a Canelli, tutt'ora, è centro dell'attenzione dei giovani amanti della Libertà. Egli è passato alla storia, nonostante la sua non comune modestia e volontà di rimanere nell'ombra. E' stato il primo in Canelli, esempio, sprone, simbolo di rivolta e di ribellione, eppure è rimasto schivo di onori e platee, al contrario di tanti altri, secondi a lui in tutto..."

Dopo vent'anni, più che mai fresche, popolari e vitali sono ancora ricordate le sue gesta ed i suoi colpi di mano negli agguerriti presidi nemici che egli sapeva violare con freddezza e noncuranza ed altrettanta audacia. Già nel dicembre 1943, nel primo combattimento contro i tedeschi a Loazzolo (località 'Tre pini'), dimostrò la sua intraprendenza e l'intuito che lo anticipavano in ogni circostanza sul nemico. Le prime motociclette delle SS le catturò in quel combattimento ed i primi due invasori caddero sulle Langhe, a Loazzolo..."

'Moretto' aderì alla Resistenza all'età di 19 anni.

Il salto dal ponte

Ed ecco come lui stesso, sempre nella rivista 'Asti', n. 11 del 1965, riassume le imprese principali dei suoi 18 mesi vissuti in collina:

"Nell'ottobre del 1943 la nostra città era presidiata da un contingente tedesco della divisione di 'SS' Adolfo Hitler. Assieme ad un mio intimo amico,



Il ponte sul Belbo da cui si è buttato il 'Moretto'.



Il 'Moretto' al volante della sua leggendaria Fiat 1100. Al suo fianco il comandante Poli, in piedi il capitano Mac Donald, comandante dei paracadutisti inglesi.



Il 'Moretto' sulla motocarrozzetta Bmw R 75 militare, bottino di guerra.

Michele Pavia 'Luca', girando tra i soldati tedeschi ero riuscito a conoscere e stabilire rapporti di amicizie con un sergente maggiore polacco addetto alla sorveglianza degli automezzi sistemati sotto l'Ala... Noi gli portavamo della marsala all'uovo, di cui era molto ghiotto, ed egli, in cambio, ci dava armi, munizioni, benzina..."

Una sera (26 ottobre 1943 ndr) due ufficiali tedeschi che uscivano dalla casa di tolleranza, in via al Belbo, ci sorpresero con due fustini da venti litri di benzina in spalla e fummo bloccati... Al comando ci pestarono, con pugni e frustrate, per mezz'ora... Alla fine cessarono di frustrarmi. L'ufficiale mi chiese dove abitavo "Verso la stazione", dissi per prender tempo (in verità abitava in via Solferino ndr)...

Giunti sul ponte (di corso Li-

deschi" (Io lo vidi in via Solferino e la scena mi è rimasta ancor molto impressa ndr)... Si salvò grazie all'intervento del parroco di Canelli (don Carlo Benazzo ndr) che riuscì a farselo consegnare dai tedeschi e a farlo ricoverare in ospedale". La lotta armata, in zona, cominciò con 'Moretto' sempre protagonista, col disarmare una decina di caserme dei Carabinieri in valle Belbo e Bormida. A Vesime, dopo aver bloccato una mitragliatrice, si travesti da donna e riuscì a catturare il comandante della stazione.

Ai "Tre pini"

"Il battesimo del fuoco con i tedeschi lo ebbi ai 'Tre pini' di Loazzolo, dove mi trovavo con Poli. Scorgemmo due motociclisti tedeschi che venivano verso di noi. Ci nascondemmo e appena giunsero a tiro sparai una raffica, ferendoli. Una cadeva a terra, l'altro riusciva a fuggire. Arrivò fino alla frazione Piancanelli e poi cadde a terra. Lo portarono a Nizza, ma morì mentre il prof. Galansino lo operava. L'altro tedesco venne colpito dai miei compagni. Il giorno dopo i tedeschi giunsero a Loazzolo... Don Sartori, allora parroco, aveva però provveduto a recuperare il cadavere, lo aveva ripulito, composto e avvolto nella bandiera tricolore. Fu forse questo gesto che salvò il paese dalla rappresaglia".

... E mille altre imprese

Dalla presa della casa Littoria di Canelli nel marzo '44, ai posti di blocco di regione Dente e Coperta nel giugno '44 (con oltre trenta prigionieri ed un grosso bottino), ai travestimenti con divise tedesche, al recupero di autolettinghe, autocarri, attacchi volanti a Canelli, Bistagno, Nizza Monferrato, Castagnole, Motta, Merana, Cortemilia, all'ingresso in Alba, nella primavera del '45, durante il quale si impossessò di un carro armato leggero tedesco con cui si recò poi a Canelli, Asti e a Torino, ecc.

L'eroico e leggendario "Moretto"

Ormai era diventato una leggenda. Di lui hanno scritto e parlato molti personaggi famosi, da Beppe Fenoglio a Giorgio Bocca, in riviste, giornali, libri. La sua foto è esposta al museo storico della Resistenza di Londra.

Dopo la guerra

Dopo la guerra, Giuseppe Berta, intelligente e creativo, esercitò il mestiere dell'autista di camion, gestì il chiosco della Shell in piazza Cavour ed il ristorante - pizzeria di via Alfieri. Per 27 anni fu il comandante del distaccamento delle guardie giurate ('Cittadini dell'ordine') di Canelli. Inventò 'La gioia dei bimbi', il trenino con il quale trasportava i bambini nei giorni di scuola e in quelli festivi. Si costruì da solo una bella casetta, sulle rive del Belbo, in viale Risorgimento.

Con 'Moretto' si chiude una grande stagione della storia di Canelli e della Valle Belbo - Bormida.

beppe brunetto

Intervista all'assessore Gatti

Fermi i lavori alla Sternia altra proposta dell'impresa



Canelli. I lavori lungo la Sternia si sono arenati? E' quello che ci hanno chiesto alcuni nostri lettori che, in questi giorni di vacanza, hanno percorso quello che rimane della vecchia Sternia.

Nel tratto compreso tra il "Gir d'la Mola" e San Giuseppe è stato eliminato il selciato, premessa alla posa delle tubature. Ma ora tutto è fermo. Le forti piogge delle settimane scorse hanno evidenziato maggiormente la situazione trascinando a valle terriccio pietrisco e quant'altro.

I lavori quando riprenderanno e quando saranno terminati? L'autunno è ormai alle porte!

Valter Gatti: "Abbiamo tolto l'appalto all'impresa"

Pronta la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Gatti:

"Proprio oggi, lunedì 26 agosto, provvederemo a to-

gliere l'appalto all'impresa Brogioli di Pieve del Cairo che aveva subappaltato alla ditta Cauda spa di Torchio di Asti".

I lavori avrebbero dovuto terminare il 14 luglio...

"Appunto! E sono anche trascorsi, venerdì 23 agosto, i 40 giorni concessi dalla legge... I direttori dei lavori (Cavagnino - Prato - Chiriotti) dovranno, nei prossimi giorni, quantificare i lavori eseguiti e noi provvederemo, detratte le penali (per la verità assai modeste dell'uno per mille!) e gli eventuali danni, a saldare i conti..."

Mentre andiamo in macchina ci ritelefono l'assessore Gatti: "E' venuto giù lo stesso titolare della Brogioli e mercoledì ci presenterà una nuova proposta. Vedremo!"

Questo sta comunque a dimostrare come l'Amministrazione segua con attenzione e serietà i lavori!" b.b.

Finanziamenti della Provincia

Lotta biologica alle zanzare nei Comuni

Canelli. La Provincia sostiene e promuove i progetti di lotta biologica alle zanzare avviati dai comuni. La Giunta Provinciale, nella seduta del 21 agosto, ha deliberato di finanziare con 12.911,42 euro, circa 25 milioni di lire, gli interventi programmati dai Comuni astigiani per fare fronte, con mezzi biologicamente corretti, al contenimento della proliferazione e alla lotta alla zanzara.

I Comuni interessati, quelli che già hanno interventi in atto, e quelli che entro il 15 settembre intendono richiedere il finanziamento regionale, devono presentare domanda alla Provincia, Assessorato Ambiente, allegando copia del progetto presentato alla Regione Piemonte, completo del quadro economico (scadenza 15 ottobre).

La lotta biologica si effettua, in linea di massima, con l'impiego di prodotti ecologici, come il bacillus thuringiensis, che debella la larva della zanzara. Spiega il Presidente Ro-

berto Marmo. "Oramai anche sul territorio astigiano sussiste il problema della proliferazione di questi insetti che, è evidente, incidono negativamente sulla qualità della vita di cittadini e animali. Sostenere gli interventi dei comuni per debellarle è un progetto che riteniamo di dover assumere all'interno del programma ambientale 2002, considerati i buoni risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'abbattimento di parte delle popolazioni di zanzare con le iniziative promosse dai comuni". Fin dal 1996, infatti, alcuni comuni, in forma singola o associata, si sono attivati in tale direzione.

Compito della Provincia, evidentemente, considerata la vastità del territorio, non può essere la gestione diretta della lotta alle zanzare, quanto piuttosto l'azione di informazione e il coordinamento in materia, oltre alla recente decisione di sostenere economicamente gli interventi. Per informazioni, rivolgersi ad Angelo Rossi, tel. 0141 433305.

Perdita di acqua

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: "Passando davanti al bar Sport in viale Risorgimento, ho visto che da circa un mese, c'è una perdita notevole di acqua potabile! Con tutte le prediche sull'acqua potabile, mi sembra ridicolo che non si provveda subito al suo tamponamento"

Un altro futuro candidato a sindaco a Canelli

Canelli. Nei giorni immediatamente precedenti le vacanze estive sono comparse sui giornali locali notizie che evidenziavano il nominativo di un possibile futuro candidato sindaco di Canelli, l'attuale assessore Pier Giuseppe Dus. Inoltre, da voci di corridoio, sembra farsi avanti, sempre nello schieramento di centrodestra, l'ipotesi di una candidatura di Fabrizio Spagarino, esponente canellese di Alleanza Nazionale. Le caratteristi-

che professionali in ambito lavorativo e non (scuola, sport, sanità) dei due papabili candidati danno la garanzia di impegno e concretezza nella futura vita amministrativa canellese. Fatte tali considerazioni, credo di poter affermare quindi, da canellese, che le due figure espresse al momento dal centrodestra, in caso di vittoria, non ci faranno rimpiangere il sindaco Bielli qualora non potesse essere ricandidato. lettera firmata

CERCASI PERSONALE
per la prossima stagione vendemmiale.
Sarà data la preferenza a
STUDENTI UNIVERSITARI
E A CHI POSSIEDE PRATICA DI CANTINA
Per informazioni rivolgersi alla Cantina Sociale di Canelli
Via L. Bosca 30 - 14053 Canelli
Tel. 0141 823347 - fax 0141 831828

Intervista a Giovanni Bosco

Il CTM punta sul moscato d'Asti

Canelli. Dal 1999, quando per la prima volta duecento giovani contadini scesero in piazza per manifestare il loro grave disagio, che cosa è cambiato nel "mondo del Moscato"?

A questa e ad altre domande risponde Giovanni Bosco, allora leader e fondatore del movimento dei 'Cobas' e attualmente coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, fondato nel giugno 2000).

"Nel 1999 i cosiddetti Cobas iniziarono la loro lotta per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Moscato chiedendo ai sindaci di farsi interpreti di quattro importanti richieste: lotta alla flavescenza dorata (malattia allora sconosciuta nella nostra zona), inserimento degli extracomunitari nel tessuto sociale, no alla trattenuta per stoccaggi e pubblicità ai marchi aziendali e fissazione entro gennaio-febbraio dei quantitativi di fabbisogno di Moscato da parte industriale.

Ma una parte di questi 'cobas' sono ora dirigenti della Produttori Moscato d'Asti Associati, l'unica parte agricola autorizzata a trattare con gli industriali. Non era nei programmi iniziali l'adesione alla Produttori Moscato d'Asti Associati. Questo venne in seguito, su invito delle Organizzazioni Sindacali ed ebbe un grande successo. Oltre milleseicento adesioni a maggioranza nel Consiglio Direttivo con la presidenza di Giovanni Satragno. A questo punto alcune richieste avanzate alla futura, ma ormai vicinissima (il 31 agosto la firma dell'Atto costitutivo) Associazione dei Comuni del Moscato, furono portate in seno alla Produttori Moscato d'Asti Associati."

Quali in particolare?

"La più importante è stata il sapere quanto prodotto ne-

cessitava per il 2002 alla parte industriale per non avere nuovamente quei costosissimi stoccaggi (120 mila nel '99 con la provvidenziale distillazione, 110 mila nel 2000, oltre 100 mila nel 2001).

L'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, sentito il parere del Consorzio di Tutela dell'Asti, in accordo con la parte industriale e la Produttori Moscato d'Asti con un atto coraggioso (la prima volta dal 1979) a febbraio ha fissato le rese per ettaro per la tipologia Moscato per l'Asti Spumante in 55 q.li per ettaro (Determinazione n. 1 del 15 febbraio scorso), suscettibile in caso di aumento delle vendite."

Ma come è arrivato Cavallera a determinare i 55 q.li?

"In modo molto semplice. Il vigneto Moscato (oltre 9.600 ettari) a 100 q.li per ettaro può produrre oltre 96 milioni di bottiglie. Le vendite del 2001 (dati provvisori del Consorzio di Tutela - gennaio 2002) erano state calcolate in 68 milioni (63 per la tipologia Asti e 5 per il Moscato d'Asti). Il vino stoccato nelle Cantine Sociali e presso alcuni vinificatori era di 104 mila ettolitri, pari a 14 milioni di bottiglie. 68 milioni, meno 14 milioni ancora in giacenza voleva dire che il fabbisogno da parte industriale era di 54 milioni di chili di uva (con un chilo di uva si fa una bottiglia). 96 milioni di chili di uva a 100 q.li dà esattamente 53/54 milioni di chili di uva al 55%."

Quali sono i dati definitivi del Consorzio di Tutela dell'Asti?

"Secondo i dati definitivi forniti nei giorni scorsi dal Consorzio, sono state vendute 70.367.580 bottiglie (65 milioni circa di Asti e 5 milioni di Moscato d'Asti).

Le rese pertanto potrebbero aumentare?



"Sì. Potrebbero essere fissate in 60 q.li per ettaro, superando però questa soglia, avremmo nuovamente degli stoccaggi, sempre però che le vendite del 2002 restino sui 70 milioni di bottiglie. Attenzione, però: il vigneto Moscato continua ad aumentare. Si prevede infatti che nel 2004 ci siano 10.000 ettari di vigneto con una produzione, a 100 q.li per ettaro, di 100 milioni di bottiglie e se le vendite rimarranno intorno ai 70 milioni di bottiglie, non si potrà mai più superare i 70 q.li per ettaro."

Quali soluzioni potrebbero essere adottate per superare il problema?

"La prima, già adottata, è quella di lasciare l'uva nelle vigne. La seconda, quella di estirpare 3 mila ettari di vigneto. La terza, quella di aumentare le vendite."

Come si può intervenire per aumentare le vendite da 70 a 100 milioni di bottiglie?

"Occorrerebbe una grande campagna pubblicitaria con un costo non inferiore a circa 10 miliardi di vecchie lire (una trattativa al contadino di circa mille lire al miriagrammo). Ma interferirebbe con il posizionamento che le singole aziende hanno

costruito negli anni con continui e cospicui investimenti. Il problema invece potrebbe essere risolto aumentando le vendite del Moscato d'Asti, oggi molto richiesto, e portando le vendite dagli attuali 5 milioni di bottiglie a non meno di 20 milioni."

E l'accordo interprofessionale?

"Con le rese stabilite dalla Regione Piemonte il vecchio sistema di accordo interprofessionale non serve più a nulla. Una volta serviva per gestire gli stoccaggi, senza stoccaggi non ha più ragione di esistere. E' solo una gran perdita di tempo."

Quale prospettiva per la Produttori Moscato d'Asti Associati?

"Senza gli accordi interprofessionali e senza gli stoccaggi avrebbe ancora motivo di esistere solo se si trasformasse urgentemente in un'organizzazione di servizi, mettendo per esempio in piedi una rete di vendita di Moscato d'Asti a favore delle Cantine Sociali e dei piccoli produttori."

Senza accordo si andrebbe al mercato libero?

"Già l'anno scorso molte aziende che hanno firmato l'accordo poi non lo hanno rispettato, pagando le uve meno di quanto stabilito. Purtroppo l'accordo non è un contratto con regole per farlo rispettare."

Quale futuro si prospetta per le 6 mila aziende produttrici di uva Moscato?

Noi non contiamo su queste 6 mila aziende ma sui 2 mila giovani contadini che ancora ci sono. Entro una decina di anni le aziende si ridurranno a questo numero. E' su questi giovani che bisogna contare. E' con questi giovani che stiamo lavorando come Coordinamento Terre del Moscato." **g.a.**

Piano provinciale contro la flavescenza dorata

Canelli. Massima attenzione da parte della Provincia, anche quest'anno, per fare fronte alla flavescenza dorata della vite, grazie a un accordo di collaborazione con le Organizzazioni professionali agricole (Federazione Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Provinciale Agricoltori) e con l'Associazione Vignaioli Piemontesi.

E' stato infatti approvato un piano di intervento per il monitoraggio dei vigneti, finanziato dalla Provincia, grazie al quale sono in attività una decina di squadre di tecnici messi a disposizione dalle associazioni agricole. La novità rilevante, all'interno di questo piano di intervento, è il coordinamento che viene garantito da un tecnico del servizio fitosanitario della Regione Piemonte. Spiega l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo: "Gli agricoltori interessati possono fare riferimento alla Provincia non solo per segnalare la necessità di effettuare monitoraggi nei propri vigneti, ma anche per avviare le pratiche per attingere ai fondi europei e nazionali che in questo specifico settore sono attivabili. Questo è possibile - sottolinea l'assessore Perfumo - grazie alla collaborazione con le Associazioni, all'impegno e all'attenzione costante della Provincia su questo fronte".

Per informazioni rivolgersi agli uffici provinciali dell'agricoltura di Piazza Astesano (tel: 0141 433304).

Ancora problemi da via Alfieri



Canelli. Da un lettore di via Alfieri, riceviamo e pubblichiamo "Sei mesi fa, avevo lasciato sotto casa, per venti minuti, la mia auto a metà sulle strisce. E mi sono subito beccata una bella multa! Poco tempo dopo è stato piazzato il ponteggio per la ristrutturazione del lato posteriore del condominio Eliseo. Ed i bidoni della spazzatura sono stati spostati, come risulta dalla foto. E così sono ancor oggi, a due mesi dallo spostamento dell'impalcatura. Da un vigile a cui avevo chiesto spiegazioni mi sono sentita rispondere: "Per quello che siamo pagati noi... non sono tenuto a fare queste cose!"

Discariche abusive al campo sportivo



Canelli. Ci hanno segnalato che proprio vicino al cancello secondario di ingresso allo stadio Sardi, lato campo Virtus, sono ammassati vecchie reti di recinzioni del campo, materiale vario. Una vera discarica abusiva dove portare anche vecchi televisori, frigoriferi, ecc.

Non sarebbe male che il Comune provvedesse ad una sua bonifica definitiva eliminando il materiale e ripulendo la zona che è frequentata da ragazzini, giovani, giocatori e da spettatori.

Situazione analoga è quella che si trova nel campo "Tre", quello davanti al Palazzetto.

Ma.Fe.

Premiazione del Concorso letterario Cesare Pavese

Canelli. Si è svolta, domenica 26 agosto, nel Museo Casa Natale di Cesare Pavese, con inizio alle ore 11, la cerimonia di premiazione della XIX edizione del concorso letterario "Cesare Pavese". Il premio di narrativa, intitolato al grande scrittore santostefanese, è stato vinto da Alain Eikann con il romanzo "John Star" edito da Bompiani. Presieduto da Giovanni Soria, il concorso è promosso dal Premio Grinzane Cavour e dal Cepam (Centro Museo Casa Natale), di cui è presidente Luigi Gatti, in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e con il sostegno di alcuni Enti. A Franco Buffoni, autore del testo "Del maestro in bottega" (Empiria) è andato il premio intitolato alla memoria della poetessa Maria Luisa Belleli, mentre a Marziano Guglielminetti, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, è stato assegnato il premio speciale per l'opera "Sotto il gelo dell'acqua c'è l'erba" (edizione dell'Orso). Inoltre è stata premiata la tesi di laurea su Pavese di Angela Lombardo di Catania.

Nel tardo pomeriggio di sabato 24 agosto, erano stati premiati i vincitori della sezione del premio dedicata alle opere inedite in italiano, francese, piemontese e ai lavori scolastici. **g.a.**

Ladri 'visitano' l'Edilcanelli

Canelli. Ignoti ladri si sono introdotti nella notte tra venerdì e sabato 23 e 24 agosto negli uffici della ditta Edilcanelli SNC di Lazzarino e Pavese di Viale Italia a Canelli. Qui i ladri, dopo aver forzato la porta di ingresso, si sono impadroniti di personal computers, video e tastiere e relativi software oltre a materiale vario. Il danno è in corso di quantificazione.

Bloccati tre marocchini

Canelli. Sono stati bloccati a Nizza tre marocchini che avevano presumibilmente effettuato una violenza di gruppo ai danni di una giovane romagnola e di rapina ai danni di una ragazza che era con giovane. Il fatto era accaduto in una zona di periferia tra Cesenatico e Gatteo Mare. Il fatto aveva subito innescato le indagini che sono partite da alcuni piccoli dettagli lasciati dai tre extracomunitari. Individuato il primo, Nabilj Halouimi, di 21 anni, ospite del fratello a Nizza, muratore incensurato, grande lavoratore, e persona molto corretta che subito ha collaborato con gli agenti dicendo che il fratello era in casa. Qui è stato trovato il cellulare della giovane e i biglietti ferroviari tra Asti e Cesenatico e documenti dei due altri complici: Aziz Serrah Abdelgami e Moustapha Monir, che erano andati a dormire sotto il ponte sul Belbo. I tre sono stati trasferiti in carcere a Quarto. **Ma.Fe.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 30 agosto e domenica 1° settembre:**

Rifiuti: • **conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

"Bottega del mondo": in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Militari Assedio:** ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Ex allievi salesiani: si ritrova-

no al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Dal 24 al 31 agosto, a Canelli, "Fiera delle nocciole 2002"

Dal 24 al 31 agosto, a Castagnole Lanze, "Contro", il festival della canzone d'impegno.

Sabato 31 agosto, a Costigliole, ore 16,30 - 19, "Confraternite - Passato e presente".

Da sabato 31 agosto (ore 18) fino al 30 settembre, alla galleria "La Finestrella" di Canelli, rassegna "Testimonianze d'arte", alla sua 22ª edizione, con opere dei maestri di '800 e '900 piemontese.

Sabato 31 agosto, ore 19, gita - pellegrinaggio, a piedi, ai Caffi, con partenza dall'inizio di regione Cavolpi

Fino a domenica 1 settembre: "Sere... nate a Canelli 2002" (Musica Live), al venerdì e al sabato sera, in piazza Cavour e piazza Gancia.

Domenica 1° settembre, festa del 'Centenario del santuario della Madonna dei Caffi'. **g.a.**

Camera di Commercio nuovo orario

Asti. Dal 1° settembre gli sportelli della Camera di Commercio di Asti cambiano, in via sperimentale per sei mesi, l'orario di apertura al pubblico: lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 16; martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle 16.00.

Matrimonio in casa Bosca

Canelli. Sabato 2 agosto, alle ore 18,45, sulla bellissima terrazza di casa Bosca, in via Alfieri, si sono sposati Polina Bosca, figlia di Luigi Terzo, e Mirco Boccalatte, consulente aziendale, di Santo Stefano Belbo. I due giovani sono stati uniti in matrimonio dal cardinal Giovanni Cheli.

Continua il successo delle degustazioni del Moscato

Canelli. Continua il grande successo del progetto "Il Moscato d'Asti e la sua Terra" che vede coinvolti il Coordinamento Terre del Moscato, in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati e le Pro Loco dei 52 Comuni del Moscato. "Il progetto - dice Gabriella Agosti del Movimento - consiste nella valorizzazione del territorio e del suo meraviglioso prodotto. Una promozione 'sul' e 'per' il territorio per far conoscere meglio il Moscato d'Asti Docg alla sua gente stessa". Il Moscato d'Asti potrà ancora essere degustato nelle feste di: Castagnole Lanze (fino al 9 settembre), Perletto (fino al 9 settembre), Santa Vittoria d'Alba (fino al 9 settembre), Castiglione Tinella (1/9), Neive (8/9), Incisa Scapaccino (13/9), Coazzolo (13/10), Nizza Monferrato (3/11), Canelli (10/11), Terzo d'Acqui (24/12).



- progettazione elettrica
- schemi elettrici su cad
- quadri elettrici
- software per plc
- software per controllo di processo e supervisione industriale
- software per comunicazione e visualizzazione
- impiantistica di bordo macchina
- interventi per installazione, avviamento ed assistenza in Italia e all'estero
- adeguamento macchine ed impianto esistenti

Strada dell'Antica Fornace, 27/29
14053 CANELLI (AT)
Tel. +39 0141 834990 Fax +39 0141 822860
www.eurobeta.it
e-mail: infocom@eurobeta.it



Assessorato al Commercio e alle Manifestazioni

Assessorato all'Agricoltura e Promozione del Territorio



fiera delle nocciole

in collaborazione con
radiovega
91,400 88,500 86,300

SABATO 31 AGOSTO

Piazza Gancia ore 21,30

Orchestra della città di Lucerna

BRASSBAND BÜRGERMUSIK LUZERN

Per i più piccoli giochi gonfiabili

MANIFESTAZIONE REALIZZATA CON IL CONCORSO FINANZIARIO REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA
Informazioni: "Città" di Canelli - Servizio Edilizia, Manifestazioni e Cultura - Tel. 0141.832211 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it



Prodotti per l'agricoltura e la zootecnia

**CARBONI - KEROSENE
CONCIMI - SEMENTI
SALE PER DEPURAZIONI ACQUE**

Fraz. Salere, 123
AGLIANO
Tel. Fax 0141.954172

Punto vendita: Via Cassinasco, 1
CANELLI
Tel. 0141.835129

tecnologia avanzata

omb è già futuro

SPINNA VECCIA BERNI SpA - Via S. Rita, 19 - Calizzano (VC) - Italy
Tel. 0141.70954 - 0141.70957 - 0141.70952 - Fax 0141.70957

Dall'esperienza SERBATOI la nuova gamma di **Vinificatori**

Affidabili, completi, moderni con in più la garanzia di essere SERBATOI

SERBATOI
Autocivari

Calamandrona (AT) Frazione San Vito 78
(S. Statale Nizza-Canelli) Tel. 0141 75.545 T.Fax 0141 75.303

Osteria della Sternia



*Apertura a pranzo e cena
Chiuso mercoledì sera*

*Via Villanuova, 4/6
Canelli*

*Tel. 0141/832761
cell. 347/4301219*

TURNÉ
VINERIA

VINO CIBO MUSICA ARTE

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI E DELL'ASTESANA

CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

APERTO DALLE ORE 20,00 DA GIOVEDÌ A DOMENICA

CORSO LIBERTÀ, 65 A
14053 CANELLI - ASTI
Tel. 0141.832182 Fax 0141.833793
e-mail: enotecacanelli@inwind.it
Pier Ottavio Daniele 329.2284049



VESIME
Zona Industriale
Tel. 0144.8991
Fax 0144.899316
www.autoequiplavaggi.com
e-mail: info@autoequip.it



Il 14 settembre

Sarà inaugurata la croce monumentale di Roccaverano

Canelli. La nuova Croce monumentale di Roccaverano sarà inaugurata sabato 14 settembre alle ore 11.

Ci saranno tutte le massime autorità dello Stato a cominciare dal presidente della Camera on. Casini, dal sottosegretario on. Maria Teresa Armosino, dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, fino al presidente della Provincia Roberto Marmo, i sindaci di Roccaverano, Carlo Pietro Poggio, di Canelli, Oscar Bielli e di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, il presidente della Comunità Montana Sergio Primosic, il vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che impartirà la benedizione. All'inaugurazione prenderanno parte anche l'Ambasciatore Usa S.E. Mel Sembler ed il Console Usa di Milano Douglas L. Mc. Elhaney.

In merito ci scrive il segretario del Lions Nizza - Canelli, Ugo Conti:

"La grande opera relativa al Service della ricostruzione della 'Croce Monumentale di Roccaverano' è ormai giunta al termine.

Un Service proposto durante la Presidenza del dott. Fausto Solito, condiviso e continuato anche nella Presidenza del dott. Idolo Castagno, vede la realizzazione sotto la neo Presidenza dell'ing. Alberto Branda. Si tratta di una struttura di notevole pregio artistico. Alta 12 metri, è composta da sei colonne calandrate in acciaio inox che sorreggono la croce, sarà appoggiata su un basamento di 2,5 x 2 metri, in cemento armato con rivestimento in pietra di Langa. Nelle facciate della croce, sarà collocata una targa, in italiano ed inglese, con le parole del presidente Carlo Azeglio Ciampi «"Il dovere della memoria"... per non dimenticare le vittime delle Twin Towers dell'11 settembre 2001 e invocare la pace nel mondo»

Il progetto è dell'ing. Alberto Branda, direttore dei lavori il geom. Luigi Rivella con la collaborazione del geom. Giulio Alberto e l'intervento delle ditte: Santi Sergio, Tealdo Roberto, Crema Giuseppe, Space Cannon (ha illuminato con fasci di luce il posto dove sorgevano le due torri di New York), Crosa spa Solcia, Del Piano Franco, Lacquo Giovanni Pietro.

L'opera (costo di 70 milioni, su di un'area concessa dai coniugi Claus Auger ed Ulrike Grunwald, ben visibile dalle Province di Asti, Cuneo, Savona, Alessandria e Genova ndr) è eseguita con il sostanzioso contributo del 'Service per Alberto', ricevuto dal Lions Club Ca-



Il segretario del Lions Club Nizza - Canelli, Ugo Conti, accanto al basamento di cemento su cui sorgerà la croce, in acciaio inossidabile, di 12 metri, a Roccaverano.

sale Monferrato Host (pari al 50% del costo dell'intera opera), l'intervento di vari Enti (Provincia, Comunità Montana, Comune di Roccaverano, etc.) e dal contributo volontario di molti Soci del Club oltre a singole persone fisiche, è dedicato alla sostituzione di una croce precedente costruita dal padre del dott. Fausto Solito ed inaugurata il 6 settembre 1962 per la celebrazione del Concilio Ecumenico Vaticano II, ma, nel contempo, dopo i tristemente famosi fatti dell'11 settembre 2001, viene dedicata alla 'Pace nel mondo'.

Dagli 800 metri di Roccaverano, vetta della Provincia di Asti, il nostro Club Nizza Monferrato - Canelli, lancia un 'grido' a tutti i popoli del mondo affinché il Bene prevalga sul Male per poter lasciare ai nostri figli, ai nostri nipoti, alle nostre discendenze almeno la speranza della Pace.

Sarà una commemorazione, un' inaugurazione - conclude Conti - ma, nello spirito della Pace, anche un festa".

Infatti dopo gli inni nazionali, italiano e statunitense, dopo le orazioni ufficiali, la benedizione del vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi e il suono del 'Silenzio', accompagnati dalle marce delle due bande, gli invitati e i visitatori (saranno tutti muniti di un pass) raggiungeranno la stupenda piazza di Roccaverano, dove all'ombra della chiesa bramantesca e delle torri del castello, il gruppo Alpini di Canelli servirà un prelibato 'Pranzo al Campo'.
b.b.

A scuola dalla cantante Susanna Ghione

Studentesse coreane per imparare il bel canto

Canelli. Undici studentesse ed uno studente sudcoreani del Conservatorio dell'Università di Seul, accompagnati dalla loro affascinante trentenne insegnante, il soprano Ha Yoo Jung, hanno trascorso un mese a Canelli per imparare i segreti del belcanto.

Hanno frequentato la casa della cantante canellese Susanna Ghione, famosa in tutto il mondo per i suoi applauditi concerti in Estremo Oriente (Giappone e Corea, su tutti) e nel Nord Europa, che non ha lesinato i suoi insegnamenti teorici e pratici.

Le lezioni partivano dall'ascolto delle numerose incisioni dell'artista canellese ed in particolare dalle sue arie, da camera e operistiche, per poi proseguire con gli esercizi di respirazione in generale (diagramma, mista) e con i suggerimenti sull'atteggiamento del corpo, vera cassa armonica della nostra voce.

"Infatti non si canta soltanto con le corde vocali - sottolinea la cantante - E' tutto il corpo che è chiamato a partecipare, cominciando dal cervello".

Le ragazze in vacanza - studio, accompagnate dal loro compatriota don Remigio (a Canelli, a supporto della parrocchia di San Leonardo), sono state ricevute dal Sindaco Bielli ed hanno visitato diverse città italiane. Sono state a



vedere il 'Nabucco' a Verona, hanno visitato Venezia, Genova e diverse altre città.

"Dell'Italia e di Canelli - dice la signora Ghione - sono state entusiaste. Hanno molto apprezzato il nostro Moscato e la pizza"

"Fare questi stages in Italia è fondamentale - ha detto la professoressa Ha Yoo Jung, che si è diplomata nel '95 a Genova e che ritorna a Canelli due mesi all'anno - Respirare l'aria italiana è indispensabile per riuscire a capire le opere di così grandi artisti... Il vivere italiano è diverso".

Viene naturale, parlando con Susanna, fare un accenno all'indimenticabile suo padre Mario Ghione: «L'Ancora d'argento che mi avete assegnata l'ho dedicata a lui! Era

lui che se la meritava... E pensare che non mi ha mai detto un 'Brava!'. Non è vero, me l'ha detto una sola volta, dopo la rappresentazione di 'Lucia' di Donizetti, con l'aggiunta di un 'ma': "in quel passaggio avresti dovuto fare meglio!"... Ed aveva ragione»!

«Ma non torneresti a calcare le scene?»

«Dall'inizio della malattia di mio marito, fino alla sua morte, avvenuta nel febbraio scorso, non mi sono più esibita. La voce va benissimo, è squillante, ma non mi sento ancora perché cantare è stancante e ci vuole un perfetto equilibrio psicofisico... Magari qualche esecuzione di musiche da camera... religiose... Vedremo. Qualcosa faremo!»

b.b.

In 38 ospiti per due mesi

Bilancio sul soggiorno dei bambini di Chernobyl

Canelli. Anche quest'anno si è conclusa felicemente l'operazione Chernobyl con ben 38 ragazzi che hanno soggiornato a Canelli per due mesi, dal 20 giugno scorso. E' stata un'operazione abbastanza complessa che ha impegnato organizzatori, gruppi di volontariato, oltre alle famiglie ospitanti. I ragazzi più piccoli hanno colto l'occasione per divertirsi e per rinforzare le loro deboli difese immunitarie, vivendo in un ambiente sano e assumendo cibi non contaminati come quelli della loro terra. I più grandi, di 14 e di 15 anni, oltre a trarre beneficio dal soggiorno terapeutico, hanno potuto usufruire di servizi formativi organizzati sul nostro territorio per ricevere stimoli a migliorare le loro capacità professionali.

Un gruppo formato da 18 ragazzi, provenienti oltre che da Canelli, da Asti, da Isola, da Motta e da Castagnole Lanze, ha frequentato il primo corso di formazione con lezioni di



informatica, di lingua italiana e di orientamento professionale per un totale di 60 ore. Per loro, è stato organizzato dal comune di Canelli il trasporto dalle loro residenze alla media "Carlo Gancia" per il corso di informatica. Assistiti dallo loro interprete, sotto la guida di un'insegnante del Centro Territoriale Permanente, nel laboratorio di informatica hanno imparato ad usare Word, Power Point e Internet. A Villa Bosca, dove giornalmente veniva preparato anche per loro il pranzo, hanno completato il corso con lezioni di italiano e di orientamento professionale, a contatto diretto con la nostra realtà di vita e di lavoro.

Hanno fatto interviste a giovani impegnati nelle nostre aziende, a commercialisti, a sindacalisti e ad operatori nel campo sociale. Hanno inoltre fatto visite ad piccole aziende che fanno parte del nostro tessuto pro-

duativo per vedere come anche una sola famiglia ha organizzato la propria attività produttiva e come nel corso degli anni questa si sia sviluppata. Hanno visitato un'azienda frutticola di San Marzano Oliveto, un'azienda floricola di Motta e sono stati ospiti dei signori Ferrero per prendere visione di come si lavora in un ristorante italiano, partecipando direttamente anche alla preparazione di piatti tipici piemontesi.

Per ultimo si sono recati presso la sede della Croce Rossa Italiana dove hanno intervistato alcuni volontari del Soccorso e preso visione dei mezzi di pronto intervento.

Tutto questo è stato possibile, come, sempre, grazie alla sensibilità di larga parte della popolazione della nostra zona che sostiene con cospicui contributi l'associazione "Canelli per i bambini del mondo".

Romano Terzano

Prima amichevole per il Canelli

Canelli. Si torna, finalmente, a parlare di calcio giocato. Il Canelli, sabato pomeriggio, allo stadio Sardi, affrontava la Cheraschese in una amichevole.

Gli azzurri mettevano subito in campo i nuovi acquisti: la punta Greco Ferlise, il giovane Pelizzari, che insieme al difensore Olivieri sono le novità estive.

La partita è piacevole, le due squadre si affrontano non a ritmo elevato ma pur sempre efficace.

Buone le incursioni sulla fascia di Pelizzari che ha messo in mostra una buona capacità di gioco della palla ed ha trovato subito una buona intesa con Greco Ferlise che ha un buonissimo senso di posizione davanti alla porta e una certa attitudine al gol.

La partita si può dire che si è decisa tutta nei due minuti finali del primo tempo. Al 44' passava in vantaggio la Cheraschese che approfittava di uno svarione difensivo, ma rispondeva subito il Canelli, un minuto più tardi, con una bellissima azione impostata da Giovinazzo che dopo una triangolazione con Ivaldi scodellava a centro area un bel pallone che il nuovo acquisto Ferlise metteva in gol.

Nella ripresa molti avvicendamenti da parte delle due squadre e la partita scorreva via normalmente, da segnalare alcuni buoni interventi di



Greco Ferlise

Graci su tiri insidiosi degli avversari. Il Canelli sta muovendo i primi passi e la mano del nuovo allenatore Borello si incomincia a vedere. Il suo schema di gioco in alcuni tratti della partita è stato ben interpretato dai giocatori e que-



Olivieri

sto senza dubbio è la migliore presentazione al proprio pubblico.

Formazione: Graci, Mondo, Agnese, Olivieri, Lovisolo, Mirone, Pelizzari, Giovinazzo, Ivaldi, Greco Ferlise, Agoglio.
A.S.

Riceviamo e pubblichiamo

Una spiegazione mai arrivata dal Canelli

Canelli. Egregio Direttore, volevo precisare la imbarazzante situazione in cui mi sono venuto a trovare all'interno del Canelli Calcio. Dopo anni profusi all'organizzazione del settore giovanile sono stato "messo da parte" senza alcuna comunicazione da parte dell'attuale dirigenza. Ritengo doveroso ottenere una spiegazione della scelta da loro fatta.

Non ho ricevuto a tutt'oggi nemmeno una telefonata o una convocazione in sede e questo non è certo motivo di educazione, premetto che non ho rancori per nessuno e mi sarei aspettato un trattamento "più elegante". Auguro al Canelli e al settore Giovanile un proficuo campionato ricco di vittorie.

Angelo Rizzo

Convocato un tavolo di confronto sulla sanità per il 13 settembre

Il sindaco Flavio Pesce dice no alle accuse di ostruzionismo

Nizza Monferrato. Le discussioni e le proteste relative al problema ormai annoso della sanità in valle Belbo non accennano a placarsi.

Si susseguono le polemiche, le prese di posizione e le assicurazioni delle autorità competenti, ma al contempo aumentano puntualmente senza sosta anche i disagi degli utenti, che vedono ridursi, gradualmente e soprattutto alla chetichella, una serie di servizi, non ultimo quello dell'eliminazione della "reperibilità pediatrica" nelle ore notturne al pronto soccorso di Nizza.

Siamo stati testimoni, personalmente, della sorpresa, dell'incredulità e della paura di una coppia di giovani sposi extracomunitari, che richiedevano un intervento urgente per la loro piccola, con il dottore di turno che si faceva in quattro come si usa dire per farsi carico di risolvere il problema immediato e a spiegare che non era possibile avere sul posto un pediatra per una visita specialistica.

Su tale questione registriamo una presa di posizione del sindaco di Nizza, Flavio Pesce: «Anzi tutto preciso che l'amministrazione da me presieduta è sempre stata disponibile a qualsiasi confronto da qualunque parte esso proven-

ga e respingo quindi con forza le presunte affermazioni emerse da qualche parte in questi giorni di aver respinto l'invito a collaborare ed a colloquiare. Da parte nostra c'è tutta la volontà e l'impegno immaginabile per fare tutto ciò che è possibile per mantenere in valle Belbo un servizio sanitario di tipo ospedaliero che garantisca a chi vive qui i servizi essenziali e l'emergenza di pronto soccorso.

Perché questa non può essere considerata soltanto una scelta di tipo politico ed amministrativo. Io l'ho vissuta vissuta questo come un dovere morale e civile verso la mia città, la mia terra, la mia gente, sempre con la volontà di dialogare, confrontarsi e cercare soluzioni possibili, ma non esitando ad assumere, quando è stato necessario, le posizioni secche e intransigenti che hanno costretto chi sfugge a guardarci in viso.

Sempre sono stato e sarò pronto al confronto sincero, mai disposto a barattare la mia città ed i servizi sanitari di tutti con uno spot pubblicitario. L'emergenza, la diagnostica, il bisogno quotidiano, la risposta alle fasce di popolazione che hanno difficoltà a spostarsi, sono le priorità che il sindaco ed i suoi collaboratori hanno più vive nel cuore».

In settimana, a proposito, si sono tenuti alcuni importanti incontri con all'o.d.g. il problema sanità. Martedì 27 agosto i dipendenti dell'ASL 19, facenti capo all'ospedale Santo Spirito di Nizza hanno tenuto un'assemblea sindacale sul tema dei recenti ridimensionamenti dei servizi. Nella stessa giornata il Consiglio provinciale ha discusso ad Asti dello stesso argomento, in base all'interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza Maurizio Carcione, Dino Aluffi e Giovanni Spandorano.

Venerdì 13 settembre poi (dopo tante richieste e sollecitazioni: già da oltre 18 mesi la Conferenza dei Sindaci dell'ASL aveva sollecitato un incontro del genere) sarà finalmente convocato dall'ASL 19 un tavolo di confronto e di discussione collettivo con la Provincia, i sindaci dei Comuni interessati i responsabili regionali, gli operatori sanitari. È un primo passo, importante per discutere a ranghi completi e con i rappresentanti di tutti i gruppi interessati di un problema che coinvolge la salute dei tutti cittadini, un bene primario di ogni società (e della sua espressione statale) troppo spesso sacrificato nel nome dei tagli e del risparmio.

Franco Vacchina

Fra serate danzanti e incontri enogastronomici

Camminata, miss e degustazioni ai festeggiamenti di San Michele

Nizza Monferrato. Le colline di S. Michele hanno ospitato, come ogni anno, la tradizionale "Festa" d'Agosto.

Per una settimana proposte, incontro, gare, balli e tutte le sere enogastronomia per tutti.

Detto che il tempo ha accompagnato la manifestazione ricordiamo gli incontri più salienti.

Domenica 18 agosto, grande successo della "camminata" fra le colline con il pranzo itinerante fra le "cascine".

Senza soluzione di continuità, dalla ore 10 alle ore 17 si sono susseguiti i "buongustai camminatori" che attraverso strade e sentieri hanno raggiunto le postazioni per i rituali piatti: colazione, primo, secondo, dolce e dessert.

Oltre 300 i partecipanti, provenienti un po' da tutte le parti con una nutrita rappresentanza di paesi esteri.

Premiati i più distanti: una famiglia di bielorussi, papà, mamma e bambino in vacanza in zona; un bel gruppo Arona e Varese (non mancano mai, fin dalla nascita della manifestazione), e due nutrite comitive (per una giornata in allegria) composta da oltre 50 persone: una di Nizza ed una della Lombardia.

Come ad ogni festa, degna di questo nome, non potevano mancare le miss.

Miss San Michele è stata eletta la signorina Ilaria Artusio, studentessa universitaria con le damigelle Ivaldi Monica e Cheryl (studentessa in vacanza studio in Italia, ospite di una famiglia di S. Michele) di origine cilena e dimora in Australia.



Le miss elette: al centro Ilaria Artusio con Monica Ivaldi a sinistra e Cheryl a destra.



Il nutrito staff del borgo San Michele.

Mister è stato eletto Fabio Triberti di Nizza Monferrato.

In chiusura di festeggiamenti la manifestazione del "Gioco del Piacere a cura della Signora in rossa, degustazione della Barbera d'Asti "al buio" per definire la classifica.

Secondo il giudizio degli

assaggiatori queste le preferenze: 1. Cascina Garitina di Castelboglione di Gian Luca Morino; 2. Cascina La Gironda di Nizza Monferrato; 3. Cascina Lana di Antonino Balduccio.

I solerti "amici" di San Michele danno a tutti l'appuntamento al prossimo anno.

In occasione del 90° anniversario degli amici ingauni

La Croce Verde niceuse ad Albenga spingendo barella

Nizza Monferrato. I militi della P.A. Croce Verde di Nizza hanno in programma una bella e particolare camminata per partecipare ai festeggiamenti del 90° anniversario di fondazione degli Amici della Croce Bianca di Albenga.

Venerdì 6 settembre, alle ore 19, partiranno da Nizza ed attraverso un percorso prestabilito verso la Riviera, spingeranno una vecchia barella a mano fino ad Albenga, dove sabato 7, alle ore 18, troveranno ad accoglierli i militi volontari, colleghi, della Croce Bianca ingauna.

Hanno dato la loro adesione un nutrito numero di militi, divisi in staffette da 3, che si alterneranno, senza soluzione di continuità, nella spinta del vecchio mezzo, supportati da una serie di automezzi che assicureranno loro assistenza, servizi, vettovagliamento, ecc., per un totale di circa 30 persone. Questa vera e propria impresa è stata illustrata nei particolari dal direttore sanitario della Croce Verde, dottor Giorgio Pinetti e dal responsabile della sezione festeggiamenti ed iniziative promozionali.

Ecco il programma nel dettaglio. Partenza ore 19 da Nizza Monferrato (piazza Garibaldi), seguendo l'itinerario verso il mare: Bistagno, Spigno, Dego, Cairo Montenotte, Millesimo, Calizzano, Bardinetto, arrivo ad Albenga intorno alle ore 18, di sabato 7 settembre, per un totale di km. 128,5. È stata preparata un'opportuna tabella di marcia con i km. di salita (29), faldopiano (64), discesa (32), pianura 3.

Domenica 8 settembre partecipazione ai festeggiamenti per i 90 anni di fondazione della Croce Bianca di Albenga ed, in serata, ritorno a casa, con i mezzi a disposizione. La barella che i militi useranno è datata anno 1910 e pesa circa una cinquantina di Kg. Non è la prima volta che la Croce Verde si cimenta in un'avventura simile. Già so-



La barella a spinta datata 1910.



I militi della Croce Verde niceuse, con gli alpini ed il Ser.

no stati effettuati viaggi analoghi per andare a raduni a Ovada, Perosa Argentina, Cinaglio e Genova Molassana.

Sarà senz'altro una bella esperienza per chi parteciperà ed un test probante per i militi che si faranno carico dell'impegno. La soddisfazione, all'arrivo, però, compenserà tutti gli sforzi e le fatiche affrontate.

I militi della Croce Verde invitano i cittadini niceusi alla partenza della staffetta per un bene augurante "in bocca al lupo!"

Esercitazione

Domenica 25 agosto, in occasione dei festeggiamenti della frazione Bazzana di Mombaruzzo i militi della Croce Verde in collaborazione con il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato (sez. Protezione civile A.N.A. Valle Belbo) e del

Gruppo S.E.R. (Servizio emergenza radio) hanno simulato un intervento di soccorso in seguito ad un incidente fra un automezzo ed una moto: dalla chiamata, all'intervento. Per l'occasione sono state montate anche due tende dimostrative.

La Croce Verde, in tutte le sue manifestazioni, non perde l'occasione per invitare chi sentisse la "vocazione" per donare qualche ora di volontariato a favore delle necessità e del bisogno di questa benemerita associazione al servizio della collettività, anche in considerazione degli impellenti impegni, sempre più numerosi, ai quali deve dedicarsi. Chi fosse interessato può rivolgersi alla sede della Croce Verde in Via Gozzellini, sarà sempre ben accetto e mai troppo ringraziato.

Lavori per la costruzione del sifone sotto il Belbo

Sistemato sotto la ferrovia il manufatto di cemento

Nizza Monferrato. Continuano i lavori per la costruzione del "sifone" per incanalare il rio Nizza sotto il Torrente Belbo e sotto la Ferrovia in caso di piene eccessive.

Come promesso documentiamo gli ultimi interventi.

Mentre proseguono i lavori di preparazione sul Belbo, è stato completato in questi giorni il "sifone" che oltrepassa la ferrovia. Per questo era stato costruito un manufatto in cemento armato della misura lunghezza di 48 metri e con i lati 6x6 con un perimetro di 60 cm. di cemento armato. Questo manufatto per mezzo di "martinetti idraulici" è stato spinto gradatamente nel terreno sotto la ferrovia e svuotato del terreno ed ora è completato. È in via di sistemazione la rete dei binari soprastanti. Rimane da completare (con lavoro a cielo aperto) il collegamento verso il Belbo, nelle due direzioni, a



Il manufatto in cemento armato posizionato sotto la ferrovia.

monte ed a valle (per quest'ultimo tratto mancano poche decine di metri allo sbocco nel torrente). Si tratta veramente di un'opera imponente, che, gentilmente, il sig. Sandro Fornaci di Perugia, assistente ai lavori della Ditta Saes (appaltatrice) ci ha illu-

strato. A tuttora sono rispettati i tempi dei lavori programmati, anzi, per quanto riguarda l'intervento sotto la ferrovia si è in anticipo di una settimana, mentre, il resto, procede speditamente, nonostante le condizioni ambientali non sempre favorevoli.

F.V.

Presentata durante la IX festa del vino, domenica 25

Nome di battesimo "Synthesis" per la nuova barbera Vinchio e Vaglio

Vinchio. È nata una nuova stella (leggi una super Barbera d'Asti d.o.c.) alla Cantina Sociale "Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra", già molto conosciuta per le sue barbere di grandissima qualità.

Il suo nome sarà "Synthesis", denominazione scelta da un'apposita giuria che ha vagliato tutti i suggerimenti giunti da circa 900 clienti della Cantina tramite il concorso organizzato dalla stessa cooperativa, e resa nota ufficialmente al pubblico, domenica scorsa 25 agosto, durante "La festa del Vino 2002", giunta alla sua nona edizione. Proprio la presentazione del nome e la premiazione del fortunato che ha avuto l'onore di battezzare questo nuovo prestigioso prodotto, nuova punta di diamante di una linea produttiva già di per sé eccezionale, è stato il momento clou di una tre giorni organizzata dai consociati produttori di Vinchio d'Asti e Vaglio Serra e dedicati, si al vino, ma anche alla cultura e alla Natura in generale.

La "IX Festa del Vino" infatti si era aperta venerdì 23 agosto con "Calici di Stelle", la serata dedicata all'osservazione della volta celeste e al brindisi sotto le stelle in abbinamento a piatti locali. Sabato 24 si era proseguito con "Ulisse sulle colline", una camminata ecologica nel parco della val Sarmassa fra poesia, musica, arte e natura, con varie tappe dedicate alle arti e imbevute della figura e delle opere di Davide Lajolo, il partigiano "Ulisse" e giornalista stimato che proprio di Vinchio era originario.

L'attesa però era tutta per il battesimo della domenica mattina, con il nuovo vino atteso protagonista tra una marea di gente, giornalisti, autorità.

Nel salone delle riunioni della Cantina, insieme al presidente della cooperativa e



Il tavolo della speciale giuria che ha premiato il nome Synthesis.

sindaco di Vinchio Lorenzo Giordano, hanno preso posto al tavolo dei relatori i componenti della giuria che ha avuto l'onore e l'onore di selezionare il nome: Cesare Pillon di "Civiltà del Bere"; Paolo Zaccaria dell'associazione "Gambero Rosso", Sergio Miravalle de "La Stampa" (che ha svolto anche le funzioni di moderatore); Rinaldo Bertolino, vincitore, Rettore Magnifico dell'Università di Torino, Vincenzo Gerbi, docente della facoltà torinese di Agraria, Adriano De Maio, "vagliese per matrimonio", Rettore del Politecnico di Milano, Tullio Mussa della bottega del vino "Signora in Rosso di Nizza" Monferrato, Giuliano Noè, noto enologo e "padre" del nuovo vino; assente, Luigi Veronelli che ha inviato un telegramma di auguri e di plauso. Con loro anche Laurana Lajolo (figlia di Davide Lajolo) e Franco Lajolo, scrittore. In prima fila in platea il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo.

Dopo l'introduzione di Miravalle e del presidente Giordano, il rettore Bertolino ha svelato il nome prescelto, ricor-

dando che "nel nome sta una tradizione di lavoro, umile e vero, nel contesto di queste colline ed un impegno quotidiano in un insieme unico tra terra e vitigno, sollevato a una dimensione di prodotto di assoluta eccellenza, legato alla tradizione del passato e proiettato verso la prospettiva del futuro".

Lenologo Noè ha illustrato, in breve il nuovo prodotto: disciplinare, metodo di lavorazione, qualità organolettiche, caratteristiche del vino.

Si è quindi passato all'evento. Il presidente della provincia Roberto Marmo, il presidente della cantina Lorenzo Giordano e la signora Franca Oppedisano di Gassino Torinese (che, fra tutti i partecipanti al referendum, ha suggerito il nome poi prescelto dalla giuria) hanno sollevato il panno che copriva il nome tra gli applausi del pubblico ed è così apparso ufficialmente "Synthesis", a simboleggiare la sintesi delle migliori uve fruttate delle migliori vigne, da cui trae vita la nuova super barbera.

Ricordata, per la cronaca, anche la rosa dei nomi finalisti, dai quali è stato poi scelto quello definitivo: Ulisse, Dia-

voletto Rosso, Sarmassa, Rairi, Meravia, Montemare.

Il nuovo vino proviene dalla produzione di 9 vigneti speciali per esposizione, terreno e specificità naturali, appartenenti a sei produttori: Pietro Angeleri, Maria Bertolino, Rossana Mazzucco, Fausto Oldano, Secondo Oldano, Renza Sosso.

La signora Oppedisano è stata premiata con 48 bottiglie del nuovo pregiatissimo vino, che si potrà prenotare (verrà consegnato a partire dalla primavera prossima), in confezioni da 3, presso la Cantina Sociale stessa.

Al termine della cerimonia sono stati consegnati alcuni premi. Il signor Ugo Arione è stato premiato come socio fondatore, presidente ed amministratore della Cantina, mentre una targa ricordo è stata consegnata al signor Giancarlo Cellino "per 40 anni direttore della Cantina, la Cantina stessa" secondo la definizione del presidente Giordano. Cellino continuerà la sua opera come consulente.

L'Associazione Culturale Davide Lajolo, inoltre, ha istituito un premio annuale, consistente in una scultura raffigurante un ramarro" (secondo lo scrittore Franco Lajolo, la dicitura in dialetto piemontese del piccolo rettile, presente nelle nostre zone: il 50% dei cognomi di Vinchio è Lajolo). La prima edizione del premio speciale è stata consegnata dalla signora Laurana Lajolo al rettore Bertolino. Tutti gli intervenuti, inoltre, hanno avuto la possibilità di visitare la nuova barricheria, la cui costruzione è stata terminata proprio per l'occasione, oltre a visitare i locali e l'attrezzatura della Cantina di Vinchio e Vaglio, un nome ed una garanzia della produzione vinicola della zona.

Di ritorno da Toronto

Il vescovo Micchiardi visita il centro estivo



Nizza Monferrato. Appena tornato da Toronto, il nostro Vescovo viene a far visita ai ragazzi del Centro Estivo, ridotti di numero, perché è il giorno conclusivo della loro esperienza, ma carichi di gioia e di entusiasmo.

Un animatore, Riccardo Vassallo, presenta la fisionomia del Centro Estivo e le attività che vi si sono svolte dal 20 giugno al 30 luglio, sotto l'attenta guida di Sr. Franca Moscatelli.

Subito dopo i ragazzi ese-

guono un canto sul tema della pace, che è stato oggetto di riflessione e di impegno concreto. Dopo aver elogiato la compostezza e la disciplina dei ragazzi, Mons. Micchiardi intesse amabilmente con loro un dialogo sul valore della pace, sottolineando che "Cristo è nostra pace".

Poi li invita ancora a cantare, perché le loro voci allietano il suo cuore. Recita con loro tre "Ave Maria" e dona ad ognuno una coroncina del Rosario.

31 agosto e 1° settembre in piazza Garibaldi

Mostra scambio auto cicli e motocicli d'epoca



Nizza Monferrato. È giunta, ormai, alla 14ª edizione la "Mostra scambio di Automobili, Cicli, Motocicli d'epoca e relativi ricambi ed accessori", un appuntamento segnato "in rosso" fra gli appassionati di questo genere di collezionismo, aspettato, soprattutto per quelli della zona, da tutto l'anno, che tiene a Nizza, nel primo fine settimana di settembre.

Quest'anno la manifestazione è programmata per sabato 31 agosto e domenica 1° settembre.

Gli appassionati soci del Monferrato Veteran Motor

Club, organizzatori solerti, pazienti e con tanta professionalità, mettono a disposizione di espositori e visitatori 18.000 mq. di piazza Garibaldi: gratuiti gli spazi all'aperto, mentre per quelli sotto il Foro Boario (esauriti) sono ormai prenotati da un anno all'altro.

La mostra aprirà i battenti (gli espositori possono presentarsi all'ingresso fin dalle ore 22 di Venerdì 30 Agosto), Sabato 8,30-18,30 e Domenica 8,30-18,30.

Gli spazi saranno a disposizione fino ad esaurimento, secondo l'ordine di arrivo.

Al vertice sullo sviluppo sostenibile

La Regione Piemonte presente a Johannesburg

La Regione Piemonte è presente, all'interno della delegazione italiana con i consiglieri Anna Rosa Costa, Enrico Moriconi e Pino Chiezzì al vertice sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg. Il Consiglio regionale del Piemonte, infatti, attraverso un ordine del giorno approvato all'unanimità il 29 luglio scorso, aveva espresso "la propria adesione al Summit mondiale, condividendone le finalità. In questi anni, con equilibrio e pragmatismo, la Regione ha fornito il suo contributo per proseguire sulla via dello sviluppo sostenibile. - spiega l'assessore all'ambiente, Ugo Cavallera. "Come capofila per l'ambiente nel rapporto Stato/Regioni il Piemonte ha lavorato per giungere al cosiddetto "Protocollo di Torino" (5 giugno 2002) firmato in occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale dell'Ambiente e ha ottenuto l'impegno di tutte le regioni italiane e delle province autonome per giungere a contenere e ridurre il libello delle emissioni locali di gas climalteranti, nella prospettiva di onorare l'impegno assunto col protocollo di Kyoto". Tal orientamento è stato recentemente confermato dalla giunta regionale, indivi-

duando una serie di azioni di sensibilizzazione e informazione, destinate in particolare al mondo della scuola, ma rivolte anche alla generalità dei cittadini e a singole categorie, in forma più mirata e in rapporto a specifiche problematiche, che saranno attuate con il concorso di associazioni del settore.

"Come coordinamento delle regioni, abbiamo fornito un apporto qualificato alla stesura della Strategia di azione nazionale per lo sviluppo sostenibile in Italia, documento che sarà presentato a Johannesburg", conclude Cavallera. "A tutto questo, si aggiungono gli impegni crescenti sul versante dell'informazione, della sensibilizzazione e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, realizzati attraverso varie iniziative".

Gioielleria
in Nizza Monferrato
RICERCA
PERSONALE
Tel. 0141 701465

Finisce in parità il Trofeo Capuzzo

Nizza Monferrato. Si è concluso con una assegnazione ex equo il "IV Memorial Gianni Capuzzo" (ex consigliere della Bocciafilia Nicese) disputatosi, Lunedì 19 Agosto, presso il Bocciodromo nicese dell'Oratorio Don Bosco. In finale sono giunti: la coppia Gerbi-Berta, A.B. Nicese, (cat. C-D) che ha sconfitto in semifinale (11-6) l'altra coppia nicese Ferraris Pietro-Vignale Natale. L'altra finalista è risultata la coppia Valente-Rainero (S.B. Canellese) che ha superato i nicesi Rapetti-Guasti. Data l'ora tarda la finalissima non si è disputata. Il trofeo è stato assegnato alla pari. Il ricordo per il compianto amico Gianni Capuzzo è stato testimoniato dalla folta cornice di pubblico che ha assistito alla manifestazione.

Auguri a...

Auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano Aristide, Egidio, Elpidio, Gregorio, Rosalia, Vittorino, Lorenzo.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 1 Settembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Valione, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Dr. BALDI il 30-31 Agosto e 1 Settembre 2002; Dr. FENILE, il 2-3-4-5 Settembre 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri Nizza 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

GELOSO VIAGGI nizza@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Dalla "Cronistoria dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie"

La storia di Maria Mazzarello in attesa del 7 settembre

Nizza Monferrato. Per conoscere meglio S. Maria Mazzarello e prepararci ad accogliere sabato 7 settembre, nella Casa della "Madonna" di Nizza, l'urna che contiene i suoi resti mortali, propongo all'attenzione dei lettori alcuni spunti tratti dalla "Cronistoria dell'Istituto".

All'inizio di febbraio del 1878, dietro invito di don Bosco, che il 12 ottobre 1877 aveva acquistato dalla Società Enologica di Savigliano l'ex-convento francescano della "Madonna", Madre Mazzarello viene per la prima volta a Nizza, accompagnata da Sr. Enrichetta Sorbone, per visitare l'antico convento. Alla stazione di Nizza, M. Mazzarello e Sr. Enrichetta sono accolte da alcune buone signore, mandate da Don Bisio, parroco di "S. Giovanni" e vicario foraneo, che le riceve in casa sua dove c'erano già l'Economo Generale dei salesiani, don Sala, don Bonetti, alcuni altri sacerdoti della città e il notaio De Vecchi, la cui figlioletta aiuta a servire a tavola per un pranzo cordiale e familiare. Le due suore non sono abituate ad un tale trattamento e, anche se nulla e nessuno dà soggezione, si sentono a disagio: quasi non osano respirare.

Quando apprendono dal notaio De Vecchi che l'attuale costruzione risale all'inizio del 1700, Sr. Enrichetta dice piano alla Madre: «Guardiamola bene, per sapere com'è fatto lo stile del '700!» Ridono entrambe, abituate come sono a non preoccuparsi che dello stile dei santi.

Dopo pranzo visitano l'ex-chiesa. Piange il cuore nel vedere ancora la traccia delle botti al posto degli altari! «Povera chiesa! Chissà com'era bella» - esclama la madre con tristezza. Passano poi a visitare i locali del convento ed escono all'aperto, verso l'ex-camposanto del chiostro attraverso il vigneto.

Il 16 settembre 1878, terminati i primi urgenti lavori di restauro, giungono da Mornese le prime sei suore, in lacrime per dover lasciare Mornese e ciò che Mornese ha di sacro e di desiderabile. «Perché piangere? - dice la Madre, lei pure intenerita - verò poi anch'io a Nizza, e vi resteremo insieme finché il Signore vorrà».

Anche loro vengono accolte da don Bisio, che le accompagna al convento e procura loro lo stretto necessario, carità che userà anche in seguito a quelle eroiche suore, che vivevano in condizioni di estrema povertà. Una settimana dopo giunse da Torino Sr. Elisa Roncallo, la cui carità eroica rimane viva nella memoria dei Nicesi, che si tramandano di padre in figlio il ricordo dei suoi gesti di squisita bontà.

Madre Mazzarello torna a Nizza, accompagnata da Sr. Emilia Mosca, il 26 ottobre 1878, per partecipare alla benedizione della chiesa restaurata in modo tale da poter accogliere la presenza di Gesù Sacramentato. Dopo poco più di un mese dall'arrivo delle prime suore la Casa era già affollata di ragazze e giovani, che si prestavano ad aiutare le suore nei lavori di sistemazione dei locali del-



L'antico convento.



La cameretta di Santa Maria Mazzarello.

l'antico convento. Il 27 ottobre don Cagliero, rappresentante di don Bosco, benedice la chiesa e vi canta la santa Messa con grande partecipazione dei Nicesi, che avrebbero desiderato fosse presente don Bosco, per esprimergli la loro riconoscenza, anche per aver conservato il titolo di "N. S. delle Grazie" al tesoro dei loro avi, al convento dal qual tante benedizioni e conforti erano derivati alla loro città, specialmente nei momenti di sventura.

Il 4 febbraio 1879, accogliendo l'invito di don Bosco, Madre Mazzarello giunge definitivamente a Nizza, ove rimane fino alla santa morte, avvenuta il 14 maggio 1881.

Trent'anni dopo la sua morte, e precisamente il 23 giugno 1911, solennità del S. Cuore, ebbe inizio presso la Curia di Acqui il processo informativo diocesano. La speciale commissione del tribunale ecclesiastico era presieduta dal Vescovo, Mons. Disma Marchese.

Due anni dopo, il 23 settembre 1913, giorno della chiusura del VII Capitolo Generale dell'Istituto, i resti mortali di Madre Mazzarello vennero solennemente trasferiti nell'artistica tomba preparata all'interno della chiesa, dove rimasero fino al 9 febbraio 1938.

Poiché era vicina la data della beatificazione, il Rettor Maggiore dei salesiani, don Pietro Ricaldone, e la Superiora Generale, M. Luisa Vascchetti, avevano disposto che i resti di Madre Mazzarello fossero deposti accanto all'altare di don Bosco, nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Il 20 novembre 1938 Pio XI elevava M. Mazzarello all'onore degli altari, pronunciando un memorabile discorso, che sottolineava in particolare il valore dell'umiltà eroica della nuova Beata.

Il 10 maggio 1939 le suore della "Madonna" e una folla di Nicesi accolsero con so-

lenni festeggiamenti il prezioso reliquiario con la reliquia insigne della Beata, che venne posto nella cappella a lei dedicata nel santuario completamente ristrutturato.

All'alba del 23 giugno 1951 una quarantina di suore, capeggiate da Madre Ispettrice, e un folto gruppo di allieve, ex-allieve e signore di Nizza (in tutto sono 110) si recano a Roma, dove il giorno dopo possono partecipare, nella Basilica di S. Pietro, alla solenne canonizzazione di Madre Mazzarello. Venerdì 29 giugno 1951 si celebrò la festa in onore di S. Maria Mazzarello nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni". Particolarmente solenne fu la Messa delle 11 presieduta dal Vicario, don Buffa, a cui parteciparono il Sindaco, Cav. Chiappini con le massime autorità, un folto gruppo di Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, giovani dell'Oratorio maschile e femminile, numerose ex allieve e fedeli Nicesi, che gremivano la chiesa.

Sabato 7 settembre la popolazione è nuovamente invitata ad onorare la Santa che ha legato il suo nome alla città di Nizza, in modo tale che essa è conosciuta nei cinque continenti, dovunque ci sia una casa salesiana.

L'arrivo dell'urna è previsto per le 10,30 circa. Dopo il saluto delle autorità civili e religiose, ci sarà la festosa accoglienza dei giovani, seguita dalla concelebrazione presieduta dal Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi. I fedeli potranno sostare in preghiera presso l'urna della Santa.

Alle 16.30 ci sarà la solenne celebrazione dei Vespri, dopo di che l'urna ripartirà per Mornese, dove sarà attesa dalla Madre Generale con il suo Consiglio e dalle 193 delegate al Capitolo Generale XXI, che inizieranno il giorno dopo gli Esercizi Spirituali.

F.L.O.

Voluntas minuto per minuto

Ferie neroverdi terminate squadre e strutture nuove



I volontari Diego Pelle e Giuseppe Garbero al lavoro per il rinnovo degli spogliatoi.

Nizza Monferrato. La pausa agonistica estiva è terminata e, intervallate a distanza di pochi giorni, tutte le nuove formazioni neroverdi cominciano la preparazione ai campionati della stagione sportiva 2002/2003. Sono sedute di lavoro intenso, dove i ragazzi smaltiscono gli "ozzi estivi" e, oltre a predisporre il proprio fisico, ben preparato alle future pratiche sportive, irrobustiscono anche le capacità nervose, per affrontare impegni sempre più importanti con la giusta concentrazione. Si rivelano i vecchi compagni e si conoscono i nuovi.

I ragazzi che salgono di categoria sono un po' incerti, ma desiderosi di conoscere il nuovo ambiente e proporsi, mentre i "vecchi" sono smaniosi di mettere in pratica l'esperienza accumulata la stagione precedente. E' certamente determinante l'impegno dei vari "mister" e dirigenti nel coordinare le forze tecniche, fisiche e morali del proprio gruppo per riuscire a creare lo "spogliatoio" che è il passante obbligato per poter conservare gli eventuali risultati sportivi.

I primi giorni di lavoro, i più intensi, sono quelli che au-

mentano lo spessore dei rapporti tra i componenti del gruppo, ragazzi e adulti compresi.

La prossima stagione agonistica, però, vedrà anche una Voluntas ampliata e rinnovata nei suoi quadri tecnici (ampi dettagli nei prossimi articoli), e nelle strutture di cui disporrà. Sono in fase di completamento i lavori di radicale rinnovamento degli spogliatoi (completa ripiastrellatura) del campo principale; è stato totalmente rifatto l'impianto di illuminazione del campo "Madonna"; è in partenza la nuova recinzione, lato gradinate, del "Gigi Quasso": questi ed altri, in cantiere, gli interventi sulle strutture in consegna alla società neroverde.

In parallelo nasce la collaborazione con l'A.C. Nicese, per la gestione del "Tonino Bersano" che il Comune di Nizza affida alla due società, tramite apposita convenzione. Tante novità, quindi, tanto entusiasmo che lascia l'inevitabile spazio per fantasticare sui prossimi risultati sportivi, ma anche sulle certezze che un volontariato, completamente libero da "interessi" singoli o collettivi, riesce a costruire molto, a favore del mondo giovanile di Nizza e dintorni.

Gianni Gilardi

Incontro al "Bersano", domenica 8 settembre

Sfida tifosi Inter-Juve ultimi "colpi" di mercato

Nizza Monferrato. La tifoseria nerazzurra e quella bianconera sono in fermento! Si avvicina a grandi passi l'ora della sfida calcistica (nel 1999 il primo incontro) fra le due compagini di tifosi, programmata per domenica 8 campo sportivo comunale Tonino Bersano di Nizza Monferrato.

Le "rose" dei giocatori, molto nutrite (oltre 35 per squadra) perché tutti desiderano partecipare, ma quello che forse è più necessario rilevare, la necessità di tanti cambi durante l'incontro, vuoi per i pochi allenamenti e vuoi per i Kg. di troppo per tanti "atleti", si stanno preparando minuziosamente all'estero: i nerazzurri sul campo sportivo di Castelnuovo Belbo, guidati dal "capitano" Alessandro Domanda ed agli ordini del "trainer" Ugo Pavia; i bianconeri sul quello di Calamandrana, con il "capitano" Massimo Corsi ed il "mister", Beppe Ferrato, lontani dagli occhi indiscreti per preparare schemi e tattiche di gioco per sorprendere i rispettivi avversari. Ci dicono che, comunque, sono in azione delle "spie" per carpire qualche segreto. E anticipare le mosse dell'avversario.

Intanto a completare la rosa delle squadre, come ogni compagine che si rispetti, sono giunti gli ultimi "colpi di mercato" (e qualcuno dice a trattative chiuse!): la tifoseria interista si è assicurata i servizi di Roberto Marmo, presidente della Provincia, mentre quella juventina ha risposto con un acquisto "di peso" (in fatto di chili), come attaccante di sfondamento: Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti.



Un ricordo della passata edizione della sfida: da sinistra, Beppe Ferrato, Ugo Pavia, Alessandro Domanda, Massimo Corsi e lo speaker Luciano Schiffo.

Alla "sfida" hanno già dato assicurazione della loro presenza alcuni dirigenti della squadra dell'Inter, accompagnati da qualche vecchia gloria e da qualche giovane.

La prevendita dei "biglietti" va a gonfie vele: già quasi esauriti i 500 posti della tribuna coperta del Tonino Bersano, con pullman di tifosi provenienti dalla zona limitrofe: Ovada, Tortona, Alessandria, Acqui...

Ad incentivare la partecipazione è stato predisposto un album con le foto dei circa 70 giocatori che scenderanno in campo, e per i collezionisti, uno speciale annullo postale.

Se la partita è un momento di divertimento per i tifosi, non dobbiamo dimenticare il "motivo" che ha mosso tutta l'organizzazione, promossa in collaborazione con l'associazione di volontari del Vides Agape dell'Istituto N.S. delle Grazie: lo sco-

po benefico per il quale sarà devoluto tutto l'incasso: *Acquisto di latte, vitamine e capre da distribuire a mamme e bambini denutriti per la missione della Figlie di Maria Ausiliatrice del Villaggio di Zwai (Etiopia)*, dove opera Sr. Rita.

E' il sostegno ad un progetto che prevede l'acquisto di una capretta da donare alla madre per avere a disposizione ed assicurato il nutrimento, tutti i giorni e, quindi, superare il critico denutritivo dei bambini di quella zona.

In settimana "la sfida" è stata presentata, ufficialmente, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con la consegna delle maglie di gioco. Nell'occasione saranno comunicati gli ultimi dettagli della manifestazione e non è esclusa, ancora, qualche "novità" o qualche sorpresa dell'ultima ora.

F.V.

Il punto giallorosso

Calcio donne al Bersano con la Nicese in D

Nizza Monferrato. Come già ampiamente pubblicizzato, la Nicese Calcio quest'anno avrà nel suo organico una squadra di *Calcio femminile* che parteciperà al campionato Regionale di Serie D.

Si tratta della compagine calcistica Ex Sanmarzanese che per motivi logistici ed organizzativi ha chiesto di poter disputare le sue gare di campionato al Tonino Bersano di Nizza.

Avuto l'assenso del Comune, la dirigenza della Nicese ha accolto con disponibilità e soddisfazione questa nuova compagine che va ad accrescere l'organico della società (uno dei suoi dirigenti è stato chiamato a far parte del nuovo consiglio direttivo, nominato nelle settimane scorse).

La Sanmarzanese era nata nel 2000 dall'idea di un gruppo di ragazze appassionate di calcio che avevano disputato un campionato amatoriale.

Dopo aver partecipato al Campionato Regionale di serie D (unica squadra in provincia di Asti) nella stagione 2000/2001, ottenne immediatamente (vincitrice del torneo) l'ammissione al Campionato di Serie C. Per la cronaca si è anche classificata al secondo posto nella coppa Piemonte.

Questo primo anno di attività con la FIGC è stato eccezionale per la serie di record conquistati dalla squadra: 19 vittorie consecutive fra campionato e coppa; 3 sole sconfitte fra campionato e coppa; miglior attacco (72 reti); miglior difesa (23 reti); prima squadra promossa nel primo anno di affiliazione; prima squadra (negli ultimi 3 anni) a vincere in casa Juventus; 5 calciatrici convocate in rappresentativa regionale.

Nell'anno 2001/2002 ha partecipato al campionato di serie C ed a quello di Serie D con una seconda squadra.

Nell'anno 2002/2003 difen-

derà i colori giallorossi della Nicese e giocherà quindi al Bersano di Nizza, partecipando al Campionato di Serie D.

Il responsabile, dirigente accompagnatore, della squadra è il signor Alberto Quagliato, mentre per la prossima stagione agonistica, la funzione di allenatore è stata affidata al sig. Aldo Bellè, già buon giocatore dilettante e ottimo allenatore di formazioni giovanili (Voluntas e Caneli).

La rosa delle calciatrici (sono in corso trattative per assicurarsi ancora qualche buona pedina) per ora è così composta: Elisa Ameglio (Nizza Monferrato), Emanuela Bergamasco (Nizza), Barbara Cerutti (Cassinasco), Simona Franzero (Caneli), Luisa Guzzetta (Nizza), Nadia Grande (Monare), Antonina Mazzeo (Nizza), Stefania Nespoli (Caneli), Sabrina Olivieri (Carentino), Rosa Palermo (Nizza), Maria Grazia Pellegri (Castelnuovo Belbo), Emiliana Piccarolo (Castelnuovo Belbo), Lorena Roggero (Nizza), Alice Siri (Nizza), Lisa Storti (S. Marzano Oliveto), Maria Luisa Vecchio (Asti), Sabrina Viotti (Incisa Scapaccino).

La compagine giallorossa inizierà gli allenamenti per la nuova stagione agonistica domenica 1 Settembre.

Calcio maschile

Intanto le squadre della Nicese che parteciperanno al Campionato di Prima categoria ed a quello giovanile Juniores continuano la loro preparazione fisica ed agonistica. E' già stato effettuato un incontro amichevole fra "giovani" ed "anziani" dal quale i rispettivi allenatori hanno tratto le prime indicazioni.

Ricordiamo a tutti i tifosi che Sabato 7 Settembre alle ore 16 j giovani Juniores, al Tonino Bersano di Nizza, incontreranno i pari età del Viguzzolo per l'ammissione al campionato regionale juniores.

Festa per l'Asti spumante a Maranzana

Omaggio a Giacomo Bove si farà un museo?



Maranzana. Potrebbe diventare una delle attrattive del paese, insieme ai suoi bellissimi vigneti, ai suoi vasti boschi (uno dei pochi polmoni verdi rimasti nel Basso Astigiano, condiviso con Mombaruzzo e Bruno) e ai vini rinomati della sua celebre Cantina Sociale, primo su tutti il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante che hanno qui una delle zone di origine più estese e radicate.

Il sindaco ormai "storico" di Maranzana, il geometra Evasio Polidoro Marabese, che siede sulla poltrona di primo cittadino in municipio da quasi tre decenni, lo ha annunciato domenica scorsa, 25 agosto, ovviamente ancora come ipotesi. Ma il progetto esiste, le ricerche e gli studi di fattibilità si stanno facendo e il luogo, storico e geografico, pare proprio quello adatto, così come non dovrebbe certo mancare il materiale, scritti, oggetti, ricordi di vario genere.

Il museo dedicato a Giacomo Bove, il grande esploratore originario di queste colline, benché ancora alle primissime fasi di studio, potrebbe quindi diventare ben presto realtà e costituire un centro di attrazione e una vetrina importante per il piccolo paese astigiano.

Proprio la sua importante e complessa figura, di appassionato esploratore e intrepido navigatore, ma anche di scrittore, diarista e letterato di notevole fama e successo di critica, è stata commemorata a Maranzana domenica scorsa, 25 agosto, in occasione della chiusura della tradizionale festa estiva dedicata all'Asti Spumante.

Insieme alle autorità cittadine hanno reso omaggio al 150° anniversario dalla sua nascita decine di marinai e ufficiali facenti parte delle varie associazioni, da quella acquese intitolata a Vittorio Chiabrera a quella astigiana che porta il nome di Umberto Cagni, nonché da una folta

delegazione della capitaneria di porto di Savona.

La figura di uomo, artista ed esploratore delle regioni estreme del pianeta, dall'Artide alla Terra del Fuoco Giacomo Bove è stata ricordata per sommi capi dal professor Carlo Prosperi e dal professor Egidio Colla, che a lui ha dedicato un esauriente opera, alla presenza di una delle pronipoti, la signora Franca Bove. Quindi si è proceduto alla commemorazione ufficiale da parte dei rappresentanti dei marinai e alla messa solenne.

La festa dedicata dal Comune e dalla Pro Loco di Maranzana, insieme alla Cantina Sociale, all'Asti Spumante era iniziata il venerdì precedente, 23 agosto, con protagonista lo sport. Su un percorso di sei chilometri tra i vigneti si è infatti disputata la 4° edizione della corsa podistica in notturna "Trofeo Pucciplast - Memorial Ghiglia", con partenza e arrivo presso la sede della Pro Loco e premi in oro e in prodotti tipici in palio: gara inserita nel circuito "Gran premio al chiar di luna" dell'Aics di Alessandria.

Sui 144 partenti, si è imposto in 17 minuti e 5 secondi Nicola Molinaro della Sai Frece Bianche, che ha preceduto il rivale e capofila del trofeo Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri Asti e il compagno di squadra Gianni Ravarino. Prima donna la genovese Elena Riva, alla Cartotecnica Piemontese Castellazzo il trofeo per il gruppo più numeroso.

Poi sabato 24, gran giornata all'insegna della buona tavola, con la maxi raviolata innaffiata dai migliori vini locali (con tanto di brindisi sotto le stelle) e allietata dalla musica dei Proposta e di Hammel Il Saraceno, nonché dallo spettacolo di mangiafuoco e mangiaspade. Buona l'affluenza di pubblico e soddisfatti gli organizzatori.

Stefano Ivaldi

Successo a Castelletto Molina per la sagra della polenta

Castelletto Molina. Si è confermata pienamente, a livello di pubblico e di gradimento, la "Sagra della polenta" di Castelletto Molina, la tradizionale festa estiva del piccolo paese astigiano che prende vita in concomitanza dei festeggiamenti per San Bartolomeo, il patrono del borgo.

Tanti i visitatori e gli ospiti che hanno raggiunto Castelletto tra sabato 24 e domenica 25 agosto scorsi, per un appuntamento che si rinnova ormai da qualcosa come 27 anni.

Nella nuova struttura al coperto predisposta nel verde adiacente all'ex asilo e al rinnovato sferisterio, cuochi e cuoche della Pro Loco hanno cucinato e distribuito innumerevoli porzioni di polenta e salsiccia, rese ancora più gradevoli (ma anche questo è un classico da queste parti) dal clima già praticamente autunnale delle ultime settimane.

Positiva e affollata anche la replica del giorno successivo, domenica 25, con la gran raviolata alla sera insieme alle musiche di Giancarlo e della sua band e le degustazioni di Moscato offerte dalla Produttori Moscato d'Asti e dal CTM.

Con il progetto "Colline in luce"

Recupero centri storici in tutto l'astigiano



Il concentrico di Cortiglione.

Cortiglione. Importanti novità sono all'orizzonte per numerosi paesi della provincia di Asti, che dalla prossima primavera saranno interessati da tutta una serie di interventi di recupero sui loro centri storici e sui palazzi o monumenti più antichi che sorgono sul loro territorio. Un progetto di grande respiro e di notevole portata, che permetterà a molti centri delle nostre zone di intervenire proprio sulle strutture di maggior pregio architettonico, storico e artistico (che sono numerose), quelle che richiedono una manutenzione ed un'opera di restauro molto impegnativa, tanto a livello economico quanto a quello di professionalità, spesso insostenibile per i piccoli Comuni e quindi causa del degrado delle antiche e più pregiate costruzioni. Tra i paesi interessati ci sono Rocchetta Palafea, Cortiglione, Montabone, Castel Rocchero, Castel Boglione, Castelnuovo Calcea, Maranzana, Moasca, Castelletto Molina, nonché Nizza Monferrato (interessato il recupero di un nuovo lotto di Palazzo Crova, le cui Sale Nobili sono già state riaperte come importante spazio espositivo per la città) e Caneli.

Il progetto in questione si chiama "Colline in luce", un nome scelto per significare l'intenzione di riportare a piena visibilità e sotto i riflettori di una vetrina attraente le ricchezze e le risorse delle nostre zone. Più di 50 interventi in tutto l'astigiano per un totale di circa 20 milioni di euro (finanziati dalla Regione attraverso fondi europei specifici ed in parte dai Comuni interessati dalla Provincia di Asti e Comunità Montana Alta Valle Bormida di Roccaverano), che saranno realizzati dai Comuni stessi con il coordinamento della Provincia. "Colline in luce" fa parte del cosiddetto Pia (Piano integrato d'area), una serie di programmi organici e tra loro collegati di supporto, recupero e valorizzazione delle particolari pecu-

liarità di sviluppo di una zona.

«Nella massima parte dei casi gli interventi previsti riguardano il sostegno al settore turistico e alla promozione del territorio, dalle risorse naturali, a quelle storico-artistiche, alle attività ricettive - hanno spiegato gli assessori Claudio Musso e Giancarlo Fassone, nella conferenza stampa di presentazione del progetto "Colline in luce" - *Importanti saranno anche gli aiuti rivolti alla piccola impresa, in particolare per quelle attività di sviluppo compatibili al territorio e alla preservazione dell'ambiente.*»

Oltre ai centri del Nicese già citati in precedenza saranno interessati dal progetto praticamente tutti i paesi della Comunità Montana di Rocca-verano, lungo la Val Bormida astigiana e poi i comuni di Cocconato, Calosso, Camerano Casasco, Piea, Cinaglio, Cortazzone, Belveglio, Capriglio, Montafia, Montiglio Monferrato, Piovà Massaiia, Coazzolo, Grana, Isola, Mongardino, San Martino Alfieri, Mombercelli, Scuzolengo, Montaldo, Rocchetta Tanaro, Vigliano, Soglio, Viale, Castagnole Monferrato, Cortanze, Montechiaro, Soglio, Settime, Costigliole e Castagnole Lanze.

I vari progetti che beneficeranno degli stanziamenti e degli interventi di "Colline in luce" andranno definiti entro l'inizio di settembre, mentre il prossimo mese di marzo sarà l'ultimo utile per aprire i cantieri, i cui lavori non dovranno comunque andare oltre l'ottobre 2004, per non incappare nella perdita dei finanziamenti europei che ne sono parte cospicua.

Tra le opere di recupero già presentate ci sono lavori di restauro su antiche torri in Langa astigiana, sui castelli e sui palazzi nobili nel Nord Astigiano, realizzazione di percorsi turistici, recuperi dei centri storici, progetti per riadattare antiche strutture a nuovi usi. S.I.

Arrestati tre marocchini a Nizza

Nizza Monferrato. Sono stati arrestati a Nizza nei giorni scorsi i tre extracomunitari marocchini accusati di rapina e stupro ai danni di una studentessa di Cesenatico e di un suo amico di Monza, avvenuto una decina di giorni fa sulla Riviera Romagnola. Il giovane è stato malmenato e derubato del cellulare, mentre la ragazza è stata vittima delle violenze del gruppo. I tre, risiedenti a Nizza, sono stati interrogati in cella nel carcere di Quarto, ad Asti, dal gip di Acqui. Pesanti gli indizi nei loro confronti, anche se i tre negano ogni addebito. Gli sviluppi nei prossimi giorni.

Biglietti ferroviari

Nizza Monferrato. Una notizia per chi viaggia in treno. L'agenzia Dante Viaggi di via Pio Corsi 36 - Nizza Monferrato ha ricevuto l'abilitazione a svolgere tutte le funzioni di Biglietteria ferroviaria. Si possono prenotare tutti i biglietti ferroviari: biglietto eurostar, prenotazioni intercity, vagoni letto, semplici titoli di viaggio, abbonamenti. Ed ancora: richiedere l'emissione delle varie carte: verde, argento, club eurostar, ecc.

Cinquantaquattro concorrenti a Mombaruzzo

Tutti i vincitori della 3ª gara gastronomica

Mombaruzzo. Erano 54 i concorrenti in gara quest'anno per la terza edizione della ormai tradizionale gara gastronomica di Mombaruzzo, appuntamento insieme divertente, "sportivo" e goloso organizzato dal Comitato San Marziano.

Sabato 17 agosto scorso la speciale giuria composta da Gianluigi Bera (referente Slow Food e responsabile dei menù seicenteschi all'Assedio di Caneli), da Gianni Reborà (direttore delle Terme di Acqui e redattore di "Monumenta et alimenta"), da Enrico Cico (insegnante, storico e giornalista) e da Giulio Blinetti ha esaminato con attenzione, competenza e sicuramente diletto i 59 piatti presentati in gara, scegliendo alla fine non senza una certa difficoltà i vincitori nelle varie categorie.

Due le sezioni in gara: quella dedicata ai piatti storici locali, in cui erano premiate le migliori ricette della tradizione storica piemontese riscoperte e riportate in tavola e quella dei piatti liberi, anche non locali.

Nella prima sono stati proclamati vincitori: per gli antipasti la Macelleria Domenico

Ciberti con il salame di testa realizzato secondo la ricetta del Seicento (su Anna Leonotti e Elio Moretti); per il primo Rosalda Berta Spandonaro con la puccia (su Gabriella Brillado Satragini e Dionigi Clemente); per i secondi Paola Casazza Capra con il cinghiale al vino (su Rina Scala e la Macelleria Ciberti); per i dolci infine Larita Galliano Giolitto con il bonet (su Rossana Binetti e Ada Pessini).

Nella seconda: per gli antipasti Eddy Brignone con il salame di polipo (su Margherita Calvi Speretta e Maria Antonietta Giacobbe); per i primi Niroshan col riso dello Sri Lanka (su Gabriella Nani Bolognesi e Gianna Cordara Venturini); per i secondi Barbara Calcagno Pavese con le coste erbette al forno (anche seconda con il pollo in carpione) su Nunzia Gaggino; per i dolci infine Pinuccia Betti Cairone con la torta all'amaretto (su Franca Pertusati e Carla Decarli Rivano).

Alla gara è seguita una graditissima cena, il cui ricavato sarà utilizzato per il restauro delle porte e dei portali di San Marziano e San Bernardino.

S.I.

Solo LA PREALPINA
ti regala la
carta fedeltà

Richiederla è facile ed è
completamente gratuita.

È valida presso tutti i punti vendita LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.



RICHIEDI
il catalogo regali sicuri
della favolosa
raccolta **PUNTI**
2002

AUT. MIN. n.13111/02 del 23/01/2002

LA PREALPINA®

La scelta giusta

legno, rivestimenti e pavimenti,
ferramenta, utensili elettrici,
vernici, colle e sigillanti,
elettricità, idraulica,
giardinaggio, arredo bagno,
arredo kit, mobili rustici,
cornici e tempo libero.



APERTO
DOMENICA
pomeriggio
15.00 / 19,30

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Trovate i centri del fai da te anche a:

ROLETTO/TO

GENOLA/CN

AOSTA

POIRINO/TO

ALBA/CN

ALBENGA/SV

NUOVO PUNTO VENDITA

info@prealpinafaidate.com
www.prealpinafaidate.com